Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Acc 10000/145/344 20905/c/8 ARCHIVES REPORTS : MFAA PERSONNEL - REGIONAL

June 1944 - Oct. 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

ES REPORTS. MFAA PERSONNEL - REGION VIII

There Is A Card Index
TO These Reports, Reference 20905/c/15

Nov. 1944 - Oct. 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

R. ARCHIVIO DI STATO IN LUCCA

MOSTRA
DELLE RELAZIONI STORICHE FRA LUCCA E L'INGHILTERRA

SETTEMBRE - OTTOBRE MCMXLV

G/63
20905/G/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

R. ARCHIVIO DI STATO IN LUCCA

MOSTRA
DELLE RELAZIONI STORICHE FRA LUCCA E L'INGHILTERRA

SETTEMBRE - OTTOBRE MCMXLV

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Il Ministero dell' Interno disponeva, con lettera del 6 Aprile 1945, che nell' Archivio di Stato in Lucca fosse ordinata una breve Mostra di documenti, riferentisi ad un argomento particolare delle memorie cittadine, cioè alle relazioni storiche da cui la piccola, ma industre terra della Lucchesia fu, attraverso i secoli, unita con il grande Regno d' Inghilterra.

Tali relazioni, svoltesi con l'attività pratica del commercio, che dette a questo Comune come agli altri della Toscana floridezza economica e libertà civile, ma illustrate anche dalle manifestazioni dello spirito, che meglio avvicinarono e strinsero i due popoli lontani con vincoli di cortese amistà, sono dunque documentate nella presente Mostra, limitata a saggi delle varie serie di scritture, conforme all'istruzioni del Dicastero preposto alla conservazione del patrimonio archivistico nazionale.

Il Commissario agli Archivi del Regno, comm. Dott. Emilio Re, chiesta ed ottenuta la gradita ade-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

sione dell'A. M. G., intese dare a questa Mostra nell'ora che volge un significato anzi tutto simbolico, tenue nell'espressione, ma di non lieve valore storico.

La Direzione dell'Archivio di Stato in Lucca, onorata di arrecare il suo contributo a sì nobile fine, e ben lieta di potere ancora una volta diffondere la conoscenza della storia lucchese, ringrazia il Ministero che volle altresì la stampa di questo Catalogo, ed è grata a quanti cooperarono alla migliore illustrazione della Mostra stessa. Particolari azioni di grazie rivolge al Prefetto dell'Archivio Vaticano, ed alla Direzione del "Record Office" di Londra per la graziosa offerta delle fotografie di documenti e di cimeli preziosi.

E. LAZZARESCHI

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

CATALOGO DELLA MOSTRA

inaugurata il 9 Settembre 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

IL VOLTO SANTO.

De invenctione, revelatione ac translatione sanctissimi Vultus de Luca.

Codice 110 del sec. XIV, della Biblioteca dell'Archivio di Stato, recante due effigi del Simulacro con l'antica corona. La « narratio », elaborata nel sec. XI, è attribuita al diacono Leboino. Il re d'Inghilterra Guglielmo II (1087-1100) era solito giurare: Per sanctum Vultum de Luca. (Muratori, Ant. It. M. A. Dis. XXVII). La sacra effigie, della quale l'inglese Leofstanus, Abate di S. Edmondo, prese copia in Lucca circa il 1050, per farla riprodurre nella chiesa del suo monastero, era venerata anche a Londra nella chiesa di S. Tommaso, dove i mercanti lucchesi avevano la loro Cappella. Il Duca Lodovico d'Angiò e in persona di Simone Boccella, mercante lucchese, domandava nel 1365 per la detta Cappella di Santa Croce un'Indulgenza, che fu accordata da Urbano V (Registro Vaticano 254, Bolla n. 264). Le fotografie di questi documenti sono state cortesemente inviate da Mons. Pietro Guidi, illustre vice Prefetto dell'Archivio Vaticano, come per gentile concessione di S. E. Mons. Antonio Torrini, Arcivescovo di Lucca e del Rev.mo Capitolo di S. Martino, è esposto l'incunabulo n. 157 « Super quinto decretalium... Nicolai [Tudeschi] Abbatis siculi » stampato a Venezia nel 1477 da Giovanni da Colonia e Giovanni Mantben de Gbereretzem. Reca sulla prima carta la miniatura del Volto Santo fra

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

S. Paolino e S. Regolo, e la veduta di Lucca medievale; miniatura fatta eseguire dall'umanista lucchese Amfione Benedetti.
Cfr. Almerico Guerra, Storia del Volto Santo. Lucca, Tip. S. Paolino, 1881 / F. P. Luiso, La leggenda del Volto Santo. Pescia, Benedetti e Niccolai, 1928. / Pietro Guidi, Per la storia della Cattedrale e del Volto Santo. In «Bollettino Storico Lucchese», IV, 1932. / Francesco Baroni, Il Volto Santo di Lucca. Lucca, Baroni, 1932. / Giovanni Barsotti, Per la Storia del Volto Santo. In «Rassegna Ecclesiastica Lucchese», 1932. / G. Schnürer / J. M. Ritz, Sankt Kümmernis u. Volto Santo. Düsseldorf, Schwann, 1934.
Lo scultore lucchese Comm. Prof. Francesco Petroni ha modellato egregiamente la significativa targa allegorica del Volto Santo, esposta in questa Mostra, come modellò le medaglie commemorative del primo centenario (1935) della Cassa di Risparmio in Lucca, sempre con l'immagine dell'augusto Patrono della Città.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

AGIOGRAFIA

1. S. COLOMBANO.

730 Maggio 18. Sichimund, Arciprete della Cattedrale di Lucca, fratello del Vescovo Talesperiano, ed i fratelli Teutpert, Ratpert e Godepert, "gasindi" del re Liutprand, offrono il terreno a mezzogiorno delle mura di Lucca, "ubi dicitur apulia", perchè vi sia costruita la chiesa di S. Colombano con un ospedale "in susceptione peregrinorum". Presso Pavia, per ser Magno.

Carta 0.64 originale dell'Archivio Arcivescovile di Lucca.

Ed. Domenico Bertini, Dissertazioni sopra la storia ecclesiastica lucchese. In «Memorie e Documenti» etc. T. IV, p. 70. Lucca, Bertini, 1818.

Il nome del Santo Irlandese, morto nel 615, è tuttora vivente nella determinazione di una frazione della parrocchia di S. Concordio, di due parrocchie nel piviere di Compito, e nella denominazione di un baluardo delle mura di Lucca davanti all'Episcopio, cioè non lungi dal luogo dove sorse la chiesa, che edificata dal Vescovo Peredeo «prope muro civitatis», come si legge nel suo testamento del 778, fu demolita nel sec. XIV. La diaconia e l'ospedale di

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

S. Colombano furono fra le più notevoli opere di beneficenza fiorite nella Tuscia dei secoli chiamati « barbarici ».
Cfr. Giuliano Pisani, La beneficenza in Lucca prima del Mille. Lucca, Rocchi, 1907.

2. / S. EDMONDO.

Obituario. In fine ad un Martirologio.

Codice 618 della Biblioteca Capitolare di Lucca del sec. XII. Con l'annotazione della morte di molti monaci, ecclesiastici e personaggi inglesi documenta le relazioni fra l'Inghilterra e il Capitolo di S. Martino, nella cui chiesa, Cattedrale di Lucca, l'abate Baldovino « medicus Aeduardi regis » (Edoardo II, 1042-1066) eresse nel 1071, al suo passaggio da Lucca, un altare al culto di S. Edmondo.
Cfr. T. Arnold, Memorial of S. Edmunds Abbey in « Rerum Britannicarum Scriptores », I (1890) e P. Guidi, Per la Storia della Cattedrale e del Volto Santo in « Bollettino Storico Lucchese », IV (1932).

3. / S. FREDIANO.

Atti della Vita di S. Frediano.

Codice C. del sec. XI della Biblioteca Capitolare di Lucca. « Beatus igitur Frigianus, sicut prisci catholici tradiderunt, ex Ybernia insula Scotiae partibus oriundus extitit » Dal Cod. Ambrosiano B. 55.
Cfr. Guerra-Guidi, Storia Ecclesiastica Lucchese. Lucca, 1924.
Vissuto nel sec. VI, il suo corpo fu deposto in un'urna romana poi dispersa / disegnata da Cristoforo Martini detto il Sassone nel sec. XVIII, come dal ms. 106 esposto / ed è venerato nella basilica che porta il suo nome. / Cfr. Antonio Pedemonte e Pietro Guidi, S. Frediano etc. in « Bollettino Storico Lucchese », 1937 e 1940.
Il Prof. Cav. Mario Carlesi di Lucca ha cortesemente modellato per la Mostra il bozzetto della statua di S. Frediano che genialmente rie-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

voca la statua del Santo, già a guardia del Serchio sul Ponte di Monte S. Quirico, fatto saltare dal nemico il 3 Settembre 1944.

4. / S. PELLEGRINO.

Vita Beati Peregrini. Liber choralis pro offitio et missa Sancti Peregrini. De inventione eius sacri corporis.

Cod. 1061 del sec. XV della Biblioteca Governativa di Lucca.

Peristromi Pellegrini ovvero Comentario fiorito in ogni genere d'erudizione sulla Leggenda di S. Pellegrino Re di Scozia, Anacoreta e Protettore dell'Alpi d'Italia. Opera ingegnosa di Timoteo Tramonti, Castiglionese.

Ms. 82 del sec. XVII della biblioteca dell'Archivio di Stato in Lucca.

Differenze fra Modena e Lucca per S. Pellegrino.

Con veduta panoramica, disegnata a penna, della chiesa e della locanda Lunardi. Archivio Sardini, ms. 86 del sec. XVIII. I corpi del Santo e del suo compagno Bianco sono venerati nel santuario dell'alta Garfagnana, dove in loro onore fu eretto un sacello da Matteo Civitali nel sec. XV. La sacra leggenda fu una delle fonti ispiratrici della «Wich of Atlas» di P. B. Shelley, che si recò a quell'eremo nell'estate del 1820.

Cfr. Mercati Angelo, S. Pellegrino delle Alpi in Garfagnana. Roma, 1926. / Monti Umberto, Guida all'Alpe di S. Pellegrino. Modena, 1928. / Lazzareschi Eugenio, S. Pellegrino dell'Alpe. In «Le Vie d'Italia», Agosto 1932. / Vedi, in questo Catalogo, a Matteo Civitali (Arte).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

5. / S. RICCARDO.

Vita Beati Riccardi.

Ms. 880 del sec. XVI della Biblioteca Governativa di Lucca.
Appartenne, secondo i Bollandisti, alla stirpe anglo/sassone regnante in Inghilterra nel sec. VIII, fu padre dei SS. Willibalt e Wiennebalt e di Santa Walpburch, e sarebbe morto a Lucca nel 722 in casa Trenta, reduce da un pellegrinaggio in Terra Santa. Le sue reliquie si conservano in un'urna romana, nella cappella a lui dedicata in S. Frediano, eretta nel sec. XV dalla famiglia Trenta. Nel polittico dell'altare, opera di Jacopo della Quercia, è la sua statua di regale peregrino e nei bassorilievi del gradino è raffigurato il suo prodigio della guarigione dell'ossessa Gasdiola.
Cfr. Mansi/Barsocchini, Diario Sacro delle Chiese di Lucca, pag. 36. Lucca, Giusti, 1836. / Guerra/Guidi, Compendio di Storia Ecclesiastica Lucchese. Lucca, Coop. Tip. Ed., 1924 / Perly Riccardo, Vita di S. Ricçardo Re presso gli Anglo/Sassoni in Britannia nel Regno di Westsex. Ms. dell'Archivio parrocchiale di S. Frediano.
Alla stirpe anglo/sassone dei re d'Inghilterra appartenne anche «Adeltruda saxa ancilla Dei, filia Adelwaldi, qui fuit rex Sassonorum ultramarinus» la quale nel 782 prese possesso della chiesa di S. Dalmazio. Carte originali C. 10 e B. 62 dell'Archivio Arcivescovile di Lucca, esposte in questa Mostra. Ed. Domenico Barsocchini, Memorie e Documenti etc. T. V p. II, pp. 107/109. Lucca, Bertini, 1837.

6. / S. SILAO.

Vita e miracoli del Beato Silao vescovo e confessore.

Ms. 20 del sec. XVII nell'Archivio Sardini in Archivio di Stato. Edito da F. M. Fiorentini in Vita, Miracoli e Memorie di S. Silao Vescovo Irlandese. Lucca, Paci, 1662.
Il Santo, creduto anch'esso di stirpe regia, visse nel sec. XI essendo morto circa il 1100 in Lucca, quando reduce da Roma qui sostò per

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

visitare la sorella Ermingarda, monaca benedettina nel convento di S. Giustina. Le sue reliquie, venerate in questo chiostro, seguirono la fortuna delle claustrali dopo la soppressione. Nella loro chiesa, che fu demolita, si conservava la figura tombale in altorilievo del Santo, di scuola civitaliana, oggi nel Museo Civico.
Cfr. Raffaello Salvetti, Vita di S. Silao, Vescovo Irlandese. Lucca, Landi, 1903 / Vedi, in questo Catalogo, a Matteo Civitali (Arte).

7. / S. TOMMASO BECKETT, Arcivescovo di Canterbury.

1698 Settembre 17. / Autentica della reliquia del suo cilizio, rilasciata da Giuseppe Arnolfini, Vicario Generale del Vescovo di Lucca, il Cardinale Francesco Buonvisi.

Il sacro frammento, esposto ai fedeli per la festa del Martire (29 dicembre) nella chiesa dei Chierici Regolari della Madre di Dio, fu a loro donato nel 1698 dai Canonici Regolari dell' Abbazia di S. Vittore in Parigi, a istanza anche della Repubblica Lucchese. Furono latori della reliquia, contenuta in una teca di argento e cristallo dentro un artistico reliquiario, i patrizi lucchesi Federico Ottolini e Giovanni Bernardino Bernardi, che aveva alla Corte di Francia il grado di Scudiere del Re, ed era Prefetto della Reale Accademia di Parigi. Di questa sacra traslazione è ricordo, oltre che nei documenti, nell'ampia epigrafe della lapide murata nell'atrio della chiesa, davanti alla cappella della Madonna di Loreto. Il culto per il santo Arcivescovo e Cancelliere d'Inghilterra, che sigillò la fede col martirio nel 1170, fu maggiormente diffuso dal religioso laico Tommaso Ewster di Londra della stessa Congregazione, morto in Lucca, in concetto di santità, l'11 gennaio 1713.
Cfr. Carlo Antonio Erra, Memorie de' Religiosi per pietà e dottrina insigni della Congregazione della Madre di Dio. T. II, pp. 89/98: « Del fratello Tommaso Euster ». Roma, Grossi 1760.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

8. / S. ZITA.

Atti della Canonizzazione. [Sacra Rituum Congregatione Em. et Rev. D. Card. Pamphilio Lucana Canonizationis Beatae seu Sanctae Zitae virginis Positio super introductione Causae et Signatura Commissionis. Romae, Typis Rev. Cameraе Apostolicae, MDCXCV].

Da questi atti resulta che la Santa aveva culto «ab antiquissimo tempore» nella città di Eagle, presso Lincoln, e che il Cavaliere Gerosolimitano Guglielmo Langstrosbyr, di passaggio da Lucca nel 1446, ottenne in dono dal Vescovo Baldassarre Manni per il Monastero dei Cavalieri, vicino a Eagle, la reliquia del mignolo del piede destro del sacro corpo, venerato in S. Frediano.

Come gentilmente ci comunica Mons. Pietro Guidi, la immagine di S. Zita è riprodotta con quelle del Volto Santo e dei SS. Pietro e Paolino, patroni di Lucca, in una ricca pianeta offerta da Luigi Buonvisi, alla fine del sec. XV, forse alla Cappella di S. Croce in Londra. Il prezioso indumento sacro passò allo storico Collegio dei Gesuiti di Stonyburst, e le due fotografie del cimelio, ora ingrandite a cura di Mons. Guidi stesso, ed esposte in questa Mostra, furono inviate a Lucca da Mr. Charles Scott Moncrieff a Mons. Salvatore Vannucchi, a seguito di una memoria sul culto di S. Zita in Inghilterra, pubblicata sul «Times» nel 1917.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

MERCATURA

1. / 1274/1280 / Registrum in quo continentur nomi/na Societatum habentium in deposito de pecunia decime Regni Anglie et quantitates depositorum.
Archivio Vaticano, Collectoriae n. 14.

Contiene i nomi delle Società o Compagnie mercantili incaricate dalla Camera Apostolica della raccolta delle Decime in Ingbilterra. Dopo Firenze, rappresentata da sette Società, Lucca primeggia fra le altre città con sei delle sue Compagnie: quella dei Ricciardi o Riccardi occupa nove delle quaranta pagine del registro.
Le fotografie offerte per gentile concessione di S. E. Mons. Angelo Mercati, illustre Prefetto dell'Archivio Vaticano, e per cortese premura di Mons. Pietro Guidi, v. Prefetto dell'Archivio stesso, sono dei documenti relativi alle Società dei Ricciardi (cc. 3 v. e 4 v.), dei Bettori (c. 16), dei Cardellini (c. 16 v.), dei Getti/Onesti (c. 21), e degli Squarcialupi (c. 21).
Cfr. Pietro Guidi, Tuscia I. La Decima degli anni 1274/1280. In «Studi e Testi», 58. «Rationes Decimarum Italiae» nei secoli XIII e XIV. Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 1932.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

2. / 1295/1301. Lettere mercantili in volgare dirette dalla Compagnia dei Ricciardi di Lucca ai suoi soci in Londra, e computo dei loro profitti.

Le fotografie di questi preziosi documenti, che saranno quanto prima editi a cura del Dott. Emilio Re, che li rintracciò nel « Record Office » sono state offerte, a sua richiesta, a questa Mostra dalla cortesia di Mr. Jenkinson, illustre Direttore del maggiore Archivio dell' Inghilterra.

Cfr. Emilio Re, Archivi Inglesi e Storia Italiana. In « Archivio Storico Italiano » disp. 2 del 1913. Roma, Loescher, 1913. / La Compagnia dei Riccardi in Inghilterra e il suo fallimento alla fine del sec. XIII. In « Archivio della R. Società Romana di Storia Patria », vol. XXXVII. Roma, 1914.

3. / 1320 Luglio 3. Quietanza fatta in Londra da Pietro di Benuccio di Carino, mercante fiorentino, per sè e per Andrea di Puccio di Carino a Nicola di Filippo Guinigi e compagni per 200 marchi di buoni sterlini d'argento. Ser Tommaso di Gualando Clavarii not.

Carta originale, Diplomatico, Archivio dei Serviti.

4. / 1338 Giugno 30. Giovanni Baroncelli e Tommaso Peruzzi della Compagnia dei Peruzzi ricevono a cambio in Londra dal mercante lucchese Azzolino Simonetti 500 marchi di sterlini. Ser Uguccio da Firenze not. apost.

Carta originale, Archivio Arnolfini.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

5. / 1339 Maggio 11. Alla presenza di Edoardo III Re d'Inghilterra, Giovanni Arcivescovo di Canterbury con altri presuli inglesi dichiara di avere ricevuto in prestito da Nicolao Bartolomei, mercante di Lucca, la somma di 140.000 fiorini d'oro, da restituire per la festa prossima di Tutti i Santi. Presso Bruxelles nel Brabante, per ser Ivo de Glynton, "clericus" della diocesi di Lincoln.

Copia coeva, Archivio Guinigi.
Per i documenti conservati nel « Record Office » di Londra, relativi ai prestiti dei mercanti lucchesi alla Corona Inglese, vedi specialmente: Edward Augustus Bond, Extracts from the Liberate Rolls relative to Loans supplied by Italian Merchants to the Kings of England. London, J. B. Nichols, 1840.

6. / 1345 Ottobre 8. La Compagnia dei Guinigi fa procura a richiedere a Giacomo di Gherardo, mercante fiorentino, 24 balle di lana d'agnello, e 13 balle di lana lunga d'Inghilterra, che Lando Diversi da Lucca aveva ricevuto per la detta Compagnia nel porto di Bristol per recare a Pisa, del valore di fiorini d'oro 2000. In Lucca, per ser Bartolomeo Buonmesi.

Archivio Notarile, rogiti originali nel reg. 120.

7. / 1346 Gennaio 26. La Compagnia dei Bardi è riconosciuta debitrice al mercante lucchese Az/

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

zolino Simonetti del denaro restato a dargli in Inghilterra.

Copia coeva in un quaderno mutilo dell'Archivio Arnolfini, reg. 1 c. 21. Sulle Compagnie Mercantili fiorentine, rappresentate in questa Mostra nelle loro relazioni con Società lucchesi, trafficanti in Inghilterra, vedi gli studi più recenti di Armando Sapori: La crisi delle Compagnie Mercantili dei Bardi e dei Peruzzi. Firenze, 1926. — I libri di Commercio dei Peruzzi. Milano, 1934 — Studi di storia economica medievale. Firenze, 1940. — «Mercatores». Milano, 1941.

8. — 1379 Aprile 20. Lettera da Londra dei mercanti lucchesi colà dimoranti alla Comunità dei Lucchesi in Bruges per denunziare le richieste dei Mercieri di Londra e l'accordo con loro fatto da Pietro Grazzini lucchese.

Nel «Libro di Bruges» codice già dell'Archivio Buonvisi, sec. XIV.

9. — Sec. XIV. Marche e segni delle Compagnie mercantili lucchesi, che avevano banco anche in Londra.

Nel «Libro di Bruges» di prossima pubblicazione a cura dell'Archivio di Stato in Lucca.

10. — 1379 Aprile 6. Urbano VI raccomanda a Riccardo II, Re d'Inghilterra, Bartolomeo Sanocci da Lucca e Nicolao di Luca da Firenze, agenti e fattori di Francesco Guinigi in Londra.

Archivio Guinigi, carta originale col sigillo plumbeo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

11. / 1385 Novembre 6. Urbano VI fa quietanza a Cosmato di Gentile per 3000 fiorini della Collettoria del Regno d'Inghilterra, raccolti da lui e pagati per mano di Michele Guinigi.

Archivio Guinigi, carta originale col sigillo plumbeo.

12. / 1387 Maggio 18. Il Console e i Consiglieri della Comunità dei Lucchesi in Bruges scrivono agli Anziani di Lucca, informando della partenza da Londra di Francesco Vinciguerra lucchese, con l'ingiunzione del suo ritorno colà nel termine di quattro mesi ecc.

Carteggio degli Anziani (A. T. L. reg. 439) col sigillo aderente della Nazione Lucchese in Bruges.

13. / 1422 Marzo 9. Enrico V, Re d'Inghilterra, raccomanda a Paolo Guinigi, Signore di Lucca, il mercante Angelo di Cristoforo, che ritorna da Londra in Lucca.

Carta originale, Diplomatico.

14. / 1450 Maggio 30. Gli Anziani di Lucca domandano a Enrico VI, Re d'Inghilterra, la libertà del loro concittadino Francesco Micheli mercante, ritenuto nel suo regno per rappresaglia di mercanti milanesi.

Copiario del carteggio degli A. T. L. reg. 532. c. 81 v.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

15. / 1481 Giugno 1. Giovanni Corsini scrive da Palermo agli Anziani di Lucca che Giovanni Filippo da Messina, avendo caricato mercanzie lucchesi e fiorentine in Fiandra e in Inghilterra per consegnarle a Pisa, è approdato a Palermo con l'intenzione di frodare coloro cui la merce è destinata, ma come già fanno i Fiorentini, spera di potere salvare le mercanzie dei Lucchesi.

Copiario del carteggio degli A. T. L. reg. 533 c. 46 v.

16. / 1481 Giugno 9. Gli Anziani di Lucca scrivono a Ferdinando d'Aragona, Re di Napoli, perchè favorisca il ricupero del carico di lane d'Inghilterra di proprietà del loro concittadino Benedetto Buonvisi, che trasportato sulle triremi di Enrico Ruffio di Catania e di Giovanni Filippo da Messina, sarebbe giunto, provenendo dall'Inghilterra, in Sicilia anzichè al porto di Pisa.

Copiario del carteggio degli A. T. L. 534 c. 12.

17. / 1535 Luglio .... Lettera di S. Tommaso More ad Antonio Buonvisi, mercante lucchese in Londra. (Copia).

«.... Io ti vedo, quando mi è tolta ogni speranza di renderti un ricambio, tanto persistere ed anzi progredire e con indefessa cura precedermi, che pochi professano agli amici fortunati l'affetto, il favore e la stima che tu hai per il tuo More, avvilito, afflitto e carcerato... Io dunque, o Antonio mio, a me carissimo sopra tutti i

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

mortali, unica cosa che è in poter mio, caldamente supplico Iddio ottimo massimo, che di te mi provvide, a volersi degnare di rendere a te questo benefizio che con tanto cuore mi usi... O il più fido fra tutti gli amici e a me dilettissimo, pupilla degli occhi miei, addio ».

Ed. Sandero N, De origine Schismatis Anglicani. Romae, Bonfadini, 1586. La lettera fu scritta col carbone dal Santo nel carcere, alla vigilia del supplizio.

18. / 1555 Ottobre 26. Testamento di Antonio Buonvisi, il fedele amico di S. Tommaso More, fatto a Loano per ser Pietro di Gbele.

Archivio Buonvisi, parte I reg. 64 (f)

19. / Secc. XVII/XVIII. Campioni di stoffe di seta e di lana delle fabbriche Talenti e Benassai.

Archivio Sardini, reg. 74 e Archivio Cittadella/Castrucci, reg. 15. Come resulta dall'indirizzo d'un sacchetto campionario le stoffe erano inviate anche a Londra a Mr. Jonathan Collier in Broad Street Buidlings.

20. / Secc. XVII/XVIII. Marche illustrate delle principali fabbriche di seterie in Lucca, e disegni originali di "magistri operarum" per la tessitura delle stoffe damascate.

Sono esposte le fotografie dei disegni di Cristoforo Martini detto il Sassone, riproducenti le operazioni tecniche dell'arte della seta in Lucca, [sec. XVIII] ed il pittore lucchese Prof. Vincenzo Barsotti ha concesso gentilmente per questa Mostra il suo pregevole dipinto all'acquarello « Il fondaco dei Guinigi ».

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

COMPAGNIE DI VENTURA

1. / 1375 Ottobre 7. Giovanni Hawkwood, Capitano Generale della Compagnia degli Inglesi, col consenso dei militi Giovanni Thornbury, Giovanni Brix ed altri uomini d'arme fa quietanza a Ruggero Adoazzi di Casale Selvaggio in Piemonte per la somma di fiorini d'oro 6000, che Francesco Buzzolini e Giusfredo Cenami, ambasciatori di Lucca, si obbligano a pagare a nome del loro Comune. Ser Jacopo Taddei Simoni da Terrinca nell'Abazia di Isola, nel contado di Siena.

Carta originale, Tarpea, con sigilli aderenti.

2. / 1375 Ottobre 18. Il Comune di Lucca concede la cittadinanza onoraria a Giovanni Hawkwood, e delibera pagamenti a suo favore.

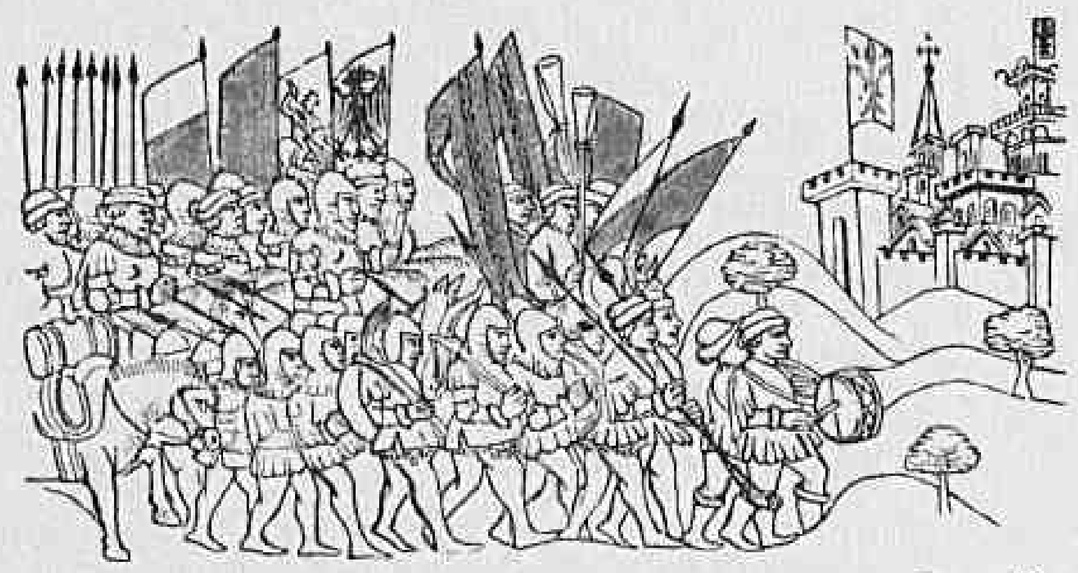
Consiglio Generale, Riformagioni, reg. 5 c. 59 v. 160.

3. / 1380 Novembre 21. Composizione stipulata tra Tomellino Gholdil, ed altri capitani di ventura

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

inglesi, condotti dal Comune di Lucca, e i procuratori di questo, Andrea Castracani e Nicola Dombellinghi. Ser Michele di Angelo da Petrognano.

Carta originale, Tarpea, con sigilli aderenti.



"Come lo Comune di Pisa col Comune di Lucca cavalcarono a Firenza"

4. / 1381 Ottobre 12 / 1382 Febbraio 12 e Marzo 17. Il Comune di Lucca concede un'annua provvigione e una casa in città a Giovanni Hawkwood.

Consiglio Generale, Riformagioni, ad. an.

5. / 1383 Dicembre 7, 9, 14; 1384 Gennaio 7, 10 e Febbraio 6, 19, 26; 1385 Febbraio 19. Crediti di Giovanni Hawkwood verso Alderico Antelminelli.

Consiglio Generale, Riformagioni ad. an.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

6. / 1383 Dicembre 15. " Jobannes Haukutd miles Anglicus Capitaneus Generalis " intima al Co/ mune di Lucca di corrispondergli la somma di 7300 fiorini tenuti per lui in deposito da Alde/ rico Antelminelli. " Datum in campo nostro co/ mitatus Montispulciani ".

Lettera originale, Capitoli n. 32.

7. / 1385 Luglio 15. Pagamento di denari e drappi per conto del Comune di Lucca a Giovanni Hawkwood e ad altri condottieri della Compa/ gnia della Rosa.

Capitoli, n. 25

Per le relazioni dell'Acuto con il Comune di Lucca, cfr. Girolamo Tommasi, Sommario della Storia di Lucca. Archivio Storico Italiano, Serie I, T. X, 1847. / G. Temple / Leader / G. Mar/ cotti, Sir John Hawkwood. Firenze, Barbèra, 1889.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. / Castruccii Antelminelli Castracani Lucensis Ducis Vita (per Nicolaum Tegrimi) / Mutinae per M. Dominicum Rocociolam Anno Salutis MCCCLXXXXVI die XX aprilis.

A c. 4: / « In Britannia cum et brevi linguam didicisset, et corporis dexteritate et ingenii acumine et formae gratia, eloquentia etiam (qua plurimum valuit) adeo sibi illius nationis principes conciliaverat ut ab omnibus non solum amaretur, sed observaretur. Regi Adoardo (Edoardo II) gratus maxime ob pilae ludum (fuit) ».

2. / Le Azioni di Castruccio Castracani degli Antelminelli Signore di Lucca con la genealogia della famiglia descritte da Aldo Manucci. Terza edizione. Lucca, Guidotti, 1843.

A pagg. 15/17, Capo terzo: Castruccio in Inghilterra.

Per la dimora di Castruccio a Londra, durante il regno di Edoardo II (1307/1317) vedi: Augusto Mancini, Castruccio in Inghilterra. In « Miscellanea di Studi Storici e Letterari, commemorativa del sesto centenario dalla morte di Castruccio Castracani degli Antel-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

minelli ». Tomo III, Nuova Serie degli Atti della Accademia Luccbese, Firenze, Tip. Classica, 1934. / Cfr., in questo Catalogo, a Plancio da Controne (Medicina).

3. / 1397 Gennaio 2. Copia coeva di una lettera scritta da Londra a Bernardo da Verazano con notizie della Corte d'Ingbilterra.

Carteggio degli A. T. L. filza n. 439.

4. / Cronica di Giovanni Sercambi.

Cod. del Sec. XV, n. 107 della Biblioteca dell'Archivio di Stato in Lucca, illustrato da 532 figure disegnate a penna e colorate all'acquarello.

Edito: LE CRONICHE DI GIOVANNI SERCAMBI Luccbese, pubblicate sui manoscritti originali a cura di Salvatore Bongi, Roma, Istituto Storico Italiano, Fonti per la Storia d'Italia, 1892.

A c. 340 del libro I: « Perchè il paeze d'Ingbilterra e d'oltremonte è utilissimo a' ciptadini di Luccba e a' mercbadanti, per li lavori cbe quine si spacciano, e per li molti guadagni cbe in quelli paezi si fanno e sono facti per li Luccbesi, m'induceno a narrare alcuna cosa delle molte cbe in quelli paezi d'Ingbilterra sono seguite ora nel mese di marzo 1399 ».

A c. 147: « Come si fè triegua e parentado tra lo Re di Francia (Carlo VI) e lo Re d'Ingbilterra (Riccardo II) ».

Con figura delle nozze contratte a Calais fra il Re d'Ingbilterra e Isabella, figlia del Re di Francia, il 1 novembre del 1396.

A c. 340 v: « Come lo Conte Arbi [Derby] e Dugba di Lonchastro [Enrico di Lancaster] prese Londra ».

Con figura dell'ingresso in Londra del Duca di Lancaster.

A c. 341: « Come lo Conte Arbi prese lo Re Adovardo (Riccardo II) d'Ingbilterra ».

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Con figura del combattimento fra le genti del Re d'Ingbilterra, Riccardo II, e del suo successore Enrico IV, il Duca di Lancaster.

A c. 341: « Come il Conte Arbi fu facto Re d'Ingbilterra e lo Re Adoardo messo in prigione ».
Con figura della coronazione del nuovo Re e della carcerazione di Riccardo II nella Torre di Londra, nell'agosto del 1399.



" Come si fe' triegua e parentado tra lo Re di Francia e lo Re d'Inghilterra "

A c. 341 v.: « Come lo Conte Arbi Re sconfisse quatromilia Ingbilesi ».
Con figura della battaglia vinta da Enrico IV, nel Dicembre del 1399, contro i sostenitori di Riccardo II.

A c. 342: « Come lo Re nuovo fe' tagliare la testa a molti baroni ».
Con figura dell'esecuzione capitale.

A c. 104 (2): « Come lo Re d'Ingbilterra nomato Arigo (Enrico V) die' sconfieta a' Franceschi (il 25 Ottobre 1415).

A c. 122 (2) v.: « Come fu morto a battaglia lo fratello del Re d'Ingbilterra (Duca di Clarence, il 23 Marzo 1421).

A c. 130 (2): « Pacti facti (il 2 maggio 1422) tra quelli di Miens [Meaux] di Francia co' Re di Francia (Carlo VI) e Re d'Ingbilterra (Enrico V).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

A c. CXXXVII (2): «Come morio lo Re Arrigo d'Ingbilterra (31 Agosto 1422) et lo Re Charlo di Francia (21 Ottobre 1422).

Siamo grati alla Presidenza dell'Istituto Storico Italiano, che ci ha gentilmente concesso la riproduzione di alcuni «legni» del xilografo lucchese Angelo Ardinghi (1850-1897) illustranti l'edizione delle Croniche.

5. / 1493 Gennaio 14. Tommaso di Francesco Guinigi fa testamento, ricordando il sepolcro della sua famiglia nella chiesa di S. Agostino in Londra.

Ser Bartolomeo Guargaglia, rogiti ad. an. nell'Archivio Notarile.

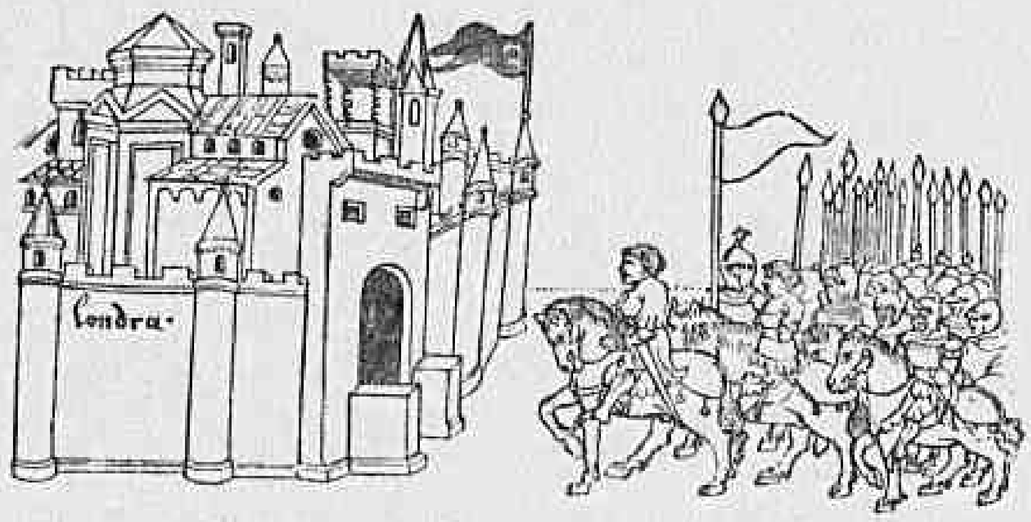
6. / 1520 Agosto 21. Il Consiglio Generale della Repubblica Lucchese accorda un donativo di 4000 scudi al concittadino Silvestro Gigli, Vescovo di Worchester, che aveva scritto della sua sperata nomina a Cardinale ad istanza di Enrico VIII, Re d'Ingbilterra, del quale era stato Ambasciatore a Roma.

Consiglio Generale, Riformagioni ad. an.

Silvestro Gigli (1463-1521) successe nel Vescovato di Worchester al cugino Giovanni, morto nel 1498, e sepolto a Roma nella chiesa di S. Tommaso degli Inglesi. Non ottenne la porpora per l'avvenuta morte di Leone X, suo protettore, che con bolla del 28 Giugno 1518 (copia in Archivio Arnolfini, reg. 4 cc. 24-26) gli concesse di erigere a Collegiata la chiesa di S. Michele in Lucca, con diritto alla nomina del Decano, privilegio esercitato dalla famiglia per quasi due secoli. Il suo ritratto è conservato nel palazzo del Decanato, insieme con quello di Giovanni, esposto in questa Mostra.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Contemporaneo alla Corte d'Inghilterra fu l'altro lucchese Pietro Vanni, Segretario del Cardinale Wolsey, poi di Enrico VIII, e Ambasciatore a Venezia di Edoardo VI.



" Come lo Conte Arbi e Dugha di Lanchastro prese Londra "

7. / 1607/1630. Lettere e cifre del carteggio segreto della Repubblica di Lucca con Arrigo Wotton, Ambasciatore d'Inghilterra a Venezia.

Si riferiscono alla estradizione da Londra di Alessandro Antelminelli, discendente di Castruccio, in cambio di Roberto Elliot, Duca di Nortumberland. Alessandro, che prese in Inghilterra il nome di Arrigo Salvetti, per sfuggire alle ricerche della Repubblica di Lucca, che nel 1596 lo aveva condannato a morte dopo la congiura di Bernardino Antelminelli, suo padre, meritò la protezione dei Granduchi di Toscana Ferdinando I e Cosimo II de' Medici, così da essere nel 1618 nominato Ambasciatore residente per la Toscana in Londra. Colà sposò la figlia del baronetto Giovanni Colburne, e morì il 10 Luglio 1657. Ebbe sepoltura nella chiesa di S. Bartolomeo in Londra, nel mezzo del presbiterio.
Cfr. Salvatore Bongi, Gli ultimi Antelminelli di Lucca. In appendice a Lucrezia Buonvisi. Lucca, Canovetti, 1864.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

8. / 1721 Gennaio 8. Lettera di Giacomo III Stuart, scritta da Roma, agli Anziani della Repubblica di Lucca per annunziare la nascita del figlio Carlo Edoardo Luigi Casimiro dalla consorte Maria Clementina Sobieska.

Originale, Carteggio degli A. T. L. filza n. 515. Con sigillo aderente, recante il titolo: Jacobus III Mag. Brit. Fran. et Hib Rex Fid. Def., e intorno all'arma, l'impresa: Honi soit qui mal y pence. Giacomo, figlio di Giacomo II, Re d'Inghilterra, chiamato il Pretendente dopo l'infausta impresa di Aboyne per tentare il recupero della Corona, si trasferì in Italia, e fece lungo soggiorno con la consorte ai Bagni di Lucca nella villa Buonvisi, durante l'estate del 1722. Cfr. Francesco Acton, Giacomo III Stuardo e la sua reale consorte Maria Sobieski a Lucca ed ai Bagni di Lucca. Lucca, Giusti, 1903. È allegato il Manifesto dei Legittimisti, sostenitori della Casa Stuart, dal titolo: « Who is the Representative of the Royal House of these Realms? » con alberi genealogici.

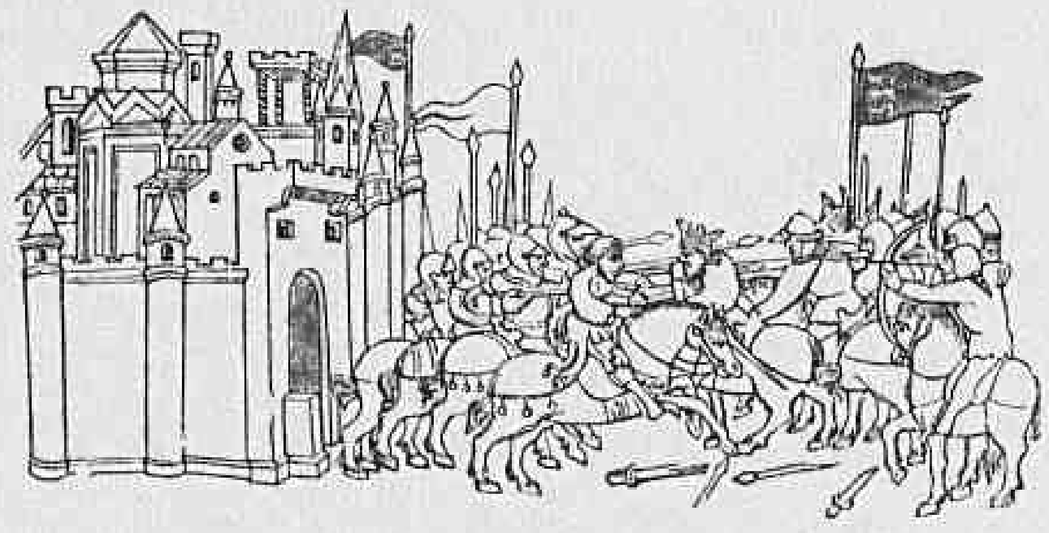
9. / Sec. XVIII. "Sopra gli ultimi anni delle vita e sopra le circostanze e successi della morte del Servo di Dio Giacomo, Re d'Inghilterra, tradotta dalla lingua francese nella italiana".

È una memoria scritta dalle « Religiose Dame della Visitazione di Caillot » le Salesiane, che ospitarono più volte il Re profugo in Francia e la Regina Maria Beatrice Eleonora d'Este.
Ms. 13 dell'Archivio Sardini.

10. / 1813 Dicembre 10. Sbarco degli Anglo/Siculi a Viareggio e loro arrivo a Lucca. (Con stampe colorate delle truppe inglesi).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Dal Diario di Jacopo Chelini (Zibaldone Lucchese) Ms. n. 106 dell' Archivio Sardini.
Cfr. Cesare Sardi, Viareggio dal 1740 al 1829. Lucca, Giusti, 1899. - Luigi Dinelli, Il Capitano Zibibbi e l'occupazione inglese di Viareggio e di Lucca nel 1813. In «Rassegna Nazionale», 1918. - Francesco Lenci, Viareggio dalle origini ai nostri giorni. Pisa, Nistri, 1941. (Con la riproduzione del forte di Motrone fatto saltare nel Dicembre del 1813 dagli Anglo-Siculi).



"Come lo Conte Arbi prese lo Re Adovardo d' Inghilterra"

11. - 1841 Settembre 4. Il Commissario Giusdicente della Vicaria dei Bagni di Lucca fa relazione al Direttore Generale della Polizia in Lucca del duello avvenuto presso Valico fra gli inglesi Plowden e Crook, nel quale avvenne la morte di quest'ultimo gentiluomo, favorito del Duca Carlo Lodovico di Borbone.

Buon Governo, 1841 nn. 2591 e 2633.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

12. / Lettere autografe di Tommaso Ward a Carlo Lodovico di Borbone, Duca di Lucca, e a Do/menico Andreuccetti, Segretario Intimo di Ga/binetto del Ducato Borbonico; e sua arma gen/tilizia, e titoli nobiliari, nel Libro d'Oro del Ducato.

Dono Andreuccetti, reg. 1.

T. Ward, nato di umili origini nel 1810 a York, seppe elevarsi con il favore del Duca di Lucca, da «jockey» a Ministro delle Finanze, per cui potè trattare abilmente nel 1847 la reversione anticipata di Lucca alla Toscana. Segui la fortuna dei Borboni a Parma, fu da loro insignito delle più alte onorificenze, passò alla Chiesa Catto/lica, e morì stimato e ricco, il 5 ottobre 1858, nel suo castello di Urschendorff presso Vienna, acquistato «evindently at a reaso/nable price» da Carlo Lodovico. Il quale, approvando l'arma gentilizia che si era costruita, aggiunse con rescritto autografo un fiordalisi d'oro nel primo quarto, e l'impresa: Sagaciter, Fide/liter, Costanter.

Cfr. Jesse Myers, Baron Ward and the Dukes of Parma. London, Longmons, 1938.

Adriana Simoni, La reversione del Ducato Lucchese al Gran Du/cato di Toscana. In «Bollettino Storico Lucchese» fac. II del 1941.

Cesare Sardi, Lucca e il suo Ducato. Firenze, «Rassegna Nazio/nale» 1912.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

LETTERATURA

1. / 1792 Marzo 28. Testamento autografo di Lazzaro Papi, fatto prima d'imbarcarsi per l'India.

Il Papi fece soggiorno nel Travancore per circa dieci anni « Colonnello per gli Inglesi » / come dice l'epigrafe di Pietro Giordani sul suo sepolcro, / scrivendo di là le sue Lettere dalle Indie Orientali (Lucca, Giusti, 1832) e le altre di carattere ufficiale e familiare, di cui resta un copialettere in inglese presso la Biblioteca Governativa di Lucca.

2. / 1817. Lazzaro Papi, Il Paradiso Perduto di Giovanni Milton. / Edizione seconda. Lucca, Bertini, 1817. vol. II / in 16. / " Lettere dalle Indie Orientali" Lucca, Giusti, 1829, vol. II, in 8.

La prima edizione uscì nel 1811, ma come l'autore dice nella prefazione alla seconda fu « con troppa fretta mandata in luce ». Nella Vita di Milton, premessa alla traduzione del Paradise lost, accenna al breve soggiorno fatto in Lucca dal Poeta nel 1640. Come è noto, il Papi fu anche traduttore dell'Igea dell'Armstrong.

Cfr. Ettore Allodoli, Milton e l'Italia. Prato, Spighi, 1907.

Gabriele Briganti, Lazzaro Papi. Commemorazione letta il 13 gennaio 1935, alla R. Accademia Lucchese. T. IV della Nuova Serie degli Atti, 1937.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

3. / 1818 Giugno 11. P. B. Shelley di passaggio da Lucca, diretto ai Bagni di Lucca, con la moglie Mary Wollstonecraft Godwin e la cognata Claire Clairmont, è fermato alla porta S. Donato dal capoposto Caporale Bedini per il visto del pas/saporto, trovato in regola.

Buon Governo, n. 1953.

4. / 1818 Giugno 18. P. B. Shelley è segnalato, co/me residente ai Bagni di Lucca, dal Potestà D. Stefani.

Buon Governo, n. 1983.

Il Poeta soggiornò dal Giugno all'Agosto nella casa Bertini, poi Del Chiappa, presso il Bagno della Villa; là compì Rosalind and Helen, e tradusse il Convito di Platone. Ascese al Prato Fio/rito, come già nel 1820 a S. Pellegrino, e lasciò il suo nome al Shelley 's Pool.

Cfr. Edward Dowden, The life of Percy Bysshe Shelley. London, Kegan & Co., 1909.

Evangeline Wipple, A famous Corner of Tuscany. Londra, Jarrolds, 1928. È il più vasto e migliore libro descrittivo dei Bagni di Lucca, che nella prima metà del secolo XIX ebbero fama mon/diale, e attrassero numerose personalità inglesi. Il Duca Carlo Lo/dovico di Borbone permise nel 1839 che vi fosse eretta la Chiesa Anglicana su disegno dell'architetto Giuseppe Pardini, e aperto il Cimitero Inglese.

Clotilde Elisabetta Stisted, Letters from the Bye / Ways of Italy. London Murray, 1845. Con disegni del consorte dell'autrice, il Colonnello Henry Stisted, che combattè a Waterloo.

W. Snow, Hand book for the Baths of Lucca with plan of the place. Pisa, Vannucchi, 1840.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

5. / 1822 Luglio .... Il cav. Dawkins, Incaricato d'Affari d'Inghilterra presso il Duca di Lucca, informa il Ministro degli Affari Esteri Marchese Ascanio Mansi del naufragio dell'"Ariel" e della morte di P. B. Shelley.

« Un petit brigantin, proprietè de Monsieur Shelley, gentilhomme anglais, coula à fond près du Serchio la semaine passée. [8 luglio] L'equipage consistait de 3 individus, Mr. Shelley, Mr. le Capitaine Williams, au service de S. M. Britanique, et un garçon de marine Anglais. Les depouilles mortelles des deux premiers ont été sur les côtes du Duchè de Lucques, le second sur ceux de la Toscane. Les parents e les amis de Ms. Shelley voudraient transporter les restes du lieu où ils sont ensevelis à la Cimitière Anglais à Livourne ».
Ministero degli Affari Esteri, n. 383.

6. / 1822 Luglio 18. Il Governatore di Viareggio, G. P. Frediani, comunica al Ministro Segretario di Stato degli affari Esteri e Interni in Lucca, Marchese Ascanio Mansi, il ricupero della salma di P. B. Shelley.

« In quest'oggi il mare alquanto burrascoso ha straccato un cadavere in molte parti consumato ... Si crede che possa essere uno dei due giovani Inglesi che diconsi naufragati nel viaggio che avevano intrapreso fin dal giorno 8 corrente sopra una piccola lancia in forma di goletta, che da Livorno partì per il golfo della Spezia, avendo il mare straccato l'altro sopra il litorale toscano ».
P. S. Quello che mi fa credere maggiormente che possa essere uno di detti Inglesi, è l'avérli ritrovato un libro inglese [« Lamia » di Keats] in tasca di una giacchetta di panno misto a due bottoniere, che aveva sempre in dosso ».
Ministero degli Affari Esteri, n. 381.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

7. / 1822 Agosto 16. Processo verbale dell'esumazione della salma di P. B. Shelley e della sua cremazione, trasmesso al Ministero degli Affari Esteri di Lucca dal Capitano Domenico Simonini, Ufficiale della Sanità Marittima di Viareggio.

«... Assistiti da questo Ill.mo Sig. Maggiore Comandante la Piazza e la R. Marina del Ducato, (Ippolito Zibibbi, e dal Sig. E. T. Trelawny, Comandante dello schooner Bolivar con bandiera inglese) e da S. E. Lord Noel Byron, Pari d'Ingbiltera, ci siamo trasferiti sopra la spiaggia di ponente, e giunti al luogo ove da noi fu fatto interrare il cadavere (di P. B. Shelley) dopo la recognizione che ne fu fatta nelle forme legali del Tribunale, abbiamo ivi fatto escavare, ed abbiamo rittrovato le ossa soltanto di detto cadavere, essendo le carni state consumate dalla calce, statavi posta nell'atto dell'umazione, secondo i regolamenti vigenti; quali ossa sono state poste colle solite regole di sanità in un braciere di lamiera, e quindi abbruciate e ridotte in cenere.

«Dopo di che, sempre alla presenza come sopra, sono state prese le ceneri suddette e poste in una cassetta di legno foderato di velluto nero, ch'è stata chiusa con delle viti d'acciaio, e questa è rimasta presso del d. Sig. E. T. Trelawny per portarsi a Livorno».

Ministero degli Affari Esteri, n. 448.

8. / 1822 Settembre 12 e 18. Il Governatore di Viareggio, G. P. Frediani, informa il Ministro degli Affari Esteri e Interni di Lucca, Marchese Ascanio Mansi, del ritrovamento della goletta l'" Ariel ", appartenuta a P. B. Shelley, da parte delle bilancelle di proprietà del Sig. Stefano Baroni di Viareggio.

Ministero degli Affari Esteri e Interni, nn. 2186 e 2226.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Cfr. Guido Biagi, Gli ultimi giorni di Percy Bysshe Shelley. Firenze, « La Voce » 1922.
Il medaglione in bronzo del Poeta, esposto in questa Mostra, è pregevole opera dello scultore lucchese Cav. Prof. Mario Carlesi. Appartiene alla Famiglia Briganti ed è copia di quello dello stesso artista alla casa Prini, abitata da Shelley ai Bagni di S. Giuliano.

9. / Shelley Mary, Valperga or the Life of Castruccio, Prince of Lucca. London, Taylor, 1823.

Il romanzo storico-romantico, prendendo per argomento la vita del celebre condottiero, seguendo il Villani e il Tegrimi lucchese, ha per sfondo nella prima e nell'ultima parte il paesaggio tagliato dal Serchio, così familiare agli Shelley, e dominato dal Bargiglio, il monte su cui sorse appunto un castello dei Castracani, che l'autrice chiama Valperga, forse con relazione a S. Valpurga, figlia di S. Riccardo, e alle tregende della sua notte fantastica.
La stessa Mary Shelley si trattenne a Lucca nell'estate del 1820, mentre il Poeta si recò, forse per la sacra del 15 agosto, a S. Pellegrino, attendendo il ritorno di lui con la sorella Clara all'albergo La Croce di Malta.
Cfr. Gabriele Briganti, Maria Shelley e il suo romanzo su Castruccio Castracani. In Bollettino Storico Lucchese, 1934. Il compianto studioso, estinto a Lucca il 19 maggio 1945, fu il più fine interprete in Italia della poesia dello Shelley, del quale dette traduzioni poetiche ammirabili. Cfr. Percy Bysshe Shelley ai Bagni di S. Giuliano. Per Nozze Marchetti-Umana. Lucca, Giusti, 1932. Si deve allo scomparso Amico, anche lo studio critico: Cristina Rossetti nella poesia inglese. In Atti della R. Accademia Lucchese, T. II, 1936. Il medesimo preparava una raccolta degli scritti di Ouida (Luisa La Ramée) nata a Bary Sain-Edmunds nel 1840, morta presso Viareggio il 25 gennaio 1908, e sepolta ai Bagni di Lucca. Di Ouida è esposta una lettera autografa, senza data, favorita dal Cav. Mario Bongi, già funzionario di questo Archivio, e la fotografia della sua urna sepolcrale nel Cimitero Inglese, pregevole scultura di Giuseppe Norfini.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

10. / 1822 Maggio 1. Il Capitano G. Mengozzi, del/ l'ufficio di Polizia di Pisa, informa il Buon Go/ verno di Lucca della presenza nel territorio del Ducato di Giovan Battista Fulcieri di Venezia "cacciatore di Lord Byron inglese" già carce/ rato a Pisa, perchè complice del ferimento del sergente maggiore Masi, insieme con un servo del conte Gamba.

Buon Governo, n. 990.

11. / 1822 Luglio 9. Carlo Orsucci, Presidente del Buon Governo, informa la Duchessa di Lucca, Maria Luisa di Borbone, dell'arrivo del Conte Gamba di Ravenna con la figlia Teresa, mari/ tata al Conte Guiccioli, e "amica di lord Byron".

Buon Governo, n. 668.

È tradizione familiare che lord Byron dimorasse ai Bagni di Lucca nella Villa Webb, già Buonvisi ed oggi della famiglia Micheletti di Lucca, che tuttora la possiede per l'eredità materna di Elisa James, nipote di Giovanni Webb, che fu appunto l'amico e l'ospite di Byron. A con/ ferma dell'amistà che li strinse a Livorno ed ai Bagni di Lucca, la famiglia Micheletti espone gentilmente in questa Mostra la teca con/ tenente una piccola ciocca di capelli del Poeta e la sua borsa di pelle, con l'etichetta in argento Lord Byron, che si dice affidasse con gli acclusi documenti al fedele Webb; il quale, conforme alla vo/ lontà del proprietario, espressagli nel partire per la Grecia, li avrebbe distrutti, quando ne seppe la morte.

La Contessa Guiccioli continuò a recarsi ai Bagni di Lucca anche dopo la morte di Byron, come comprova un consulto medico del dott. Tommasini di Ravenna, diretto al dottor Giacomo Franceschi, Direttore delle Terme, per raccomandarla alle sue cure di sanitario.

Legato Gerù, n. 130.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

12. / 1849 Luglio/Agosto. Lettere di Elisabetta Barrett Browning dai Bagni di Lucca. (Copia)

I Browning soggiornarono con il loro piccolo Penny nel 1849 nella villa della Lena presso il Bagno Caldo, e durante l'estate del 1853 e del 1857 nella casa Tolomei alla Villa, poi della famiglia Bastiani, che già possedè loro lettere autografe. Nel luglio del 1930 fu apposta qui una lapide a ricordo, per cura dell'English Department del Baylor University di Waco nel Texas.

Cfr. Letters of Elizabeth Barret Browning. Ed. by G. Kenyon. London, Murray.

La «colonia americana» ai Bagni di Lucca è rappresentata degnamente, oltre che dal nome già fatto di Eveline E. Whipple (n. a Canton, Massachusset, m. a Londra nel settembre 1930) sepolta nel Cimitero Inglese, anche da quello di Francis Marion Crawford (autore di «Mr. Isaacs», «Saracinesca» ed altri romanzi popolari) che nacque ai Bagni di Lucca nel 1854. La sua sorella Mrs. Winthrop Chanler, pubblicò nel 1934 «Roman Spring», libro in cui molto si parla dell'Italia e in particolare dei Bagni di Lucca.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

ARTE

1. / 1422. Jacopo della Quercia, Polittico della cappella di S. Riccardo in S. Frediano di Lucca. (Fotografia).

La cappella in onore dei SS. Riccardo, Girolamo, Lorenzo e Orsola fu edificata dalla famiglia mercantile Trenta dal 1412 al 1416, nel quale ultimo anno le reliquie di S. Riccardo, contenute in un'urna romana, furono collocate sotto il nuovo altare. Il polittico, con la statua del Santo e con il bassorilievo d'un suo miracolo nel gradino, non fu compiuto da Jacopo della Quercia che nel 1422, come attesta l'iscrizione: Hoc opus fecit Jacobus Magistri Petri de Senis 1422.

Cfr. E. Lazzareschi, La dimora a Lucca d'Jacopo della Quercia e di Giovanni da Imola. In Bollettino Senese di Storia Patria, fasc. I-II, 1925. / I. B. Supino, Jacopo della Quercia. Bologna, «Apollo», 1926. / P. Campetti, L'Altare della famiglia Trenta in S. Frediano di Lucca. In Miscellanea di Storia dell'Arte in onore di I. B. Supino. Firenze, Olschki, 1933. E sullo stesso argomento: P. Bacci in Bollettino Storico Lucchese del 1933.

2. / 1434. Giovanni Van Eyck, Giovanni Arnolfini e Giovanna Cenami. (Fotografia).

È la celebre tavola, pervenuta dopo fortunose vicende alla National Gallery di Londra, e che rappresenta il noto mercante, ban-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

chiere, diplomatico e mecenate lucchese con la sua consorte, anche essa di Lucca, nella loro casa di Bruges.
Cfr. H. James Waale, Hubert and John van Eyck. Londra, 1908. / L. Mirot / E. Lazzareschi, Un Mercante Lucchese in Fiandra. Nel Bollettino Storico Lucchese, 1940, n. 1.

3. / Sec. XV. Matteo Civitali. Tempietto e urna di S. Pellegrino. (Fotografia).

Lavoro della fine del sec. XV, ancora scomposto, essendo sostituita l'urna originale, che racchiudeva le relique del Santo, e che ne conserva il busto marmoreo, da un recente sarcofago di legno con vetri, che raccoglie i sacri corpi di Pellegrino e Bianco, ricomposti nel sec. XVII dal medico lucchese Girolamo Cremona.
Cfr. Ugo Procacci, Il tempietto sepolcrale dei SS. Pellegrino e Bianco di Matteo Civitali. Nella Rivista d'Arte, Firenze, Luglio-Settembre 1931.

4. / Sec. XV. Matteo Civitali (Scuola), S. Silao. (Fotografia).

Figura tombale in altorilievo, che rappresenta il Santo nel paludamento vescovile, serenamente addormentato in Cristo, con le mani conserte, ed il pastorale abbandonato a destra. Provenne al Museo Civico di Lucca dalla demolita chiesa di S. Giustina delle monache Benedettine.
Cfr. Charles Yriarte, Matteo Civitali. Sa vie et son oeuvre. Parigi, Rothschild, 1886, p. 11.

5. / Sec. XV. Dal Catalogo di M. Robinson del South / Kensington Museum in Londra.

5899. Frammento del gradino marmoreo d'un monumento composto da tre pannelli partiti da candelabri, portando quello centrale in

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

forte rilievo il profilo di un ignoto personaggio dal naso prominente, e i laterali l'impresa delle mani destre intrecciate tra un fascio di palme e d'olivo, ambedue carichi di frutti e legati da un largo cartiglio.

7559. Piccola statua della Vergine orante a mani giunte, in ginocchio. Appartenne probabilmente ad un gruppo dell'Annunciazione.

7569. Tabernacolo esagonale, parte centrale d'un altare del SS. Sacramento, forse facente parte di quello convertito oggi a fonte battesimale in S. Frediano di Lucca. È firmato: Opus Matthaei Civitali.

7601. Piccola statua di S. Giovanni Battista, riduzione di quella che adorna l'altare di S. Regolo nella chiesa di S. Martino a Lucca.

6. / Sec. XV. Francesco Raibolini detto il Francia. Tavola di S. Anna, con la Vergine, il Bambino e Santi. (Fotografia).

Già nella cappella Buonvisi, è ora il n. 179 della National Gallery in Londra.

La cappella di S. Anna e della Vergine in S. Frediano fu eretta nel 1511 da Benedetto di Lorenzo Buonvisi (ser Benedetto Franciotti, 1511 giugno 11).

Cfr. Montgomery Carmichael, Francia S. Masterpieces. Londra, Kegan P. etc. 1909.

È qui da ricordare che molti altri quadri di sommi Maestri italiani, provenienti da raccolte private e da chiese lucchesi, andarono dispersi in Inghilterra per la vendita fatta fare a Londra da Carlo Lodovico di Borbone della sua Galleria Palatina, ricca di 150 opere, fra le quali appunto quella del Francia, e la Madonna detta dei Candelabri di Raffaello. Vedi la nota di parte di questi quadri in Carlo Massei, Storia Civile di Lucca. Vol. II, pp. 283 e 405, Lucca, 1878. / La mistica adorazione degli Angeli del Civitali nella Cappella del Sacramento in S. Martino fu argomento della lirica: The Angels of the Adoration. Inspired by the masterpiece of Matteo Civitali in the Cathedral of Lucca, Italy, by Carola Sanford Dow. Firenze, Barbèra, 1922.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

MUSICA

1. / 1469 Febbraio 20. Istanza del Capitolo di S. Martino in Lucca al Consiglio Generale della Repubblica di Lucca perchè sia confermata la elezione, con il relativo sussidio, "di frate Hothby dell'Ordine Carmelitano, doctore in sacra theologia et homo doctissimo maxime in musica" a maestro di canto e di musica della scuola stessa di S. Martino; cui segue la deliberazione del Consiglio di concedergli due ducati d'oro al mese, oltre il salario pagatogli dal Capitolo.

Consiglio Generale, Riformagioni, reg. 19 c. 15/16

2. / 1486 Marzo .... Copia della lettera degli Anziani di Lucca a Enrico VII, Re d'Inghilterra, a favore di fr. Giovanni Hothby, del quale per diciotto anni apprezzarono "fidem, egregiam probitatem, integritatem et singularem eruditionem musicae disciplinae, optimosque mores".

Carteggio degli A. T. L. reg. 616 c. 143.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Per le notizie intorno al lungo soggiorno in Lucca del famoso maestro e trattatista Carmelitano inglese che, protetto da Nicolao da Noceto, insegnò come Magiscuolo anche il cantofermo e il canto figurato, scrisse due trattati latini sulle Proporzioni e il Contrappunto, e la Calliopea, vedi: Luigi Nerici, Storia della Musica in Lucca, Lucca, Giusti, 1880. - F. J. Fètis, Biographie Universelle des Musiciens. Paris, Firmin. Didot, 1878. - Grove, Dictionary of Music and Musicians, 1935.

3. - " Antifonario proprio e comune de' Santi, con somma diligenza emendato e corretto dal frate Francesco de Brugis dell'Ordine dei Minori della Regolare Osservanza della Provincia di S. Antonio " [Venezia, per il Giunta, 1500 (?)].

Appartiene alla Chiesa Parrocchiale di S. Maria Forisportam in Lucca, e fa testimonianza delle regole dell'insegnamento del canto, impartito in Lucca dall'Hotbby. Cfr. Luigi Nerici, Lucca all'Esposizione della Musica e del Teatro in Vienna nel 1892. Lucca, Giusti, 1892.

4. - 1763 Agosto 16. Giacomo Puccini sen. dirige un concerto nel monastero degli Olivetani a S. Ponziano in Lucca, alla presenza del Cardinale di York.

5. - 1764 Aprile 17. Giacomo Puccini sen. dirige un concerto per la " veglia da ballo " in casa dei Marchesi Mansi in Lucca, nella sala della Musica, e poi nella " stanza dell'alcova " alla pre-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

senza del Duca di York, fratello di Giorgio III, Re d' Inghilterra.

Nel diario Musicale di Giacomo Puccini sen.

Questo prezioso e curioso diario, che sarà oggetto di prossima pubblicazione, si estende dal 1749 al 1781, anno della morte del Maestro, ed è continuato fino al 1785 dal figlio Antonio. Questo fu il proavo del più illustre Giacomo Puccini, che / si può qui ricordare / dedicò a S. M. la Regina Alessandra d' Inghilterra la sua Fanciulla del West.

6. / Ritratto di Francesco Geminiani, disegnato da Edme Bouchardon, e inciso da J. B. Lucien, ed. Parigi, chez Chereau.

Il Geminiani nato a Lucca nel Dicembre del 1687 e morto a Dublino il 17 Settembre 1762, fu violinista, compositore, trattatista insigne, fondatore della scuola inglese di violino.

Cfr. Adolfo Betti, La vita e l'arte di Francesco Geminiani. Commemorazione letta il 18 settembre 1932 alla R. Accademia Lucchese. In Atti, T. II della Nuova serie. Lucca, Giusti, 1933.

Dobbiamo alla cortesia dell' illustre Maestro Betti di Lucca la cospicua raccolta musicale del Geminiani e del Barsanti di sua proprietà, esposta in questa Mostra, e di tale graziosa concessione vivamente e cordialmente lo ringraziamo.

7. / Ritratto di Francesco Geminiani del pittore Thomas Jenkins. (Fotografia).

8. / Ritratto di Francesco Geminiani, riproduzione del quadro a olio del pittore William Hoare (1706/1792) di proprietà del Sig. Arthur F. Hill di Londra.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

9. / Copertina di un "Musical magazine" pubblicato a Londra verso la metà del '700, con due medaglioni, uno di fianco all'altro, di Henry Purcell (1658/1693), il più geniale dei musicisti inglesi, e di Francesco Geminiani.

10. / Frontespizio della "Guida Armonica" di Francesco Geminiani. Disegno allegorico di Edme Bouchardon.

11. / Riproduzione di un autografo musicale del Geminiani (Battute iniziali del Primo Preludio delle "Pièces de Clavecin").

L'autografo si conserva a Londra nel British Museum.

12. / The Art of Playing on the Violin / composed by Francesco Geminiani, Opera IX. London, MDCCLI.

Di questo metodo, che ha importanza grandissima nella storia del violino, furon fatte parecchie edizioni, in Francia, in Olanda, in Germania ecc.

13. / La prima edizione [1716] delle Sonate op. I^a, per Violino e Cembalo, con lettera dedicatoria al Barone di Kielmansegge / Cavallerizzo Maggiore e Ciamberlano di Sua Maestà Britannica e Elettore di Brunswick e Lunebourg.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

14. / La seconda edizione [1739] delle stesse So/nate op. I^a " riveduta e con diligenza corretta ", dedicata all' Illustrissima ed Eccellentissima Sig.ra Dorotea Contessa di Burlington.

15. / XII Sonate, Opera IV (1739), per Violino e Cembalo, dedicate all' Illustrissima e Eccellentis/sima Sig.ra Margarita Contessa d'Orrery.

16. / Pièces de Clavecin / tirées des differens Ouvrages de Francesco Geminiani / adaptées par luy même à cet Instrument / Londres / MDCCXLIII.

17. / Guida Armonica, o Dizionario Armoni/co, being a sure Guide to Harmony and Modulation / by Francesco Geminiani, Opera X. (Frontespizio con disegno allegorico di Edme Bouchardon).

18. / A Treatise of Good Taste / in the Art of Musick / dedicated to His Royal High/ness / Frederick prince of Wales / by Fran/cesco Geminiani. London, MDCCXLIX.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

19. / Francesco Barsanti, Due partiture tascabili di Concerti Grossi, dedicati a Giacomo Conte di Wemyss Barone d'Elcho.

Contengono, oltre alla riproduzione del frontespizio, il permesso reale di pubblicazione e una lista imponente di sottoscrittori, nella maggioranza inglesi.

Francesco Barsanti, nato a Lucca nel 1690 e morto a Londra dopo il 1750, fu sonatore esimio di oboè, di flauto, e di viola. Pubblicò numerose composizioni per violino.

Cfr. Luigi Nerici, op. cit. pp. 275, 294, 394.

20. / Souvenir des Bains de Lucques. Album Musical Romantique, composé et dédié à Mad.e la Comtesse Portarlington et Mad.le Keith Falconer par F. Campana.

Sulla copertina è una litografia, che riproduce la Villa Moni ai Bagni di Lucca. Appartiene alla Sig.ra Alice Moni, nata Grapinet, cui ci è gradito esternare azioni di grazie per il gentile consenso di esporre questo Album, preziosa testimonianza del periodo romantico goduto dal celebre Bagno della Lucchesia: le cui acque termali / è doveroso ricordare / furono analizzate dal celebre chimico inglese Sir Humphry Davy (1778/1829). Anche le relazioni scientifiche, che il grande naturalista Antonio Vallisneri (1661/1730) di Trassilico ebbe con la Reale Società di Londra, contribuirono alla maggiore conoscenza della regione lucchese in Inghilterra. Cfr. Romeo Masini, Antonio Vallisneri e l'origine delle sorgenti. In Atti della R. Accademia Lucchese, Nuova Serie, T. I, Lucca, Giusti, 1931.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

MEDICINA

1. / 1325 Dicembre 12. "Carta di perdono" concessa a Castruccio Castracani da Edoardo II, Re d'Inghilterra, a richiesta di Maestro Pancio da Controne (Lucca) "illustris domini Regis Angliae phisicus".

La «carta di perdono» fu concessa per avere egli, Castruccio, durante il suo soggiorno a Londra, ucciso il lucchese Ciacco Roncini. Cfr. Calendar of the Patent Rolls. V p. 200. Fotografia offerta dal Record Office di Londra.

2. / 1339 Giugno 1. Testamento di Maestro Pancio da Controne, fatto in Londra, per ser Uguccio da Ficulle, col quale, fra le altre disposizioni, istituisce la fondazione d'un collegio di studenti lucchesi all'Università di Bologna.

Il lascito era sottoposto alla condizione / non mai compiutasi / che il Re Edoardo II restituisse agli eredi del medico lucchese due ingenti somme di denari dovutegli. Archivio dell'Opera di S. Croce, reg. 15 c. 187.
Per gli altri documenti su Maestro Pancio e per notizie sul suo soggiorno a Londra, cfr. Augusto Mancini, Castruccio in In/

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

gbilterra. In Miscellanea di Studi Storici e Letterari edita dalla R. Accademia Lucchese per il sesto centenario dalla morte di Castruccio Castracani. Firenze, Tip. Classica, 1934.

3. / 1412. Ottobre 14. Enrico IV, Re d'Ingbilterra, prega Paolo Guinigi, Signore di Lucca, di scusare il medico lucchese Maestro Davino de' Nigarelli se prolunga il soggiorno alla sua Corte, avendo in gran pregio i suoi meriti e traendo molto profitto dalla sua presenza a Londra. Dal Castello di Windsor.

Carta originale, Diplomatico ad an.
Notizie su maestro Davino, cui si riferisce anche la «Naturalization of David de Nigarellis de Luca, the k's phisician» nel Record Office, sono contenute nella comunicazione Le Ricchezze di due Medici Lucchesi della Rinascenza di E. Lazzareschi al II Congresso Nazionale di Storia Critica delle Scienze Mediche e Naturali. Bologna, 1922.

4. / 1801. Innocenzo Maria della Lena, A dissertation on the extraordinary attributes and inerent virtues of fixed phlogistic earth,... Submitted to the Royal Society of Arts and Sciences of London etc. London, printed by W. Glindon, 1801.

L'opera è citata da Cesare Lucchesini, Storia Letteraria del Ducato Lucchese. Vol. II, p. 387. Lucca, Bertini, 1831. Innocenzo Maria della Lena, nato a Bagni di Lucca nel 1741 e morto a Londra nel 1813, fu il piccolo Cagliostro lucchese, risanatore di ogni male con un suo preteso specifico segreto. Ebbe vita avventurosa

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

in Europa, e avendo seguito da Vienna a Londra l'Ambasciatore spagnolo Don Simone Las Casas, colà esercitò con largo profitto la sua nuova alchimia, che gli avrebbe fruttato ingenti ricchezze, come affermava il fratello suo, il noto ab. Eusebio, al Lucchesini. L'altro fratello, Alessandro, servì gli Inglesi nel comando del porto di Hong-Kong.

5. / 1796/1802. Giuseppe Belluomini, Appunti storici di cose lucchesi.

Ms. 84 della Biblioteca dell'Archivio di Stato in Lucca.

Giuseppe Belluomini (1776/1854) Consigliere di Stato, poi Ministro delle Finanze e del Culto, durante il Principato Napoleonico in Lucca, caduto in disgrazia ed esiliato, esercitò nel 1832 la professione medica a Londra col sistema omeopatico. Gli vennero fama, clientela e profitto per aver guarito con la sua arte sanitaria Maria Felicita Malibran.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

AEREONAUTICA

1. / Vincenzo Lunardi: stampa del ritratto dipinto dal Nesmith e inciso dal Burke.

2. / An Account of the first Aërial Voyage in England... by Vincent Lunardi Esq. London, 1784.

3. / An Account of five aërial voyages in Scotland in a series of letters to his guardian Chevalier Gerardo Compagni, by Vincenzo Lunardi Esq. Edimburg, 1786.

4. / 1782/1786. Lettere autografe dell' aereonauta Vincenzo Lunardi, scritte da Londra a Gherardo Compagni in Lucca per comunicargli il felice successo delle sue ascensioni in Inghilterra e in Scozia.

Ms. 107 dell'Archivio Cerù.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

5. / 1788. Jacopo Chelini. Zibaldone Lucchese.

Ms. 97 dell'Archivio Sardini.
Contiene la narrazione del mancato volo del Lunardi a Lucca, il 17 Giugno 1788.

6. / 1788. "Raccolta di vari poetici componimenti in occasione che il sig. Vincenzo Lunardi non riuscì nell'impresa del Pallone Volante in Lucca il dì 17 giugno 1788, ed in Roma il dì 7 luglio dello stesso anno".

Ms. 165 della Biblioteca dell'Archivio di Stato in Lucca.
Sull'avventuroso Lunardi, nato a Lucca nel 1759, morto a Lisbona nel 1799, e salutato «the first Aërial Traveller in England» è una ampia bibliografia, pubblicata dopo la edizione dei brani più significativi delle sue lettere, sopra citate.
Cfr. E. Lazzareschi, Un aereonauta lucchese: Vincenzo Lunardi. Lucca, Tip. S. Paolino, 1909. / G. Boffito, Il Volo in Italia. Firenze, Barbèra, 1921. / G. Morazzoni, Vincenzo Lunardi. Milano, Toscanini, 1931. / T. Caproni Guasti / A. Berrarelli, L'Aereonautica Italiana nell'immagine. Milano, Museo Caproni, 1931.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

VARIA

1. / 1237 Febbraio 14. "Gelibertus inghilesus q. Petri" abitante in Lucca in casa dei figli Lanfranchi, fa con Robbino lucchese "societatem d'albergare et alia facere unde possent simul lucrari".

Ser Ciabatto, lib. LL, n. 11 c. 80 in Archivio Arcivescovile di Lucca. Documenti successivi attestano che la locanda di Gilberto inglese fiorì tra il 1240 e il 1260 con affluenza di pellegrini stranieri, tra i quali Rogerius de Ingbilterra, che vi fece testamento nel 1250.

2. / 1331/32. Giuramento di fedeltà prestato a Giovanni di Boemia a nome dei mercanti lucchesi "in partibus Francie seu Ninghilterre" e loro marche di commercio.

Capitoli, reg. 52 e Corte dei Mercanti, reg. 82/86.
Cfr. Léon Mirot, Études Lucquoises in Revue d'Erudition della Bibliotèque de l'École des Chartes. Paris, 1927/30. Per altre relazioni di commercio vedi Lo Statuto dalla Corte dei Mercanti in Lucca del 1376 a cura di A. Mancini, U. Dorini, E. Lazzareschi. Firenze, Olshki, 1927.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

3. / Sec. XV. Notizie della guerra dei Cento Anni nelle lettere dei Rapondi e dei Trenta da Bruges e da Parigi.

Cfr. L. Mirot / E. Lazzareschi, Lettere di mercanti lucchesi etc. In Bollettino Storico Lucchese. 1929.

4. / Sec. XVI. Notizie della famiglia Gigli alla Corte di Enrico VIII, fra i quali Giovan Paolo, fratello di Silvestro, Vescovo di Worcester, che "fu grand'uomo in Ingbilterra".

Cfr. Gherardo Burlamacchi, Famiglie antiche di Lucca, Ms. 2094 della Biblioteca Governativa in Lucca; e ms. 189 dell'Archivio di Stato, fra le scritture già di S. Maria Corteorlandini.
Per concessione gentile di Mons. Decano di S. Michele è esposta la buona tela del sec. XVI col ritratto del Vescovo Giovanni Gigli.

5. / 1675 Dicembre 13. Copia del diploma di Carlo II, Re d'Ingbilterra, col quale nomina i suoi Ambasciatori al Congresso di Nimega.

Archivio Buonvisi, II reg. 44, n. 76.
Nelle Miscellanee di questo Archivio, raccolte dal Cardinale Francesco Buonvisi, si conservano in copia molti documenti relativi alla storia politica d'Ingbilterra.

6. / 1680. Si trova a Lucca l'inglese Giorgio Fluss "impresario della fabbrica delle calzette all'inglese".

Offizio sopra le Nuove Arti, reg. I.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

7. / 1794 Febbraio .... Duello avvenuto presso il Borgo a Buggiano, in territorio lucchese, fra il Conte Carletti, Ministro Toscano, e il Ministro Inglese a Firenze, Mr. Whitman.

Cfr. J. Chelini, ms. cit. ad an. e C. Sardi, Vita Lucchese nel Settecento. Lucca, Baroni, 1805.

8. / Pier Angelo Sarti. La Reggia dell'Invidia. Londra, Brettel, 1838.

Il Sarti nativo di Vetriano (Lucca) è il prototipo dei figurinai lucchesi all'estero, che seppero elevarsi a dignità d'arte. Soggiornò a lungo in Londra, come formatore dei gessi al Museo Britannico, rilevando le sculture tolte al Partenone da lord Elgin. Scolpì la statua di Musidora, ispirata dalle Stagioni del Thompson, ed eresse un monumento a lord Tenderdon, primo Giudice di Londra, collocato nella cappella di Toudeling Hospital. Fu caro in Londra al Foscolo e al Rossetti.

Cfr. G. Pierotti, Prefazione a Il Ramigi, poema eroicomico del Sarti. Lucca, Baroni, 1866.

9. / 1838 Dicembre 12. Lettera di Carlo Lodovico di Borbone, Duca di Lucca, scritta da Londra al suo Segretario Domenico Andreuccetti, chiamato "Andrea Uscetti".

Dono Andreuccetti.

10 / Lettere di sir Francis Vane Barone di Hutton al Prof. Luigi Domenico Pardini, Direttore Generale delle Scuole Primarie, per la istituzione in Lucca dei "Giovani Esploratori". (Con fotografie).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

La Mostra è arricchita da stampe colorate inglesi del sec. XIX, fra le quali il famoso « Devil's Bridge near Baths of Lucca » e « Mill and Bridge » ai Bagni di Lucca, ambedue di H. Cook; da edizioni divenute rare, come « Letters from the Bye-Ways of Italy » di Mrs. Henry Stisted, e « The Story of Lucca » di Janet Ross e Nelly Erichsen; da disegni, fotografie, ritratti etc. sempre a documentazione della cordiale intesa, attraverso i secoli, della piccola Lucca con la grande Inghilterra.

Stampato a Pescia da Attidoro Benedetti
nel mese di Agosto del 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

13 OCT 1945

From: Colonel R.A. RUSBRIDGE, MBE., Chief Education Officer, AFHQ.

ALLIED FORCE HEADQUARTERS.

A5/52111/G1(B).

13 Sept 45.

Dear Harry,

How nice to hear from you again and to discover that you are so near; we must get together sometime.

We have passed on the information regarding the Exhibition at LUCCA to HQ 66 AA Bde., LEGHORN, where we have a Capt Jones, and he will do what he can to get chaps over to see it. Unfortunately there are no troops nearer as far as I know, and indeed that HQ is about to disappear.

Yours ever,

R.A. Rusbridge.

3467

Major H. Bell,
HQ Allied Commission,
APO 394.

13 OCT 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION HEB/fl
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts & Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 254; 478480)

20905/c/8/MFAA 4 September 45

FROM: Major H.E. Bell, A.E.C.
- - - - - - - - - - - - -

Dear

Bob Marshall tells me that you have come out to take over Education in this theatre. May I extend a warm welcome to you?

There is one point that I would like to bring to your notice in the hope that you may be able to channel it down to the right quarter.

The Director of the State Archives at LUCCA is putting on an exhibition illustrative of the Relations between Great Britain and Lucca during the Middle Ages and Modern Times. 3466

The exhibition, which will be held in the Archivio di Stato, Piazza Guidicconi, Lucca, opens on Sunday 9th September. How long it will remain open is not yet fixed, but the minimum period will be the remainder of the month of September.

I think the show would be of interest to British troops, but immagine there are not many in the neighbourhood. If, however, you have an Education Officer at Livorno, for instance, he might care to take a party over sometime. If he does do so, he should mention my name to the Director.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Dear

Bob Marshall tells me that you have come out to take over Education in this theatre. May I extend a warm welcome to you?

There is one point that I would like to bring to your notice in the hope that you may be able to channel it down to the right quarter.

The Director of the State Archives at LUCCA is putting on an exhibition illustrative of the Relations between Great Britain and Lucca during the Middle Ages and Modern Times.

3466

The exhibition, which will be held in the Archivio di Stato, Piazza Guidicconi, Lucca, opens on Sunday 9th September. How long it will remain open is not yet fixed, but the minimum period will be the remainder of the month of September.

I think the show would be of interest to British troops, but immagine there are not many in the neighbourhood. If, however, you have an Education Officer at Livorno, for instance, he might care to take a party over sometime. If he does do so, he should mention my name to the Director.

I hope to see you before long. After six months in the wilds, and great fun during the advance, I am now back to Rome.

Yours HEB

Colonel R.A. Rusbridge,
Chief Education Officer,
A.F.H.Q.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

R. ARCHIVIO DI STATO
IN LUCCA

Lucca, addì 30 Agosto 1945

Allied Commission Office

Prot. 251 *Tit. N.* XII

L i v o r n o

OGGETTO: Mostra delle Relazioni Storiche fra l'Inghilterra e Lucca

Risposta a nota del // // //

Allegati N. 5

N. // //

Questa Direzione ha l'alto onore di rivolgere invito all'Allied Commission Office at Livorno " di intervenire alla cerimonia dell'inaugurazione della Mostra delle Relazioni Storiche fra l'Inghilterra e Lucca, che avrà luogo in questa sede dell'Archivio di Stato in Lucca (Piazza Guidiccioni) Domenica 9 Settembre ad ore 10. La Mostra, disposta dal Ministero dell'Interno, è stata approvata dall'A.M.G. "Division of Monuments, Fire Arts - Archives."

Con ossequio

IL D I R E T T O R E

3465

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts & Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 254; 478880)

HEB/ps

20905/C/8/MFAA

4 September 1945

SUBJECT: Archives Exhibition, LUCCA.

TO : Allied Commission Liaison Officer, LIVORNO.

1. Ref our 20905/C/8/MFAA dated 27th August.

2. The time for the opening of the Exhibition at Lucca has now been changed to 1000 hrs. on 9th September instead of 1100 hrs. as previously notified.

3. Copies of an invitation to attend the opening are attached.

For the Director:

H.E.B.
H.E. BELL
Major, A.U.S.C.
Archives Officer

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

R. ARCHIVIO DI STATO IN LUCCA

Il Ministero dell'Interno ha disposto che in questo Archivio di Stato sia ordinata una breve Mostra di documenti sulle Relazioni Storiche fra Lucca e l'Inghilterra.

Alla cerimonia inaugurale che avrà luogo il 9 Settembre alle ore 10 nel palazzo Guidiccioni, sede dell'Archivio, interverrà una rappresentanza dell'A. M. G. e sarà presente l'Alto Commissario agli Archivi del Regno.

Grato alla S. V. se si compiacerà intervenire, porgo i miei ossequi.

Il Direttore
E. LAZZARESCHI

Lucca, 1 Settembre 1945

3463

La Mostra rimarrà aperta nei mesi di Settembre/Ottobre dalle ore 10 alle 12 di ogni giorno non festivo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

27 AGO 1948

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts & Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 254; 478480)

NTN/f1

20905/C/8/MFAA

27 Aug 45

SUBJECT: Archives Exhibition, LUCCA.

TO : Allied Commission Liaison Officer, LIVORNO.

1. An exhibition illustrative of the Relations between Great Britain and Lucca during the Middle Ages and Modern Times will be opened at the R. Archivio di Stato, Piazza Guidiccioni, Lucca, at 1100 hours, Sunday, 9 September 45.

2. At the request of the Commissary of State Archives and the Director of the R.Archivio di Stato at Lucca, a most cordial invitation is extended to you and your staff to attend the opening of the exhibition.

3. It would, of course, be a much appreciated gesture if you or your representative could accept the invitation.

For the A/Director:

NORMAN T. NEWTON
Major, Air Corps,
A/Deputy Director

3462

Copy to:
Maj H.E. Bell (c/o AMG
Lombardia Region).

27 AGO 1948

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

23 AGO 1945

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION
APO 394
Division of Monuments, Fine Arts & Archives

23 August 45

H.E.B. (TEMP) /1

SUBJECT : Exhibition, R. Archivio di Stato, Lucca

TO : Director M.F.A.A. Sub-Commission
H.Q., Allied Commission.

1. An exhibition illustrative of the Relations between Great Britain and Lucca during the Middle Ages and Modern Times will be opened at the R. Archivio di Stato, Piazza Guidiccioni, Lucca, at ~~0900~~ 1100 hrs., Sunday, 9th September 1945.

2. It is very much to be desired that representatives of the Allied Armies should be present and, since the nearest AMG formation is the Allied Commission Office at Livorno, it is suggested that you may care to extend an invitation to its officers to attend, making it clear that in this connection the Sub-Commission is acting at the request of the Commissary of State Archives and of the Director of the Archivio di Stato concerned.

3461

3. I will take up informally with British Army Education the question of attendance of British troops who may be stationed locally - not necessarily for the opening of the Exhibition, but subsequently.

H.E. Bell Major
Major H.E. BELL,
Archives Officer.

A C
COMMISSION'S FINE ARTS & ARCHIVES
25 AGO 1945
FILE No. 20905/C/8
23 AGO 1945

10 LUG 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Suncommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 254; 478480)

Reference: 20905/D/MFAA

10 July 1945

SUBJECT: Tour by Mr. Hilary Jenkinson C.B.E.,
Archives Advisor to the War Office.

TO : Director; MFAA Subcommission.

Undersigned left this Headquarters on 30th June 1945 to accompany Mr. Hilary Jenkinson on a six-day tour of archival repositories in Northern Italy. The following visits were made, nos. 1. and 2. in the company of Commendatore Re, Commissary of State Archives.

1. SIENA (Commendatore Ceccnini, Director)

The condition of the Archivio di Stato is now excellent. Deposits are returned and replaced on the shelves of the repository; losses are much less heavy than was at one time feared, and indeed are not serious.

Mr. Jenkinson's visit was timed to coincide with the reopening of the Sala di Mostra of the Archivio, to which there has been added a new, and very fine, exhibition of Senese bindings.

2. FLORENCE (Professor Panella, Director; Dr. Sartini, Vice-Director; Dr. Camerani; Dr. De Rubertis.)

It is a matter for regret that it has not been found possible to implement the recommendations successively made by Major Ellis, Capt. Brooke and Major Bell for the repair of the roof of the Archivio di Stato. This has made impossible the return of two important deposits to this Archivio as well as, to some extent, endangering records actually in the repository.

One deposit (at the Villa di Soli, GAGLIANO) was visited. Conditions there were not unsatisfactory. The villa's occupation by Allied troops had necessitated re-stacking of archives in one

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

accompany Mr. Hilary Jenkinson on a [illegible]
repositories in Northern Italy. The following visits were made,
nos. 1. and 2. in the company of Commendatore Re, Commissary of
State Archives.

1. SIENA (Commendatore Cecchini, Director)

The condition of the Archivio di Stato is now excellent. Deposits are returned and replaced on the shelves of the repository; losses are much less heavy than was at one time feared, and indeed are not serious.

Mr. Jenkinson's visit was timed to coincide with the reopening of the Sala di Mostra of the Archivio, to which there has been added a new, and very fine, exhibition of Senese bindings.

2. FLORENCE (Professor Panella, Director; Dr. Sartini, Vice-Director; Dr. Camerani; Dr. De Rubertis.)

It is a matter for regret that it has not been found possible to implement the recommendations successively made by Major Ellis, Capt. Brooke and Major Bell for the repair of the roof of the Archivio di Stato. This has made impossible the return of two important deposits to this Archivio as well as, to some extent, endangering records actually in the repository.

One deposit (at the Ville di Soli, GAGLIANO) was visited. Conditions there were not unsatisfactory. The villa's occupation by Allied troops had necessitated re-stacking of archives in one of the four rooms used in order to make a passage to a lavatory. This had been carried out carefully, however, and all evidence is that the archives were respected. In one other room conditions were a little domestic, with a hen sitting out her eggs in the midst of the archives: the custode readily agreed not to use this room for any purpose other than archive storage - though once again it must be said that no harm has come to the records.

20905/c/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

3. BOLOGNA (Commendatore Mascelli, Director; Prof. Cencetti)

Re-ordering of the Archivio di Stato is proceding satisfactorily, with the additional assistance of Dr. Neppi, recently appointed to this repository. Undersigned handed to Commendatore Mascelli an outline survey of conditions in archive repositories within his Superintendency; this survey was made on the basis of MFAA inspections.

4. PADOVA (Dr. Bettini, Director of Museum)

Deposits of the Archivio Comunale have not yet been brought back from PRAGLIA, but there are understood to be good.

The Ministry of Public Instruction has commenced removal of its archives from HQ., VENEZIE Region - an exemple of the piecemeal transfer of archives of this character which the Commissary of State Archives is most anxious to avoid. The representative of the Ministry was instructed that he must provide himself with written authority from the Ministry before making further transfers.

5. VENICE (Commendatore Ronga, Director)

Conditions in the most important Archivio di Stato are excellent, and the Director hopes soon to commence restoration to their proper shelves of documents formerly placed for safety on the ground-floor or in deposits in the city. Undersigned has consulted Provincial Finance Officer, VENEZIA, and on his advice instructed Commendatore Ronga to submit to the Prefect an estimate of the cost of this work; this Commendatore Ronga has done.

Capt. Brooke, attached Military Government Austria, met Mr. Jenkinson in VENICE for consultations.

3459

/s/ H.S. Bell major

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

The Ministry of Public Instruction has commenced removal of its archives from HQ., VENEZIE Region - an example of the piecemeal transfer of archives of this character which the Commissary of State Archives is most anxious to avoid. The representative of the Ministry was instructed that he must provide himself with written authority from the Ministry before making further transfers.

5. VENICE (Commendatore Ronga, Director)

Conditions in the most important Archivio di Stato are excellent, and the Director hopes soon to commence restoration to their proper shelves of documents formerly placed for safety on the ground-floor or in deposits in the city. Undersigned has consulted Provincial Finance Officer, VENEZIA, and on his advice instructed Commendatore Ronga to submit to the Prefect an estimate of the cost of this work; this Commendatore Ronga has done.

Capt. Brooke, attached Military Government Austria, met Mr. Jenkinson in VENICE for consultations.

3459

/s/ H.E. Bell major

/ t/ H.E. BELL, A.E.C.,
Archives Officer.

Copies to:
Regional Commissioner, VENEZIE Region (attn. Maj. Norman Newton, MFAA Officer)
Regional Commissioner, EMILIA Region (attn. Capt. C.R. Pinsent, MFAA Officer)
Lt. F. Hartt, FLORENCE.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

15 SEP. 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 254; 478480)

Jane/pc

20905/c/8/MFAA

15 June 1945

Subject: Material for Archives Exhibit, LUCCA.

To : Provincial Commissioner, LUCCA.

1. The accompanying photographs and sealed package containing woodblocks are destined for the forthcoming Exhibition at the Archivio di Stato, LUCCA, of documents illustrating trade-relations between England and Lucca in the Middle Ages. It would be much appreciated if they could be passed to the Director of the Archivio, Dr. Lazzareschi, at your earliest convenience. The letter which accompanies is from the Consulessa for the State Archives, through this Subcommission.

2. It is understood that the Exhibition is due to open on 29 June 45, and it contains many items of unusual interest.

For the Director:

3459

J.D. WARD HARRISON
Lt.Col., R.A.
Deputy Director.

Copy to:
MFA&A Officer, FORENZA

15 SEP. 1945

12 MAG. 19..

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 254; 478480)

20905/C/8/MFAA

12 Maggio 1945

Al Direttore dell'Archivio di
Stato di
- S I E N A -

Oggetto: Mostra degli Archivi.

1. Con riferimento alla Sua lettera, Prot. n. 151, ins. N. XVI, sullo stesso oggetto, indirizzata al Maggiore Bell, Le comunichiamo che, essendo questi occupato nell'Italia Settentrionale, non gli è stato possibile fare nulla di quanto Ella propone nella lettera stessa, che il Maggiore Bell ha inoltrato a questo Ufficio.

2. Poichè i doveri del Maggiore Bell nell'Italia Settentrionale lo tratterranno probabilmente colà per qualche tempo, e poichè inoltre il Cap. Brooke è stato assegnato a un posto fuori d'Italia, non vi è ora nessun ufficiale che possa venire a SIENA, come Ella propone.

3. Perciò Le suggeriamo di fare ciò che Ella crederà meglio per quanto riguarda l'Esposizione e tutti gli altri particolari che ad essa si riferiscono.

3457

4. Le saremo grati se Ella ci avvertirà in tempo utile della data fissata per l'inaugurazione dell'Esposizione così chè, nel caso che le circostanze lo permettano, questa Sottocommissione possa in tale occasione venire rappresentata.

Con i migliori ossequi.

G. Fiske

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

Oggetto: Mostra degli Archivi.

1. Con riferimento alla Sua lettera, Prot. n. 151, ins. N. XVI, sullo stesso oggetto, indirizzata al Maggiore Bell, Le comunichiamo che, essendo questi occupato nell'Italia Settentrionale, non gli è stato possibile fare nulla di quanto Ella propone nella lettera stessa, che il Maggiore Bell ha inoltrato a questo Ufficio.

2. Poichè i doveri del Maggiore Bell nell'Italia Settentrionale lo tratterranno probabilmente colà per qualche tempo, e poichè inoltre il Cap. Brooke è stato assegnato a un posto fuori d'Italia, non vi è ora nessun ufficiale che possa venire a SIENA, come Ella propone.

3. Perciò Le suggeriamo di fare ciò che Ella crederà meglio per quanto riguarda l'Esposizione e tutti gli altri particolari che ad essa si riferiscono. 3457

4. Le saremo grati se Ella ci avvertirà in tempo utile della data fissata per l'inaugurazione dell'Esposizione cosicchè, nel caso che le circostanze lo permettano, questa Sottocommissione possa in tale occasione venire rappresentata.

Con i migliori ossequi.

ERNEST T. DE WALD
Lt.Col. Spec.Res.
Director.

12 MAG 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

2 8 APR. 1945

HEADQUARTERS

EMILIA REGION A.M.G.

ARC/I 29th April 1945

SUBJECT: Archivio di Stato, Siena.

TO: Director, Monuments, Fine Arts and Archives
Subcommission, H.Q., A.C.(attention of Capt.Brooke)

The attached letter from Director, Archivio di Stato, Siena is forwarded for action. Undersigned cannot, under present circumstances, visit Siena to make arrange= ments in connection with the proposed exhibition.

3456

H.E. Bell Major

MAJOR H.E.BELL, A.E.C. ARCHIVES OFFICER.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

SUBJECT: Archivio di Stato, Siena.

TO: Director, Monuments, Fine Arts and Archives
Subcommission, H.Q., A.C.(attention of Capt.Brooke)

The attached letter from Director, Archivio di Stato, Siena is forwarded for action. Undersigned cannot, under present circumstances, visit Siena to make arrange= ments in connection with the proposed exhibition.

3456

H.E.Bell Major

MAJOR H.E.BELL, A.E.C. ARCHIVES OFFICER.

A C. C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUBCOMMISSION
5 NOV 1945
FILE No 20965/c/8

29 APR. 1949

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Siena, addì 19 Aprile 1945

Al Maggiore Bell

Headquarters =M.F.A.A.(Archives)

R. ARCHIVIO DI STATO
DI SIENA

Prot.N.151 = Ins.N.XVI

OGGETTO: Mostra degli Archivi

Ricevo dal Ministero, da Roma, una lettera in cui mi si informa che il Ministero stesso gradirebbe fare una inaugurazione solenne, d'accordo con la MFAA, della Mostra di questo Archivio, e mi invita a mettermi d'accordo con codesto Ufficio. Le scrivo perciò per informarla di quanto é stato fatto e di quel che rimarrebbe da fare.

Ho terminato, la settimana passata, di riportare a Siena tutto il materiale che era stato sfollato in campagna e per la massima parte esso é già stato riordinato e ricollocato negli scaffali. E' stato anche riportato a posto tutto ciò che era stato spostato ai piani inferiori e rimane solo da ricollocare l'archivio dello Spedale della Scala e il Diplomatico, che abbisognano di una revisione accurata per constatare se vi siano o no mancanze.

3455

Ho rimesso a posto la Mostra Generale, la Mostra Dantesca e quella delle Tavolette di Biccherna e dei codici miniati. Ho così potuto constatare che sono state portate via o distrutte solo quattro miniature, due copertine dipinte di libri dell'Opera del Duomo e del Concistoro, un registro dei " Leoni" contenente varie miniature cinquecentesche , e undici registri di archivi vari. Le altre cose che si credevano perdute si sono inve=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Ricevo dal Ministero, da Roma, una lettera in cui mi si informa che il Ministero stesso gradirebbe fare una inaugurazione solenne, d'accordo con la MFAA, della Mostra di questo Archivio, e mi invita a mettermi d'accordo con codesto Ufficio. Le scrivo perciò per informarla di quanto é stato fatto e di quel che rimarrebbe da fare.

Ho terminato, la settimana passata, di riportare a Siena tutto il materiale che era stato sfollato in campagna e per la massima parte esso é già stato riordinato e ricollocato negli scaffali. E' stato anche riportato a posto tutto ciò che era stato spostato ai piani inferiori e rimane solo da ricollocare l'archivio dello Spedale della Scala e il Diplomatico, che abbisognano di una revisione accurata per constatare se vi siano o no mancanze.

3455

Ho rimesso a posto la Mostra Generale, la Mostra Dantesca e quella delle Tavolette di Biccherna e dei Codici miniati. Ho così potuto constatare che sono state portate via o distrutte solo quattro miniature, due copertine dipinte di libri dell'Opera del Duomo e del Concistoro, un registro dei " Leoni" contenente varie miniature cinquecentesche , e undici registri di archivi vari. Le altre cose che si credevano perdute si sono invece ritrovate sotto le masse di registri del salone di Grotti, dove il materiale era stato messo sottosopra e solo con lo smassamento completo e la revisione generale si é potuto fare un controllo esatto. Mi rimane da sistemare la mostra delle rilegature antiche, che non é mai stata fatta e per la quale abbiamo una raccolta veramente notevole di materiale. Se Lei o qualche altro di codesto Ufficio potrà fare una gita qua, si potrà meglio definire il modo di sistemare questa parte di mostra.

Nella speranza di aver presto sue notizie e di vederlo qui, le invio i miei più cordiali saluti

Il Direttore
(Giovanni Cecchini)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Brooks, Colburn Smyth

20 APR. 1945

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 US ARMY

DK/jm

20 April 1945

2C7/15E

SUBJECT: Proposed Exhibition of Archives in Siena and Lucca.

TO: HQ Allied Commission,
(MFAA Subcommission).

1. Reference your 20905/C/1/8/MFAA dated 12th April 1945.

2. Undersigned informed Executive Officer, HQ AMG 5th Army, who passed it on to S.C.A.O., AMG 5th Army. The latter agrees that there is nothing against holding the exhibition, in which opinion undersigned concurs as chief of the Section of this HQ.

3. All personnel going to Lucca will have to clear with Public Safety Division, AMG 5th Army. If the exhibition takes place soon, IV Corps permission may have to be given. Could date proposed be sent undersigned, so that this may be cleared up?

8154

Deane Keller

DEANE KELLER,
Capt., AUS.,
M.F.A.A. Officer,
A.M.G. Fifth Army.

(14)

MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUBCOMMISSION
22 APR 1945
FILE No 20905/C/1/8

20 APR. 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

16 APR. 1945

HEADQUARTERS
TOSCANA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Monuments and Fine Arts Section

File Ref: RVIII/31/MFAA/2.1

Date: 16 April 45

SUBJECT: Proposed Exhibitions of Archives.

TO : Director of Monuments Fine Arts and Archive SubCommission.

1. This office approves of the excellent scheme submitted by the Ministry of the Interior about two exhibitions of Archives to be held at Siena and at Lucca. In spite of the crammed conditions of this office we would give what help is possible.

2. Please inform us of the date of the opening so that the respective Provincial Commissioner may be advised.

FREDERICK HARTT
1st Lt., AC,
MFAA Officer.

3453

20905/C/1/8

1+1

16 APR. 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

3/

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
CIVIL AFFAIRS SECTION

Ref. 20905/C/1/8/MFAA

15 April 1945

Your Excellency:

1
1A in Engl. transl.

Your proposal, submitted under letter of 6 Apr 45 (Div. 70574 Sez. II, Prot. No. 8493-1), to open exhibitions of Archives in SIENA and LUCCA is in full accordance with the policy of the Subcommission for Monuments, Fine Arts and Archives. It will be necessary to secure the formal consent of AMG, 5 Army and of the Regional Commissioner for TOSCANA, but it is not anticipated that any objection will be raised by these authorities. You will be notified as soon as their replies have been received.

i.e. to 2 already despatched -

Yours very truly,

Original signed by Brig. Upjohn
G.R. UPJOHN, Brig.
VP CA Sec

Bnd Pubblica Istruz.

His Excellency Ivanoe Bonomi
The Minister of the Interior
Italian Government
Rome

3452

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

13 APR. 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 254; 478480)

20594/MFAA

13 April 1945

Subject: Forwarding of Correspondence.

To : SCAO, AMG, 5 Army, attn. MFAA Officer
(Capt. D. Keller)
RC, TOSCANA Region, attn. MFAA Officer
(Dt. F. Hartt), FLORENCE.

1. Herewith letter Ministry of the Interior, Central Archives Office (Section 1, Prot. 8943/1/70591) of 7 Apr 45, addressed to R.Archivio di State, (SIENA)/(LUCCA).

2. The subject dealt with therein is embraced in our 20905/C/1/8/MFAA of 12 Apr 45 to you and this office approves of and requests the transmission to the Archivio in question of the a/m correspondence from the Ministry.

ERNEST T. DE WALD
Lt.Col., Spec.Res.
Director.

Copy to:
File 20905/C/1/8

3451

13 APR. 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 254; 478480)

JEWP/ps

20905/C/1/E/MFAA

12 April 1945

Subject: Proposed Exhibitions of Archives in SIENA and LUCCA

To : SCAC, AMG 5 Army, attn. MFAA Officer.
RC, TOSCANA Region, attn. MFAA Officer.

1. The accompanying copy-letter sets out proposals for two small exhibitions of archives which the Ministry of the Interior is anxious to open at SIENA and at LUCCA. The former is in effect the reopening of the pre-war permanent display of the State Archives. The latter would on the other hand comprise a special display of documents relating to relations with England in which these archives are especially rich; and it is understood that the Record Office in London is prepared to supply photographs of material of a similar character existing in London.

2. Your approval is requested. All technical arrangements will be undertaken by the Italian Archival staffs concerned in conjunction with MFAA Archives Officers. It is hoped however that arrangements could in due course be made for some formality to mark the opening.

ERNEST T. DE WALD
Lt.Col., Spec.Res.
Director.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Mod 872

Ministero dell'Interno

Archivi DEL REGNO

Roma, 6 APR 1945 19

Divisione 7057.4 Sez. II^a
Prot. N.° 8943-1 Allegati

Risposta al Foglio del
Div. Sez. N.°

Alla Sotto Commissione Monumenti, Belle Arti e Archivi
Via Vittorio Veneto
ROMA

OGGETTO Archivi della Regione Toscana.

Dagli Archivi della Regione Toscana, due possono dirsi completamente immuni dalle conseguenze della guerra, sia per quanto riguarda l'edificio, che per quanto riguarda il materiale: l'Archivio di Stato di Siena e quello di Lucca. S'aggiunga che il personale di ambedue, a differenza che in altri archivi, è numericamente sufficiente, e che le rispettive direzioni danno pieno affidamento per cultura, capacità, diligenza.

Per tali motivi, questo Ministero sarebbe venuto nella determinazione di promuovere in ambedue tali archivi, con qualche maggiore solennità, l'inaugurazione o meglio la riapertura delle Mostre rispettive, tanto per offrire con esse un saggio dell'importanza degli archivi della regione Toscana. 3449

La mostra dell'archivio di Siena è già troppo nota non solo agli studiosi, ma anche ai semplici visitatori di quella città, perchè sia necessario insistere sullo straordinario valore ch'essa rappresenta, anche dal punto di vista artistico.

Basterà quindi annunziarne la riapertura a una data determinata e offrirla di nuovo identica - dopo circa quattro anni di chiusura - all'ammirazione dei visitatori, con le sue rare collezioni di diplomi, di autografi, di manoscritti miniati, di legature, tra cui le famose tavolette della Biccherna tutte felicemente recuperate, nonostante le false voci di dispersione ch'erano corse da principio sul loro conto.

Quanto alla mostra dell'Archivio di Lucca essa, a differenza di quella di Siena, dovrebbe essere invece del tutto nuova, e riguardare un punto particolare: e cioè le relazioni, e sopratutto le relazioni com=

./.

merciali nel M.E., della piccola repubblica di Lucca col Regno di Inghilterra.

La conoscenza del materiale conservato nell'Archivio di Stato di Lucca permette di assicurare fin d'ora che la Mostra, così specializzata, potrà riuscire del massimo interesse.

Ma un'importanza anche maggiore potrebbe essere conferita alla Mostra se, come si spera, il Record Office di Londra volesse da parte sua offrire un contributo simbolico con l'invio di riproduzioni fotografiche di alcuni dei moltissimi documenti che, sullo stesso argomento, si conservano nei suoi depositi.

Si aggiunga che il prof.Armando Sapori, notissimo specialista di storia del commercio nel M.E., opportunamente interessato, ha già promesso di contribuire per l'occasione con una conferenza sull'argomento.

Quanto alla data delle due inaugurazioni, che dovrebbero aver luogo in giorni successivi, si ritiene potrebbe fin d'ora fissarsi per la seconda metà del mese di giugno.

Con ciò questo Ministero sarebbe anche lieto di dare espressione al sentimento di viva gratitudine che deve alla Commissione M.F.A. & A. per la pronta assistenza ricevuta, in ogni occasione, nel campo della protezione degli archivi.

Poichè tuttavia gli archivi di Siena e di Lucca sono nella parte dell'Italia liberata tutt'ora sottoposta all'A.M.G., questo Ministero ritiene suo dovere informare codesta medesima Commissione dell'iniziativa che intenderebbe di prendere, e rimane in attesa di un cenno di assicurazione e di benestare.

IL MINISTRO

Visconti

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1A.

MINISTRY OF THE INTERIOR

Archivi del Regno

Div. 70574 Sez. II
Prot. No. 8943-1

Rome, 5 April 1945

To the Subcommission for Monuments,
Fine Arts and Archives.
Via Vittorio Veneto
ROME

Subject: Tuscany Archives.

From all the archives of TOSCANA Region, two may be said to have remained completely unharmed by the war, buildings and contents: the State Archives of SIENA and the State Archives of LUCCA. The personnel of both, not as with other archives, is sufficient and the Directions are fully capable, careful and cultivated.

Therefore the Ministry would like to propose the inauguration, or better, the reopening of Exhibitions in both Archives, as furnishing an example of the importance of Tuscan Archives.

It is useless to dramatize the artistic value of the SIENA Archive exhibit, which is well known, not only by scholars but also by the simple visitors to the town.

It will therefore be enough to announce the reopening for a fixed day, and to show it again - after four years - to the admiration of the visitors, with its rare collection of diplomas, of autographs, painted miniatures manuscripts, book bindings, and the famous "Tavolette di Biccherna", these last all safely recovered, despite false reports to the contrary.

The show at the LUCCA archives would, on the other hand, be completely new, and would deal with a special subject, that is the relations, especially commercial, between the small Republic of LUCCA and the Kingdom of England.

3448

Knowing the contents of LUCCA State Archives we can certify that such an exhibition could be very interesting.

But if the London Record Office, as we hope, will send some photographic copies of documents dealing with the same argument, the show will attain an even greater importance.

We add that Prof. Armando Sapori, a very well known specialist in mediaeval commerce, has already promised to give a lecture on this subject.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

From all the archives of TOSCANA Region, two may be said to have remained completely unharmed by the war, buildings and contents: the State Archives of SIENA and the State Archives of LUCCA. The personnel of both, not as with other archives, is sufficient and the Directions are fully capable, careful and cultivated.

Therefore the Ministry would like to propose the inauguration, or better, the reopening of Exhibitions in both Archives, as furnishing an example of the importance of Tuscan Archives.

It is useless to dramatize the artistic value of the SIENA Archive exhibit, which is well known, not only by scholars but also by the simple visitors to the town.

It will therefore be enough to announce the reopening for a fixed day, and to show it again - after four years - to the admiration of the visitors, with its rare collection of diplomas, of autographs, painted miniatures manuscripts, book bindings, and the famous "Tavolette di Biccherna", these last all safely recovered, despite false reports to the contrary.

The show at the LUCCA archives would, on the other hand, be completely new, and would deal with a special subject, that is the relations, especially commercial, between the small Republic of LUCCA and the Kingdom of England.

3448

Knowing the contents of LUCCA State Archives we can certify that such an exhibition could be very interesting.

But if the London Record Office, as we hope, will send some photographic copies of documents dealing with the same argument, the show will attain an even greater importance.

We add that Prof. Armando Saperi, a very well known specialist in medieval commerce, has already promised to give a lecture on this subject.

We believe that we could fixe the date of the two inaugurations (which should fall on two separate days) for the second half of the month of June.

The Ministry would be glad, by means of these exhibitions, to express its thankfulness to the MFAA Subcommission for the prompt assistance received from it, on every occasion, in the matter of the preservation of archives.

The Ministry believes it its duty, since the two cities lie in AMG territory, to inform the MFAA Subcommission about its proposed plans and accordingly awaits assurances of approval.

(For) The Minister
/s/ Vicedomini

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778026

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 US ARMY

DK/jm

207/9

21 April 1945.

SUBJECT: M.F.A.A. Report.

TO: S.C.A.O., AMG 5th Army.

CARRARA.

1. Carrara was inspected 18 April 1945. Though the city had been subjected to bombardment for several days and still is being sporadically shelled, it has not suffered except in a few instances, such as the hospital - severely. Roughly the comparison of the amount of destruction between Pisa and Lucca holds for Massa and Carrara.

2. Duomo. The Cathedral (S. Andrea) was hit the night of 11 April 1945. There is a hole in the roof towards the facade on the left side facing the altar. There are several minor hits on the outside and one half way up the Campanile. There is a very fine church of the Lucca-Pisa style of early architecture. The interior is intact. The Genio Civile of Carrara with aid from the partisans has already begun restoration. The rubble pile has been removed from the church floor and plans for covering the hole in the roof laid. This is early and the Italians have really got after this one.

3. Church of the Carmine. 17th Century Church. Campanile has been hit and some further damage has occurred.

4. S. Francesco. A few hits on facade, not serious. 3447

5. Castello Malaspina.

a) This place has sustained at least five shell hits. The damage is slight however. Windows have been shattered, some roof damage.

b) It was occupied by the Germans. The Custodian says neither they nor civilians have looted at all here.

c) Such collections as they had were taken away from this Academy of Fine Arts and put in school buildings and the like. Some damage by fire and water has been sustained by these. Most of the collections have been brought back to the Castello Malaspina and are there now.

d) 11th April the place was occupied by the 442nd Infantry (Nisei).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. Carrara was inspected 18 April 1945. Though the city had been subjected to bombardment for several days and still is being sporadically shelled, it has not suffered except in a few instances, such as the hospital - severely. Roughly the comparison of the amount of destruction between Pisa and Lucca holds for Massa and Carrara.

2. Duomo. The Cathedral (S. Andrea) was hit the night of 11 April 1945. There is a hole in the roof towards the facade on the left side facing the altar. There are several minor hits on the outside and one half way up the Campanile. There is a very fine church of the Lucca-Pisa style of early architecture. The interior is intact. The Genio Civile of Carrara with aid from the partisans has already begun restoration. The rubble pile has been removed from the church floor and plans for covering the hole in the roof laid. This is early and the Italians have really got after this one.

3. Church of the Carmine. 17th Century Church. Campanile has been hit and some further damage has occurred.

4. S. Francesco. A few hits on facade, not serious. 3447

5. Castello Malaspina.

a) This place has sustained at least five shell hits. The damage is slight however. Windows have been shattered, some roof damage.

b) It was occupied by the Germans. The Custodian says neither they nor civilians have looted at all here.

c) Such collections as they had were taken away from this Academy of Fine Arts and put in school buildings and the like. Some damage by fire and water has been sustained by these. Most of the collections have been brought back to the Castello Malaspina and are there now.

d) 11th April the place was occupied by the 442nd Infantry (Nisei). Their occupation has been exemplary, nothing has been taken or disturbed but one bycycle, which may be returned. A soldier rode off on it. There are many pictures on the walls and statues and various items around. Looks like a normal school of Fine Arts except for soldiers, some of them sleeping on the floor. There is a lot of good furniture (modern- in the great hall, piano and all the fixings. Undersigned talked with several officers, explained his business which they understood, and posted Sign No. 3. One of the officers remarked they expected no trouble unless they got shells from the sea - with a smile. The 442nd Inf. are a very clean, neat occupying unit. The place is the Regt. C.P. at the moment.

20905/C1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

6. Casa di Emanuele Rifetti. The house amounts to nothing, but the facade is an astonishingly good 14th Century job. Very surprising to find it in the little narrow street. It has not been hit or damaged, though the roof in back has a hole in it and the upper floors are uninhabitable. Repairs are being made.

7. Luna Museum (Museo Lunense). The Carrarese call it the Luni Museum. It took a half hour to find out what and where this was. The Museum was made up of things excavated at Luna on the shore near Carrara. Many years ago, before the war, the contents of the Museum were taken to La Spezia, where they are supposed to be now.

8. Undersigned was told that all Archives and Document collections were intact.

MASSA.

9. The Duomo (S. Francesco) The church has been made over a number of times. It is late Renaissance in style. The roof has 6 holes in it not of great size. Repairs to the roof will be rather extensive, as it has been scaled off in large chunks by the shelling. The Priest is unique, for, as he pointed out the damage he did not complain, asked for nothing, and said repairs would be easy. The picture called a Pinturicchio Madonna and child, may very well be authentic. It is good. Also a Triptych alongside is a good thing on wood of the 14-15th century. Nothing was done to protect these pictures. They were never removed from the church. The Crucifix of Pietro Tacca, according to the Priest was removed and put in safety.

/s/ Fred R. Brownyard Capt.

for

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS.,
M.F.A.A. Officer,
.M.G. Fifth Army. 3445

Copy to: Executive Officer.
MFAA Officer, Tuscany Region.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

8. Undersigned was told that all Archives and Document collections were intact.

MASSA.

9. The Duomo (S. Francesco) The church has been made over a number of times. It is late Renaissance in style. The roof has 6 holes in it not of great size. Repairs to the roof will be rather extensive, as it has been scaled off in large chunks by the shelling. The Priest is unique, for, as he pointed out the damage he did not complain, asked for nothing, and said repairs would be easy. The picture called a Pinturicchio Madonna and child, may very well be authentic. It is good. Also a Triptych alongside is a good thing on wood of the 14-15th century. Nothing was done to protect these pictures. They were never removed from the church. The Crucifix of Pietro Tacca, according to the Priest was removed and put in safety.

/s/ Fred R. Brownyard Capt.

for

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS.,
M.F.A.A. Officer,
.M.G. Fifth Army. 3446

Copy to: Executive Officer.
MFAA Officer, Tuscany Region.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Copy

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 US ARMY

207/9

16 April 1945

Subject: M.F.A.A. Report.

To : S.C.A.O., AMG 5th Army

MASSA.

1. 13th April 1945 MASSA was visited by undersigned. MASSA has been badly banged up by shells and bombs from both American and German sides. Practically every building in town has been hit. The shelling by the Germans has quieted down, but has not ceased. The town has been thoroughly sacked.

2. La Rocca.
Also called the Malaspina Palace, La Rocca perched on the top of the hill back of the town has been hit a number of times. It is an ancient fortress-palace built in around and alongside natural rock caves. 15th Sept. 1944 when the Germans ordered MASSA evacuated, most of the prisoners were taken to CARRARA and PARMA. Then the Germans occupied La Rocca and when left they took matresses, etc., all things of velue. The place is in the usual filthy disorderly state. The damage, in sum, to the ouside of the fortress is not serious. This particular one is more important than many other Rocche inasmuch as it plays a very important and characteristic part in the appearance of this Apuanian Commune.

3445

3. Malaspina Palace, (The Palazzo del Governo);
a. This late Renaissance Palace has been hit by shells many times in the last few days over and about the damage done before. On the north side the wall has been fragmented at intervals of 10 feet or less all over. Mouldings chipped, modillions knocked off, cornices shattered and broken. Shells and bombs have come through the roof. On the south side a block buster exploded 15 feet from the wall and the blast effect blew in all doors and windows; There are a number of duds in the palace, the largest a 500 pound bomb rests on a window sill on the ground floor. Much German and Italian ammunition lies about and in one room about 10 x 20 feet and piled

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. 13th April 1945 MASSA was visited by undersigned. MASSA has been badly banged up by shells and bombs from both American and German sides. Practically every building in town has been hit. The shelling by the Germans has quieted down, but has not ceased. The town has been thoroughly sacked.

2. La Rocca.
Also called the Malaspina Palace, La Rocca perched on the top of the hill back of the town has been hit a number of times. It is an ancient fortress-palace built in around and alongside natural rock caves. 15th Sept. 1944 when the Germans ordered MASSA evacuated, most of the prisoners were taken to CARRARA and PARMA. Then the Germans occupied La Rocca and when left they took matresses, etc., all things of value. The place is in the usual filthy disorderly state. The damage, in sum, to the ouside of the fortress is not serious. This particular one is more important than many other Rocche inasmuch as it plays a very important and characteristic part in the appearance of this Apuanian Commune.

3445

3. Malaspina Palace, (The Palazzo del Governo);
a. This late Renaissance Palace has been hit by shells many times in the last few days over and about the damage done before. On the north side the wall has been fragmented at intervals of 10 feet or less all over. Mouldings chipped, modillions knocked off; cornices shattered and broken. Shells and bombs have come through the roof. On the south side a block buster exploded 15 feet from the wall and the blast effect blew in all doors and windows; There are a number of duds in the palace, the largest a 500 pound bomb rests on a window sill on the ground floor. Much German and Italian ammunition lies about and in one room about 10 x 20 feet and piled 3 feet deep there lies weapons of all kinds, apparently shooting irons of all ages and vintages, called in by the Germans. A bomb disposal unit will be notified, perhaps has been by now.

b. The Palace can certainly be repaired if not subjected to further serious damage. Undersigned was met by Capt. J. Sapone (A), 92nd Sig. Co., who was occupying with his troops. They had cleaned up the east side of the Palace. They had been preceded by a Regimental CP in their occupation. Before the 92nd Sig. Co. came in, using the Court for their motor pool, Italian civilians had entered and apparently messed things up and had pillaged considerably.
Cap. Sapone caught two with large bags of spoil and made them

20905/c/1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

drop it and get out. Undersigned saw their collection, comprised of all sorts of gadgets. The Capt. was much concerned about the Archives, books and records in the Palace and welcomed assistance. He had blocked off doors and windows leading to the offices of the Government. The conduct of an officer as exemplified by Capt. Sapone in respect to the treatment of an important building by himself and his men could not be improved upon.

c. Capt. Sapone's concern for the state of the Archives, books and papers was well taken. Almost without exception, the floor of each office was piled with miscellaneous papers and documents. Records of the Province and Communes thereof are in bad disorder. Typical are those relating to tuberculosis. Several rooms containing them are in great confusion. Moving picture film has been unrolled and strewn about by the yard; records are dirty and underfoot, boxes of case histories are thrown on the floor. In the great hall a very fine collection of medical books are piled up in the center in foxhole architecture. The Penal records seem to be in order; some of the Provincial Government records have been tampered with. Shell and bomb hits have spread confusion among the great shelves of archives up under the roof. The Engineering records are in bad condition. In the Lawyer's private room there is a good listing of all Fascist Lawyers practicing in MASSA. Undersigned noted a few grenades lying on shelves. No records antedating 1860 were seen.

d. Undersigned made strong representations to all concerned that something must be done as soon as possible to restore order to these quantities of important papers. There were no Italian officials in town on the visit but the Partisans, whose chief knew little about MASSA. Undersigned talked to several of them who were natives and they promised to give the collection attention. The AMG officers will do all possible to guard the stuff and get the proper people to attend to the records. Undersigned will go back there shortly. A Guard will be posted as soon as possible. Only 6 CC.RR. were taken into MASSA and none could be spared for this place.

e. A large amount of medicines was discovered and this information was passed on to Mrs. T. Potter of ARC who will get it. Sera mostly paratyphoid, disinfectants, etc. 3442

f. Notices type No. 3 posted as well as many plain "Off Limits" signs.

4. Duomo. The Duomo has been hit many times, large holes in the roof. This is a late Renaissance style edifice.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

and strewn [illegible] of case histories are thrown on [illegible] fine collection of medical books are piled up in the [illegible] foxhole architecture. The Penal records seem to be in order; some of the Provincial Government records have been tampered with. Shell and bomb hits have spread confusion among the great shelves of archives up under the roof. The Engineering records are in bad condition. In the Lawyer's private room there is a good listing of all Fascist Lawyers practicing in MASSA. Undersigned noted a few grenades lying on shelves. No records antedating 1860 were seen.

d. Undersigned made strong representations to all concerned that something must be done as soon as possible to restore order to these quantities of important papers. There were no Italian officials in town on the visit but the Partisans, whose chief knew little about MASSA. Undersigned talked to several of them who were natives and they promised to give the collection attention. The AMG officers will do all possible to guard the stuff and get the proper people to attend to the records. Undersigned will go back there shortly. A Guard will be posted as soon as possible. Only 6 CC.RR. were taken into MASSA and none could be spared for this place.

e. A large amount of medicines was discovered and this information was passed on to Mrs. T. Potter of ARC who will get it. Sera mostly paratyphoid, disinfectants, etc.

3447

f. Notices type No. 3 posted as well as many plain "Off Limits" signs.

4. Duomo. The Duomo has been hit many times, large holes in the roof. This is a late Renaissance style edifice.

5. San Francesco. The Church of San Francesco has been hit. Examination of damage will be made in a day or two.

CARRARA

6. Four days ago CARRARA was an undamaged city. Since then the extent of damage may be gauged by the fact that the Hospital has been hit 50 times. Undersigned was not allowed in town and it would probably have been a useless trip, as the shelling is still severe as of 15 April 1945. Undersigned hopes to get there in a day or two. Troops have occupied the Castello Malaspina.

/s/ Deane Keller,
/t/ DEANE KELLER, Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG Fifth Army

Copy to:
Executive Officer.
P.C., Apuania.
MFAA Officer, Tuscany Region.
Capt. Sapone, 92nd Sig. Co.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759026

3 APR 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 254; 478480)

THB/ps

20905/C/1/8/MFAA

3 April 1945

Subject: Archives in TOSCANA.

To : Director, MFAA Subcommission.

GENERAL

1. Between 24-31 March the undersigned visited TOSCANA accompanied by the Commissario, Comm. Emilio Re, and Professor Battelli of the Archivio Vaticano.

2. The Vatican circular letter was left with the Bishops of the following Dioceses: SIENA, LUCCA, SAN MINIATO, PISA, PISTOIA and PRATO, FLORENCE, FIESOLE, AREZZO, CORTONA. The mission was received by Cardinal Della Costa, Archbishop of FLORENCE, who was given a full explanation of the archival activities of the Subcommission. The importance of obtaining a record of the losses sustained by Parish registers and similar administrative archives was particularly emphasised.

PISA

3. As stated in previous MFAA Officer's reports, the main problem in TOSCANA is PISA, where there is an aged and absentee Director, living in FLORENCE and leaving the care of the two important repositories to a single custode, Sig. Macchi. To cope with the task of restoring these archives to their former usefulness, which involves cleaning up the premises, re-ordering the contents and bringing back the evacuated deposits, the Commissario is now seeking to arrange for the Director Professor De Rubertis, to be replaced by Dott. Luzzato, present "reggente" of the Archivio di Stato at AREZZO, who was employed at PISA until the time of his removal under the racial law of 1938. Luzzato will be assisted, by a member of the Staff at SIENA, Dott. Bruno Casini. These matters were all satisfactorily settled during the course of this visit. The urgent problem of finding accomodation for the archivists was also discussed, both with the Executive Officer, AMG PISA, Major Brenan, and the Prefect, S.E. Peruzzo. As a temporary measure some rooms are to be fitted up inside one of the repositories, the Palazzo Toscanelli. It is hoped to have this ready and the changes of personel effected early in June.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

GENERAL

1. Between 24-31 March the undersigned visited TOSCANA accompanied by the Commissario, Comm. Emilio Re, and Professor Lattella of the Archivio Vaticano.

2. The Vatican circular letter was left with the Bishops of the following Dioceses: SIENA, LUCCA, SAN MINIATO, PISA, PISTOIA and PRATO, FLORENCE, FIESOLE, AREZZO, CORTONA. The mission was received by Cardinal Della Costa, Archbishop of FLORENCE, who was given a full explanation of the archival activities of the Subcommission. The importance of obtaining a record of the losses sustained by Parish registers and similar administrative archives was particularly emphasised.

PISA

3. As stated in previous MFAA Officer's reports, the main problem in TOSCANA is PISA, where there is an aged and absentee Director, living in FLORENCE and leaving the care of the two important repositories to a single custode, Sig. Macchi. To cope with the task of restoring these archives to their former usefulness, which involves cleaning up the premises, re-ordering the contents and bringing back the evacuated deposits, the Commissario is now seeking to arrange for the Director Professor De Rubertis, to be replaced by Dott. Luzzato, present "reggente" of the Archivio di Stato at AREZZO, who was employed at PISA until the time of his removal under the racial law of 1938. Luzzato will be assisted, by a member of the Staff at SIENA, Dott. Bruno Casini. These matters were all satisfactorily settled during the course of this visit. The urgent problem of finding accomodation for the archivists was also discussed, both with the Executive Officer, AMG PISA, Major Brenan, and the Prefect, S.E. Peruzzo. As a temporary measure some rooms are to be fitted up inside one of the repositories, the Palazzo Toscanelli. It is hoped to have this ready and the changes of personel effected early in June.

FLORENCE

3443

4. At FLORENCE repairs have yet to be executed to a number of rooms of the Archivio di Stato; these being in the portion not immediately under the Gallery of the Uffizi. The position is unsatisfactory as it is at present impossible to proceed further with the bringing back of deposits, owing to the lack of space. The work involves the roofing of about 10 rooms and no great amount of materials is required. The matter was discussed with Lieutenant Hartt, who has agreed to this project receiving first priority.

PISTOIA

5. At PISTOIA the Commissario discussed with the Director, Prof. Santoli, the problem of alternative accomodation for the archives rescued from the bomb-damaged wing, at present stored in the Custode's house. It was agreed that the 'long term' question of either extending the present building or moving elsewhere should

3 APR. 1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

be deferred, and that in the meantime they should press for temporary space to be made available in an adjoining house, at present empty, but which, with some minor repairs, would offer a suitable make-shift repository. The Commissario interviewed the Vice-Prefect, Comm. Limone, who promised to take the matter up on behalf of the Province with the Genio Civile of the Comune. Some assistance by an MFAA Officer for the passing of the estimate will be necessary.

AREZZO

6. AREZZO has been fully covered in previous reports. As mentioned above, the "Reggente" will shortly be transferred to PISA, but it is hoped to arrange first for the evacuated archives to be brought back from CORTONA and for him to remain long enough to supervise their re-ordering. Only a single truck-and-trailer load is involved, and Major Bell has already prepared the way for the "preventivo" to be passed by the local AMG. In view of possible difficulties being raised at this expense by the Province, the Commissario interviewed the Prefect's Secretary and stressed the importance of the project being carried out.

SIENA, LUCCA

7. Two of the richest collections in Toscana, the Archivi di Stato of SIENA and LUCCA, remain undamaged by the war; both are model repositories, among the most interesting in Europe, and have highly efficient staffs. It is felt that the present moment would be appropriate for both to open exhibitions, which might be of interest to allied personel and civilian students. At SIENA a regular exhibition was maintained before the war, where the famous painted "tavolette di Biccherna", together with diplomatic documents, illuminated MSS. etc., were available to the public. All this material is now once more in place and the time seems suitable for a ceremonial reopening.

3442

8. At LUCCA, the Director, Professor Lazzareschi, has suggested an exhibition of a more typical character, namely a collection of documents dealing with the relations between Lucca and England from the 13th Century onwards, of which his repository is particularly rich. If this project goes forward, it is hoped to secure from London a number of photographs of documents in the Public Record Office dealing with the same subject. The Commissario is taking this matter up with the Ministry of Interior and the Subcommission. The work or preparing both these exhibitions would of course be entirely an Italian affair, but some assistance from MFAA Officers, notably Major Bell, will be necessary, in particular to obtain AMG patronage and arrange for suitable

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

prepared the way for the "preventivo" to be passed by the local AMG. In view of possible difficulties being raised at this expense by the Province, the Commissario interviewed the Prefect's Secretary and stressed the importance of the project being carried out.

SIENA, LUCCA

7. Two of the richest collections in Toscana, the Archivi di Stato of SIENA and LUCCA, remain undamaged by the war; both are model repositories, among the most interesting in Europe, and have highly efficient staffs. It is felt that the present moment would be appropriate for both to open exhibitions, which might be of interest to allied personel and civilian students. At SIENA a regular exhibition was maintained before the war, where the famous painted "tavolette di Biccherna", together with diplomatic documents, illuminated MSS. etc., were available to the public. All this material is now once more in place and the time seems suitable for a ceremonial reopening.

3442

8. At LUCCA, the Director, Professor Lazzareschi, has suggested an exhibition of a more typical character, namely a collection of documents dealing with the relations between Lucca and England from the 13th Century onwards, of which his repository is particularly rich. If this project goes forward, it is hoped to secure from London a number of photographs of documents in the Public Record Office dealing with the same subject. The Commissario is taking this matter up with the Ministry of Interior and the Subcommission. The work of preparing both these exhibitions would of course be entirely an Italian affair, but some assistance from MFAA Officers, notably Major Bell, will be necessary, in particular to obtain AMG patronage and arrange for suitable publicity.

---

9. The undersigned reported to Major Hayne, AMG 5th Army.

T.H. BROOKE
Capt. AMRC
Archives Officer

Copies to:
Major H.E. Bell
Lt. F. Hartt
SCAO, AMG, 5 Army.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS MILLA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

20 March 1945

Reference: ARC/1

Subject: Archives in Toscana - minor repositories

To: Regional Commissioner, Toscana Region

1. On 17th March 1945, prior to the termination of my attachment to H. Toscana Region, I inspected the following Archives, on which I have not previously reported.

(1) CASTELFIORENTINO

The Archives of the Collegiate Church of S. Lorenzo were transferred by the provost to a vestry in the church of S. Verdiana. This action undoubtedly saved the records, but unfortunately the new locale was subsequently flooded to a depth of three feet. As a result, some modern registers etc., are in bad case; and even the older records (registers, bulls, etc.), though situated above high-water mark, are in some degree affected by damp.

The provost was advised, and has agreed, to spread out the documents for drying, a few at a time, as his limited accomodation allows.

The provost recovered intact from the ruins of the church of S. Lorenzo a fine collection of fourteen service-books, including the 13th Century Missale Festorum Sanctorum and the 14th Century Antiphonarium Plebis Castri Fiorentini - both with interesting miniatures and illumination.

3441

(2) CERTALDO

The Archivio Comunale is in two sezioni, separately housed. Modern administrative records were evacuated with the comune during the period of fighting; there were some losses, but the bulk remain safe in the Municipio. The archivio storico, a fine collection, with series of protocolli of the acts of successive podesta and vicars from 1398, was ordered in 1932 by Monsignor Michele Giorni. It is an excellent room in the Palazzo del Vicario; one window is missing, but no harm coming to the documents, which appear to be undisturbed.

(3) SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

The Archives of the Collegiata Church os S.Casciano are safe - the most ancient evacuated to the Archbiaoph's Curia at Florence, the rest to a room adjacent to the Chiesa Decima.

20305/8/11/8

/s/ H.E. Bell Major
/t/ H.E. BELL, A.B.C.
Archives Officer

Copy to: Director, MFAA Subcommission, HQ, AC

HEADQUARTERS
TOSCANA REGIONAL
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

CONFIDENTIAL

31/MFAA/2/11

16th March 1945

Subject: Report on Sezione of Archivio di Stato, Livorno: records in deposit at CALCI.

To : Regional Commissioner, Toscana Region.

Reference report numbered as above dated 5th March 1945, para 3, undersigned has now made the following arrangements with regard to the records in deposit at the Certosa di Calci.

Dr. Sanpaolesi (Soprintendente ai Monumenti at Pisa), who controls the allocation of storage space in the monastery, has agreed to the return of the Livorno archives to the first-floor locale that they originally occupied. As a record repository, this is a great deal better than the room in which the records now are. The roof has been repaired and is throughly watertight: moreover, since the initial evacuation to this locale, partition walls have been erected, so that a total of five small rooms are now available which will facilitate re-ordering and classification of the Archivio. A member of Dr. Sanpaolesi's staff is going into the possibility of providing bricks and boards to raise the record stacks a few inches off the floor.

Dr. Sanpaolesi has assigned four men for the physical labour of transferring the records. The transfer will be carried out under the direction of Professor Masi (Director, Archivio di Stato, Livorno), who will have his wife, Signora Masi, and the custode of the deposit, Sig. Zarba, to assist in the work of classification. Undersigned conveyed Professor and Signora Masi to Calci yesterday and saw them established with living accomodation there. Work on the transfer is to commence to-day.

344

The present condition of the Livorno records is such that undersigned has had no alternative but to arrange for their immediate transfer on the lines described above. He wishes to stress again, however, the urgent need for the assistance of a younger archivist at Calci. Professor Masi is a distinguished scholar, who has still much to give to the world of scholarship in the way of record publi- [illegible] original historical work etc/; in a well established Ar-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

the records in deposit at the Certosa di Calci.

Dr. Sanpaolesi (Soprintendente ai Monumenti at Pisa), who controls the allocation of storage space in the monastery, has agreed to the return of the Livorno archives to the first-floor locale that they originally occupied. As a record repository, this is a great deal better than the room in which the records now are. The roof has been repaired and is throughly watertight: moreover, since the initial evacuation to this locale, partition walls have been erected, so that a total of five small rooms are now available which will facilitate re-ordering and classification of the Archivio. A member of Dr. Sanpaolesi's staff is going into the possibility of providing bricks and boards to raise the record stacks a few inches off the floor.

Dr. Sanpaolesi has assigned four men for the physical labour of transferring the records. The transfer will be carried out under the direction of Professor Masi (Director, Archivio di Stato, Livorno), who will have his wife, Signora Masi, and the custode of the deposit, Sig. Zarba, to assist in the work of classification. Undersigned conveyed Professor and Signora Masi to Calci yesterday and saw them established with living accomodation there. Work on the transfer is to commence to-day.

347

The present condition of the Livorno records is such that undersigned has had no alternative but to arrange for their immediate transfer on the lines described above. He wishes to stress again, however, the urgent need for the assistance of a younger archivist at Calci. Professor Masi is a distinguished scholar, who has still much to give to the world of scholarship in the way of record publications, original historical work etc/; in a well established Archivio, and especially in the Archivio di Stato at Florence, he could render service of great value. But it cannot be said that he is ideally fitted to assume the full responsibility of re-ordering the Livorno Archive. He is not strong, very fretted, and extremely conscious of all the difficulties of the process in hand.

It is realised that the question of assistance is one for the Commissary of State Archives, but undersigned feels that Director MFAA Sub-Commission may like to be in possession of the facts outlined in the para above for any future conversations with the Commissary.

/s/ H.E.Bell Major

/t/ Major H.E. BELL,
A.E.C. Archives Officer

Copy to:
Director, MFAA S/C, HQ.
Allied Commission.

20905/C/1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

13 MAR 1945

Colin Eden Smit

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO UMBRIA REGION
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION
A.P.O. 394

13 March 1945

Subject: Archives in Toscana Region.

To : Director, MFA & A. Sub-Commission, A.C.

1. It would be desirable for the Commissario of State Archives, Com. Emilio Re, to visit Toscana Region for a period of approximately one week in the company of the undersigned. Some of the principle matters for decision are referred to in Major Bell's report 31/MFAA/2-11 dated 5 March 1945.

2. It is also proposed that Professor Giulio Battelli of the Archivio Vaticano should accompany the party. In view of par. 8 of Major Bell's report it is important that something should be done on the side of Ecclesiastical Archives in this area.

3. Permits to enter 5^ Army territory are therefore requested for the 2 above mentioned civilians and the undersigned.

4. The provisional date for the journey is from March 21 - 28.

Changed to later 24-31 Mar. DMS

5. The towns to be visited would be:- Florence 3490 Siena, Livorno, Pisa, Lucca, Pistoia and Arezzo.

6. As regards transport, H.E. Cardinal Mercati has once again offered his personal car for the use of the party and the only difficulty remains the question of petrol. It is requested that application be made to the H.Q. Commandant for a permit to draw A-C/ AMG supplies or failing this that the transport officer be asked to make a vehicle and driver available for the trip.

20906/9/18
13 MAR 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

7. The undersigned has discussed these proposals by phone with Major Bell and they meet with his full approval.

T.H. Brooke, Capt. KRRC
Archives Officer

HEADQUARTERS
TOSCANA REGION
Allied Military Government

31/MFAA/2/11

12th March 45

Subject: Report on Italian Archives in Toscana Region.

To : Regional Commissioner, Toscana Region.

During the week 5th - 10th March the undersigned has visited archive repositories as follows.

(1) LUCCA.

The Archivio di Stato has at present no outstanding problems. As previously reported by Capt. Ellis, there have been no losses and all documents are in place.

The Cathedral and Diocesan Archives include series of very great importance (they for the subject of three volumes of the Regesta Chartarum Italiae). Most of these records are in place in the archive of the Bishop's Palace. Some of the most valuable were evacuated to the Certosa di Calci, where it is understood that they have been inspected and checked by the Chapter Librarian. The Bishop states that Dr. Sanpaolesi (Soprintendente ai Monumenti at Pisa) holds a copy of the list of this deposit.

(2) FIESOLE.

The Archivio Comunale is safe and undisturbed.

The Cathedral and Diocesan Archives (A. della Curia Vescovile etc.) are housed satisfactorily. The room in which they are kept was occupied by the Germans, and a slight disturbance of the Archive took place. The Bishop and Chancellor are satisfied, however, that there has been no serious loss.

3437

(3) BORGO SAN LORENZO.

The Archivio Comunale is in two sezioni - ancient and modern.

The ancient records are kept in the Palazzo del Podestà; their main feature appears to be a rather fine series of general repertories of the podestà from 16th century onwards. This series

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

(1) LUCCA.

The Archivio di Stato has at present no outstanding problems. As previously reported by Capt. Ellis, there have been no losses and all documents are in place.

The Cathedral and Diocesan Archives include series of very great importance (they for the subject of three volumes of the Regesta Chartarum Italiae). Most of these records are in place in the archive of the Bishop's Palace. Some of the most valuable were evacuated to the Certosa di Calci, where it is understood that they have been inspected and checked by the Chapter Librarian. The Bishop states that Dr. Sanpaolesi (Soprintendente ai Monumenti at Pisa) holds a copy of the list of this deposit.

(2) FIESOLE.

The Archivio Comunale is safe and undisturbed.

The Cathedral and Diocesan Archives (A. della Curia Vescovile etc.) are housed satisfactorily. The room in which they are kept was occupied by the Germans, and a slight disturbance of the Archive took place. The Bishop and Chancellor are satisfied, however, that there has been no serious loss. 3437

(3) BORGO SAN LORENZO.

The Archivio Comunale is in two sezioni - ancient and modern.

The ancient records are kept in the Palazzo del Podestà; their main feature appears to be a rather fine series of general repertories of the podestà from 16th century onwards. This sezione was evacuated in June 1944 to the Villa Montazzi, subsequently occupied by the Germans. Upon return of the records to Borgo San Lorenzo, some damage from damp was found to have occurred; nor can the possibility of some minor losses be ruled out. The present situation of these archives, however, is satisfactory.

Modern records are in good shape.

(4) SCARPERIA.

The Archivio Comunale, walled up during the German occupation, is safe and satisfactorily housed.

20906/9/18

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

(5) FIRENZUOLA.

The Archivio Comunale. Modern records were evacuated, along with the whole comunale administration, to Cornacchiaia. More ancient records were left behind in the Municipio, and are now under the rubble of that building. They are, however, in process of being dug out, and the Sindaco states that one truck-load has already been taken to Cornacchiaia. Undersigned is satisfied that the Sindaco understands the importance of drying and other simple first-aid treatment of such archives as may be recovered.

The Archivio Parrocchiale. Is also buried under rubble, and undersigned secured agreement from C.A.O. Firenzuola and the Sindaco to assist the parroco by providing labour to dig out the records.

The parroco has himself excavated a number of volumes of Population States, Registers of Baptisms etc., some in very bad condition. Undersigned carried these back to the Archivio di Stato, Florence, for cleaning and repair, leaving the parroco a receipt for the volumes taken.

It is pointed out that, owing to the wise provision of the Council of Trent that parish registers should be kept in duplicate, the losses at Firenzuola, and elsewhere are infinetely less serious than they might have been. Gaps in the record can, where necessary, be filled from the duplicate series held by the Archbishop of Florence.

343¢

/s/ H.E.Bell Major

/t/ H.E. BELL, Major
A.E.C. Archives Officer,

Copy to:
SCAO, 5th Army (attn. of Capt. Deane Keller, MFAA Officer).
Director, MFAA S/C, HQ. Allied Commission.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
TOSCANA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

5th March 1945

31/MFAA/2.11

Subject: Report on Italian Archives in Toscana Region.

To : Regional Commissioner, Toscana Region.

During the period 23rd February - 3rd March 1945 the undersigned has made a series of visits to archives repositories in Toscana Region; close contact has also been maintained with the Soprintendenza degli Archivi at Florence. The following notes on the state of archives in Toscana are therefore based on personal inspections and on information received from the Italian officials concerned. They include a note of action taken or instigated by the undersigned; and, in addition, recommendations for further action by MFAA Subcommission and the Commissary of State Archives. The latter points are side-lined.

3435

(1) AREZZO:

The Sezione of the Archivio di Stato is housed on the top floor of the Municipio in rooms that are adequate for present needs, though expansion will soon make it necessary to find a new locale.

Extensive series of records, amounting to 330 pergamene and 1740 volumes, are in deposit at the Accademia Etrusca, Palazzo Casali, Cortona. A List of Archives placed in this deposit, exists, and it is apparent that the transfer was carried out in an orderly fashion. The Direttore Incaricato (Dr. Mario Luzzatto) is satisfied with physical conditions at Cortona. At the same time, there appears to be no reason why these records should not now be returned to Arezzo. Undersigned has had preliminary discussions on this subject with the Provincial Finance Officer (Major Drummond) and the Transport Officer (Lt. Paolini). If the Commissary of State Archives is in favour of the return of these records, he should be asked to instruct Dr. Luzzatto to obtain estimated transport costs from the Ufficio Autotrasporti and secure the Prefect's agreement to these being paid.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

undersigned has made a series of visits to archives in Toscana Region; close contact has also been maintained with the Soprintendenza degli Archivi at Florence. The following notes on the state of archives in Toscana are therefore based on personal inspections and on information received from the Italian officials concerned. They include a note of action taken or instigated by the undersigned; and, in addition, recommendations for further action by MFAA Subcommission and the Commissary of State Archives. The latter points are side-lined.

8435

(1) AREZZO:

The Sezione of the Archivio di Stato is housed on the top floor of the Municipio in rooms that are adequate for present needs, though expansion will soon make it necessary to find a new locale.

Extensive series of records, amounting to 330 pergamene and 1740 volumes, are in deposit at the Accademia Etrusca, Palazzo Casali, Cortona. A List of Archives placed in this deposit, exists, and it is apparent that the transfer was carried out in an orderly fashion. The Direttore Incaricato (Dr. Mario Luzzatto) is satisfied with physical conditions at Cortona. At the same time, there appears to be no reason why these records should not now be returned to Arezzo. Undersigned has had preliminary discussions on this subject with the Provincial Finance Officer (Major Drummond) and the Transport Officer (Lt. Paolini). If the Commissary of State Archives is in favour of the return of these records, he should be asked to instruct Dr. Luzzatto to obtain estimated transport costs from the Ufficio Autotrasporti and secure the Prefect's agreement to these being paid.

The Provincial Finance Officer, has kindly agreed to arrange for the Prefect to pay two small outstanding expenses incurred in connection with the surveillance of the deposit at Cortona and with the provision of stationery etc. in the Archivio itself.

The Direttore Incaricato, and his assistant, Liguni Angiolo, are both anxious to know whether they have yet been graded as "di ruolo".

The Archivio di Giorgio Vasari. The most important series of this Archive, with letters of Michelangelo and others, are in deposit at Florence; the Soprintendenza ai Monumenti e Belle Arti is responsible for this transfer.

20906/C/1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

(2) PISA.

The Archivio di Stato occupies two buildings, the Palazzo Toscanelli and the Loggia dei Banchi, both of which have suffered considerable damage. Repair work has commenced, but will take a considerable time so far as the provision of window glass and interior repairs are concerned.

The most important series of the Archive are in deposit in two rooms in the Certosa di Calci. Undersigned was only able to inspect one of these rooms, since the other is approached through a room of which the key is held by the Soprintendenza ai Monumenti.

This seems an unsatisfactory arrangement; however, conditions in the room inspected were satisfactory, and the documents stacked in series.

The most urgent problem is presented by the records remaining in the Loggia dei Banchi, which is a scene of very considerable desolation. It is felt that removal of debris from the interior of the building, and through cleaning of the archives, should not be postponed until repairs are complete.

It is recommended that representations be made to the Commissary of State Archives (i) that additional subordinate staff are required immediately at this Archivio and (ii) that an energetic and able archivist, preferably young, be assigned to assist the Director (Professor De Rubertis) in the work of reconstruction; such assignment could, if necessary, be temporary and the archivist concerned could also assist in work urgently required in connection with the Sezione of the Archivio di Stato of Livorno (see para 3 below).

(3) LIVORNO.

The Sezione of the Archivio di Stato was, for the great part, moved to the Certosa di Calci. Unfortunately the first-floor room originally assigned to it was later used for other purposes, and the records have been moved to a much less satisfactory room on the ground-floor. The transfer to this second locale seems to have been carried out in haste, probably with insufficient labour, and the stacking of the archives leaves much to be desired. In addition, the custode (Sig. Zarba) states that they suffering from damp and have been attacked by rats.

3434

The undersigned has inspected this deposit and discussed with the Director (Professor Masi), at present resident in Florence, what can best be done to remedy a deplorable situation. It is unli-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

The most urgent problem is presented by the records remaining in the Loggia dei Banchi, which is a scene of very considerable desolation. It is felt that removal of debris from the interior of the building, and through cleaning of the archives, should not be postponed until repairs are complete.

It is recommended that representations be made to the Commissary of State Archives (i) that additional subordinate staff are required immediately at this Archivio and (ii) that an energetic and able archivist, preferably young, be assigned to assist the Director (Professor De Rubertis) in the work of reconstruction; such assignment could, if necessary, be temporary and the archivist concerned could also assist in work urgently required in connection with the Sezione of the Archivio di Stato of Livorno (see para 3 below).

(3) LIVORNO.

The Sezione of the Archivio di Stato was, for the great part, moved to the Certosa di Calci. Unfortunately the first-floor room originally assigned to it was later used for other purposes, and the records have been moved to a much less satisfactory room on the ground-floor. The transfer to this second locale seems to have been carried out in haste, probably with insufficient labour, and the stacking of the archives leaves much to be desired. In addition, the custode (Sig. Barba) states that they suffering from damp and have been attacked by rats.

3434

The undersigned has inspected this deposit and discussed with the Director (Professor Masi), at present resident in Florence, what can best be done to remedy a deplorable situation. It is unlikely that it will be possible to arrange for the return of the Archivio to Livorno, where the Archivio building is very badly damaged and other premises not available. The only alternative therefore, appears to be to seek better accommodation in the Certosa itself; the undersigned will endeavour to arrange this.

Professor Masi has agreed that, if a better room can be found, he is prepared to go to Calci and supervise the transfer. It is stressed, however, that his state of health appers precarious, and the assistance of a younger archivist, as envisaged in para 2, is urgently necessary.

(4) PISTOIA.

The Sezione of the Archivio di Stato obtained that status only in 1941. It is a valuable Archive, of which the most important

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

fonds is the Archivio Comunale of Pistoia.

The Archivio was housed in three rooms of the Palazzo delle Leopoldine, adjacent to the Biblioteca Forteguerriana, but in 1943 the best series were moved to the cellars of the Cassa di Risparmio.

The Palazzo delle Leopoldine suffered a direct hit from an allied bomb on 15th January 1944, one of the three rooms containing the Archivio being destroyed. The Direttore Incaricato (Dr. Quinto Santoli has furnished undersigned with a provisional list of losses, but a definitive list must await the sortation of material saved from the rubble and at present kept in the living quarters of the custode of the Library.

In the company of Dr. A.Sartini (acting for Prof. Panella, Soprintendente), undersigned has visited this Archive in connection with two outstanding problems - i) the securing of suitable premises as a temporary repository for documents now housed in the custode's quarters ii) the obtaining of a new locale for the reconstituted Archive.

As regards i), rooms in a building adjacent to the Library (S.Jacopo in Castellare) were inspected and appeared satisfactory: These are the property of the comune and, in Dr. Santoli's opinion, will readily be made available for the purpose desired; the Engineer of the Province of Pistoia has agreed to make the necessary structural alterations, which are not considerable.

ii) is a long-term problem. Possible premises were inspected and in the opinion of the undersigned final decision can safely be left to the Province, in consultation with the Soprintendenza degli Archivi.

This Archivio, indeed, presents the very healtly spectacle of an institution that is seeking its own salvation. It is difficult to rate too high the conduct of its Director. Dr. Santoli, an oldish man; who has shown the most superb qualities of resilience. Undersigned feels that this fact might be brought to the notice of the Commissary of the State Archives.

(5) SIENA. 3439

The Archivio di Stato. Return of records from deposit at Castel di Grotti has now commenced in accordance with arrangements detailed in report reference as above dated 5th February 1945. Four truck loads have so far been brought back, and the Archivio is a happy sight, with the staff [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

the custode of the Library.

In the company of Dr. A.Sartini (acting for Prof. Panella, Soprintendente), undersigned has visited this Archive in connection with two outstanding problems - i) the securing of suitable premises as a temporary repository for documents now housed in the custode's quarters ii) the obtaining of a new locale for the reconstituted Archive.

As regards i), rooms in a building adjacent to the Library (S.Jacopo in Castellare) were inspected and appeared satisfactory. These are the property of the comune and, in Dr. Santoli's opinion, will readily be made available for the purpose desired; the Engineer of the Province of Pistoia has agreed to make the necessary structural alterations, which are not considerable.

ii) is a long-term problem. Possible premises were inspected and in the opinion of the undersigned final decision can safely be left to the Province, in consultation with the Soprintendenza degli Archivi.

This Archivio, indeed, presents the very healtly spectacle of an institution that is seeking its own salvation. It is difficult to rate too high the conduct of its Director, Dr. Santoli, an oldish man, who has shown the most superb qualities of resilience. Undersigned feels that this fact might be brought to the notice of the Commissary of the State Archives.

3433

(5) SIENA.

The Archivio di Stato. Return of records from deposit at Castel di Grotti has now commenced in accordance with arrangements detailed in report reference as above dated 5th February 1945. Four truck loads have so far been brought back, and the Archivio is a happy sight, with the staff fully occupied replacing records, checking series etc.

The best feature of the transfer, however, is that it has brought to light all the Tavolette di Biccherna, previously thought missing. These had been torn from the volumes of which they formed the covers and were concealed behind other records. For the list of losses attached to the report referred to above there should therefore be substituted the following list now received from the Director (Dr. Cecchini).

Miniature delle carte I e II dei Sottoposti di Mercanzia.
Coperta del Libro dell'Opera (L'Assunzione)
Libro dei Paramenti del Concistoro (La Vecchia Cappella).
Libro dei Leoni (Concistoro).
Testamento del Boccaccio.

In addition, it is probable that some of the actual files of the Biccherna series are missing.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 788026

(6) OTHER REPOSITORIES OF ARCHIVES.

Empoli, the Archivio Comunale is in two sezione. Modern administration records are in the Municipio, and are in good condition The Archivio Storico was moved to a school some time before the war: ordering was begun but not completed and there is no list. The school was used by the Germans as a Hospital and later by New Zealand troops. It is clear that there have been some losses in this Archive, but it is impossible to say what, or whose fault. Undersigned found some documents stacked on the floor and suffering from damp; removal and drying of these was arranged. The present situation of the Archives is satisfactory, and C.A.O. Empoli (Capt. Bennett), who was most co-operative, is fully aware of its importance.

Two chests, said to contain codices and incunabula from the Biblioteca Comunale, are in deposit at the Capuchin Monastery, adjacent to the Comunal cemetery.

Empoli, Archives of the Collegiate Church of S.Andrea. Undersigned was unable to contact the provost, but on assistant priest stated that the greater part of both chapter and parish archives was saved - the former from under the rubble of the campanile. Series inspected by undersigned were satisfactorily housed, and some of the worst damaged documents have been sent into the Archivio di Stato at Florence for repair.

San Miniato, the Archivio Comunale is safe. Some of the modern records have been temporarily transferred to the room occupied by the Archivio Storico.

San Miniato, The Archivio Vescovile and the Archivio Capitolare both reported by the Bishop to be safe. He is at present preparing a survey of parish records in his diocese for transmission to the Holy See.

5432

Colle di Val d'Elsa, Archives of the Diocese (and of the Vicariate which preceded it) are reported by the Bishop to be safe. Modern records of the following parishes in the diocese have been destroyed. - S.Lorenzo, Poggibonsi; Borgatello, S.Agnese.

Colle di Val d'Elsa, The Archivio Comunale contains modern records only, and is unharmed.

San Gimignano, The Archivio Comunale. Neither sezione - the modern nor the historical - has suffered any damage.

The Archives of the Collegiate Church are

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

cc-operativa, is fully aware of its importance.

Two chests, said to contain codices and incunabula from the Biblioteca Comunale, are in deposit at the Capuchin Monastery, adjacent to the Comunal Cemetery.

Empoli, Archives of the Collegiate Church of S.Andrea. Undersigned was unable to contact the provost, but on assistant priest stated that the greater part of both chapter and parish archives was saved - the former from under the rubble of the campanile. Series inspected by undersigned were satisfactorily housed, and some of the worst damaged documents have been sent into the Archivio di Stato at Florence for repair.

San Miniato, the Archivio Comunale is safe. Some of the modern records have been temporarily transferred to the room occupied by the Archivio Storico.

San Miniato, The Archivio Vescovile and the Archivio Capitolare both reported by the Bishop to be safe. He is at present preparing a survey of parish records in his diocese for transmission to the Holy See.

3432

Colle di Val d'Elsa, Archives of the Diocese (and of the Vicariate which preceded it) are reported by the Bishop to be safe. Modern records of the following parishes in the diocese have been destroyed. - S.Lorenzo, Poggibonsi; Borgatello, S.Agnese.

Colle di Val d'Elsa, The Archivio Comunale contains modern records only, and is unharmed.

San Gimignano, The Archivio Comunale. Neither sezione - the modern nor the historical - has suffered any damage.

San Gimignano, The Archives of the Collegiate Church are housed in a small room adjacent to the Chapter Museum. At present the room is overcrowded with pictures etc. from the Museum, which is damaged; however, it is dry and conditions are satisfactory.

Poppi, The Archivio Storico Comunale was brought to the notice of the undersigned as an important repository by Dr. Sartini, with whom it has been visited. It is located in the Biblioteca Rilliana, and is under the care of the Provost, who has done a good job of protection against German greed. Everything is safe and in good order.

So, too, is the fine collection of incunabula in the Biblioteca Rilliana.

Pontassieve, The Archivio Comunale, mainly consisting of modern archives, has been moved to new quarters and the great part

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759026

of it saved. The Segretario of the Comune holds the key of the room in which the Archive is housed and, since he was out, Dr. Sartini and undersigned were unable to make an inspection; however, they were assured by other officials of the comune that the room in which the records are kept is dry.

Prato, The Archivi Datini, perhaps the most important single mercantile Archive of the Middle Ages, was evacuated to the Villa Perone, Poggio a Caiano, where Dr. Sartini and undersigned inspected it and found it in good shape.

(7) SURVEY OF STATE ARCHIVES.

The survey of State Archives, instituted by the Ministero dell'Interno, is proceeding slowly, but not unsatisfactorily. Of comunes in Florence Province, nine have indicated total or partial destruction - Vernio, Vinci, Firenzuola, Tavernelle, Barberino di Mugello, Pelago, S.Godenzo, Gambassi, Cantagallo; six have given incomplete answers; fourteen have not indicated damage at all.

It is clear that the completion of a survey of this kind is going to be a long-term matter; but meanwhile such interium information as is coming in is of the greatest value to Archives Officer, enabling them to make visits where there are most necessary.

(8) SURVEY OF ECCLESIASTICAL ARCHIVES.

Undersigned has had two interviews with the Vicar General at Florence, Mgr. Tirapani. It is clear that the Church has so far been able to do little in this connection, and all that undersigned has succeeded in securing so far is a list of Church archives about which the Archbishop desires information.

3431

/s/ H.E.Bell, Major

/t/ Major H.E. BELL,
A.E.C.,
Archives Officer.

Copy to:
Director MFAA Subcommission, HQ., Allied Commission
(for any action that may be thought necessary on paras. sidelined).
Provincial Commissioner, Arezzo Province (to see para 1.)
SCAO 5th Army (attention of Capt. Deane Keller, MFAA)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

The survey of State Archives, instituted by the Ministero dell'Interno, is proceeding slowly, but not unsatisfactorily. Of comunes in Florence Province, nine have indicated total or partial destruction - Vernio, Vinci, Firenzuola, Tavernelle, Barberino di Mugello, Pelago, S.Godenzo, Gambassi, Cantagallo; six have given incomplete answers; fourteen have not indicated damage at all.

It is clear that the completion of a survey of this kind is going to be a long-term matter; but meanwhile such interium information as is coming in is of the greatest value to Archives Officer, enabling them to make visits where there are most necessary.

(8) SURVEY OF ECCLESIASTICAL ARCHIVES.

Undersigned has had two interviews with the Vicar General at Florence, Mgr. Tirapani. It is clear that the Church has so far been able to do little in this connection, and all that undersigned has succeeded in securing so far is a list of Church archives about which the Archbishop desires information.

3431

/s/ H.E.Bell, Major

/t/ Major H.E. BELL,
A.H.C.,
Archives Officer.

Copy to:
Director MFAA Subcommission, HQ., Allied Commission
(for any action that may be thought necessary on paras. sidelined).
Provincial Commissioner, Arezzo Province (to see para 1.)
SCAO 5th Army (attention of Capt. Deane Keller, MFAA)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Da lettera di G.Pappalanni

Firenze, 27 febbraio 1945

.....Sono lieto di poterle comunicare recentissime notizie concernenti Apuania e quell'Archivio;esse rimontano a dieci giorni fa. Il figlio dell'usciere Cianfelici,ivi in servizio, dopo tante peripezie è riuscito ad allontanarsi dalla città ed a passare il fronte. Prima con l'aiuto di una guida di un reparto di partigiani e poi con mezzi forniti dagli alleati ha superato la montagna del Massese e a raggiunto la Versilia. E' venuto a Firenze ed è,temporaneamente mio ospite. Massa è sfollata nella parte centrale; la popolazione è andata a Carrara,nei paesi vicini e a Pontremoli.

La Prefettura e gli altri Uffici sono a Pontremoli. La città ha subito danni per bombardamento aerei e per l'azione delle artiglierie,ma pare che essi non siano molto gravi. Il palazzo dell'Archivio è stato colpito in qualche punto, fortunatamente , a quanto pare,in modo non grave. I danni maggiori si sono avuti nella porte finestre e in uno dei saloni centrali che ha il tetto sfondato.

Tutto il materiale archivistico è salvo eccettuato qualche piccolo danno subito da poche carte per infiltrazione d'acqua.L'usciere Cianfelici ha potuto ottenere di restare nel palazzo e vive con la sua famiglia nei ricoveri costruiti nel sottosuolo.....

345

2905/c/118

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

The three carte nautiche in question are listed in the MERCOGLIANO deposit inventory (MFAA Inv. No.8) as the property of the Archivio di Stato, FLORENCE.

No. 40 is a map of the Mediterranean of 1311

No. 41 is a map of the Mediterranean of 1461

No. 42 is a sea chart in 3 parts of the XVIth century.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

COPIA

MINISTERO DELL'INTERNO
Ufficio Centrale degli Archivi
del Regno

Roma, 26 Febbraio 1945

Alla Direzione del R.Archivio di
Stato di
F I R E N Z E

Prot. No. 70158/8912.31 Risposta al foglio del 17-2-1945 No. 204

Oggetto: Carte nautiche.

Dalla R. Soprintendenza alle Gallerie delle opere d'arte della Campania si riceve la lettera di cui si unisce copia.

Si ha ragione di credere che, entro il prossimo mese di marzo, un delegato di questo Ministero sara' in grado di ritirare le tre carte nautiche dal deposito di Loreto in Merocgliano. Si profittera' poi di qualche occasione per fare proseguire le dette carte fino a cotesto Archivio.

Per il Ministro
F.to Illegibile

Copy

HEADQUARTERS
ANG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/9 10 February 1945

Subject: M.F.A.A. Report

To : Chief Sub-Commission MFAA, HQ Allied Commission.

Barga

1. 7th February 1945 undersigned made inspection at Barga. Other reports have been turned in on Barga since October by several CAOs and ARC and undersigned. Since Barga has been on the line and once retaken by the Germans, attempts to make a thorough investigation have failed, up to this time. The town in general is in fair shape in its lower portion. That part of it on the hilltop has suffered tremendously from shellfire and is in bad condition.

2. The Church and Convent of St. Francis, are in good shape. Windows are shattered and there is one hole in the roof of the cloister. The church has not suffered and the Della Robbias (apparently school pieces), three of them, are intact.

3. The Conservatorio and residence of the Nuns below the Cathedral has suffered a few hits and walls are shakey here and there. The Della Robbia school piece is intact.

4. The Cathedral. This place has been made over and renovated. The roof has 7 holes in it. No deterioration of the interior is anticipated, as the Cathedral is bare of paintings and objects that might suffer from weather damage. The 13th Century pulpit of the School of Como is entirely unharmed. The ancient statue of S.Cristofano (taken over by the Fascists as their patron Saint) is in perfect condition. The North side of the Cathedral is pitted by shell fragments and machine gun fire. Anti-aircraft bursts, machine gun and tank fire in the valley and across on the next mountain ridge, accompanied the visit of the undersigned and T/5 G. Bernholz.

3427

5. Fine Romanesque Church in valley near Barga is in good

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

1. 7th February 1945 undersigned made inspection at Barga. Other reports have been turned in on Barga since October by several CAOs and ARC and undersigned. Since Barga has been on the line and once retaken by the Germans, attempts to make a thorough inventigation have failed, up to this time. The town in general is in fair shape in its lower portion. That part of it on the hilltop has suffered tremendously from shellfire and is in bad condition.

2. The Church and Convent of St. Francis, are in good shape. Windows are shattered and there is one hole in the roof of the cloister. The church has not suffered and the Della Robbias (apparently school pieces), three of them, are intact.

3. The Conservatorio and residence of the Nuns below the Cathedral has suffered a few hits and walls are shakey here and there. The Della Robbia school piece is intact.

4. The Cathedral. This place has been made over and renovated. The roof has 7 holes in it. No deterioration of the interior is anticipated, as the Cathedral is bare of paintings and objects that might suffer from weather damage. The 13th Century pulpit of the School of Como is entirely unharmed. The ancient statue of S.Cristofano (taken over by the Fascists as their patron Saint) is in perfect condition. The North side of the Cathedral is pitted by shell fragments and machine gun fire. Anti-aircraft bursts, machine gun and tank fire in the valley and across on the next mountain ridge, accompanied the visit of the undersigned and T/5 C. Bernholz.

3427

5. Pine Romanesque Church in valley near Barga is in good shape, protected like an eye in its socket in its small gully. Some of the marble sheathing on the Facade is off. This is one of the better churches of its type. Campanile as it should be. The people of Barga are not done with the operational stages of the war ye yet.

SERAVEZZA

6. With CAO Capt. Jefferson this town was visited 6th February 1945. The Germans still look down from Mt. Folcori to on "88 Boulevard" which leads to Seravezza through the destroyed

20905/C/1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

villages of Vallecchia and Corvaia. This center of marble industry is badly banged about and deserted except for a few civilians collecting wood, and a small Municipal staff in the Palazzo Mediceo by the famous architect, Amanati.

7. a. Palazzo Mediceo. This fine simple building has not suffered important hits and is in good shape as a building throughout. It has been sacked and is in filthy condition, slowly being righted by the custodian and a few others.

b. The Trout Fountain of Maria Cristina is intact in the courtyard, a very good simple structure. The trout is a very large one.

X c. The Archives are in rather bad shape, many on the floor. The custodian believes some have been taken by civilians or the enemy. He is taking care of them, sorting out, cleaning up the dirty ones and drying out the watersoaked. Little can be done at Seravezza now as the line has not moved and German patrols have appeared near the town recently.

8. The Cathedral, 17th, 18th Century structure has its roof no longer, open to the air over the High Altar. The walls are standing but the picture is similar to that seen in Littoria Province in summer of 1944. Shell pits everywhere. The Piazza in front is littered with rubble and chips and there are shell holes in it. The Christ statue by Tacchi was removed by the Priest.

9. Stazzema. Not seen, but will be soon. One of the best Romanesque Churches of the region is unhurt, according to Capt. Jefferson - Santa Maria Annunziata.

10. Undersigned has continued the policy of leaving all fundamental repairs jobs in Toscana to Lt. Hartt, and has kept in touch with all of those in 5th Army Area. A tremendous amount of work is going on in the Region. The material end is being resolved slowly.

3426

/s/ Deane Keller,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

courtyard, a very good simple structure. The [illegible]
one.

X 9. The Archives are in rather bad shape, many on the floor. The custodian believes some have been taken by civilians or the enemy. He is taking care of them, sorting out, cleaning up the dirty ones and drying out the watersoaked. Little can be done at Seravezza now as the line has not moved and German patrols have appeared near the town recently.

8. The Cathedral, 17th, 18th Century structure has its roof no longer, open to the sir over the High Altar. The walls are standing but the picture is similar to that seen in Littoria Province in summer of 1944. Shell pits everywhere. The Piazza in front is littered with rubble and chips and there are shell holes in it. The Christ statue by Tacchi was removed by the Priest.

9. Stazzema. Not seen, but will be soon. One of the best Romanesque Churches of the region is unhurt, according to Capt. Jefferson - Santa Maria Annunziata.

10. Undersigned has continued the policy of leaving all fundamental repairs jobs in Toscana to Lt. Hartt, and has kept in touch with all of those in 5th Army Area. A tremendous amount of work is going on in the Region. The material end is being resolved slowly.

3426

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS.,
MFAA Officer,
AMG, Fifth Army

Copy to:
SCAO, AMG 5th Army
MFAA Officer, Toscana Region.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

C O P Y

HEADQUARTERS
TOSCANA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Monuments and Fine Arts Section

31/MFAA/2.11 8 February 1945

Subject: Archivio di Stato, Uffizi Gallery, FLORENCE.

To : Regional Commissioner, Toscana Region.

I have visited this Archivio several times during the past week to carry out an inspection of the archives and for conversations with Dr. Sartini, who is acting Director in the absence through sickness of Professor Panella.

I recommend a very high degree of priority for the repair of the roof of those portions of the Gallery that are over the Archivio. There are two reasons for regarding such repair as a matter of the utmost urgency:

1. Every effort has been lade by the Archivio staff to minimise danger from damp by moving records to those parts of the building least affected. Portions of the following classes, however, still appear to be in some danger.

Archivio dei Monti (right wing of the Uffizi)
Archives of the RR. Fabbriche and R.Corte, and
Depositeria (left wing of the Uffizi).
Archives of the Magistrato Supremo (under the
Sala delle Arti).

Each of these classes is of great importance.

2. Evacuation of the best series in the Archivio was made to three temporary repositories at the Villa Reale, Poggio a Caiano; the Villa di Soli at Gagliano; and the Palazzo Vicariale at Certaldo. Details are given on the attached lists supplied by Dr. Sartini.

Only those documents deposited at Certaldo and a few from GAGLIANO have so far been brought back to the Archivio di Stato, and it will not be possible to arrange for the return of the remainder until repairs to the Uffizi building make more repository space available.

I have inspected the deposit at Poggio a Caiano with Dr. Sartini. While physical conditions there are satisfactory, it must be stressed that this most important archive material was placed in deposit as long ago as June 1940 and since then has been subjected

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

sickness of Professor [illegible]

I recommend a very high degree of priority for the repair of the roof of those portions of the Gallery that are over the Archivio. There are two reasons for regarding such repair as a matter of the utmost urgency:

1. Every effort has been made by the Archivio staff to minimise danger from damp by moving records to those parts of the building least affected. Portions of the following classes, however, still appear to be in some danger.

Archivio dei Monti (right wing of the Uffizi)
Archives of the RR. Fabbriche and R.Corte, and
Depositeria (left wing of the Uffizi).
Archives of the Magistrato Supremo (under the
Sala delle Arti).

Each of these classes is of great importance.

2. Evacuation of the best series in the Archivio was made to three temporary repositories at the Villa Reale, Poggio a Caiano; the Villa di Soli at Gagliano; and the Palazzo Vicariale at Certaldo. Details are given on the attached lists supplied by Dr. Sartini.

Only those documents deposited at Certaldo and a few from GAGLIANO have so far been brought back to the Archivio di Stato, and it will not be possible to arrange for the return of the remainder until repairs to the Uffizi building make more repository space available.

I have inspected the deposit at Poggio a Caiano with Dr. Sartini. While physical conditions there are satisfactory, it must be stressed that this most important archive material was placed in deposit as long ago as June 1940 and since then has been subjected to disturbance by the Germans. A more thorough check than is possible in the temporary repository is highly desirable, and the return to Florence of the whole deposit will be necessary at some not very distant date.

The return of material now at Gagliano, which I have not yet visited, may perhaps be regarded as of less urgency; but that too should be brought back in the spring or early summer.

/s/ H.E. Bell Major

/t/ H.E. BELL, Major, A.E.C.,
Archives Officer.

Copies to: SCAO, AMG, City Florence
Director MFAA S/C, HQ.
AC.
SCAO, SH. Army (attn. of Capt.
Deane Keller)

642
209-5/1-1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759026

Materiale trasferito a POGGIO A CAIANO (Giugno-Luglio 1940)

Archivio Diplomatico (fino al 1350).....	Casse	41	Pergam.	58.500
Carte Cervini.....	"	1	Filze	42
Carte Torrigiani, Carteggi Artisti, etc.....	"	1	"	22
Archivio della Repubblica (Statuti, Missive, Responsive, Dieci di Balìa, etc.).....	"	30	"	794
Carte di S. Gimignano.....	"	2	"	303
Archivi delle Arti (Statuti e Matricole)....	"	7	"	212
Documenti della Sala della Mostra	"	5		
Carte Bianchi Ricasoli	"	1	"	33
Archivio della Segreteria di Gabinetto-Appendice	"	2	"	31
Archivio del Ministero degli Affari Esteri, Senato dei Quarantotto, etc.....	"	3	"	66
Trattati Internazionali	"	4	"	256
Miscellanea di documenti diversi (Monte-Depositeria, etc.)	"	2	"	27
Archivio Mediceo avanti il Principato .....Pacchi		50	"	170
Carte Strozziane (Serie I e V in parte).....	"	47	"	414
Archivio Notarile (Fino al 1350)	"	120	"	575
Archivio Mediceo	"	402	"	1810
Miscellanea Medicea	"	56	"	188
Archivio della Guardaroba	"	21	"	109
Archivio dell'Auditore delle Riformagioni ..	"	33	"	113
Archivio della Pratica Segreta	"	6	"	18
Archivio dell'Urbino	"	93	"	150

==========

Materiale trasferito a CERTALDO (Dicembre 1942-Aprile 1943)

Archivio Diplomatico (dal 1351 al sec. XIX)	Casse	63	Pergam.	91.500
Archivio della Repubblica (tutto il rimanente.....	"	134)		
	Pacchi	91)	Filze	5192
Archivio delle Arti	"	549	"	2951
Archivio Mediceo	"	1913	"	5003
Archivio del Ministero degli Affari Esteri..	"	198	"	494
Segreteria del Gabinetto e Appendice.....	"	216	"	882
Archivio di Urbino	"	518	"	692
Strozziane (II e III Serie)	"	56	"	449
Miscellanea Medicea	"	259	"	849

3424

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

pendice	"	2	"	31
Archivio del Ministero degli Affari Esteri, Senato dei Quarantotto, etc.....	"	3	"	66
Trattati Internazionali	"	4	"	256
Miscellanea di documenti diversi (Monte-Depositeria, etc.)	"	2	"	27
Archivio Mediceo avanti il Principato .....Pacchi		50	"	170
Carte Strozziane (Serie I e V in parte).....	"	47	"	414
Archivio Notarile (Fino al 1350)	"	120	"	575
Archivio Mediceo	"	402	"	1810
Miscellanea Medicea	"	56	"	188
Archivio della Guardaroba	"	21	"	109
Archivio dell'Auditore delle Riformagioni ..	"	33	"	113
Archivio della Pratica Segreta	"	6	"	18
Archivio dell'Urbino	"	93	"	150

==========

Materiale trasferito a CERTALDO (Dicembre 1942-Aprile 1943)

Archivio Diplomatico (dal 1351 al sec. XIX)	Casse	63	Pergam.	91.500
Archivio della Repubblica (tutto il rimanente.....	"	134)		
	Pacchi	91)	Filze	5192
Archivio delle Arti	"	549	"	2951
Archivio Mediceo	"	1913	"	5003
Archivio del Ministero degli Affari Esteri..	"	198	"	494
Segreteria del Gabinetto e Appendice.....	"	216	"	882
Archivio di Urbino	"	518	"	692
Strozziane (II e III Serie)	"	56	"	449
Miscellanea Medicea	"	259	"	849
Acquisti e Dani e Manoscritti	Casse	2	"	48
Carte Gianni .....Pacchi		66	"	137
Carte Alessandri-Carte del Cardinale di Ravenna. Codici letterari, Carte Bardi-Strozziane IV Serie, ed altri ..... Pacchi		69	"	271
Archivio Malaspina .....Casse	1,	" 20	"	237
Miscellanea di Documenti diversi (Cifrari, Diario Settimanali, etc.) .....Casse	4,	" 1	"	37
Inventari diversi		" 31	"	162

Tutto il Materiale è ritornato nel Marzo del 1944

==========

3424

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778026

Materiale trasferito a GAGLIANO (Giugno-Agosto 1943)

Archivio Notarile dal 1571 al 1700	Originali	N°	11.721
Testamenti e Tavole Testamentarie			565
Archivio dell'Estimo	Filze		346
Archivio del Catasto	"		1178

Sono ritornati nell'Ottobre del 1944,
13 voll. di Tavole Testamentarie, e
16 Voll. del Catasto.

==========

Tutto il materiale ritornato in Sede è stato provvisoriamente collocato al piano terreno.

Al Pianno terreno sono stati trasferiti anche i seguenti documenti:

Archivio del Tribunale della Mercanzia (in parte)...	Filze	7566
Archivio Notarile antecosimiano	"	21.425
Archivio della Reggenza	"	1.055
Protocolli della Segreteria di Stato e Repertori....	"	1.372
Carte Strozziane (Serie V)	"	2.950

E' stato ricollocato al posto nell'Ottobre del 1944 il solo Archivio della Reggenza.

3423

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

COPY

HEADQUARTERS
TOSCANA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Monuments and Fine Arts Section

31/MFAA/2.11

7 February 1945

Subject: Private Archives in Toscana.

To : Regional Commissioner, Toscana Region.

1. The Italian law of 22 December 1939 gave considerable powers over privately owned archives to the Soprintendenti degli Archivi. As a result, fuller information about records of this type is available in Italy than might be expected in other countries, and in view of the existence of this information it is desirable that private archives should be included in M.F.A.A. surveys of war damage to records.

2. So far as Toscana is concerned, last autumn Captain R.H. Ellis (then Archives Officer, M.F.A.A.) requested Dr. Camerani, Secretary of the Soprintendenza at Florence, to conduct a survey of records in private hands.

Dr. Camerani now informs the undersigned that the results of this survey, so far, are disappointing. Original proprietors are sometimes sfollati or epurati or, in some cases, dead; records have frequently been moved to new locations without notification. Above all, owing to interruptions in postal and telephonic service, it has not proved practicable to conduct this survey without transport which, up to date, has not been available for the Soprintendenza. 3422

3. On 8 February 1945 the undersigned therefore took Dr. Camerani to visit three especially important private archives, about which information had not been received:

a. of the Marchese Ippolito Venturi Ginori Lisci at the Villa di Belmonte, Antella. This archive includes papers of the 17th century savant, Lorenzo Magalotti. A portion of it has already been moved to another residence of the proprietor at Florence Via della Scala 75; but those documents that remain at Villa di Belmonte are housed in a cellar where they are suffering from damp. There is no room for the documents elsewhere in the Villa, which is in use as an Officers' Mess of a British unit. Under the circumstances, therefore, they would be better moved to Via della Scala 75, and the Fattore promised to convey this recommendation to the proprietor. If the proprietor agrees to the transfer, Major Bullivant, of the occupying unit, has kindly offered to detail a Lorry to carry out the removal.

209/05/C/1/18

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

b. of the Conte Pelli Fabbroni at the Villa Fabbroni Limmano, Antella. This archive, containing amongst other material the scientific papers of Giovanni Fabbroni, was said by the Fattore to have suffered some damage at the hands of the Germans. A superficial examination suggested that some disturbances of the archive had taken place, and the fattore promised to request the proprietor to let Dr. Camerani to have a note of losses and damage.

c. of the Conte Ginori Conti at the Villa del Palude, Bagno a Ripoli. The Villa is occupied by a British unit, the fattore was out, and no satisfactory information about the archive obtainable. A request was left for the Fattore to communicate with Dr. Camerani.

4. Many more visits of the kind described in para. 3 will be necessary to make the survey of private archives complete. Since the undersigned will not be able to accompany Dr. Camerani on all of these, the question of transport arises urgently. For the survey of private archives, as well as for the general purposes of the Soprintendenza, it is essential that the Soprintendente should be able to hire a car for such journeys as are necessary in this connection.

After consultation with the Finance Officer, Florence Province, acting vice Prof. Panella absent sick, to submit to the Interdenza a request for money to cover his needs in this connection. Travel permits for Dr. Sartini and Dr. Camerani south of the Army line have been obtained.

3421

/s/ H.E. Bell Major

/t/ H.E. Bell. Major,
A.M.G.,
Archives Officer.

Copies to:
Provincial Commissioner, Florence Province (attention of Major Read, Finance Officer)
S.C.A.O., 5th Army (attention of Capt. Deane Keller, M.F.A.A.)
Director, M.F.A.A. Subcommission, H.Q., A.C.

HEADQUARTERS
ALLIEDcMILITARY GOVERNMENT
TOSCANA REGION
Monuments and Fine Arts Section

7 Feb 45

Subject: Torre del Castellano, INCISA VALDARNO

To : R.C. Toscana, through Lt. Hartt, MFAA Officer (Toscana).

1. A visit of inspection wad made on 5 Feb 45 by the undersigned, accompanied by Arch. Moronzi of the Soprintendenza and Arch. Dpri. Perticular attention was paid to the section of which the ground floor is used as a Sculpture Deposit i.e. South East tower and wing adjoining on west side.

2. STRUCTURE. The stability of the tower has been endangered by bombblast, which has caused the south face to lean away from the remainder, leaving serious cracks down the angles. The roof is damaged, certain timbers and tiles requiring replacement. One of the timbers in falling made a hole in the floor and vault immediately above this section of the Deposit.

RECOMMENDATIONS. 1. A reinforced concrete collar to be formed near the top of the tower to tie the walls together. This to be kept back from the wall-face in order that the concrete may be masked by a skin of stone.

3420

2. The roof timbers and tiling where damaged to be reinstated.

3. The damaged floor and vault below to be made good.

4. The roof to the adjacent wing, where damaged to be reinstated. An alternative proposal has been submitted for the substitution of a concrete and steel terrace, with parapet finish, for the existing pitched-roof treatment over the tower; the remaining material from this tower roof to be used for repairing the damaged roof adjoining; the rain meanwhile to be kept out of the Deposit below by resurfacing in concrete the floor at 1st floor level; this however appears to be a matter for post-war discussion between the owner and the Soprintendenza. In view of the extreme scarcity of cement the extra-material required would not

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758246

ticular attention was paid to the section of which the ground floor is used as a Soulpture Deposit i.e. South East tower and wing adjoining on west side.

2. STRUCTURE. The stability of the tower has been endangered by bombblast, which has caused the south face to lean away from the remainder, leaving serious cracks down the angles. The roof is damaged, certain timbers and tiles requiring replacement. One of the timbers in falling made a hole in the floor and vault immediately above this sectior of the Deposit.

RECOMMENDATIONS. 1. A reinforced concrete collar to be formed near the top of the tower to tie the walls together. This to be kept back from the wall-face in order that the concrete may be masked by a skin of stone.

3429

2. The roof timbers and tiling where damaged to be reinstated.

3. The damaged floor and vault below to be made good.

4. The roof to the adjacent wing, where damaged to be reinstated. An alternative proposal has been submitted for the substitution of a concrete and steel terrace, with parapet finish, for the existing pitched-roof treatment over the tower; the remaining material from this tower roof to be used for repairing the damaged roof adjoning; the rain meanwhile to be kept out of the Deposit below by resurfacing in concrete the floor at 1st floor level; this however appears to be a matter for post-war discussion between the owner and the Soprintendenza. In view of the extreme scarcity of cement the extra-material required would not at the moment seem to be justified.

3. DEPOSIT. Access to the Deposit was obtained for the first time, a hole being made which was afterwards again bricked up. The items are all from the Uffizi Gallery. Both rooms contain a larger number of Roman busts, which in general appear to be resting peacefully on their beds of straw but have no other protection. In addition there are several marble statues, most of them Greek. They are all boxed and in good state.

A detailed check could be made, but it was noticed that two of the busts in the tower section had been fractured, one by the falling roof timber and one owing to blast having blown in the brick infilling to the West wall opening. Rain evidently comes down into both Sections, possibly staining the sculpture. If therefore the Deposit is not to be

20905/c/118

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

moved, the repairs recommended above would appear to be urgent and of importance.

/s/ R.E. Enthoven

/t/ R.E. ENTHOVEN, Capt.
MFAA Officer,
Attch Toscana Region

Copies to: SCAO, Florence
PC, Flor.
MFAA Officer, Toscana
Dir, MFAA S/C

3419

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

6 FEB. 1945

MINISTERO DELL'INTERNO
Direz.Gen.Amm/ne Civile
Uff.Centr.Archivi del Regno

Roma, 5 Febbraio 1945

Alla Direzione del R. Archivio di Stato di

FIRENZE

Divis. 60046
Prot. n. 8963.1

Subject: Statute of Predappio.

Further to our earlier letter of 31 Jan 45, we beg to inform you that through the MFAA Subcommission we have duly received the photographic copy of the Statute of Predappio, and that this has already been sent to the Library of the Senate of the Realm.

FOR THE MINISTER

/s/ Vicedomini

20905/C/178 3419

6 FEB. 1945

Copy

HEADQUARTERS
TOSCANA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

File Ref: 31/MFAA/2.11

5th February 1945

Subject : Archivio di Stato, SIENA.
To : Regional Commissioner, Toscana Region.

The undersigned visited this Archivio on 2nd. February 1945 for discussions with the Director, Commendatore Giovanni Cecchini. The Palazzo Piccolomini, in which the Archivio is housed, is undamaged, and outstanding problems therefore relate only to the two deposits of evacuated archives.

(1) Deposit at Castel di Grotti

This is distant about 15 Km. from SIENA, and the Director estimates that removal of its contents would entail approximately twenty journeys by a 3-ton lorry.

The contents of this deposit are of the very highest importance consisting of extensive series of the Diplomatic Archive, Archives of the Consiglio and Balia, the Notarial Archives, Carteggie and Statutes of SIENA.

The castle was at one time occupied by the Germans and it is known that certain thefts from the deposit took place. A list of known losses, furnished by Commendatore Cecchini, is attached; but it is pointed out that a complete list of losses cannot be made until the whole deposit is returned to the Archivio di Stato. Facilities for sortation and checking do not exist at Castel di Grotti.

Undersigned visited the deposit with Commendatore Cecchini, and brought back some of the more important volumes of Statutes and other archives to the Archivio di Stato.

(2) Deposit at Castel Verdelli. 3417

This is distant about 40 Km. from SIENA, and the Director estimates that removal of its contents would entail three or four journeys by a 3-ton lorry.

The deposit, which consists of the archives of the Hospital of S.Maria della Scala, is reported by the Director to be safe. The undersigned considers return of these records to the Archivio di Stato to be highly desirable, [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

(1) Deposit at Castel di Grotti

This is distant about 15 Km. from SIENA, and the Director estimates that removal of its contents would entail approximately twenty journeys by a 3-ton lorry.

The contents of this deposit are of the very highest importance consisting of extensive series of the Diplomatic Archive, Archives of the Consiglio and Balia, the Notarial Archives, Carteggio and Statutes of SIENA.

The castle was at one time occupied by the Germans and it is known that certain thefts from the deposit took place. A list of known losses, furnished by Commendatore Cecchini, is attached; but it is pointed out that a complete list of losses cannot be made until the whole deposit is returned to the Archivio di Stato. Facilities for sortation and checking do not exist at Castel di Grotti.

Undersigned visited the deposit with Commendatore Cecchini, and brought back some of the more important volumes of Statutes and other archives to the Archivio di Stato.

3417

(2) Deposit at Castel Verdelli.

This is distant about 40 KM. from SIENA, and the Director estimates that removal of its contents would entail three or four journeys by a 3-ton lorry.

The deposit, which consists of the archives of the Hospital of S.Maria della Scala, is reported by the Director to be safe. The undersigned considers return of these records to the Archivio di Stato to be highly desirable, though of less urgent priority, than of those deposited at Grotti.

The undersigned, after consultation with Finance Officer, SIENA Province (Major Randall), has requested Commendatore Cecchini to hire civilian transport for the return of archives deposited as at (1) and (2) above, and to pass accounts for this service to the Prefect for payment.

/s/ H.E. Bell Major

/t/ H.E. BELL, Major, A.E.C.
Archives Officer, M.F.A.A.

Copies to:
Provincial Commissioner,
SIENA Province
Major Randall, Finance Officer,
SIENA Province
Director MFAA Subcommission, HQ., A.C.

20905/C/1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

ARCHIVIO DI STATO
di
S I E N A

Mancanze sicuramente accertate.

TAVOLETTE DI BICCHERNA

Numero del Volume del Lisini.	Anno	Descrizione.
30.-	1439-40.	- S.Pietro Alessandrino con due angeli (Giovanni di Paolo)
34.-	1450-51.	- Il Camerlengo si leva le mani, mentre da un lato si vede Siena sorvolata dalla Madonna benedicente.
35.-	1455 .	- L'Annunciazione con S.Bernardo e Papa Callisto e numerosi devoti inginocchiati e vestiti di bianco.
40.-	1467-68.	- Allegoria della pace e della guerra (Francesco di Giorgio Martini)
44.-	1478-79.	- Il Duca di Calabria occupa Colle (Fr. di Giorgio Mart.)
51.-	1497-98.	- Ingresso di Carlo VIII in Siena. (Pacchiarotto)
52.-	1498-99.	- Le Stimmate di S.Caterina e Pio II. (Cozzarelli)
58.-	1538-39.	- Lo Sposalizio di S.Caterina
I .-	1421 .	- Copertina del libro della Marcatura delle vesti
II.-	1423 .	- L'Assunzione (Libro dell'Opera del Duomo)
IV.-	1429 .	- Ambasciatori a Cavallo (Concistoro, libro delle notule)
V .-	1440 .	- Muratori al lavoro (Libro dei Casseri)
VI.-	1443 .	- La vecchia Cappella di Palazzo (Concistoro Libro dei Paramenti)
X .-	1497 .	- La Maddalena (Copertina del Libro dei Monti)

341

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

		Giovanni di Paolo)
34.-	1450-51.	- Il Camerlengo si lava le mani, mentre da un lato si vede Siena sorvolata dalla Madonna benedicente.
35.-	1455 .	- L'Annunciazione con S.Bernardo e Papa Callisto e numerosi devoti inginocchiati e vestiti di bianco.
40.-	1467-68.	- Allegoria della pace e della guerra (Francesco di Giorgio Martini)
44.-	1478-79.	- Il Duca di Calabria occupa Colle (Fr. di Giorgio Mart.)
51.-	1497-98.	- Ingresso di Carlo VIII in Siena. (Pacchiarotto)
52.-	1498-99.	- Le Stimmate di S.Caterina e Pio II. (Conzarelli)
58.-	1538-39.	- Lo Sposalizio di S.Caterina
I .-	1421 .	- Copertina del libro della Mercatura delle vesti
II.-	1423 .	- L'Assunzione (Libro dell'Opera del Duomo)
IV.-	1429 .	- Ambasciatori a Cavallo (Concistoro, libro delle notule)
V .-	1440 .	- Muratori al lavoro (Libro dei Gabellieri)
VI.-	1443 .	- La vecchia Cappella di Palazzo (Concistoro Libro dei Paramenti)
X .-	1497 .	- La Maddalena (Copertina del Libro dei Monti)

341

Sono poi state portate via:

Copertina del Libro dei Censi (Duomo di Siena)

Miniature delle carte 1 e 11 dei "Sottoposti di Mercanzia del 1326)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Copy

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
City of Florence
Monuments and Fine Arts Section

14 Jan 45

SUBJECT: Archivio dello Stato, Uffizi building.

TO : Dir., MFAA S/C, Hq AC (Attn Capt. Brooke, Archives Officer):

1. On 2 Jan 45 an inspection of the above archives was made by Capt Pinsent and the undersigned. Dott. Sartini, Vice-Direttore, was in attendance in the absence of Dott. Panella away ill.

2. The more important items have been deposited in safety elsewhere.

3. The major part of the collection remained on the 1st floor of the main building. The Archives will therefore derive benefit from the repairs already initiated in connection with the damaged roof and skylights over the picture gallery on the floor above. Items in sections affected by damp intrusion have already been transferred to spare shelving in undamaged positions.

4. The remainder of the collections was housed in the wing which is separate from the picture gallery. This has suffered considerable damage. No repairs in the immediate future are proposed. All contents liable to damage have been moved temporarily to the main building.

/s/ R.E. Enthoven,

/t/ R.E. ENTHOVEN, Capt.
for C.R. PINSENT,
Capt.
MFAA, AMG,
City of Florence

Copies to:
SCAO, AMG, City of Florence
MFAA Officer, Toscana

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. On 2 Jan 45 an inspection of the above archives was made by Capt Pinsent and the undersigned. Dott. Sartini, Vice-Direttore, was in attendance in the absence of Dott. Panella away ill.

2. The more important items have been deposited in safety elsewhere.

3. The major part of the collection remained on the 1st floor of the main building. The Archives will therefore derive benefit from the repairs already initiated in connection with the damaged roof and skylights over the picture gallery on the floor above. Items in sections affected by damp intrusion have already been transferred to spare shelving in undamaged positions.

4. The remainder of the collections was housed in the wing which is separate from the picture gallery. This has suffered considerable damage. No repairs in the immediate future are proposed. All contents liable to damage have been moved temporarily to the main building.

/s/ R.E. Enthoven,

/t/ R.E. ENTHOVEN, 3rd Lt.
for C.R. PINSENT,
Capt.
MFAA, AMG,
City of Florence

Copies to:
SCAO, AMG, City of Florence
MFAA Officer, Toscana

20905/C/1/18

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEAD QUARTERS
TOSCANA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

Monuments and Fine Arts Section

23 Dec 44

Subject: The Archivio Privato Salvi-Cristiani, Prato.

To : S.C.A.C., V Army A.M.G. (attention Capt. Deane Keller, through Lieut. Frederick Hartt, MFAA Officer Toscana Region).

1. At the request of Prof. Panella, Director of the Archivio di Stato, Firenze, I visited on 19:XII:44 the premises of the Fabbrica Ala, Via Curtatoni, 6, Prato, where was housed in a shed the above mentioned Archivio, which is of considerable importance, both from the point of view of the antiquity of its contents and of its relation to the history of Prato. I was accompanied by the owner of the Archivio, ing. Com. Luigi Salvi-Cristiani (addr. Via Rinaldesca, 5) and Sig. Cecchi of the Municipio di Prato. I had previously called on Capt. Greenhill, Assistant C.A.O., Prato, and explained to him my business.

2. The Fabbrica has been occupied since August 1944, successively by Germans, S. Africans, and other Allied Units and now houses the 550 Coy. RASC (Inf. Bde.) whose C.O., Major Withers, was most cooperative and gave me full permission to view the premises, as well as kindly offering transport to move the material. Major Withers told me that this was the first time he had heard that there was a collection of old and valuable documents deposited there.

3. The contents of the Archivio, as well as a number of old books, prints and maps, was in considerable disorder, many of the old papers having been pulled out of the boxes which contained them and strewn about on the shelves and the floor amongst a litter of modern books, periodicals and household utensils, etc. There were also stacked there a large quantity of bales of material belonging to the Fabbrica, which prevented a complete inspection of Ing. Salvi-Cristiani's property. It is feared that a considerable 341 of the material has disappeared, but I was informed that the mediaeval charters and most of the other earlier material had been deposited in a contadino's house at Narnali, near Prato.

4. I arranged to return on 22:XII:44, when, taking advantage of Major Wither's offer, I suggested that the Archivio etc. should be transported to the Biblioteca Comunale Roncioniana, as had originally been contemplated by Prof. Panella and Ing. Salvi-Cristiani. I also suggested to Sig. Mondini, foreman of the Fabbrica, that he should collect his factory hands and get them to pack every scrap of paper and every book into crates and large baskets which the firm possessed.

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785026

23 Dec 44

Subject: The Archivio Privato Salvi-Cristiani, Prato.

To : S.C.A.O., V Army A.M.G. (attention Capt. Deane Keller, through Lieut. Frederick Hartt, MFAA Officer Toscana Region).

1. At the request of Prof. Panella, Director of the Archivio di Stato, Firenze, I visited on 19:XII:44 the premises of the Fabbrica Ala, Via Curtatoni, 6, Prato, where was housed in a shed the above mentioned Archivio, which is of considerable importance, both from the point of view of the antiquity of its contents and of its relation to the history of Prato. I was accompanied by the owner of the Archivio, Ing. Com. Luigi Salvi-Cristiani (add. Via Minaldesca, 5) and Sig. Cecchi of the Municipio di Prato. I had previously called on Capt. Greenhill, Assistant C.A.O., Prato, and explained to him my business.

2. The Fabbrica has been occupied since August 1944, successively by Germans, S. Africans, and other Allied Units and now houses the 550 Coy. RASC (Inf. Bde.) whose C.O., Major Withers, was most cooperative and gave me full permission to view the premises, as well as kindly offering transport to move the material. Major Withers told me that this was the first time he had heard that there was a collection of old and valuable documents deposited there.

3. The contents of the Archivio, as well as a number of old books, prints and maps, was in considerable disorder, many of the old papers having been pulled out of the boxes which contained than and strewn about on the shelves and the floor amongst a litter of modern books, periodicals and household utensils, etc. There were also stacked there a large quantity of bales of material belonging to the Fabbrica, which prevented a complete inspection of Ing. Salvi-Cristiani's property. It is feared that a considerable part of the material has disappeared, but I was informed that the mediaeval charters and most of the other earlier material had been deposited in a contadino's house at Narnali, near Prato.

4. I arranged to return on 22:XII:44, when, taking advantage of Major Wither's offer, I suggested that the Archivio etc. should be transported to the Biblioteca Comunale Roncioniana, as had originally been contemplated by Prof. Panella and Ing. Salvi-Cristiani. I also suggested to Sig. Rondini, foreman of the Fabbrica, that he should collect his factory handsand get them to pack every scrap of paper and every book into crates and large baskets which the firm possessed.

5. On my return to Prato on 22:XII:44 I found the work of packing already in progress. I arranged with Avv. Com. Padiani, Segretario della Biblioteca Roncioniana, for the Library to be opened that afternoon, and in due course a 3 ton truck, supplied by Major Withers, transported about twenty crates and baskets of material thither, where it was stored temporarily at the board of the stairs. Eventually it will be housed in two rooms in the Biblioteca and Ing. Salvi-Cristiani and his son, whom I also met on this occasion, will have an opportunity of putting it in order and checking what is missing. The same day I went with Ing. Salvi-Cristiani's son to collect two boxes containing the earlier documents mentioned at 3; these were also housed in the Biblioteca Roncioniana. Unfortunately on first inspection, one of the most interesting items in the

20965/C/1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

collection, a letter from one of the Medici to Donatello, has not come to light, but it is hoped that the box containing it may still be at the contadino's houses at Marnali.

6. I should like again to record here the help given me by Major Withers which so greatly facilitated the prompt transport of the material in question.

/s/ Edward Croft-Murray

/t/ EDWARD CROFT-MURRAY, Capt.
for Lieut. Frederick Hartt,
M.F.A.A. Officer
Toscana Region, AMG.

Distribution:
Regional Commissioner, Toscana Region
Provincial Commissioner, Prato Province
Director, MFAA Sub-Com. H.Q.,,A.C.
Major Withers, C.O., 550 Company (Inf. Bde.)
Capt. Humphrey Brooke, Archives Officer,
Region IV, A.C.

3413

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

C o p y

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LAZIO-UMBRIA REGION
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION
APO 394

13 December 1944

Subject: Archivio di Stato, Florence.

To : Executive Officer,
Lazio-Umbria Region, AMG

Copy to: Director, Monuments, Fine Arts & Archives
Sub-Commission, HQ. AC.

1. The undersigned inspected the Archivio di Stato at Florence on November 29 and interviewed the Director, Professor Panella, who is also Soprintendente for Tuscany.

2. The Archivio which occupies more than 300 rooms of the Palazzo degli Uffizi, has already been dealt with fully in the reports of Captain Ellis. The present condition of this enormously valuable repository is still far from satisfactory and should be considered a major preoccupation of the Sub-Commission. The repairs to the roof and structure are proceeding very slowly, there is no glass or covering to any of the windows and large pools of water in some of the rooms. By shifting the documents to the less damaged portions an efficient staff has succeded in reducing the immediate danger but at least one large stack of records was standing in several inches of water.

3412

3. In the absence of an Archive Officer and until the arrival of Major Bell, it is obviously desirable that such Fine Arts Officers as many be stationed in Florence should have the closest possible contact with the Director of the Archives, and should do everything possible to expedite the repairs.

4. So far as other Tuscan Archives are concerned their problems principally concern the central Italian administration. The Director of the Archivio di Stato at Livorno, Professor Masi, whom I saw in Florence, is in a poor state of health and unwilling to return to his office at the present time. At Pistoia it will be necessary to find alternative accomodation for some of the material. These matters require

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785026

To : Executive Officer,
Lazio-Umbria Region, AMG

Copy to: Director, Monuments, Fine Arts & Archives
Sub-Commission, HQ. AC.

1. The undersigned inspected the Archivio di Stato at Florence on November 29 and interviewed the Director, Professor Panella, who is also Soprintendente for Tuscany.

2. The Archivio which occupies more than 300 rooms of the Palazzo degli Uffizi, has already been dealt with fully in the reports of Captain Ellis. The present condition of this enormously valuable repository is still far from satisfactory and should be considered a major preoccupation of the Sub-Commission. The repairs to the roof and structure are proceeding very slowly, there is no glass or covering to any of the windows and large pools of water in some of the rooms. By shifting the documents to the less damaged portions an efficient staff has succeded in reducing the immediate danger but at least one large stack of records was standing in several inches of water.

3412

3. In the absence of an Archive Officer and until the arrival of Major Bell, it is obviously desirable that such Fine Arts Officers as many be stationed in Florence should have the closest possible contact with the Director of the Archives, and should do everything possible to expedite the repairs.

4. So far as other Tuscan Archives are concerned their problems principally concern the central Italian administration. The Director of the Archivio di Stato at Livorno, Professor Masi, whom I saw in Florence, is in a poor state of health and unwilling to return to his office at the present time. At Pistoia it will be necessary to find alternative accomodation for some of the material. These matters require the attention of the Commissario for Archives in Rome acting on behalf of the Ministry of Interior and it is hoped to arrange for him to visit Florence at an early date.

/s/ T.H. Brooke,
/t/ T.H. BROOKE, Capt. K.R.R.C.
Archives Officer, Division
Monuments, Fine Arts & Archives
Lazio-Umbria Region, AMG

20903/c/1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

C o p i a

Ministero dell'Interno
Dir.Gen. Amm. Civile
Archivi del Regno

Roma, 7 dicembre 1944

Alla Direzione R.Archivio di
Stato di
L U C C A

Sez. II^ - Prot.n.62497/8912.35

Oggetto: Cimeli dell'Archivio Comunale di Genova.

Da precorsa corrispondenza con la Soprintendenza di Genova, risulterebbe che nella primavera del '41 alcuni dei cimelii più importanti dell'Archivio storico comunale del Comune di Genova - quali lettere di C.Colombo, il Codice dei privilegi ecc. - sarebbero stati trasferiti, per misura di sicurezza, in codesta città, e collocati nel sotterraneo della locale Cassa di Risparmio.

Si prega pertanto codesta Direzione a voler eseguire un opportuno accertamento, con le cautele che crederà del caso, riferendo poi in proposito a questo Ministero con la sollecitudine che il caso stesso richiede.

PEL MINISTRO
(f.to VICEDOMINI)

3411

?? ← no information

Major Bell being informed

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785026

Da precorsa corrispondenza con la Soprintendenza di Genova, risulterebbe che nella primavera del '41 alcuni dei cimelii più importanti dell'Archivio storico comunale del Comune di Genova - quali lettere di C.Colombo, il Codice dei privilegi ecc. - sarebbero stati trasferiti, per misura di sdcurezza, in codesta città, e collocati nel sotterraneo della locale Cassa di Risparmio. LUCCA

Si prega pertanto codesta Direzione a voler eseguire un opportuno accertamento, con le cautele che crederà del caso, riferendo poi in proposito a questo Ministero con la sollecitudine che il caso stesso richiede.

PEL MINISTRO
(f.to VICEDOMINI)

3411

Major Bell being informed

?? ← no information received by H.E.B. until Col. Gardiner's report dated 7.5.45

H.E.B. 14.7.45

3 Mar RMP 19 Feb 45

20905/c/1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Capt. Pinsent

POPPIANO - Montespertoli-(Firenze)

3 Novembre 1944

Al Sopraintendente del R.Archivio di Stato

FIRENZE

e p.c.
Al Comando Stazione dei R.R.C.C. di Montespertoli
Al Comando Militare Alleato della Città di Firenze
Al Sig.Capitano Keller,presso la Sopraintendenza delle Gallerie-Firenze
Al Prof.Renato Piattoli-R.Università-Firenze.

Come a suo tempo ebbi a informare codesta Sopraintendenza avevo trasferita nella mia villa quì la raccolta di pergamene del mio Archivio di Firenze,onde porle al sicuro dai danni di bombardamenti aerei.Senonché,durante l'occupazione militare della villa dal 23 al 30 Luglio u.s. scomparvero N°28 delle 940 pergamene che formano la collezione completa,da me gelosamente custodita,che è assai interessante,perchè riguarda la Badia Vallombrosana di S.Maria a Montepiano,della quale erano patroni i Conti Bardi di Vernio e da questi per eredità pervenne nei Guicciardini la suddetta collezione.

Le pergamene sottratte sono le seguenti:

N°	58	dell'anno	II53	N°	488	dell'anno	I286
"	210	"	" I2I5	"	489	"	" I287
"	223	"	" I2I8	"	889	"	" I259
"	227	"	" I2I9	"	490	"	" I287
"	230	"	" I2I9	"	934	"	" I350
"	264	"	" I226	"	82	"	" II50
"	265	"	" I226	"	83	"	" II50
"	268	"	" I227	"	84	"	" II50
"	48I	"	" I280	"	85	"	" II5I
"	483	"	" I283	"	86	"	" II52
"	484	"	" I284	"	87	"	" II53
"	485	"	" I284	"	89	"	" II54
"	486	"	" I285	"	90	"	" II55
"	487	"	" I285	"	95	"	" II59

Fortunatamente esiste un riepilogo del contenuto di ogni pergamena compilato dall'abate Francesco Mariani nel 178I e le ultime nove dell'elenco sono state pubblicate per intero dal R.Istituto Storico Italiano per il Medio Evo nel volume intitolato:"Regesta Chartarum Italiae-Le carte del Monastero di S.Maria a Montepiano(I000-I200) a cura di Renato Piattoli-I942.

Con ossequio

Luigi Guicciardini

Poppiano - Montespertoli (Firenze)

3 November 1944

Doc. Mu144
A. M. G. 370 ARMY

To the Superintendent of the Royal State Archives - Florence -

and for the attention of :

The Cómmqnding Station of the Royal Carabinieri of Montespertoli
The Allied Military Command of Florence
Captain Keller C/° the Superintendence of the Art Galeries, Florence
Prof. Renato Piattoli - Royal University - Florence -

As I gave notice in due time to this Superintendence, I have transferred here in my villa the collection of parchments of my archives of Florence, in order to save them from damage caused by air bombardments. - But, during themilitary occupation of the villa from the 23d to the 30th of July, this year, 28 parchments disappeared from the 940 which form the complete collection, by me jealously kept and which is most interesting, because it concerns the Vallombrosian Abbey of Santa Maria in Montepiano, whose protec=tors were the Counts Bardi di Vernio and from them the above mentioned collection fell by inheritance to the Guicciardini. -

The missing parchments are the following : 3409

N°	88	of the year	1153	N° 488	of the year 1286
"	210	" " "	1215	" 489	" " " 1287
"	223	" " "	1218	" 889	" " " 1259
"	227	" " "	1219	" 490	" " " 1287
"	230	" " "	1219	" 934	" " " 1350
"	264	" " "	1226	" 82	" " " 1150
"	265	" " "	1226	" 83	" " " 1150
"	268	" " "	1227	" 84	" " " 1150
"	481	" " "	1280	" 85	" " " 1151
"	483	" " "	1283	" 86	" " " 1152
"	484	" " "	1284	" 87	" " " 1153
"	485	" " "	1284	" 89	" " " 1154
"	486	" " "	1285	" 90	" " " 1155
"	487	" " "	1285	" 95	" " " 1159

Fortunately, it exists a recapitulation of the contents

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

As I gave notice in due time to this Superintendence, I have transferred here in my villa the collection of parchments of my archives of Florence, in order to save them from damage caused by air bombardments. - But, during themilitary occupation of the villa from the 23d to the 30th of July, this year, 28 parchments disappeared from the 940 which form the complete collection, by me jealously kept and which is most interesting, because it concerns the Vallombrosian Abbey of Santa Maria in Montepiano, whose protec= tors were the Counts Bardi di Vernio and from them the above mentioned collection fell by inheritance to the Guicciardini. -

The missing parchments are the following : 3409

N°	88	of	the	year	1153	N°	488	of	the	year 1286
"	210	"	"	"	1215	"	489	"	"	" 1287
"	223	"	"	"	1218	"	889	"	"	" 1259
"	227	"	"	"	1219	"	490	"	"	" 1287
"	230	"	"	"	1219	"	934	"	"	" 1350
"	264	"	"	"	1226	"	82	"	"	" 1150
"	265	"	"	"	1226	"	83	"	"	" 1150
"	268	"	"	"	1227	"	84	"	"	" 1150
"	481	"	"	"	1280	"	85	"	"	" 1151
"	483	"	"	"	1283	"	86	"	"	" 1152
"	484	"	"	"	1284	"	87	"	"	" 1153
"	485	"	"	"	1284	"	89	"	"	" 1154
"	486	"	"	"	1285	"	90	"	"	" 1155
"	487	"	"	"	1285	"	95	"	"	" 1159

Fortunately, it exists a recapitulation of the contents of each parchment, compiled by Abbot Francesco Mariani in 1781 and the last nine of the list have been enterely published by the Italian Institute if History for the Middle Ages in the volume entitled " Regesta Chartarum Italiae - The papers of the Monastery of Santa Maria in Montepiano 1000-1200, by Renato Piattoli, 1942

Best regards

Signed : Lorenzo Guicciardini

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/11 26 October 1944

Subject: Report on Archives in FLORENCE and TUSCANY.

To : SCAO, AMG 5th Army.

1. FLORENCE

a. Buildings: The Director approached the Amministrazione Provinciale and the Genio Civile some time ago about the essential repairs to the Archivio di Stato, but was unable to get them carried out through these channels owing to pressure of other work. Fortunately the Archivio is a historic monument (part of the Palazzo degli Uffizi); so MFAA Officer obtained the list of materials required from Ing. POGNI (see previous reports) and passed them through Lieut. HARTT to the Soprintendenza ai Monumenti, who are preparing an estimate. The demand for materials is very moderate, and Lieut. HARTT has agreed to pass a reasonable estimate based upon it. It remains to be seen what the Soprintendenza can accomplish, when materials are so hard to come by.

b. Documents: MFAA Officer has visited both deposits. Dr. CAMERANI, of the Archivio di Stato, has checked the deposit at POGGIO A CAIANO, and reports that although the loose documents and volumes have been thrown about into some confusion by the Germans, he cannot detect any loss; and all the crates are present and intact. The deposit at GAGLIANO in MUGELLO was less accessible, and the visiting party had to rebuild part of a bridge before the jeep could cross; but it was found that the villa had not been occupied by the Germans and that the documents were undisturbed. In neither deposit did they appear to be suffering from storage.

Arrangements are now being made to bring the documents back from deposit to their proper places. The first load, from GAGLIANO, consisting of Catasti and Testamenti, was brought triumphantly back in MFAA Officer's trailer. One truck (30cwt) has now been promised to Prof. PANELLA by Transport Officer, AMG Florence Province, available as soon as he needs it. A map of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

a. Buildings: The Director approached the Amministrazione Provinciale and the Genio Civile some time ago about the essential repairs to the Archivio di Stato, but was unable to get them carried out through these channels owing to pressure of other work. Fortunately the Archivio is a historic monument (part of the Palazzo degli Uffizi); so MFAA Officer obtained the list of materials required from Ing. POGNI (see previous reports) and passed them through Lieut. HARTT to the Soprintendenza ai Monumenti, who are preparing an estimate. The demand for materials is very moderate, and Lieut. HARTT has agreed to pass a reasonable estimate based upon it. It remains to be seen what the Soprintendenza can accomplish, when materials are so hard to come by.

b. Documents: MFAA Officer has visited both deposits. Dr. CAMERANI, of the Archivio di Stato, has checked the deposit at POGGIO A CAIANO, and reports that although the loose documents and volumes have been thrown about into some confusion by the Germans, he cannot detect any loss; and all the crates are present and intact. The deposit at GAGLIANO in MUGELLO was less accessible, and the visiting party had to rebuild part of a bridge before the jeep could cross; but it was found that the villa had not been occupied by the Germans and that the documents were undisturbed. In neither deposit did they appear to be suffering from storage.

Arrangements are now being made to bring the documents back from deposit to their proper places. The first load, from GAGLIANO, consisting of Catasti and Testamenti, was brought triumphantly back in MFAA Officer's trailer. One truck (30cwt) has now been promised to Prof. PANELLA by Transport Officer, AMG Florence Province, available as soon as he needs it. A sum of 60,000 lire, granted to the Prefect in May for the cost of bringing back the documents, and subsequently blocked, is being made available again by the Provincial Finance Officer. All necessary labour will be supplied by the Archivio.

c. Personnel: Prof. PANELLA, though still in poor health after his privations, is now extremely active and effective, and is making sound and feasible plans for the safety of Archives throughout Tuscany.

Dr. SARTINI, Deputy Director, visited ROME with MFAA Officer on 12-13 October and made a personnl report to Comm. RE.

20905/C/1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

This was the first direct contact between Superintendent and Ministry since the beginning of the year - an important event.

Prof. GAUDIOSO has handed over his responsibilities at AREZZO to Dr. LUZZATO, and will remain at the Archivio di Stato in FLORENCE until MFAA Officer can start him on his journey to SICILY, whither he is being transferred.

Sig. MASI, a junior official at the Archivio di Stato at Pistoia, has been removed from FLORENCE to his right place and given permission to travel to and fro on duty.

2. PISTOIA.

Dr. SANTOLI is very active in the search for new premises for the Archivio, and is being given all support by the Provincial Commissioner and CAO PISTOIA. His very full report is now in the hands of MFAA and Prof. PANELLA.

3. PISA.

a. Buildings: The Palazzo TOSCANELLI has been personally demined by Capt. KELLER and an officer of Engineers, and Prof. SANPAOLESI has arranged a temporary door to exclude pilferers - there are still documents inside. Capt. KELLER reports that the LOGGE DEI BANCHI appears to contain no mines, but that the roof is blasted and damage is being made by damp; Prof. SANPAOLESI has this in hand too. The liaison between the Superintendency of Monuments, the Director of the Archivio, and MFAA Officers is now close and effective.

b. Documents: No movement.

c. Personnel: Prof. DE RUBERTIS, Director of the Archivio di Stato, was summoned by MFAA Officer about a fortnight ago from his refuge at L'IMPRUNETA and asked what were his plans for returning to duty, since he had not been in PISA since JUNE. It appeared that he had none. One 17 Oct. MFAA Officer showed him a letter from the Ministry of the Interior inviting him to return to his post, and instructed him to be ready at 8:30 hours the next day. Loud were his lamentations; but he went. MFAA Officer found him board and lodging through Prof. SANPAOLESI and brought him back to Florence on 21 Oct; he is now preparing to pay a longer visit, and will return next week in Prof. SANPAOLESI;

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785026

STOLFI, whither he is being transferred.

Sig. MASI, a junior official at the Archivio di Stato at Pistoia, has been removed from FLORENCE to his right place and given permission to travel to and fro on duty.

2. PISTOIA.

Dr. SANTOLI is very active in the search for new premises for the Archivio, and is being given all support by the Provincial Commissioner and CAO PISTOIA. His very full report is now in the hands of MFAA and Prof. PANELLA.

3. PISA.

a. Buildings: The Palazzo TOSCANELLI has been personally demined by Capt. KELLER and an officer of Engineers, and Prof. SANPAOLESI has arranged a temporary door to exclude pilferers - there are still documents inside. Capt. KELLER reports that the LOGGE DEI BANCHI appears to contain no mines, but that the roof is blasted and damage is being made by damp; Prof. SANPAOLESI has this in hand too. The liaison between the Superintendency of Monuments, the Director of the Archivio, and MFAA Officers is now close and effective.

b. Documents: No movement.

c. Personnel: Prof. DE RUBERTIS, Director of the Archivio di Stato, was summoned by MFAA Officer about a fortnight ago from his refuge at L'IMPRUNETA and asked what were his plans for returning to duty, since he had not been in PISA since JUNE. It appeared that he had hane. One 17 Oct. MFAA Officer showed him a letter from the Ministry of the Interior inviting him to return to his post, and instructed him to be ready at 8:30 hours the next day. Loud were his lamentations; but he went. MFAA Officer found him board and lodging through Prof. SANPAOLESI and brought him back to Florence on 21 Oct; he is now preparing to pay a longer visit, and will return next week in Prof. SANPAOLESI's car. His report will follow in due course; In the opinion of MFAA the action of Prof. DE RUBERTIS in evacuating his documents was wise; his action in leaving the Archivio in the hands of an usciere, absenting himself, and making no effort to return, was more questionable.

3407

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

4. LIVORNO.

a. Buildings:)
b. Documents:) No change from previous reports.

c. Personnel: Prof. MASI, Director of the Sezione di Archivio di Stato, was discovered some weeks ago to be living in FLORENCE and unaware of the true position at LIVORNO. MFAA Officer interviewed him on several occations, and on 17 Oct. reminded him of his statement to the Ministry that he was unable to return only through lack of transport. Transport being offered, he became loudly reluctant for many other reasons too. MFAA Officer took him to LIVORNO on 18 Oct., found him board and lodging through the Sindaco, gave him lunch, introduced him to the Provincial Commissioner, and made provisional arrangements with the Transport Officer for his return. He is still there. Though his past policy is open to the same criticism as that of Prof. DE RUBERTIS, he has a sound and feasible plan for future action. His report will follow in due course.

5. LUCCA.

MFAA Officer was able to give the Director of the Archivio di Stato news of the condition of Archivi Comunali in the province which the Director cannot yet visit. Dr. GIANNONE, Primarchivista, was given a note to the Provincial Police Officer requesting a permit for him to travel to ROME for personal contact with Comm. RB.

6. COMUNAL AND ECCLESIASTICAL ARCHIVES.

BORGO A MOZZANO: A very interesting Archivio Comunale, complete from about 1500 onwards. Good bindings and penmanship in colours. No damage or dispersal.

BAGNI DI LUCCA: Interesting Archivio Comunale, complete from 16th century. No damage or dispersal despite German Occupation. Seen with very well-informed Segretario.

FIESOLE: Cathedral and Chapter Archives intact. Oldest parchments walled up in building adjoining the Cathedral and not yet replaced.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

him of his statement to the Ministry that he was unable to return only through lack of transport. Transport being offered, he became loudly reluctant for many other reasons too. MFAA Officer took him to LIVORNO on 18 Oct., found him board and lodging through the Sindaco, gave him lunch, introduced him to the Provincial Commissioner, and made provisional arrangements with the Transport Officer for his return. He is still there. Though his past policy is open to the same criticism as that of Prof. DE RUBERTIS, he has a sound and feasible plan for future action. His report will follow in due course.

5. LUCCA.

MFAA Officer was able to give the Director of the Archivio di Stato news of the condition of Archivi Comunali in the provinces which the Director cannot yet visit. Dr. GIANNONE, Primarchivista, was given a note to the Provincial Police Officer requesting a permit for him to travel to ROME for personal contact with Comm. RE.

6. COMUNAL AND ECCLESIASTICAL ARCHIVES.

BORGO A MOZZANO: A very interesting Archivio Comunale, complete from about 1500 onwards. Good bindings and penmanship in colours. No damage or dispersal.

BAGNI DI LUCCA: Interesting Archivio Comunale, complete from 16th century. No damage or dispersal despite German Occupation. Seen with very well-informed Segretario.

FIESOLE: Cathedral and Chapter Archives intact. Oldest parchments walled up in building adjoining the Cathedral and not yet replaced.

EMPOLI: Prof. PROCACCI reports the Cathedral Archives discovered safe under the ruins of the Sacristy.

7. SUPERINTENDENCY OF TUSCANY. 3406

Prof. PANELLA is now very active with plans for ascertaining the condition and assuring the safety of all Archives under his care as superintendent. He was recently required to report to the Prefect on the condition of the Archives in FLORENCE province, and took the opportunity of pointing out that his report, which was far from complete, was based entirely upon information supplied

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

by MFAA Officer. He requested the provision of a car, which the Prefect was unable to arrange. Prof. PANELLA has therefore prepared ~~red~~ a circular to each Sindaco in the province (copy attached); these ~~se~~ will be distributed, and the replies brought back, by the Inspectors of the Amministrazione Provinciale when they make their rounds, and the replies will (it is hoped) form a complete census of all the important Archives in Tuscany. Where an Archivio is damaged or any action is necessary, an official of the Archivio di Stato will be sent down (by the same means) to supervise. Prof. PANELLA is sending a copy of the circular to the Director of each Archivio di Stato in the Superintendency, and requesting them to do the same in their respective provinces. Meanwhile Dr. CAMERANI is inspecting all important Archivi in and around the city of FLORENCE, and his report is awaited.

8. MFAA Officer wishes to record gratitude to 80th Hq. AA Reg't. and their workshops. In the course of one day they prevented MFAA Officer from motoring into a battle, gave him full and accurate information about the army front, provided him and his driver with lunch and tea, repaired a flat tyre, and filled up the petrol tank from their own store. Their help and hospitality are much appreciated.

9. SUMMARY.

a. The position of Tuscan Archives appears at the moment to be satisfactory. Time and distance have prevented a visit to GROSSETO (where the Sezione has never been properly organized), and MASSA is still in enemy hands; but at all other Archivio di Stato the Director is in contact with his building and his documents, and is taking or initiating necessary action through the appropriate Italian channels (generally the Vice-Prefetto, Genio Civile, Soprintendenza ai Monumenti, and Amministrazione Provinciale). The Superintendency is again functioning as such. Appreciation is expressed of the cooperative attitude of Provincial Public Safety and Transport Officers.

b. MFAA Officer has dismantled his office at the Archivio di Stato in FLORENCE, retaining it only for interviews, and is acting only in a liaison and advisory role. Permission has been obtained from AMG 5th Army to move into 8th Army area during the next week and begin, with Capt. GROFT-MURRAY, the examination

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

is sending a copy of the circular to the Director of each Archivio di Stato in the Superintendency, and requesting them to do the same in their respective provinces. Meanwhile Dr. CAMERANI is inspecting all important Archivi in and around the city of FLORENCE, and his report is awaited.

8. MFAA Officer wishes to record gratitude to 80th Hq. AA Reg't. and their workshops. In the course of one day they prevented MFAA Officer from motoring into a battle, gave him full and accurate information about the army front, provided him and his driver with lunch and tea, repaired a flat tyre, and filled up the petrol tank from their own store. Their help and hospitality are much appreciated.

9. SUMMARY.

a. The position of Tuscan Archives appears at the moment to be satisfactory. Time and distance have prevented a visit to GROSSETO (where the Sezione has never been properly organized), and MASSA is still in enemy hands; but at all other Archivio di Stato the Director is in contact with his building and his documents, and is taking or initiating necessary action through the appropriate Italian channels (generally the Vice-Prefetto, Genio Civile, Soprintendenza ai Monumenti, and Amministrazione Provinciale). The Superintendency is again functioning as such. Appreciation is expressed of the cooperative attitude of Provincial Public Safety and Transport Officers.

b. MFAA Officer has dismantled his office at the Archivio di Stato in FLORENCE, retaining it only for interviews, and is acting only in a liaison and advisory role. Permission has been obtained from AMG 5th Army to move into 8th Army area during the next week and begin, with Capt. CROFT-MURRAY, the examination of Archives in EMILIA. Arrangements have been made with Lieut. Colonel THOMAS to move into BOLOGNA with the AMG Provincial Team, when the movement finally comes.

/s/ R.H. Ellis, 3405

/t/ H.H. ELLIS, Capt., RNF,
MFAA Officer
AMG Fifth Army.

Copy to:
RC., Tuscany Region (attn. Lt. HARTT)
PC., Florence Province.
PC., Lucca Province
PC., Pistoia Province.
Director MFAA Sub-Commission, HQ ACC.
Capt. Ellis.

Encl: 1

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Enclosure No. 1

C O P Y

PREFETTURA DI FIRENZE

Circolare ai Sindaci dei Comuni.

Il Ministero dell'Interno ha disposto un'inchiesta che mira a stabilire la condizione del patrimonio storico archivistico nazionale, in seguito alla guerra.

Alla scopo di poter raccogliere le prime sommarie notizie e dar modo alla locale Soprintendenza archivistica di eseguire opportuni sopraluoghi e prendere anche i provvedimenti necessari al fine di metter in salvo il materiale recuperabile, si prega di far conoscere con cortese sollecitudine:

a) Se nell'ambito di cotesto Comune vi sieno archivi appartenenti ad uffici statali e parastatali, di enti ausiliari dello Stato, di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, di istituti di credito di diritto pubblico, di disciolte associazioni sindacali, e, per quanto possibile, anche archivi privati di notevole importanza storica, i quali abbiano danni e dispersioni, o siano stati addirittura distrutti in conseguenza di atti di guerra (bombardamenti, combattimenti, saccheggi da parte di truppe o della popolazione civile), oppure per abbandono o insufficiente attenzione da parte delle autorità, indicando con precisione in quale località essi si trovavano o si trovano tuttora;

b) se gli archivi di cui sopra si trovavano già in precedenza in loco o vi erano stati trasportati durante la guerra per misure di sicurezza, indicando in questo secondo caso da quale ente o persona il trasferimento fu fatto.

Sebbene l'inchiesta sia rivolta sopratutto agli archivi di importanza storica, tuttavia si raccomanda anche di segnalare i danni e le distruzioni avvenuti negli archivi moderni di interesse attuale, come per esempio, quelli di Stato civile, allo scopo di poterne preordinare la ricostituzione.

3404

Firenze li.....

IL PREFETTO

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

R.ARCHIVIO DI STATO
di
S I E N A

Prot. n.218 Ins. n.VI — Siena 25 Ottobre 1944

Oggetto: Tavolette dipinto della "Riccherna" e "Gabelle"

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale Amm.ne
Civile - Archivi di Stato

Risposta a nota del 13/10/44
n.61979/8912.76

La richiesta fatta dal Ministero della Pubblica Istruzione, relativamente alle Tavolette di "Riccherna" è mossa sicuramente da una notizia incompleta, che il Dott. Castelnuovo (già impiegato a quel Ministero) raccolse qui nei primi giorni della liberazione di Siena, quando ancora non avevo potuto andare a Grotti per verificare ciò che vi fosse accaduto dopo la visita da me fattavi alla fine di giugno insieme al Comandante della Gendarmeria tedesca. Il dott. Castelnuovo venne in Archivio domandandomi notizie sulle sorti del nostro materiale e io gli raccontai quanto ho esposto nella mia relazione circa il furto da me constatato a Grotti nel mese di giugno. Questo riassunsi poi più tardi in una breve relazione da me data al capitano Ellis, della Sottocommissione alleata per le Belle Arti e Archivi; ma mentre ebbi ancora occasione di rivedere l'Ellis dopo che avevo fatto una gita di verifica a Grotti in agosto, correggendo così le notizie dategli in un primo tempo, ciò non avvenne per il Castelnuovo, il quale deve avere così portato al Ministero dell'Istruzione la notizia della sparizione delle Tavolette. Ricapitolo perciò quanto riguarda questa serie, e lo stato di fatto attuale.

Quando nel giugno andai a Grotti col Comandante la Gendarmeria tedesca, constatai come fossero sparite le casse contenenti le Tavolette di "Biccherna", i codici miniati o con coperte dipinte, e le due Mostre. Nei primi tempi dopo la liberazione di Siena, quando era assolutamente proibito circolare fuori di città, non potei andare a verificare se altro fosse stato tolto; ma supponevo che nulla fosse invece stato riportato a posto, e in base a ciò detti al Castelnuovo le notizie che egli mi domandava. Siccome però non si trattava che di una constatazione sommaria, non gli feci un rapporto scritto, come egli chiedeva, anche perchè non mi risultava che egli fosse autorizzato a compiere simili inchieste. Al Capitano Ellis avevo invece fatto una breve relazione, che corressi a voce l'ultima volta che ebbi occasione di vederlo il 3 settembre.

20905/C/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

So che è stato qui, anche recentemente, un membro della Commissione Alleata per le Belle Arti, e anzi ho pregato più volte il locale Soprintendente ad avvertirmi quando ciò avveniva; ma le gite sono state sempre così rapide, che il Soprintendente ha detto di non aver avuto mai il tempo sufficiente per mandarmi a chiamare; e così è mancata questa occasione di rettificare la notizia data da me al Castelnuovo relativamente al materiale archivistico di interesse artistico.

Tornando a Grotti nell'Agosto, potei rilevare come fosse st stata riportata nella sala minore del castello la cassa contenente le tavolette di "Biccherna" mentre altro materiale era stato portato via, oltre a quello di cui avevo constatata la sparizione nel giugno. Come ho detto nella mia relazione, suppongo che il Comando della Gendarmeria tedesca abbia tolto il materiale di cui era constatata la sparizione al Maggiore comandante di Grotti che lo aveva rubato e che avesse poi cominciato uno sgombero metodico e ufficiale di tutto, che fortunatamente si limitò ad un solo camion, data la rapida avanzata delle truppe francesi.

Non avendo potuto riportare ancora a Siena quel materiale non posso dire con esattezza assoluta quello che effettivamente manca, ma per le Tavolette, posso accertare questo:

Vi sono tutte quelle più antiche, che avevo sgomberato a Castel Verdelli e che ho riportato in archivio poghi giorni fa.

Quelle del XVI secolo e seguenti, che sono di dimensioni notevoli, non sono mai state allontanate da Siena, avendole solo portate nei piani più bassi dell'Archivio, da dove si sono riportate al posto in questi gioni.

Di quelle del XV° secolo è rimasta la cassa che conteneva le più belle, mentre altre due tavolette le ritrovai gettate sul mucchio di registri disordinati dai tedeschi. Potrebbe darsi che qualche altra si trovasse fra i registri stessi, che i tedeschi avevano rovesciato e messi sottosopra e che il personale di Grotti ha ammassato da un lato della stanza, per tenerlo il più lontano possibile dalla finestra, che sebbene munita di forti sportelli, ha i vetri rotti.

3403

Suppongo che manchino la tavoletta del "Liber notularum", quella del "Libro di Casseri" e quella della "Mercatura delle Vesti" che si trovavano in una delle casse ancora mancanti. Sono tavolette di piccole dimensioni, non superiori ai 45 cm. sul lato maggiore. Potranno poi mancare anche le tavolette, più grandi, con la Presa di Colle, l'Ingresso di Carlo VIII a Siena, e lo Sposalizio di S.Caterina. Non crederei che in questa serie vi fossero mancanze maggiori, a meno che qualche tavoletta non sia stata tolta dalla cassa riportata a posto.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Mancano certamente le casse dei codici miniati e quelle dei registri con copertine dipinte degli archivi dello Spedale, Opera del Duomo e Concistoro, e si tratta di perdita grave, oltre che per la bellezza di alcune delle miniature, anche per il valore storico dei registri stessi, che sono Statuti del Comune, della Mercanzia, della Biccherna, della Gabella, i cosidetti "Libri dei Leoni" contenenti le estrazioni dei membri del Concistoro e infine i documenti delle due Mostre, che hanno valore esclusivamente storico, ma notevolissimo. Sono poi stati portati via alcuni archivi, o parti di archivi, citati nella mia relazione, ma che qui è inutile ripetere.

Non ho potuto finora riportare qua il materiale di Grotti, perchè la SEPRAL che deve fornirmi gli automezzi non poteva farlo nel mese di settembre avendone allora pochissimi e tutti impegnati al rifornimento alimentare di Siena e di Firenze, che si trovavano allora in condizioni critiche. Poi è cominciato il maltempo, che impedisce di stabilire la data del trasporto, pel timore di avere poi qualche diluvio come capita in questi giorni; ma spero che potremo avere presto una schiarita che permetta di trasportare qua i documenti della sala minore di Grotti. Non è possibile fare sul posto tale verifica, dato l'ammassamento del materiale, la confusione in cui lo hanno ridotto i tedeschi e la mancanza di spazio sufficiente per distenderlo tutto, come è necessario per la verifica. Ma per quel che riguarda le Tavolette di Biccherna, credo che le mancanze saranno quelle da me accennate. Si tratta sempre di dipinti di piccole dimensioni, e per il resto manderò la nota dei pezzi di cui è accertata la mancanza, appena avrò fatta la verifica esatta. Non credo che il materiale senese possa ritrovarsi seguendo le tracce dei trafugamenti, perchè anche le poche tavolette mancanti, i codici miniati ecc. sono in casse che, per l'apparenza, contengono semplicemente registri e volumi, la cui importanza artistica appare solo sfogliandoli, mentre nelle stesse casse vi sono numerosi documenti e registri che non hanno alcun valore d'arte. E siccome il (relativamente) poco materiale artistico fu portato via in un unico camion insieme a una massa abbastanza notevole di materiale puramente archivistico, credo che tutto si troverà radunato in uno stesso punto se, come auguro e spero, avremo la fortuna di recuperare questa parte del nostro patrimonio culturale.

IL DIRETTORE

F.to G. CECCHINI

3401

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
TOSCANA REGION
Monuments and Fine Arts Section

RVIII/31/MFAA/10.3 23 Oct 44

Subject: Third. Report on small Towns, AREZZO Province.

To : Regional Commissioner, Toscana Region;

1. Below listed monuments visited 19 and 20 Oct 44, with great difficulty due to road conditions. Bridges not yet constructed at time of previous reports have now already been taken away in numerous cases.

2. ANGHIARI. Collegiata. Intact. Sogliani's Last Supper and fine Della Robbia Madonna della Misericordia intact.

3. Badia. Intact. Della Robbia relief intact. 13th century Madonna sculpture hidden by priest, who declares it to be intact.

4. S. Agostino. Shell holes in roof and walls already fixed. One shell just missed a splendid 16th century terra-cotta relief, breaking the wall above it (already fixed), but not even scratching the relief. Triptych by Matteo di Giovanni in bad condition through dampness. Terribly warped, paint peeling.

5. Palazzo Comunale. One or two shell hits on roof already repaired. Archive intact.

6. PIEVE SANTO STEFANO. One of the most tragic sights yet seen. The entire village has been destroyed systematically house by house. Germans placed three aerial bombs under each house and set them off, then proceeded to the next. Apparently it took them weeks. The only buildings standing are the Collegiata, two small chapels, the parish house, and two-thirds of the Palazzo Comunale. All the rest is a wilderness of rubble and sharp wall fragments, standing sometimes three stories high but only a few yards in width.

7. Palazzo Comunale. One end mined and flat on the ground.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

ted at time of previous reports have now already been [illegible] in numerous cases.

2. ANGHIARI. Collegiata. Intact. Sogliani's Last Supper and fine Della Robbia Madonna della Misericordia intact.

3. Badia. Intact. Della Robbia relief intact. 13th century Madonna sculpture hidden by priest, who declares it to be intact.

4. S. Agostino. Shell holes in roof and walls already fixed. One shell just missed a splendid 16th century terra-cotta relief, breaking the wall above it (already fixed), but not even scratching the relief. Triptych by Matteo di Giovanni in bad condition through dampness. Terribly warped, paint peeling.

5. Palazzo Comunale. One or two shell hits on roof already repaired. Archive intact.

6. PIEVE SANTO STEFANO. One of the most tragic sights yet seen. The entire village has been destroyed systematically house by house. Germans placed three aerial bombs under each house and set them off, then proceeded to the next. Apparently it took them weeks. The only buildings standing are the Collegiata, two small chapels, the parish house, and two-thirds of the Palazzo Comunale. All the rest is a wilderness of rubble and sharp wall fragments, standing sometimes three stories high but only a few yards in width.

7. Palazzo Comunale. One end mined and flat on the ground. Arch and the rest of buildings remain standing. One or two terra cotta medallions and almost the entire library buried under the rubble. Girolamo Della Robbia relief of Christ and the Samaritan Woman intact, although floor below it has fallen.

8. Collegiata. Miraculously intact in the middle of appalling devastation. Robbia school S. Sebastian, Sansovinesque Madonna and 14th century wooden crucifix all intact.

9. Oratory of S. Francesco. Reached after climbing over 200 yards of rubble. Left wall of chancel shattered and fallen

20905/C/1-18

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

onto the floor before the altar, and vault threatens Andrea del. Robbia relief of Assumption of the Virgin over the high altar. This relief is still intact, and in its enormous size and its blue and white serenity shines like a vision of a better world in the midst of the tragic desolation of this.

10. When undersigned talked with the few inhabitants who were trying to save household goods from the rubble, they pleaded not to take the relief away, even to AREZZO. It was the only thing they had left, and their only hope. They promised to shore the vault temporarily with beams from the surrounding wreckage. On the meantime undersigned has arranged to send Engineer Lumini from AREZZO with car borrowed from the Prefect to take proper measures for safeguarding the relief.

11. STIA. Parish Church. Town has suffered somewhat from mines and bridges are gone, but church (Romanesque and very fine, wonderful capitals) is absolutely intact. The old parish priest, Mons. Vannetti was one of the two or three inhabitants who remained in the town during the last days of German terror. Germans tried to remove beautiful Andrea della Robbia Madonna, but it was fixed too firmily to the wall, and they did not have time to get it off. This Madonna, a fine Dugento Madonna panel, badly worn Dugento Crucifix, the altarpiece by Bicci di Lorenzo and the beautiful Assumption by the Master of the Bambino Vispo are all safe.

12. S. Maria delle Grazie. Not seen due to blown bridge. Reported intact by Mons. Vannetti, but one Quattrocento picture, not indentified taken by the Germans.

13. BADIA DI POPPIENA. Little Romanesque church with fine triptych by Giovanni da Ponte intact. 3339

14. ROMENA. Pieve. Fine primitive Romanesque church, same type as Stia and Gropina, intact. One or two shell hits on roof already repaired. Dugento Madonna, related to the one in Stia, fragment of Trecento triptych, Giovanni del Biondo Madonna and school of Domenico Veneziano altarpiece all intact, but in urgent need of restoration.

15. BORGO ALLA COLLINA. Fine triptych by Master of the Bambino Vispo saved by parroco from chapel before the Germans blew it.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

On the meantime undersigned has arranged to [illegible]
from AREZZO with car borrowed from the Prefect to take proper measures for safeguarding the relief.

11. STIA. Parish Church. Town has suffered somewhat from mines and bridges are gone, but church (Romanesque and very fine, wonderful capitals) is absolutely intact. The old parish priest, Mons. Vannetti was one of the two or three inhabitants who remained in the town during the last days of German terror, Germans tried to remove beautiful Andrea della Robbia Madonna, but it was fixed too firmily to the wall, and they did not have time to get it off. This Madonna, a fine Dugento Madonna panel, badly worn Dugento Crucifix, the altarpiece by Ricci di Lorenzo and the beautiful Assumption by the Master of the Bambino Vispo are all safe.

12. S. Maria delle Grazie. Not seen due to blown bridge. Reported intact by Mons. Vannetti, but one Quattrocento picture, not indentified taken by the Germans.

13. BADIA DI POPPIENA. Little Romanesque church with fine triptych by Giovanni da Ponte intact. 3399

14. ROMENA. Pieve. Fine primitive Romanesque church, same type as Stia and Gropina, intact. One or two shell hits on roof already repaired. Dugento Madonna, related to the one in Stia, fragment of Trecento triptych, Giovanni del Biondo Madonna and school of Domenico Veneziano altarpiece all intact, but in urgent need of restoration.

15. BORGO ALLA COLLINA. Fine triptych by Master of the Bambino Vispo saved by parroco from chapel before the Germans blew it. Triptych intact, but in need of restoration.

16. LA VERNA. Franciscan convent. This remote spot, on a 4000 foot peak in the Casentino, was reached only with the greatest difficulty. All three roads up it were impassable because bridges put up only a fortnight ago have already been removed. The fourth attempt to get there resurrected a mud road, a ford and a mule track, which after several miles rejoined one of the main roads.

17. According to the account of the Padre Superiore, the Convent was under British artillery fire from 26 Aug to 4 Sept 44,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

COPIA

NAPOLI, 17 Febbraio 1945

R. Soprintendenza alle
Gallerie e alle Opere di Arte della Campania

Museo Nazionale Telef. 52001

AL MINISTERO DELL'INTERNO → Ufficio Centrale degli
Archivi del Regno - Direzione Generale Amm/ne Civile

ROMA

Prot. N. 204

Oggetto: Carte nautiche dell'Archivio di Stato di Firenze.

In risposta alla lettera N. 891231 del 9 febbraio u.s. si comunica che le tre carte nautiche (contrassegnate coi numeri 40, 41 e 42, e che si trovano nella Cassa N. 242) furono a suo tempo prese in consegna da questa Soprintendenza e ricoverate nel Palazzo Abbaziale di Loreto in Mercogliano (prov. di Avellino) dove tuttora si trovano in ottime condizioni di conservazione.

Date le condizioni attuali quest'Ufficio non puo' provvedere al ritiro di dette carte dal Deposito di Mercogliano per l'impossibilita' di provvedere un mezzo di trasporto.

Sara' opportuno che l'incaricato di codesto Ministero, qualora riesca a procurarsi tale mezzo, si rechi presso questo Ufficio, che mettera' a sua disposizione un proprio funzionario per il ritiro sul posto dei documenti in oggetto.

Sara' gradito un cenno di risposta con l'indicazione della data di arrivo del Delegato.

2000/01/18

Per il SOPRINTENDENTE
l'Ispettore Centrale ino.
F.to (Prof. Sergio Ortolani)

the worst day being that of 2 Sept. It must have been hit literally by hundreds of shells. No Germans were in the monastery at any time, but they had positions directly below it. For a day and a half after the Germans left the British bombardments continued, until the Padre Superiore sent one of the Frati down to tell the British there were no Germans. At first the work was taken for a spy, but finally officers of the Indian Division came up with him to the Convent, and found it empty of Germans.

18. Although the damage to roofs, walls and so on is very heavy creating considerable problems for the monk, the unparalled series of masterpieces by Andrea Della Robbia and his school suffered very slight damage. The only relief destroyed was the Pieta by one of Della Robbia school, a fairly unimportant late piece. Moreover the fragment have all been saved, most of them are large and correspond more or less to the original pieces in which the relief was made.

19. The greatest damage was in the Chiesa Maggiore which sustained an uncountable number of direct hits, demolishing a large section of the external arcade and perforating the walls in many places, also destroying a considerable section of the vaulting. The monks have already covered the roof with boards which are far from watertight, but keep out the worst of the weather. The little chapel of the relics has at least two large holes in the wall, but the precious relics of S.Francis, his glass and his little dinner plate, are safe, along with the gold and silver reliquaries.

20. The Cappella degli Angeli received many shell hits, one of which badly smashed a nice little Romanesque bifora on the facade. The roof has already been fixed by means of taking tiles from other convent buildings.

21. The Cappella delle Stimmate is absoultely intact, with is intarsio stalls and its marvellous Crucifixion relief by Andrea della Robbia.

22. The long gallery of the convent has been badly smashed, but the hideous 20th century frescoes by Baccio Bacci, most unfortunately, have not been destroyed. The monks managed to get

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

by one of Della Robbia school, a fairly unimportant late piece. Moreover the fragment have all been saved, most of them are large and correspond more or less to the original pieces in which the relief was made.

19. The greatest damage was in the Chiesa Maggiore which sustained an uncountable number of direct hits, demolishing a large section of the external arcade and perforating the walls in many places, also destroying a considerable section of the vaulting. The monks have already covered the roof with boards which are far from watertight, but keep out the worst of the weather. The little chapel of the relics has at least two large holes in the wall, but the precious relics of S.Francis, his glass and his little dinner plate, are safe, along with the gold and silver reliquaries.

20. The Cappella degli Angeli received many shell hits, one of which badly smashed a nice little Rommesque bifora on the facede. The roof has already been fixed by means of taking tiles from other convent buildings.

8380

21. The Cappella delle Stimmate is absoultely intact, with is intersio stalls and its marvellous Crucifixion relief by Andrea della Robbia.

22. The long gallery of the convent has been badly smashed, but the hideous 20th century frescoes by Baccio Bacci, most unfortunatelly, have not been destroyed. The monks managed to get the glass out, after the first shelling; so saved a large percentage of it.

23. Architech will be sent to La Verna as soon as possible, but he will have to be brought by undersigned, as civilian cars aee not capable of negotiating the mountain it its present condition. Hauling of materials will be impossible.

24. CAMALDOLI. Visited by Capt. Poggi 15 Oct 44. Monastery Hermitage, and all works of art in deposits found absolutely intact.

/s/ Frederick Hartt,
/t/ FREDERICK HARTT,
1st Lt., AC,
MFAA Officer.

Copy to:
PC, Arezzo
MFAA S/C
File

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/9

20th October 1944.

Subject: MFAA report.

To : SCAO, Fifth Army.

1. MFAA. TUSCANY Region.

Undersigned wished to make a matter of record that he has kept in close touch with the work done in FLORENCE City and TUSCANY Region by 1st Lt. Fred Hartt. He is to be highly commended., not only for the quantity, but also for the high quality of his accomplishment in a very complex situation. The aid given him by Capt. Pinsent is of the same calibre.

2. "Off Limits" Notices.

a. In a large enough number of cases to make it worth a sentence, MFAA officer has noted that "Off Limits" signs posted by this section have been torn off.

b. In a few cases at PISA, Fifth Army Engineers have placed requisitioning notices over those posted by MFAA officer. Perhaps too many notices have been placed by this section in this region, and in others. In the cases of important places in the future, the placing of such notices will be more carefully examined than hitherto by all Fifth Army AMG, MFAA officers.

3. PISA.

3380

a. Loggia dei Banchi, repository of important State Archives including those of the order of Santo Stefano. This place, connected by a bridge to the old Municipio, has not been cleared of mines and booby traps. Visited 14th October for purpose of estimating extent of repairs necessary to render the Loggia impervious to bad weather conditions. Supt. (pro-tem) Gonnelli [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Undersigned wished to make a matter of record that he has kept in close touch with the work done in FLORENCE City and TUSCANY Region by 1st Lt. Fred Hartt. He is to be highly commended., not only for the quantity, but also for the high quality of his accomplishment in a very complex situation. The aid given him by Capt. Pinsent is of the same calibre.

2. "Off Limits" Notices.

a. In a large enough number of cases to make it worth a sentence, MFAA officer has noted that "Off Limits" signs posted by this section have been torn off.

b. In a few cases at PISA, Fifth Army Engineers have placed requisitioning notices over those posted by MFAA officer. Perhaps too many notices have been placed by this section in this region, and in others. In the cases of important places in the future, the placing of such notices will be more carefully examined than hitherto by all Fifth Army AMG, MFAA officers.

3. PISA.

3380

a. Loggia dei Banchi, repository of important State Archives including those of the order of Santo Stefano. This place, connected by a bridge to the old Municipio, has not been cleared of mines and booby traps. Visited 14th October for purpose of estimating extent of repairs necessary to render the Loggia impervious to bad weather conditions. Supt. (pro-tem) Sanpaolesi will render such an estimate to the Provincial Commissioner. Chief Archivist De Rubertis has been ordered to PISA by the Italian Superintendency of Archives from information given undersigned 17th October by Capt. Roger Ellis, MFAA officer, AMG Fifth Army.

4. Education - PISA.

a. The present situation in the Elementary Schools, Liceo Ginnasio and University is not clear. As of 14th October the Engineers and Industrial schools are occupied and a military detail has been placed in the Normal School. It is impossible to keep up with

20905/C/1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

the requisitioning in PISA, as it done at odd times by different groups of officers. It is rumored that a majority of the schools above mentioned will be requisitioned.

b. Some decision seems called for as to how many units will want space and the strenght in personnel of the units, so that those running the City of PISA may have some idea of what they are up against. Undersigned has tried to make it clear to the Italians concerned that in this time of emergency they must adapt to straightened surroundings and circumstances. The tragedy in the situation, war angles well understood by undersigned, is that new generations of Italian youngsters may lose for an indefinite time, their chance to begin or resume essential education.

5. RUBBLE REMOVAL.

Undersigned told Genio Civile to inform Monuments Superintendency whenever they start to remove rubble in a new zone in the city. In several cases they had started to remove garbage piles and pieces from old churches together. There seems to be a lack of care and thought in many of the Genii Civili in Italy.

6. Deputy Inspector MFAA under Supt. (pro-tem-) Sanpaolesi.

Luporini, residing in LUCCA is the Deputy Inspector for PISA, APUANIA, LIVORNO and PISTOIA Provinces. He is at present engaged in intense Political activity, does not care to be associated with Sanpaolesi, who has had a Fascist past. The fact is that Prof. Ricci alone has done most of the MFAA work in LUCCA and that undersigned has searched in vain for Luporini on several occasions. The suggestion is made that if Luporini continues to neglect his duties, a new Deputy Inspector be appointed. Sig. Carli, now helping Supt. Niccoli in SIENA Province, is a natural choice. Lt. Hartt and undersigned agree to wait another month and then take action.

7. Office of Supt. (pro-tem) Sanpaolesi.

It seems inevitable that the above Supt. will lose his office through requisitioning by Allied Forces. Two rooms have been offered him by Prof. Biagi., in the Opera del Duomo. He, too, must adapt to straightened circumstances.

3287

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778026

generations of Italian youngsters may lose for an indefinite time, their chance to begin or resume essential education.

5. RUBBLE REMOVAL.

Undersigned told Genio Civile to inform Monuments Superintendency whenever they start to remove rubble in a new zone in the city. In several cases they had started to remove garbage piles and pieces from old churches together. There seems to be a lack of care and thought in many of the Genii Civili in Italy.

6. Deputy Inspector MFAA under Supt. (pro-tem-) Sanpaolesi.

Luporini, residing in LUCCA is the Deputy Inspector for PISA, APUNIA, LIVORNO and PISTOIA Provinces. He is at present engaged in intense Political activity, does not care to be associated with Sanpaolesi, who has had a Fascist past. The fact is that Prof. Ricci alone has done most of the MFAA work in LUCCA and that undersigned has searched in vain for Luporini on several occasions. The suggestion is made that if Luporini continues to neglect his duties, a new Deputy Inspector be appointed. Sig. Carli, now helping Supt. Niccoli in SIENA Province, is a natural choice. Lt. Hartt and undersigned agree to wait another month and then take action.

7. Office of Supt. (pro-tem) Sanpaolesi.

It seems inevitable that the above Supt. will lose his office through requisitioning by Allied Forces. Two rooms have been offered him by Prof. Biagi., in the Opera del Duomo. He, too, must adapt to straightened circumstances.

3387

8. City Planning for future, PISA City.

Undersigned and Sanpaolesi have discussed situation in South Pisa. It seems timely that this subject be considered. A brochure on the rebuilding and realligning of districts and zones in Milan has already been got out. There is a real sign of hope in the discussions MFAA officer has had with Sanpaolesi. Landscape architects and City Planners in England and in the United States have made important contributions in this field. MFAA officer respectfully suggests that the appointment of an American or British officer specialized in this profession, to work with Italian spe-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

cialiste, might be an important addition to the ACC. MFAA Section. Major N. Newton, now MFAA officer with Eighth Army, is such a person. His opinion on this idea would be very valuable and much appreciated.

9. University.

a. At the present writing, Pro-Rettore Russo thinks the University may open by 15th November, 1944.

b. Lt. Blair, SO, PISA Province, sent a truck to CALCI for Library books and catologue 16th October 1944.

10. Camposanto.

Materials for final covering of frescos not in original program have arrived as of 15th October, except for canvas, momentarily expected.

11. ALTOPASCIO.

Visited 14th October. Cathedral shaken by bombs 11th July, by shells 4th September. Slight damage to Campanile. The blast effect of bombs shook the majority of the tiles of roof loose or off, leaving the Cathedral open to the elements. German shells damaged the walls 4th September. Fragments of the facade which is the east part of the church with the Campanile have been collected by the Priest. Sepairs are not urgent, except for resumption of the Mass in have of church. Second rate interior will suffer from rain.

12. PISTOIA Province - CANDEGLIA.

a. Villa Falconiera visited, belonging to Signora La Monaca, once wife of Soldoni the famous fashionable painter of 19th, 20th centuries. La Monaca was a sculptor of note, now dead. Many works of his were housed in the Villa. There is one room frescoed by Boldini; and some of his sketches. 3386

b. Germans left dynamite, 7 boxes of "Donarit", in the well. MFAA officer ordered door to wellhouse locked. They took

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

10. Camposanto.

Materials for final covering of frescos not in original program have arrived as of 15th October, except for canvas, momentarily expected.

11. ALTOPASCIO.

Visited 14th October. Cathedral shaken by bombs 11th July, by shells 4th September. Slight damage to Campanile. The blast effect of bombs shook the majority of the tiles of roof loose or off, leaving the Cathedral open to the elements. German shells damaged the walls 4th September. Fragments of the facade which is the east part of the church with the Campanile have been collected by the Priest. Sepairs are not urgent, except for resumption of the Mass in have of church. Second rate interior will suffer from rain.

12. PISTOIA Province - CANDEGLIA.

a. Villa Falconiera visited, belonging to Signora La Monaca, once wife of Goldoni the famous fashionable painter of 19th, 20th centuries. La Monaca was a sculptor of note, now dead. Many works of his ware housed in the Villa. There is one room frescoed by Boldini; and some of his sketches.

3386

b. Germans left dynamite, 7 boxes of "Donarit", in the well. MFAA officer ordered door to wellhouse locked. They took furniture, mattresses and tableware.

c. South Africans believed to have taken a roll-top desk containing sculptured sketches of La Monaca. They also lifted chairs, a table and other household in some quantity.

d. There is some small damage to the fresco - scratches and one place, where a wall door exists, was found open with a bayonette by Germans.

e. Signora La Monaca was believed to have Fascist tendencies because when the S. Africans came to her Villa, there was lodging there a Fascist official of the Istituti di Providenza. The servant at the Villa, a very personable woman, told undersigned that the S. Africans had no compuctions about taking things - for the above reason: also that presence of Fascist was forced on the Signora. To best of undersigned's knowledge, Signora La Monaca,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759026

a writer, pen name Cardona, is all right politically.

f. For the works of Boldini and La Monaca "Off Limits" notices were posted.

13. PISTOIA City.

For the possible use of PC, the following villas were seen as possible billets -

a. Via Valdibrana 22. 15 rooms available. 5 Italians living there. 1½ Km from town. Pretty good.

b. Villa Cappucci; Via di Collegiati 13. 11 rooms available. Owner lawyer, Cappucci slightly Fascist? 4 or 5 in family.

c. Villa Rospigliosi - large.

d. Villa Forteguerri - large.

e. Villa Guidi - medium.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Captain, AUS,
MFAA Officer,
AMG Fifth Army.

Copies to:
C of S.
PC, Pisa Province
PC, Pistoia Province.
RC, Tuscany, (attn. Lt. Hartt)
Director, MFAA Section, ACC.
MFAA Officer, Eighth Army.
File.

3385

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/9 8 October 1944

Subject: MFAA report - PIETRASANTA, CAMAIORE, SERRAVEZZA, PISA, holdings PRINCE FELIX of LUXEMBOURG.

To : SCAO, 5th Army.

PIETRASANTA - Cathedral (S. Martino)

1. Visited 7 Oct. 1944. Campanile as intact. One hole in cupola over high altar (10' x 10') caused by a projectile 5 Oct 1944 - 2100 hours. This will need repairs at earliest moment, as it endangers frescoes and high altar below. There are a few shell fragment holes inside the church, and a few small bits of glass out of the rose window. On the right side of the Cathedral lower mouldings and steps hit by another shell; easily repaired. Bomb hit on Parish house.

2. S. Agostino. No damage. 14th century church remade in later Renaissance.

3. Church Misericordia. Hit by two unexploded shells. Small damage.

4. Fortezza. No damage at all.

5. Rocca. Up back of the town on the mountain. Already a ruin and no hits.

6. Up to 7 Oct. 1944 damage in PIETRASANTA is relatively small. The town is still under fire however, and the possibility of further ruin is still present.

3384

SERRAVEZZA.

7. Still under fire. Undersigned told by a partisan that,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. Visited 7 Oct. 1944. Campanile as intact. One hole in cupola over high altar (10' x 10') caused by a projectile 5 Oct 1944 - 2100 hours. This will need repairs at earliest moment, as it endangers frescoes and high altar below. There are a few shell fragment holes inside the church, and a few small bits of glass out of the rose window. On the right side of the Cathedral lower mouldings and steps hit by another shell; easily repaired. Bomb hit on Parish house.

2. S. Agostino. No damage. 14th century church remade in later Renaissance.

3. Church Misericordia. Hit by two unexploded shells. Small damage.

4. Fortezza. No damage at all.

5. Necca. Up back of the town on the mountain. Already a ruin and no hits.

6. Up to 7 Oct. 1944 damage in PIETRASANTA is relatively small. The town is still under fire however, and the possibility of further ruin is still present.

6384

SERRAVEZZA.

7. Still under fire. Undersigned told by a partisan that, though there is much damage in the town from shelling and bombs, the Palazzo Medico is still intact. Partisan had seen the Palace 6 Oct. 1944. Church San Lorenzo bad hit, SS. Annunziata totally destroyed.

CAMAIORE.

8. Town not hard hit by the war.

9. The Tapestry of the Confraternità del SS. Sacramento noted in Protected Monuments No. 4, is safe. Monsignore Marcucci was unwilling to tell undersigned where it was. Undersigned did notice Canonico Bianchi who is honorary inspector for the Supt. of Monuments, Pisa Province, who might have given the location of the tapestry. Some other objects of the little

20905/c1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Museum in the house of the Confraternity, including a statute of school of Civitali, are safe, walled up with the tapestry - wherever it be. The wall was built with small air vents in it for temperature and humidity. Tapestry was packed well with napthalene and placed rolled in a box. As soon as repairs can be made it is desirable to unpack it and hang it again. Objects from Museum are not all in one place.

10. San Michele. All destroyed except for apse.

11. La Pieve, S. Giovanni Battista. A Romanesque church, is still intact.

PROPERTIES of PRINCE FELIX of LUXEMBOURG.

12. Villa Pianore, (once called, della Duchesse)

a. Villa occupied from 11 Sept. 1943 successively by German tank troops who raised the devil in the Villa, German Navy which treated it well, the troops of the Herman Goering Division who followed them, then it was for a month (July to August 1944) a German Hospital. In August 1944 the SS Troops came and used it very badly.

b. The Germans took much stuff of all kinds - fine furniture, pictures not of great value but important, books, trinkets, etc. The Villa was throughly sacked. Some furniture remains and some pictures. In the basement is a large collection of frames, pictures gone. Bathroom fixtures were stripped. Many pictures removed from frames ready to be taken away apparently. The walls of the best rooms were not harmed except in one instance, that of a roomed lined with decorated leather. Here a large piece was cut staff to make some shoes for one Neria Corsetti, detta "Anna", a "cousin" of some of the SS troops.

c. In the attic the Library and Archives of the Bourbons is scattered about and in bad shape. Furniture and swords, hauberks and shields, were piled into rooms by the Custodian. Germans ransacked it all, cut holes in mattresses, broke furniture, left old mouldy bread, other food, etc, about. Signs in German indicate the presence of a command here. Carpets for the stairs and some rooms are gone.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

is still intact.

PROPERTIES of PRINCE FELIX of LUXEMBOURG.

12. Villa Pianore, (once called, della Duchessa)

a. Vills occupied from 11 Sept. 1943 successively by German tank troops who raised the devil in the Vills, German Navy which treated it well, the troops of the Herman Goering Division who followed them, then it was for a month (July to August 1944) a German Hospital. In August 1944 the SS Troops came and used it very badly.

b. The Germans took much stuff of all kinds - fine furniture, pictures not of great value but important, books, trinkets, etc. The Villa was throughly sacked. Some furniture remains and some pictures. In the basement is a large collection of frames, pictures gone. Bathroom fixtures were stripped. Many pictures removed from frames ready to be taken away apparently. The walls of the best rooms were not harmed except in one instance, that of a roomed lined with decorated leather. Here a large piece was cut staff to make some shoes for one Neris Corsetti, datts "Anna", a "cousin" of some of the SS troops.

c. In the attic the Library and Archives of the Bourbons is scattered about and in bad shape. Furniture and swords, hauberks and shields, were piled into rooms by the Custodian. Germans ransacked it all, cut holes in mattresses, broke furniture, left old mouldy bread, other food, etc. about. Signs in German indicate the presence of a command here. Carpets for the stairs and some rooms are gone.

d. The best of the book collection and Archives cole lection were not removed before the appearance of the Germans, to a place of safety.

13. Villa Latina.

a. Undersigned after viewing the Villa Pianore went to see this villa and the Principessa Arica di Borbone, sister

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

of Lita of Austria. She, from a childhood tragedy is very deaf and almost incoherent. An old lady, an Italian Marchesa, has served her as hand maiden and interpreter for 30 years. The princess is 36 years old, and exhibits in her face the characteristic Bourbon lip and eye. She listed more precisely other losses, to wit: a Deposition by Sir Anthony Van Dyck, a picture of Alessandro Farnese, one of Henry III of France, certain Madonnas, and others. She mentioned one box of valuable books and printed matter that had been saved, as well as a tapestry of circa 1500, a copy of which in oil hangs in Villa Pismore. She said all clothes, linens, bedding had been taken. All animals belonging to the estate were taken. She said some of the Bourbon linen, hidden in Villa Puccai nearby, was destroyed when partisans, evidently of Communistic belief, burned it as an act of vengeance against Royalty and Capitalism.

b. The Princess said the Germans had parties in the Villa Pismore, certain toilets being marked "Signore". At the Villa and in the village Germans wrote, "Quando I Liberatori?", they threatened to mine and blow the Villa in the last days.

c. Princess Erica will be very happy to turn her Villa over to the American Red Cross. Negro troops are occupying the smaller Villa Vellina. Doing no harm at all.

PISA.

14. MFAA Officer has notified C.O., Pisa Province that as soon as he has a truck available it would be a good thing to bring back the books of University of PISA from the Deposit at CALCI. Three trips in a 6 x 6 would do the job.

15. MFAA Officer wrote a note to P.B.S. and Sixth Engineers, U.S.A., recommending a small roof protection for frescoes of Domenico Veneziano in the Campo Santo. This was not part of the original undertaking. It would not take much material to do this and the work could be done by the Superintendency under direction of Supt. (pro-tem) Sampaolesi to whom the note was entrusted. It is a question of leaving materials already at the Campo Santo, plus perhaps a little more required stuff.

3382

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

said all clothes, linens, [illegible] belonging to the estate were taken. She said some of the household linen, hidden in Villa Puozzi nearby, was destroyed when partisans, evidently of Communistic belief, burned it as an act of vengeance against Royalty and Capitalism.

b. The Princess said the Germans had parties in the Villa Pignore, certain toilets being marked "Signore". At the Villa and in the village Germans wrote, "Quando I Liberatori?", they threatened to mine and blow the Villa in the last days.

c. Princess Erica will be very happy to turn her Villa over to the American Red Cross. Negro troops are occupying the smaller Villa Vallina. Doing no harm at all.

PISA.

14. MFAA Officer has notified S.O., Pisa Province that as soon as he has a truck available it would be a good thing to bring back the books of University of PISA from the Deposit at CALCI. Three trips in a 6 x 6 would do the job.

3382

15. MFAA Officer wrote a note to F.B.S. and Fifth Engineers, U.S.A., recommending a small roof protection for frescoes of Domenico Veneziano in the Campo Santo. This was not part of the original undertaking. It would not take much material to do this and the work could be done by the Superintendency under direction of Supt. (pro-tem) Sanpaolesi to whom the note was entrusted. It is a question of leaving materials already at the Campo Santo, plus perhaps a little more required stuff.

16. Sand was ordered by undersigned to put in bags already at Campo Santo to weight down the scaffoldings against high winds in the winter.

17. a. The Air Corps recently moved into PISA, has intention of requisitioning buildings of the University of PISA, notably those of Cheministry and the Medical School. Inasmuch as said requisitioning would kill any chance of the University functioning as a whole in the not too distant future, MFAA officer within 15 minutes if hearing of it from Pro-Rector Russo

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

called AMG 5th Army and asked G-2,-3 Officer to inform SCAO 5th Army, which he said it would be done 6 Oct. 1944. It is believed that once mines are removed from PISA both sides of the Arno there would be plenty of buildings reasonably suitable for billets and offices. Both Cheministry and Medical Schools contain important libraries and collections of instruments.

b. It has been said in undersigned's reports before and is reiterated here that Pisa is a University town. Without the University the town has no economic future at all, let alone its importance as an intellectual center. All its factories and industries are destroyed. Students will go to FLORENCE University if the University cannot function. As a long term policy, granted the immediate difficulties of lack of light, food, lodging and rent on the part of PISA itself, and the need for billets and offices on the part of the Air Corps, the University should be permitted to function. University Buildings were placed under the protection of AMG5th Army by undersigned using manifestos to that effect pasted and thumbtacked on walls or doors in prominent places. The school of Engineering was not so protected, as an element of the 45th T.F. was already in possession on September 4th 1944 when the building was visited. The Air Corps is now in possession, as noted in previous report of undersigned.

c. It is well understood by undersigned that if it is essential for the conduct of the war that Army outfits occupy University buildings they shall so be occupied.

18. Protection at the Campo Santo is almost complete. MFAA Officer noted that all protected frescoes were dry as a bone in a hard rain storm, 6 Oct. 1944. 3381

19. MFAA Officer again informed S.C., PISA Province on 5 Oct. 1944, that a supply of tar roofing paper had been frozen by Major Hayne at AMG 5th Army HQ. 375 sq. meters of this is needed to complete roof repairs at PISA University. P.C., PISA Province has authorized this and other repair jobs in PISA City.

20. A roof repair job at church of San Piero a Grado, [illegible] south of PISA, was begun by the Supt. (pro-tem)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

the University the town has no economic future at all, let alone its importance as an intellectual center. All its factories and industries are destroyed. Students will go to FLORENCE University if the University cannot function. As a long term policy, granted the immediate difficulties of lack of light, food, lodging and rest on the part of PISA itself, and the need for billets and offices on the part of the Air Corps, the University should be permitted to function. University Buildings were placed under the protection of AMG 5th Army by undersigned using manifestos to that effect pasted and thumbtacked on walls or doors in prominent places. The school of Engineering was not so protected, as an element of the 45th T.F. was already in possession on September 4th 1944 when the building was visited. The Air Corps is now in possession, as noted in previous report of undersigned.

c. It is well understood by undersigned that if it is essential for the conduct of the war that Army outfits occupy University buildings they shall so be occupied.

18. Protection at the Campo Santo is almost complete. MFAA Officer noted that all protected frescoes were dry as a bone in a hard rain storm, 6 Oct. 1944.

3381

19. MFAA Officer again informed G.C., PISA Province on 5 Oct. 1944, that a supply of tar roofing paper had been frozen by Major Hayne at AMG 5th Army HQ. 375 sq. meters of this is needed to complete roof repairs at PISA University. P.G., PISA Province has authorized this and other repair jobs in PISA City.

20. A roof repair job at church of San Piero a Grado, 3 Km. south of PISA, has been begun by the Supt. (pro-tem) Sanpaolesi on recommendation of MFAA Officer, and authorisation by P.G., PISA Province.

GENERAL

21. a. It may be said that MFAA affairs in PISA are running along well and that the most serious problems are being tackled. The mines remain and the University's faith hangs in the balance.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

b. Mining and blowing of church campanili is becoming the normal thing with the Germans in northern Italy.

/s/ illegible

for DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG Fifth Army

Copy to:
Chief of Staff
P.C., Pisa Province.
P.C., Lucca Province
R.C., Tuscan Region
(attn. Lt. Hart)
Director MFAA S/C, HQ AGC.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
AMG FIFITH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/11 8 October 1944.

Subjects: Inspection of Archives at MONTECATINI, MASSA COZZILE and MONTALE, and POGGIO A CAIANO; 7 October 1944.

To : SCAO, AMG 5th Army.

1. MONTECATINI.

Montecatini Alto is one of the oldest Comunes in the Province and its oldest records are of the 13th century. Now however, it is a dependency of Montecatini Terme, and its Archivio Comunale has been transferred to the latter place. The Segretario stated that it had been neither damaged nor disturbed.

2. MASSA COZZILE.

Another very ancient Comune, not noticed in MFAA List of Archive Repositories but considered valuable by Dr. Santoli of Pistoia. The most ancient documents from the Archivio Comunale are now in the Archivio di Stato at FLORENCE (moved about 30 years ago), but some of 13th century date remain, and from the 15th century the Archivio is very complete and interesting. It is in good order and condition and an object of local pride. Slight damage by mine to roof of Archivio (in Municipio) was promptly repaired. Seen with Archivista Comunale.

3. MONTALE

Also mentioned by Dr. Santoli. A torpid and unsatisfactory place; much time wasted in hunting up sleepy officials; Archivio Comunale finally seen with the Prosindaco, the village idiot, and a young lady who was found inside one of the rooms when it was unlocked. Earliest document of 15th century; complete series from 16th century; not damaged or disturbed; door damaged

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

To : SCAO, AMG 5th Army.

1. MONTECATINI.

Montecatini Alto is one of the oldest Comunes in the Province and its oldest records are of the 13th century. Now however, it is a dependency of Montecatini Terme, and its Archivio Comunale has been transferred to the latter place. The Segretario stated that it had been neither damaged nor disturbed.

2. MASSA COZZILE.

Another very ancient Comune, not noticed in MFAA List of Archive Repositories but considered valuable by Dr. Santoli of Pistoia. The most ancient documents from the Archivio Comunale are now in the Archivio di Stato at FLORENCE (moved about 30 years ago), but some of 13th century date remain, and from the 15th century the Archivio is very complete and interesting. It is in good order and condition and an object of local pride. Slight damage by mine to roof of Archivio (in Municipio) was promptly repaired. Seen with Archivista Comunale.

3. MONTALE

Also mentioned by Dr. Santoli. A torpid and unsatisfactory place; much time wasted in hunting up sleepy officials; Archivio Comunale finally seen with the Prosindaco, the village idiot, and a young lady who was found inside one of the rooms when it was unlocked. Earliest document of 15th century; complete series from 16th century; not damaged or disturbed; door damaged and lock missing in principal room (on top floor of Municipio).

4. POGGIO A CAIANO.

The most important series from the Archivio di Stato at FLORENCE are in the Villa Reale here. Dr. Camerani, of the Archivio di Stato, was taken there by MFAA Officer and spent a day checking the deposit. He reports that all the packing-cases are present and intact, but that the loose volumes, etc. have been thrown into great disorder and cannot be properly checked until they are returned to the Archivio. He does not, however, consider that there has been any loss.

Copy to: R.C., Tuscany Region,
(attn. Lt. Hartt)
P.C., PISTOIA, P.C. FLORENCE
Director MFAA S/C, HQ ACC.
Captain Keller

/s/ R.H. Ellis,
/t/ R.H. ELLIS, Capt., RNF
MFAA Officer, AMG 5 Army

2905/c/1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Note del P. Laurent su diversi luoghi di Toscana:

A) FIESOLE

Contrariamente a quello che è stato pubblicato sui giornali, il Duomo di FIESOLE (S. Romolo) è intatto. Le pitture del XIV-XV che erano rinchiuse in questa chiesa non sono state colpite.

Salvo anche l'Archivio dell'Arcivescovado, coi manoscritti di S. Andrea Corsini, salvo una terra cotta di Andrea della Robbia, conservata nella Cappella del Seminario.

B) S. DONATO AL POGGIO

L'Archivio Parrocchiale di questa Pieve è salvo e perfettamente ordinato, lo stesso si deve per le pitture e le terre cotte che si trovano in questa chiesa; questi tesori furono salvati per lo zelo del Piovano, fratello del Vescovo di Reggio Emilia.

C) MELETTO NEL CHIANTI

L'Archivio di questa parrocchia fu distrutto nella tragica notte durante la quale i Tedeschi bruciarono il Curato e diversi abitanti (notizia dovuta al Vescovo di Fiesole)

D) CASTELNUOVO DEI SABBIONI

L'Archivio Parrocchiale fu distrutto quando i Tedeschi bruciarono il Parroco di questo villaggio (notizia dovuta al Vescovo di Fiesole).

3378

(The above statement furnished to the MFAA S/C (Capt. Brooke) by Prof. Battelli 6 Oct 1944)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

B) S. DONATO AL POGGIO

L'Archivio Parrocchiale di questa Pieve è salvo e perfettamente ordinato, lo stesso si deve per le pitture e le terre cotte che si trovano in questa chiesa; questi tesori furono salvati per lo zelo del Piovano, fratello del Vescovo di Reggio Emilia.

C) MELETTO NEL CHIANTI

L'Archivio di questa parrocchia fu distrutto nella tragica notte durante la quale i Tedeschi bruciarono il Curato e diversi abitanti (notizia dovuta al Vescovo di Fiesole)

D) CASTELNUOVO DEI SABBIONI

L'Archivio Parrocchiale fu distrutto quando i Tedeschi bruciarono il Parroco di questo villaggio (notizia dovuta al Vescovo di Fiesole).

3378

(The above statement furnished to the MFAA S/C (Capt. Brooke) by Prof. Battelli 6 Oct 1944)

20905/C/48

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/11 6 October 1944

Subject: Report on Archives at LIVORNO 25-6 Sept. 44.

To : SCAO, AMG 5th Army.

1. ARCHIVIO DI STATO (Sezione)

a. Buildings. This Archivio is housed with the Museo Civico in Piazza Guerrazzi. The Archivio is on the first floor with the Museo above it. The building has had a direct hit at the back from a bomb; several rooms are completely destroyed and others much damaged. There is no question of first-aid repairs; either the building must be largely rebuilt, or another found to house the Archivio. Luckily it has no monumental value.

b. Documents. The whole content of the Archivio, except for a few odd volumes, has been transferred to the Certosa at Calci. Here the documents are stacked in a dry room and are safe. They are in no sort of order, and will not improve through lying piled in heaps. They are under lock and key, the key being kept by Sig. Zarba, the official Custode.

c. Personnel. No personnel of the Archivio are known to be in Livorno. The Custode, Sig. Zarba, lives in the village at Calci. The Direttore, Dr. Masi, is in Florence, and has been interviewed there by MFAA Officer.

d. Action Recommended. The problem at Livorno is to reunite the Archivio, the Archives, and the Archivist, all of which are at present in separate places. Subsidiary difficulties are that repairs to the Archivio will have very low priority in the Provincial programme; that Dr. Masi, the Direttore, is in poor health; and that the Records are in no danger in Calci.

Dr. Masi has therefore been instructed, (a) to prepare a report for MFAA Officer on the condition of his Archivio and his views on its repristination, (b) to consult the Prefect about board and lodging for himself in Livorno. MFAA Officer has also approached P.C., Florence about this. When accommodation has been found in Livorno, Dr. Masi should go there and, (a) con-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

a. Buildings. This Archivio is housed with the Museo Civico in Piazza Guerrazzi. The Archivio is on the first floor with the Museo above it. The building has had a direct hit at the back from a bomb; several rooms are completely destroyed and others much damaged. There is no question of first-aid repairs; either the building must be largely rebuilt, or another found to house the Archivio. Luckily it has no monumental value.

b. Documents. The whole content of the Archivio, except for a few odd volumes, has been transferred to the Certosa at Calci. Here the documents are stacked in a dry room and are safe. They are in no sort of order, and will not improve through lying piled in heaps. They are under lock and key, the key being kept by Sig. Zarba, the official Custode.

c. Personnel. No personnel of the Archivio are known to be in Livorno. The Custode, Sig. Zarba, lives in the village at Calci. The Direttore, Dr. Masi, is in Florence, and has been interviewed there by MFAA Officer.

d. Action Recommended. The problem at Livorno is to reunite the Archivio, the Archives, and the Archivist, all of which are at present in separate places. Subsidiary difficulties are that repairs to the Archivio will have very low priority in the Provincial programme; that Dr. Masi, the Direttore, is in poor health; and that the Records are in no danger in Calci.

Dr. Masi has therefore been instructed, (a) to prepare a report for MFAA Officer on the condition of his Archivio and his views on its repristination, (b) to consult the Prefect about board and lodging for himself in Livorno. MFAA Officer has also approached P.C., Florence about this. When accommodation has been found in Livorno, Dr. Masi should go there and, (a) consult the Genio Civile about repairs to the Archivio, (b) if it is pronounced beyond repair, collaborate with the Sindaco and Prefect in finding other quarters, (c) enquire into the condition of other Archives in Livorno.

This is a possible programme, but will require a MFAA Officer in the background to see that it is carried out, and to help Dr. Masi to get to Livorno.

20905/C1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

2. ECCLESIASTICAL ARCHIVES.

a. Archivio Capitolare. Most valuable documents removed to Sanctuary of Madonna at Montenero, and are safe. Most of the remainder are buried in the ruins of the Cathedral, to which the Archivio was annexed.

b. Archivio della Cattedrale. The Registers, the most important series, are safe at Montenero.

c. Archivio della Propositura. Was housed in the Parroco's residence adjoining the Cathedral. Part is known to be destroyed; part can probably be recovered from the ruins in which it is buried.

d. Archivio Vescovile. Modern series since 1870, no damage.

e. Canonico Giovanni Balzini, parroco of the Cathedral, is responsible for the care of all the Cathedral and Episcopal Archives. He is living in the convent of the Madonna at Montenero.

f. Action Recommended. Canonico Balzini should be present when the ruins of the Cathedral are eventually cleared, to supervise the recovery of records.

/s/ R.H. Ellis,

/t/ R.H. ELLIS,
Captain, R.N.F.,
MFAA Officer,
AMG Fifth Army.

Copy to: R.C., Tuscany Reg.,
(attn. MFAA Officer).
P.C., LIVORNO
Director MFAA S/C, HQ ACC
Captain Keller.

3376

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/11 5 October 1944.

Subject: Inspection of Archives, etc. at VIAREGGIO, and FARNETA.
To : SCAO, AMG 5th Army.

1. VIAREGGIO.

Dr. Lazzareschi, Director of Archivio di Stato at Lucca, attached some importance to this Archivio Comunale. It was stated by the Segretario that it dated from 1860 only, and is safely housed in the Municipio, having suffered no damage.

2. CERTOSA DI FARNETA

This is the principal deposit of works of art from Lucca and was visited by MFAA Officer with Prof. Ricci, Director of the Lucca art gallery. All the pictures, are stored in the chapel of the Certosa, where they are safe and dry and protected from extremes of temperature. The most important pictures are cased; the others are carefully stacked so that they suffer no damage. All are of interest but few of outstanding value. All are listed and numbered. The Germans occupied the Certosa and committed atrocities which are outside the scope of this report, but appear to have respected the deposit. Prof. Ricci and his Custode made a rapid check, and reported that all the most valuable pictures were still there, and that the whole deposit appeared complete and undisturbed.

This deposit was visited while Lucca was still under fire, and consequently no measures were taken to return the pictures to the gallery. This should now be possible.

3375

/s/ R.H. Ellis

/t/ R.H. ELLIS
Captain, R/N.R.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Dr. Lazzareschi, Director of Archivio di Stato at Lucca, attached some importance to this Archivio Comunale. It was stated by the Segretario that it dated from 1860 only, and is safely housed in the Municipio, having suffered no damage.

2. CERTOSA DI FARNETA

This is the principal deposit of works of art from Lucca and was visited by MFAA Officer with Prof. Ricci, Director of the Lucca art gallery. All the pictures,are stored in the chapel of the Certosa, where they are safe and dry and protected from extremes of temperature. The most important pictures are cased; the others are carefully stacked so that they suffer no damage. All are of interest but few of outstanding value. All are listed and numbered. The Germans occupied the Certosa and committed atrocities which are outside the scope of this report, but appear to have respected the deposit. Prof. Ricci and his Custode made a rapid check, and reported that all the most valuable pictures were still there, and that the whole deposit appeared complete and undisturbed.

This deposit was visited while Lucca was still under fire, and consequently no measures were taken to return the pictures to the gallery. This should now be possible.

3375

/s/ R.H. Ellis

/t/ R.H. ELLIS
Captain, R.N.F.
MFAA Officer,
AMG Fifth Army.

Copy to:
R.C., Region 8,
(Attn. It. Hartt)
P.C., LUCCA
Director MFAA S/C, HQ, ACC
Captain Keller

20905/C1/18

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/11 3 October 1944

Subject: Report on Archives and Library at PRATO
3 October 1944

To : MCAO, AMG 5th Army.

1. ARCHIVIO COMUNALE.

a. Building. In Palazzo Pretorio, no damage.

b. Documents. Most important series removed to Villa del Barone at Montemurlo, where they have been seen by Lieut. Hartt and are safe. Those remaining are undamaged. Archivio contains some very early series, from 12th century onwards.

c. Personnel. The Archivista Comunale, Dr. Ruggero Nuti, is at his post and has everything under control.

2. OTHER ARCHIVES.

The Archivio Datini is evacuated to the Villa Perone at Poggio a Caiano and is safe. The following Archivi remain in situ without damage; Ospedale dei Ceppi; Collegio Cigognini; Conservatorio di S. Niccolò. (Information from Dr. Nuti).

3. BIBLIOTECA COMUNALE - BIBLIOTECA RONCIONIANA.

a. Building. Both housed in palazzo built in 1374 for the Roncioniana Library. No damage.

b. Books. Most valuable ones deposited in Cassa di Risparmio, where they remain. No loss or damage.

c. Personnel. As for Archivio Comunale. The Librarian expects to reopen both Libraries during October.

/s/ R.H. Ellis.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. ARCHIVIO COMUNALE.

a. Building. In Palazzo Pretorio, no damage.

b. Documents. Most important series removed to Villa del Berone at Montemurlo, where they have been seen by Lieut. Hartt and are safe. Those remaining are undamaged. Archivio contains some very early series, from 12th century onwards.

c. Personnel. The Archivista Comunale, Dr. Ruggero Nuti, is at his post and has everything under control.

2. OTHER ARCHIVES.

The Archivio Datini is evacuated to the Villa Perone at Poggio a Caiano and is safe. The following Archivi remain in situ without damage; Ospedale dei Ceppi; Collegio Cigognini; Conservatorio di S. Niccolò. (Information from Dr. Nuti).

3. BIBLIOTECA COMUNALE - BIBLIOTECA RONCIONIANA.

a. Building. Both housed in palazzo built in 13th century for the Roncioniana Library. No damage.

b. Books. Most valuable ones deposited in Cassa di Risparmio, where they remain. No loss or damage.

c. Personnel. As for Archivio Comunale. The Librarian expects to reopen both Libraries during October.

/s/ R.H. Ellis,

/t/ R.H. ELLIS,
Captain, RNF
MFAA Officer,
AMG Fifth Army.

Copy to:
R.C., Region 8
P.C., Florence
CAO, Prato.
Director MFAA S/C, HQ ACC.
Captain Keller.

20905/C11/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/11

3 October 1944

Subject: Inspection of Archives and Libraries at PISTOIA, 1-3 October 1944

To : SCAO, AMG 5th Army.

1. ARCHIVIO DI STATO (Sezione)

a. Buildings. The Archivio is housed in a building adjoining the Biblioteca Forteguerriana. This building was bombed in January and most of it was destroyed; a small part remains intact, but in the greater part roof, floors and ceilings are gone. The Genio Civile has examined the building and pronounced it beyond repair. Another will have to be found.

b. Records. The most valuable of these were removed for safety to the vaults of the Cassa di Risparmio, where they are safe. Of those which remained, many were destroyed in the bombing; these were all provincial records of the 18th and 19th centuries, but the exact extent of the loss cannot be discovered since the Archivio received them without an inventory. Others were buried in the rubble; those have now been recovered by the highly creditable efforts of the Director and Staff, and are stacked safely in the library and an empty house awaiting reorganisation. The condition of records remaining in the undamaged part of the building is uncertain, since the entrance is walled up to strengthen the structure; but they are certainly protected from the weather, and ventilation is adequate. 3379

c. Personnel. The Archivist and clerk supplied by the Ministry are "sfollati" to Bologna. The Direttore Incaricato Dr. Quinto Santoli, is at his post, and has done excellent work in protecting and caring for the Archivio. With him are the Custode, and also a voluntary worker, Colonello Eduardo Tarugi, both of whom deserve great credit.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. ARCHIVIO DI STATO (Sezione)

a. Buildings. The Archivio is housed in a building adjoining the Biblioteca Forteguerriana. This building was bombed in January and most of it was destroyed; a small part remains intact, but in the greater part roof, floors and ceilings are gone. The Genio Civile has examined the building and pronounced it beyond repair. Another will have to be found.

b. Records. The most valuable of these were removed for safety to the vaults of the Cassa di Risparmio, where they are safe. Of those which remained, many were destroyed in the bombing; these were all provincial records of the 18th and 19th centuries, but the exact extent of the loss cannot be discovered since the Archivio received them without an inventory. Others were buried in the rubble; those have now been recovered by the highly creditable efforts of the Director and Staff, and are stacked safely in the library and an empty house awaiting reorganisation. The condition of records remaining in the undamaged part of the building is uncertain, since the entrance is walled up to strengthen the structure; but they are certainly protected from the weather, and ventilation is adequate. 3373

c. Personnel. The Archivist and clerk supplied by the Ministry are "sfollati" to Bologna. The Direttore Incaricato Dr. Quinto Santoli, is at his post, and has done excellent work in protecting and caring for the Archivio. With him are the Custode, and also a voluntary worker, Colonello Eduardo Tarugi, both of whom deserve great credit.

d. Action necessary:
(i) Find another location for the Archivio. Dr. Santoli has undertaken to work with the Ispettore Onorario in preparing a list of suitable buildings, for submission to the Prefect. (Buildings and furniture for this Archivio are provided by the Province, employees by the State).
(ii) Move the records into it. Help with transport will probably be required.
Further help and supervisio, will be required from MFAA and Archives Officers during the reorganisation of this Archivio.

2. ECCLESIASTICAL ARCHIVES.

a. Archivio Capitolare. Housed in the Cathedral and undamaged

20905/C/1/18

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Cared for by resident Custode and by Parroco of Cathedral. Some documents transferred to the Seminary in Via della Madonna and thence for greater safety to a villa in the country belonging to the Seminary, where they remain and are safe.

b. Archivio Vescovile. Housed in Vescovado and undamaged. Some documents evacuated as in a. above. Well cared for and now being reorganised, the Bishop taking a personal interest.

c. Personnel. Mgr. Alberto Mazzani, who has care normally of the ecclesiastical, is sfollato. The Bishop was under the impression that the evacuated records were in the cellars of the Seminary; the head of the Seminary seems to have transferred them to the country on his own initiative.

3. BIBLIOTECA FORTEGUERRIANA.

a. Buildings. Housed on an old building with a handsome loggia in the Piazza della Sapienza. Much shaken and many windows broken when the adjoining Archivio was hit, but no serious damage.

b. Books. The most valuable ones are deposited in the vaults of the Cassa di Risparmio and are safe. Of those remaining, only a very few have suffered any damage.

c. Personnel. As for Archivio di Stato.

3372

d. Action necessary:
(i) Repair the windows to keep out rain.
(ii) Clean up dust and debris.
(iii) Return books from deposit.
Provincial Commissioner has been approached for help in all these matters.

N.B. This library is supported financially by contributions from the Comune, the Province, and the Cassa di Risparmio, who presumably should foot the bill for repairs, etc.

4. TOWN ARCHIVES.

Dr. Santoli reports that interesting Archivi Comunali exist at LARCIANO - Q5076, MASSA COZZILE - Q3885, and MONTALE -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778026

the head of the Seminary seems to have transferred them to the Council on his own initiative.

3. BIBLIOTECA FORTEGUERRIANA.

a. Buildings. Housed on an old building with a handsome loggia in the Piazza della Sapienza. Much shaken and many windows broken when the adjoining Archivio was hit, but no serious damage.

b. Books. The most valuable ones are deposited in the vaults of the Cassa di Risparmio and are safe. Of those remaining, only a very few have suffered any damage.

c. Personnel. As for Archivio di Stato.

3372

d. Action necessary:
(i) Repair the windows to keep out rain.
(ii) Clean up dust and debris.
(iii) Return books from deposit.
Provincial Commissioner has been approached for help in all these matters.

N.B. This library is supported financially by contributions from the Comune, the Province, and the Cassa di Risparmio, who presumably should foot the bill for repairs, etc.

4. TOWN ARCHIVES.

Dr. Santoli reports that interesting Archivi Comunali exist at LARCIANO - Q5076, MASSA COZZILE - Q3885, and MONTALE - Q6288L.

/s/ R.H. Ellis

/t/ R.H. ELLIS
Captain, RNF
MFAA Officer,
AMG Fifth Army.

Copy to:
RC. Region 8
PC. PISTOIA.
Director MFAA S/C, HQ ACC.
Capt. Keller.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
REGION VIII (TUSCANY)
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Monuments and Fine Arts Section

RVIII/31/MFAA/10.1 3 October 1944.
SUBJECT: Inspection of Prato.

TO : SCAO, AAI Fifth Army.

1. Prato visited by undersigned in company of Dott. Giuseppe Marchini, honorary inspector of monuments, 1 Oct 44.

2. Following listed monuments are intact: Cathedral with Archives, S.Domenico, S.Francesco, S.Maria delle Carceri, S.Spirito, Fortezza, Palazzo Municipale, Palazzo Pretorio, Roncioniana Library, Datini Archives.

3. Works from the Pinacoteca are in the Villa Medicea at Poggio a Caiano, intact (see previous reports), and the communal archives were found at Barone, intact.

4. Madonna della Cintola, by Giovanni Pisano, and the pulpit reliefs by Donatello are walled up in the crypt of the cathedral, and are believed intact. The architectural portions of the pulpit, by Michelozzo, are protected by a brick shelter.

5. The little church of S.Bartolomeo, of a certain importance, was utterly demolished by Allied bombs 16 Febr 44. Only the tower remains, and that looks as if it will fall at any minute. Marchini, however, claims it has been that way since February, and is not dangerous. The little quattrocento tabernacle has been extracted by Marchini, all in little pieces, and is at Barone. A tiny 13th century chapel along-side the church, all frescoed by Berretti, was almost obliterated. All the carved stones that could be found by Marchini have been set aside.

6. The greatest damage at Prato was the total destruction of the dwellinghouse of Filippino Lippi, in the bombardment of 7 March 44. After the raid, the civilians carried away all the capitals and other bits of carving before Marchini could get any transport for them.

7. Along with the house, the tabernacle on the outside wall containing a fresco of the Madonna adored by saints by Filippino, was blown to bits. The rector Tintori, however, came in every day to Prato by bicycle from his house three or four miles out in the hills, and dug out of the rubble what must have been several hundred tiny pieces. These bit by bit, [illegible] ht back daily to his house by dint of wrapping them in a hand-kerchief and carrying them off on his bicycle.

8. The few portions of the fresco which were still standing, Tintori

2371

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

2. Following listed monuments are intact: Cathedral with Archives, S.Domenico, S.Francesco, S.Maria delle Carceri, S.Spirito, Fortezza, Palazzo Municipale, Palazzo Pretorio, Roncioniana Library, Datini Archives.

3. Works from the Pinacoteca are in the Villa Medicea at Poggio a Caiano, intact (see previous reports), and the communal archives were found at Barone, intact.

4. Madonna della Cintola, by Giovanni Pisano, and the pulpit reliefs by Donatello are walled up in the crypt of the cathedral, and are believed intact. The architectural portions of the pulpit, by Michelozzo, are protected by a brick shelter.

5. The little church of S.Bartolomeo, of a certain importance, was utterly demolished by Allied bombs 16 Febr 44. Only the tower remains, and that looks as if it will fall at any minute. Marchini, however, claims it has been that way since February, and is not dangerous. The little Quattrocento tabernacle has been extracted by Marchini, all in little pieces, and is at Barone. A tiny 18th century chapel along-side the church, all frescoed by Berretti, was almost obliterated. All the carved stones that could be found by Marchini have been set aside.

6. The greatest damage at Prato was the total destruction of the dwellinghouse of Filippino Lippi, in the bombardment of 7 March 44. After the raid, the civilians carried away all the capitals and other bits of carving before Marchini could get any transport for them.

7. Along with the house, the tabernacle on the outside wall containing a fresco of the Madonna adored by saints by Filippino, was blown to bits. The restorer Tintori, however, came in every day to Prato by bicycle from his house three or four miles out in the hills, and dug out of the rubble what must have been several hundred tiny pieces. These bit by bit, he brought back daily to his house by dint of wrapping them in a hand-kerchief and carrying them off on his bicycle.

8. The few portions of the fresco which were still standing, Tintori detached, and brought to the country house, rolled up. He then proceeded to recompose the whole fresco, first on sand and then on canvas, which he later mounted on a wood background with the identical concave curvature of the original wall surface. Cracks and missing portions are in the process of being given a neutral tint which will not annoy the eye. The result is the most astonishing piece of restoration and recomposition of an apparently hopelessly lost work of art which the undersigned has ever seen.

20905/C/1/8

C371

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

9. VILLA ARTIMINO. This splendid villa, by the Cinquecento architect Buontalenti, and with a splendid frescoed loggia by Passignano, received innumerable hits by Allied artillery, and the whole south facade is battered, although luckily the artillery was not of sufficient calibre to put holes in the thick walls. The holes in the roof have already been restored by the very energetic fattore, and the frescoes have suffered no damage.

/s/ Frederick Hartt

/t/ FREDERICK HARTT,
2nd Lt., Air Corps,
MFAA Officer

Copy to:
AC, AFHQ
PG, Florence
Dir, MFAA S/C
File.

3379

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
REGION VIII (TUSCANY)
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Monuments and Fine Arts Section

RVIII/31/MFAA/10.3

2 October 1944

Subject: Report for Months of August and September

To : Regional Commissioner, AMG Region VIII.

1. CHARACTER OF THE WORK. The formidable military obstacle offered by the Arno Valley was responsible for ever two months of intensive operational activity in an area approximately 150 kilometres in lentgh, following the curve of the River. This zone is richer in cultural monuments and works of art than any area of comparable size in the world.

2. The consequent damage to monuments of importance by bombs, shells, mines, fire, vandalism and theft has been incalculable. Prompt action and intensive labor will be necessary during the immediate future to keep the war damage from being greatly increased by weather.

3. The problems have been aggravated by the fact that enormous collections of works of art, normally concentrated in FLORENCE, PISA, PISTOIA and PRATO have been scattered over a very wide area in order to save them from damage by air action, thus exposing them to damage by artillery and troops.

4. MFAA officers in the area have had therefore:

a. To locate, examine and safeguard deposits of works of art.

b. To visit and examine monuments, and take necessary steps for first aid in case of damage.

c. To cope with endless problems of movement control, supply, transportation, etc., arising from the absolute necessity of getting the proper civilian personnel to work repairing monuments in an area which was still [illegible]

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785026

offered by the Arno Valley was responsible for ever two months of intensive operational activity in an area approximately 150 kilometres in lentgh, following the curve of the River. This zone is richer in cultural monuments and works of art than any area of comparable size in the world.

2. The consequent damage to monuments of importance by bombs, shells, mines, fire, vandalism and theft has been incalculable. Prompt action and intensive labor will be necessary during the immediate future to keep the war damage from being greatly increased by weather.

3. The problems have been aggravated by the fact that enormous collections of works of art, normally concentrated in FLORENCE, PISA, PISTOIA and PRATO have been scattered over a very wide area in order to save them from damage by air action, thus exposing them to damage by artillery and troops.

4. MFAA officers in the area have had therefore:

a. To locate, examine and safeguard deposits of works of art.

b. To visit and examine monuments, and take necessary steps for first aid in case of damage.

c. To cope with endless problems of movement control, supply, transportation, etc., arising from the absolute necessity of getting the proper civilian personnel to work repairing monuments in an area which was still highly operational.

5. DIVISION OF LABOR. Above conditions made a division of labor necessary, between Army, Regional and ACC officers. Primary responsibility fell to the undersigned as Regional Officer, and to the V Army AMG, officer as spearhead. These two officers therefore divided the area between them, he undersigned taking the provinces of FLORENCE and AREZZO, and the V Army AMG Officer taking the less heavily concentrated area of PISTOIA, LUCCA, PISA and LIVORNO. SIENA and GROSSETO Province have thus been to a certain extent neglected.

6. Undersigned has had for the whole month of September assistance in the area of the Commune of FLORENCE, in the person of a series of officers supplied by MFAA S/C, Hq ACC.

20905/9/18

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778026

7. It is probable that in the very neer future the undersigned will have to assume all responsibility for the western provinces, as the V Army AMG MFAA officer will have to proceed to BOLOGNA, and it is also to be foreseen that the help of Capt. Pinsent for FLORENCE City is not to be counted on for much longer, as his services will soon be needed elsewhere. The problems are thus expected to become progressively more acute during the next two months.

8. DEPOSITS OF WORKS OF ART. All deposits outside FLORENCE have been seen by the undersigned, with the exception of that at CAMALDOLI, which is intact according to assurance from the Chamberlain of the Abbey.

9. Most of the inventories have now been checked, and very extensive German thefts have been noted. In certain cases these were official, and undertaken by order of nigher commands, ostensibly to protect the works from being taken by the Allies. In other cases the thefts were apparently private. Only once was any sort of receipt given, and many times the thefts were accompanied by threats of force and even by actual gunfire.

10. Many of the works from the deposits are being brought back to FLORENCE as ~~it~~ transport becomes available, and an exhibition is planned in the month of November.

11. REPAIRS. A wide program of repairs has been commenced particularly in SIENA, AREZZO, FLORENCE and PISA provinces. These repairs are of the nature of first-aid to prevent damage by weather or neglect. Below is a list of those projects now under way or planned for the immediate future:

FLORENCE	Palazzo Pitti	Removal of glass and chandeliers
	Uffizi Gallery	Repairs to ceilings; removal of pieces of fallen frescoes
	S. Stefano	Removal of works of art; repairs to roof.
	S.Croce	Roof repairs.
	S. Lorenzo	Repairs to cupola.

3368

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

9. Most of the inventories have now been checked, and very extensive German thefts have been noted. In certain cases these were official, and undertaken by order of nigher commands, ostensibly to protect the works from being taken by the Allies. In other cases the thefts were apparently private. Only once was any sort of receipt given, and many times the thefts were accompanied by threats of force and even by actual gunfire.

10. Many of the works from the deposits are being brought back to FLORENCE as ~~s~~transport becomes available, and an exhibition is planned in the month of November.

11. REPAIRS. A wide program of repairs has been commenced particularly in SIENA, AREZZO, FLORENCE and PISA provinces. These repairs are of the nature of first-aid to prevent damage by weather or neglect. Below is a list of those projects now under way or planned for the immediate future:

FLORENCE	Palazzo Pitti	Removal of glass and chandeliers
	Uffizi Gallery	Repairs to ceilings; removal of pieces of fallen frescoes
	S. Stefano	Removal of works of art; repairs to roof.
	S.Croce	Roof repairs.
	S. Lorenzo	Repairs to cupola.
	S. Spirito	Roof repairs
	Carmine	Roof repairs
	S. Trinità	Roof repairs, and repairs to interior.
	SS. Apostoli	Roof repairs
	S. Jacopo	Roof repairs
	S. Felicita	Roof repairs
	S. Prediano	Roof repairs
	Colombaria Library	Recovery of books and archives from ruins nearing completion
	Devastated area	Shoring of numerous damaged houses and towers in progress
SAN GIOVANNI VALDARNO		
	S. Lorenzo	Roof repairs planned
	S. Maria delle Grazie	Roof repairs, and partition between damaged and undamaged sections.

3369

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

	Palazzo Pretorio	Repairs to damaged corner under way.
BIGLINE	S. Francesco	Roof repairs planned.
EMPRUNETA	Collegiata	Removal of debris completed, recovery of fragments of works of art completed, removal of paintings from high walls completed, shoring of timber roof and reconstruction of wall commenced
EMPOLI	Collegiata	Removal of wreckage and recovery of broken works of art commenced
	S. Agostino	Construction of new roof above important frescoes commenced.
AREZZO	Badia	Roof repairs planned.
	S. Maria in Gradi	Roof repairs planned.
	S. Francesco	Roof repairs planned.
	Pieve	Roof repairs planned.
	S. Bernardo	Fresco to be detached.
	S. Sebastiano	Fresco to be detached.
	Palazzo Pretorio	Roof repairs planned.
	Casa del Vasari	Roof repairs planned.
	Casa Petrarca	Clearing of wreckage planned.
PISA	Campo Santo	New roof being provided by V Army engineers. Frescoes being reinforced.
	Cathedral	Roof repair by V Army engineers almost completed.
	S. Stefano dei Cavalieri	Rubble being removed 3367 of repairs planned.
	S. Pietro in Grado	Roof repairs planned.
	S. Caterina	Roof repairs planned.
	S. Francesco	Roof repairs planned.
	S. Pietro in Vincu lis	Roof repairs planned.
		Repair of artillery damage almost

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

		reconstruction of wall commenced
EMPOLI	Collegiata	Removal of wreckage and recovery of broken works of art commenced
	S. Agostino	Construction of new roof above important frescoes commenced.
AREZZO	Badia	Roof repairs planned.
	S. Maria in Gradi	Roof repairs planned.
	S. Francesco	Roof repairs planned.
	Pieve	Roof repairs planned.
	S. Bernardo	Fresco to be detached.
	S. Sebastiano	Fresco to be detached.
	Palazzo Pretorio	Roof repairs planned.
	Casa del Vasari	Roof repairs planned.
	Casa Petrarca	Clearing of wreckage planned.
PISA	Campo Santo	New roof being provided by V Army engineers. Frescoes being reinforced.
	Cathedral	Roof repair by V Army engineers almost completed.
	S. Stefano dei Cavalieri	Rubble being removed. Roof repairs planned.
	S. Pietro in Grado	Roof repairs planned.
	S. Caterina	Roof repairs planned.
	S. Francesco	Roof repairs planned.
	S. Pietro in Vincu lis	Roof repairs planned.
CALCI	Certosa	Repair of artillery damage almost completed.
VOLTERRA	Cappella Guidi	Roof repairs completed.
	Cathedral	Roof repairs under way.
LUCCA	Cathedral	Repairs to roof under way.
S. GIMIGNANO		
	Collegiata	Roof repairs under way. Repairs to damaged frescoes under way.
S. QUIRICO D'ORCIA		
	Collegiata	Roof repairs under way.
PIENZA	Cathedral	Roof repairs under way.
	S. Francesco	Roof repairs nearing completion.

3367

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

12. Many prpblems of supply have yet to be solved, but the co-operation of the Regional Engineering officer has been promised, and it is believed that materials can in most cases now be obtained.

13. FUTURE. A very large number of monuments already in Allied hands remain still to be inspected, due to lack of time, or to impossibility of communication. In addition northern portions of LUCCA and PISTOIA Provinces and all of APUANIA Province will remain for the undersigned when liberated.

14. It is estimated that the presence of an Allied MFAA officer will be urgent in Region VIII for at least the next four months.

/s/ Frederick Hartt

/t/ FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
MFAA Officer

Copy to:
SCAO, AMG V ARMY
SCAO, AMG VIII ARMY
Dir. MFAA S/C/
File

3366

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

To: Director, MFAA Sub-Commission HQ. ACC.

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

PROVINCE OF PISTOIA

Ref: PP/115 1st October 1944.

SUBJECT: Report on Monuments at CUTIGLIANO and PISTOIA.

TO : G.C.A.C.O. A.M.G. 5th ARMY.

1. CUTIGLIANO : Villa CARMIGNANI

a. Villa mainly 17th-18th Century, formal garden with water works. Occupied by Germans for 2 months: according to the Amministratore, Sig. Leopoldo VALENTI, they behaved well until they received orders to do otherwise. They took away a great deal of handsome and valuable furniture of all kinds, and left the house filthy and chaotic. It has now been completely cleaned and re-ordered under Sig. VALENTI's direction.

b. Damage: many windows broken and tiles blown off roof, when the Germans blew a bridge in the village without warning the inhabitants. Roof now repaired, but rain has come in and badly damaged the good baroque painted ceiling in the main Saloon. Several shells fell in the garden; no damage except to one statue and to the charming rococo bath-house, which is blasted.

c. Villa belongs to Sig.GARDI of Bologna. The care and repairs may be safely left to him and to his capable Amministratore.

2. PISTOIA

a. Cathedral : no damage. Visited with Canonico Cav. [illegible] 33655

b. Church of S.Francesco : many tiles blasted off roof, and rain is coming in damaging the painted rafters. Several pictures including a S.Francis by [illegible] have been brought back to the church from deposit in vaults of Museo Civico. C.A.O. informed of repairs needed to the roof. This church contains work also by NERI di BICCI and [illegible], has been admirably restored, and deserves all care.

c. Palazzo Pretorio : considerably damaged by shell fire and by blast when the two bridges over the Foscia were blown. Long-term repairs necessary.

d. Palazzo GALEOTTI : contains Archivio Comunale, Biblioteca Comunale, and Museo Civico. Some pictures deposited in vaults for safety. No [illegible] of books or archives. At present closed; the Ispettore Onorario,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

a. Villa mainly 17th-18th Century, formal garden with water works. Occupied by Germans for 2 months: according to the caretaker here, Sig. Leopoldo VANNI, they behaved well until they received orders to do otherwise. They took away a great deal of handsome and valuable furniture of all kinds, and left the house filthy and chaotic. It has now been completely cleaned and re-ordered under Sig. VANNI's direction.

b. Damage: many windows broken and tiles blown off roof, when the Germans blew a bridge in the village without warning the inhabitants. Roof now repaired, but rain has come in and badly damaged the good baroque painted ceiling in the main Saloon. Several shells fell in the garden; no damage except to one statue and to the charming rococo bath-house, which is blasted.

c. Villa belongs to Sig.GARDI of Bologna. The care and repairs may be safely left to him and to his capable Amministratore.

2. PESCIA

a. Cathedral : no damage. Visited with Carabinieo Cav. [redacted] 3365

b. Church of S.Francesco : many tiles blasted off roof, and rain is coming in damaging the painted rafters. Several pictures including a S.Francis by [redacted] have been brought back to the church from deposit in vaults of Museo Civico. C.A.O. informed of repairs needed to the roof. This church contains work also by [redacted] and [redacted], has been admirably restored, and deserves all care.

c. Palazzo Pretorio : considerably damaged by shell fire and by blast when the two bridges over the Pescia were blown. Long-term repairs necessary.

d. Palazzo GALLETTI : contains Archivio Comunale, Biblioteca Comunale, and Museo Civico. Some pictures deposited in vaults for safety. No evacuation of books or archives. At present closed; the Ispettore Onorario, with whom it was visited was encouraged by MFAA Officer to open up again as soon as possible.
Slight damage to roof in one place and some rain coming through; C.A.O. informed.

/s/ R.M. Ellis

/t/ R.M. ELLIS
Captain R.M.F.
MFAA Officer HQ 5th Army

FILED
2 Oct 44

20905/9/1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION VIII - PROVINCE OF LUCCA

26 September 1944.

Subject: Report on Archives at PISA.

To : SCAO, AMG 5th Army.

1. ARCHIVIO DI STATO:

a. BUILDINGS: The Archivio di Stato is housed in the Palazzo TOSCANELLI (on Lungarno Mediceo, on north bank) and in the LOGGIA DEI BANCHI (near Municipio, on south bank). Both buildings are much damaged by blast; windows and doors are blown out and some tiles are stripped from the roofs. In each, however, the main structure seems sound and capable of repair. Mines and booby-traps remain in both buildings and in the approaches to them, and prevent any detailed inspection; they also effectively discourage requisitioning and theft.

b. DOCUMENTS: The most important series (including all records of the CAVALIERI DI S.STEFANO) are in deposit at the Certosa di CALCI, where they are kept under lock and key; the key is held by Sig. MACCHI (formerly Usciere of the Archivio) at via della Faggiola 13, PISA. Some of those remaining in PISA will suffer from ingress of weather untill first-aid repairs to roof and windows are carried out.

c. PERSONNEL: The Director, Prof. DE ROBERTIS, is reported to have left PISA in May and to be at L'IMPRUNETA. Sig. MACCHI is the only member of the staff so far discovered in PISA.

d. ACTION RECOMMENDED: Untill the buildings are de-mined, nothing effective can be done. It is understood that some Italian engineers actually came to PISA and departed again, nothing accomplished, and that civilians are now being trained. The rehabilitation of this Archivio will be a long business, and the following plan is suggested:

(I) discover from RC. and PC's Reports when demining squads are available, and ask for priority.

(II) bring back Prof. DE ROBERTIS from L'IMPRUNETA to PISA, and induce him to obtain, with the Genio Civile and the Soprintendenza ai Monumenti, plans for short and long-term repairs.

(III) leave the evacuated documents where they are untill the Archivio is made weatherproof.

2. ARCHIVIO NOTARILE / ARCHIVIO NOTARILE This is in the via S. Martino, in a bombed and mined area on the south

20905/C/1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

bank, and cannot at present be approached. The whereabouts of the Conservatore has not been discovered. No documents are known to have been evacuated.

3. ECCLESIASTICAL ARCHIVES:

The Archivio Capitolare (in the Cathedral) and the Archivio Arcivescovile (in the Arcivescovado) are undamaged. A small number of the more important series have been evacuated; neither the Archbishop nor his secretary would say where, but finally admitted that they were in a convent of nuns, in which case they are probably safe. MFAA officer informed the archiepiscopal secretary that the next move was up to him.

4. SUMMARY:

Except for the ecclesiastical archives, which for the present can be left to the Church, the archives of PISA will need help and supervision for some time to come. Comm. RE will no doubt have views on the reinstallation or otherwise of Prof. DE RUBERTIS. Some acting Director for the Archivio di Stato should certainly be present in PISA as soon as de-mining has been carried out, and charged with the Archivio Notarile as well. It is understood that the Soprintendenza ai Monumenti is being returned to PISA and a mess established for its officials; this would provide a base from which the Archivist could operate.

/s/ R.H. Ellis

/t/ R.H. ELLIS
Capt RAF
MFAA Officer AMG 5th Army

FIELD
25 Sept 194

Copies to:
RO Region 3.
PC Pisa Province
Director MFAA Subcommission HQ ACC
Captain Keller
Captain Ellis

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/9 17 September 1944

Subject: Inspection of PISTOIA, MONTECATINI.

To : SCAO, 5th Army.

PISTOIA

1. The City has suffered much from bombing and shell fire. The south side has suffered most and in the section of the RR. Station. Supt. Sanpaolesi did a good job of protecting.

2. Palazzo del Comune. Best pictures were removed to some deposit out in the country and are believed safe. No damage on the outside. Three recent shell holes in the court on the top stories. Glass out everywhere. No essential damage.

3. Cathedral. Campanile is all right. Outside is the same. Near the High Altar the cupola on the roof was neatly removed by a shell. No damage is believed in the interior. Undersigned went around town with a partisan. There were very few people in town at all and it was difficult to get into buildings.

4. Arcivescovado (Old Medici Palace). No damage.

5. Baptistry. Shell hole in cornice on NW side. Not serious. Also small hole in roof adjacent. 3369

6. Palazzo Pretorio. Magnificient court is all right. A shell came through the roof and all the floors leaving large holes; failed to explode and has been removed. Damage is not serious, but will need doing.

7. Tower of Catiline. Not hit. The Roman died near here according to the legend.

8. Ospedale del Ceppo. This is all right. Very many treasures were bricked up against war damage in this city. It is a thing

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. The City has suffered much from bombing and shell fire. The south side has suffered most and in the section of the RR. Station. Supt. Sanpaolesi did a good job of protecting.

2. Palazzo del Comune. Best pictures were removed to some deposit out in the country and are believed safe. No damage on the outside. Three recent shell holes in the court on the top stories. Glass out everywhere. No essential damage.

3. Cathedral. Campanile is all right. Outside is the same. Near the High Altar the cupola on the roof was neatly removed by a shell. No damage is believed in the interior. Undersigned went around town with a partisan. There were very few people in town at all and it was difficult to get into buildings.

4. Arcivescovado (Old Medici Palace). No damage.

5. Baptistry. Shell hole in cornice on NW side. Not serious. Also small hole in roof adjacent.

3362

6. Palazzo Pretoric. Magnificient court is all right. A shell came through the roof and all the floors leaving large holes; failed to explode and has been removed. Damage is not serious, but will need doing.

7. Tower of Catiline. Not hit. The Roman died near here according to the legend.

8. Ospedale del Ceppo. This is all right. Very many tressures were bricked up against war damage in this city. It is a thing much to their credit. Prof. Alfredo Chiti was chiefly responsible - Via Verdi, 7. The Della Robbia work on the outside of the Hospital was walled up in this manner.

9. S. Andrea is all right - portals bricked up.

10. S. Francesco al Prato is all right.

11. Bishop's Palace is intact.

12. S. Giovanni Fuorcivitas is severly damaged. The whole roof is gone. Pulpit saved by bricking up above referred to. Campanile is intact. Could not enter so it is not known how the Della Robbia

20905/C1.18

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

works are. It is believed that they have been walled up. MFAA Officer will return to PISTOIA.

13. Baly Palace (formerly Palazzo Panciatichi). Bad hit inside. One wall is down on the north side.

14. S. Paolo. Rose window of doubtful value is out. Campanile and walled up portals are all right. No other trouble.

15. S. Domenico. This is the worts hit of the churches. English raid of 24 Oct. 1943 did most of the work. The church is down by half-that part away from the High Alter. The Cloister is badly hit and all 14 and 15 century frescoes are exposed to the weather. The Library was hit, but the Monks have put most of the books in safety. Frescoes in the church are under open sky. One early one is entirely gone under the rubble. Everything on the High Alter end is all right. Frescoes in the cloister facing the Orto are safe-look like Sodoma; at any rate are 15-16 century jobs - good. Sacristy shaken a little. This place could use some immediate help.

16. S. Giovanni Battista (dentro le mura) is completely destroyed. It was a late Renaissance Church.

17. Palace Rospigliosi. All right on the outside. Damaged inside by bombs.

18. S. Bartolomeo in Pantano. Glass damaged. Pulpit bricked up and intact.

19. S. Maria delle Grazie. Glass out. Shrapnel in the facade.

20. Biblioteca Forteguerriana and Archives. Building is intact alla around. Windows pasted in strips. Appears all right. Partisans say no sacking; could not get in.

21. Cathedral Archives, are said to all right. MFAA Officer did not see them or talk to priests.

22. The Bishop is still among the "sfollati", as are most of the people of the town. 6 shells fell in the town or vicinity during the undersigned's visit. It is to be hoped no further ruin

3362

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759026

ty. Frescoes in the church are under open sky. One early one is entirely gone under the rubble. Everything on the High Alter and is all right. Frescoes in the cloister facing the Orto are safe- look like Sodoma; at any rate are 15-16 century jobs - good. Sacristy shaken a little. This place could use some immediate help.

16. S. Giovanni Battista (dentro le mura) is completely destroyed. It was a late Renaissance Church.

17. Palace Rospigliosi. All right on the outside. Damaged inside by bomba.

18. S. Bartolomeo in Pantano. Glass damaged. Pulpit bricked up and intact.

19. S. Maria delle Grazie. Glass out. Shrapnel in the facade.

20. Biblioteca Forteguerriana and Archives. Building is intact sila around. Windows pasted in strips. Appears all right. Partisans say no secking; could not get in.

3362

21. Cathedral Archives, are said to all right. MFAA Officer did not see them or talk to priests.

22. The Bishop is still among the "sfolleti", as are most of the people of the town. 6 shells fell in the town or vicinity during the undersigned's visit. It is to be hoped no further ruin is brought on this handsome city. There is still a possibility - MFAA Officer will return to clean up the job better. No mines or booby traps are spoken of by the partisans. They say there are some in the surroundings of the place.

MONTECATINI

23. Communal Archives in the best condition of health. Town has suffered little from the war.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG, Fifth Army.

Copy to:
Chief of Staff.
P.C., PISTOIA Prov.
R.C., Region VIII (attn. Lt. Hartt)
Director MFAA Sub-commission HQ. ACC.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/9

13 September 1944

Subject: Report on LUCCA

To : SCAO, 5th Army.

1/ LUCCA has escaped major damage up to the present date. The whole city has its former appearance with the exception of a few private houses and a very few of its monuments which have been hit by shells. A comparatively large number of citizens of partisan persuasion are reputed to have been shot in the commune.

LUCCA

2. Undersigned visited the city 10 Sept. 1944. The worst damage to the city from the war was sacking and pillaging.

3. Palazzo del Governo. A couple of holes in the roof. Glass out - small shrapnel holes in Cortile. All of value put in safety by director of Civic Museum, Prof. Ricci. Germans took bed clothes, small stuff.

4. Civic Museum. Pictures put in safety by Prof. Ricci. There is a hole in the roof, Room IV and a tipography outfit moved in. Their paper and stuff likely to get wet.

5. Guinigi Palace - cornice hit. No other damage.

6. S. Maria Bianca. Shell hole in left wall near the transept. Slight.

3361

7. S. Maria Forisportam - some little damage, shrapnel.

8. Archbishop's Palace was hit - not serious. The Archbishop did a good job by his flock in the troublous times. Archives safe.

9. Cathedral. Some shrapnel pits in apside. Roof was hit above right wall. Jacopo della Quercia Sarcophegus is safely bricked

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

The whole city has its former [illegible] a few private houses and a very few of its monuments which have been hit by shells. A comparatively large number of citizens of partisan persuasion are reputed to have been shot in the commune.

LUCCA

2. Undersigned visited the city 10 Sept. 1944. The worst damage to the city from the war was sacking and pillaging.

3. Palazzo del Governo. A couple of holes in the roof. Glass out - small shrapnel holes in Cortile. All of value put in safety by director of Civic Museum, Prof. Ricci. Germans took bed clothes, small stuff.

4. Civic Museum. Pictures put in safety by Prof. Ricci. There is a hole in the roof, Room IV and a tipography outfit moved in. Their paper and stuff likely to get wet.

5. Guinigi Palace - cornice hit. No other damage.

6. S. Maria Bianca. Shell hole in left wall near the transept. Slight.

3361

7. S. Maria Forisportam - some little damage, shrapnel.

8. Archbishop's Palace was hit - not serious. The Archbishop did a good job by his flock in the troublous times. Archives safe.

9. Cathedral. Some shrapnel pits in apside. Roof was hit above right wall. Jacopo della Quercia Sarcophagus is safely bricked up. Gian Bologna altar intact as are works of Civitali and della Quercia (other by him). Small hole over transept in roof. Subsequent to undersigned's visit a shell pierced the roof of the Cathedral again. This place will be revisited. Windows out. Treasure and Archives safe.

10. Palazzo Giudiccioni with State Archives intact.

11. National Library is as it should be - a fine book collection.

20905/C/118

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

12. Walls, Gates, Churches not listed above are said on good testimony to be in good shape. Also S. Andrea and S. Alessandro, not listed in the No. 4 Protected Monuments.

13. The whole city appears normal from MFAA standpoint. Further inspection will be made. Too much to be done at PISA for MFAA Officer to return there immediately.

/s/ Deane Keller

/t/ DEANE KELLER
Capt., AUS.,
MFAA Officer,
AMG Fifth Army/

Copy to:

Chief of Staff.
P.C., LUCCA Prov.
R.C., Region VIII (attn. Lt. Hertt)
Director MFAA Subcommission, HQ ACC.

3360

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 454 U.S. ARMY

207/9

7 September 1944

Subject: MFAA inspection PISA, CALCI

To : SCAO, 5th Army.

PISA

1. PISA south of the Arno visited 2 Sept. 1944. No intelligence was available this day officially for PISA north of the Arno. G.Is and Officers told undersigned that there were no troops in the city north of the river, that they had circled it. Undersigned saw a few tanks there and a hand full of civilians. On the south side of the river only two civilians were seen this day. AMG signs and proclamations were posted and the Union Jack and American Flags were hung from the balcony facing the river by undersigned by order of Major Waldron, CAO. German snipers were reported by CIC on night of Sept. 1st in north of PISA.

2. South PISA is a scene of utter devastation from shelling, bombing and sacking. Certain parts are booby-trapped, as the Municipio, and mines are reported sown thick.

3. 3 Sept. 44 north PISA visited. Along the river the ruin is tremendous. Farther to the north of this part of PISA the devastation is much less marked and is instanced more in isolated cases of shell and bomb damage.

MONUMENTS SOUTH OF THE ARNO.

3359

4. Communal Palace. Roofs down here and there, windows are out and wall facing the river shaken and cracked in places. In general damage is not bad. The two ornamental rooms, Sala del Simdaco and the Sala del Consiglio are not hurt. The place seems heavily booby-trapped; 4 such arrangements of wire and hand grenades having been found in a superficial inspection of the building. AMG HQ south of river was set up here.

5. S. Maria della Spina. Miraculously saved in large part

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. PISA south of the Arno visited 2 Sept. 1944. No intelligence was available this day officially for PISA north of the Arno. G.Is and Officers told undersigned that there were no troops in the city north of the river, that they had circled it. Undersigned saw a few tanks there and a hand full of civilians. On the south side of the river only two civilians were seen this day. AMG signs and proclamations were posted and the Union Jack and American Flags were hung from the balcony facing the river by undersigned by order of Major Waldron, CAC. German snipers were reported by CIC on night of Sept. 1st in north of PISA.

2. South PISA is a scene of utter devastation from shelling, bombing and sacking. Certain parts are booby-trapped, as the Municipio, and mines are reported sown thick.

3. 3 Sept. 44 north PISA visited. Along the river the ruin is tremendous. Farther to the north of this part of PISA the devastation is much less marked and is instanced more in isolated cases of shell and bomb damage.

MONUMENTS SOUTH OF THE ARNO. 3359

4. Communal Palace. Roofs down here and there, windows are out and wall facing the river shaken and cracked in places. In general damage is not bad. The two ornamental rooms, Sala del Sindaco and the Sala del Consiglio are not hurt. The place seems heavily booby-trapped: 4 such arrangements of wire and hand grenades having been found in a superficial inspection of the building. AMG HQ south of river was set up here.

5. S. Maria Della Spina. Miraculously spared in large part. Some ornamental statues hit and pieces of architecture, but in the main the little church stands about whole. surrounded by ruins.

6. San Paolo Ripa d'Arno. The facade is intact. The roof is gone. Large hole in right wall. Some of the columns are standing inside, but most of the interior is a rubble heap.

7. San Sepolcro. Hit, but not bad damage.

8. San Martino. Minor damage according to Don Barsotti, Ispettore Onorario of Monuments and Fine Arts.

20905/C1/18

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

9. Orologio Palace, is by half a complete ruin. The part that is standing shows internal damage but nothing outside.

10. Logge dei Banchi, has a couple of hits in the roof, but is essentially unhurt.

11. No information on Notarial Archives yet available.

MONUMENTS NORTH OF ARNO.

12. Leaning Tower. Shell or shrapnel hole 2' wide and 6' or so deep on south side 10' from ground. Single small hits on 2nd tier of columns and on 4th. One small hit on top of tower. The hole near the base is the only obvious damage to the tower. MFAA Officer was refused admittance to interior. It was reported to him that it was made 5th Army policy to keep all men in Allied uniforms out of the tower to prevent German possible accusations that it might be used as an OP. No damage except broken glass reported in interior. The hit on the fourth tier is reported by the Capo Technico of this group of monuments to have been made by an Italian Fascist anti-aircraft outfit firing on Allied planes.

13. The Baptistry. One small hit - a column near the top - a few very small shrapnel holes. Dome believed shaken.

14. The Cathedral. Best windows had been removed before the war. All others are shattered complete or in part. There are two holes in roof, one over right side of main nave, another over right side secondary nave. There is a roof hit over right side of transept. In the third order on the facade 4th column from the right, the capitol is gone. The cupola has been shaken and needs engineering attention. At one time there were 1,000 refugees harbored here, now there are about 600. They are doing no visible damage and are carefully watched by the priests.

A U.S. Army guard was placed by Lt. General Clark on the Baptistry, Cathedral and Tower.

15. a. The Campo Santo. The Capo Technico, Farnesi Bruno, told MFAA Officer the following story on the burning of the roof of the Campo Santo. His story was substantiated by others, inclu-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

The hole near the base is the only obvious damage to the tower. MFAA Officer was refused admittence to interior. It was reported to him that it was made 5th Army policy to keep all men in Allied uniforms out of the tower to prevent German possible accusations that it might be used as an OP. No damage except broken glass reported in interior. The hit on the fourth tier is reported by the Capo Technico of this group of monuments to have been made by an Italian Fascist anti-aircraft outfit firing on Allied planes.

13. The Baptistry. One small hit - a column near the top - a few very small shrapnel holes. Dome believed shaken.

14. The Cathedral. Best windows had been removed before the war. All others are shattered complete or in part. There are two holes in roof, one over right side of main nave, another over right side secondary nave. There is a roof hit over right side of transept. In the third order on the facade 4th column from the right, the capital is gone. The cupola has been shaken and needs engineering attention. At one time there were 1,000 refugees harbored here, now there are about 600. They are doing no visible damage and are carefully watched by the priests.

A U.S. Army guard was placed by Lt. General Clark on the Baptistry, Cathedral and Tower.

8352

15. a. The Campo Santo. The Capo Technico, Farnesi Bruno, told MFAA Officer the following story on the burning of the roof of the Campo Santo. His story was substantiated by others, including His Excellency the Archbishop of PISA.

On the morning of 27 July 1944 a shell struck the roof on the south side of the building. Towards evening of the same day three more, apparently all four from positions held by American Forces, struck the roof. At 1930 hours the last shell hit the roof and apparently heated the lead of which the roof was constructed over wooden supporting beams. There was a fresh strong breeze from the sea and the fire got a quick start and eventually made the circuit of the entire building, 415' x 171' in dimensions. The roof burned for 4/1/2 hours. There was no water available and only one ladder long enough to be of use. Attempts to put out the fire were fruitless for all materials for fire-fighting in the neighborhood had been taken previously by the Germans. During the fire only one German was seen by the Italians. He was a private soldier. The Archbishop told undersigned that this soldier tried to help isolate the fire by pulling down some of the roof. This

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

story was not substantiated by other testimony. There was no other signs of German interest in the fire, nor was any German interest ever taken in trying to protect the frescoes and tombs in the place from further damage.

b. Large fragments of fresco have fallen away from all the walls. The famous depiction of the Triumph of Death by unknown painter of circa 1350, the Mappamondo of about 1320, and the famous series of Benozzo Gozzoli including the Building of the Tower of Babel with portraits of famous contemporaries, Cosimo de Medici, his son Piero and grandsons Lorenzo and Giuliano, suffered along with the rest. All are now exposed to the elements and in grave danger of further damage.

c. Many tombs have suffered from the heat of falling running lead, are cracked and smashed from this and collapsing timbers. Many are covered and stained by the molten lead.

d. The whole floor is covered with a skin of lead. All of the above items were telephoned to Major H.T. Walker, SCAO IV Corps, evening of 3 Sept.

e. 4 Sept. 44, in the morning MFAA Officer met Brig. Gen. Hume in PISA and showed him the Campo Santo damage. The General immediately interested himself in the situation and called proper authorities in Rome and elsewhere on the telephone with the idea of giving the Disaster immediate specialized attention in terms of repairs and prevention of further damage. An Officer from the Signal Corps was called up for 5 Sept. In the morning, ordered to make a pictorial record.

f. 5 Sept. 44 pictures showing the state of the Campo Santo were taken, both movies and stills. The Archbishop of PISA was present, as were Prof. Biagi, head of the administration of this group of monuments, Major H.T. Walker, SCAO IV Corps came with Brig. Gen. Hume. MFAA Officer had found a building contractor, Sig. Conforti, a man who had already done some repairs on monuments in PISA. He was present with a dozen workmen and some tarpaulins brought by Major Walker. An experiment as to how and where the tarpaulins were to be hung to protect the frescoes from the ele-

3357

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

danger of further damage.

e. Many tombs have suffered from the heat of falling running lead, are cracked and smashed from this and collapsing timbers. Many are covered and stained by the molten lead.

d. The whole floor is covered with a skin of lead. All of the above items were telephoned to Major H.T. Walker, SCAO IV Corps, evening of 3 Sept.

e. 4 Sept. 44, in the morning MFAA Officer met Brig. Gen. Hume in PISA and showed him the Campo Santo damage. The General immediately interested himself in the situation and called proper authorities in Rome and elsewhere on the telephone with the idea of giving the disaster immediate specialized attention in terms of repairs and prevention of further damage. An Officer from the Signal Corps was called up for 5 Sept. in the morning, ordered to make a pictorial record.

f. 5 Sept. 44 pictures showing the state of the Campo Santo were taken, both movies and stills. The Archbishop of PISA was present, as were Prof. Biagi, head of the administration of this group of monuments, Major H.T. Walker, SCAO IV Corps came with Brig. Gen. Hume. MFAA Officer had found a building contractor, Sig. Conforti, a man who had already done some repairs on monuments in PISA. He was present with a dozen workmen and some tarpaulins brought by Major Walker. An experiment as to how and where the tarpaulins were to be hung to protect the frescoes from the elements was carried out by all present and was photographed.

3357

g. MFAA Officer after first visit 3 Sept. 44 made following recommendations:

(1) A 24 hour Carabinieri guard was placed on the Campo Santo that night by Capt. Ciriaioni working under Capt. Whyman. AMG.

(2) No one was to be allowed in the edifice unless authorized by MFAA Officer, or higher ranking official. Capo Technico Parnesi was to be allowed inside and could take whoever he wished in with him. The idea is to keep people from walking on fresco fragments which must be carefully collected, each group in its own particular

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

site with a view to future restoration. Also there is a vast quantity of lead on the floors and it is desired that it remain there and not get in private hands. Further there are large and small fragments of scultured tombs which must be collected up as soon as possible for future restoration.

h. For the information which he has, despite implication that he is a "Squadrists", Supt. of Monuments for PISA Sampaolesi, will be sent to the city to assist. He will be told that this is not a permanent appointment. Undersigned has been told that fresco experts in Florence are ready to go to PISA. Also Major J.B. Ward Perking, Deputy Director MFAA Sub-Commission HQ ACC, is coming to AMG HQ, 5th Army from Roma with 2 Italians of the National Superintendency on 8 Sept.

i. MFAA Officer wished to express thanks to Brig. Gen. Hume and all officers in AMG 5th Army who have given indespensible help in giving extraordinarily prompt aid in a serious situation. It appears to undersigned that all possible first aid intervention has been given this problem by AMG 5th Army and that plans for the future have been well laid only 3 days after the discovery of the condition of the Campo Santo.

15. Archbishop's Palace. MFAA Officer called on the Archbishop Such visits to the Higher Clergy have become a matter of routine for obvious reasons. The palace was hit twenty odd times, some holes in the roof. The ceilings in both the Sala Rosa del Trono and the Sala di Facciata show large holes. The Library of some 30,000 books is intact. [The Archives were sent away before the war and are safe. The Archbishop smiled easily when asked where, and in the kindest manner repeatedly asserted they were safe. MFAA Officer did not insist in this case as he has in others.]

3356

17. University of PISA - main building. This has been hit several times. The worst hit was in the Aula Magna, the main hall for receptions, graduations, etc. This was hit square and a very large hole exists in the roof. The room was modern, but is in a sense amness the heart of the University. In the minds of the University Administration, represented by Avv. Napoleone Colle and Dott. Campagnola, with whom MFAA Officer viewed the damage. The Library is intact, that part which remains in PISA. The rest which has been in

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

less, will be sent to the city to assist. He will be told that this is not a permanent appointment. Undersigned has been told that fresco experts in Florence are ready to go to PISA. Also Major J.B. Ward Perkins, Deputy Director MFAA Sub-Commission HQ ACC, is coming to AMG HQ, 5th Army from Rome with 2 Italiens of the National Superintendency on 8 Sept.

i. MFAA Officer wishes to express thanks to Brig. Gen. Hume and all officers in AMG 5th Army who have given indespensible help in giving extraordinarily prompt aid in a serious situation. It appears to undersigned that all possible first aid intervention has been given this problem by AMG 5th Army and that plans for the future have been well laid only 3 days after the discovery of the condition of the Campo Santo.

15. Archbishop's Palace. MFAA Officer called on the Archbishop Such visits to the Higher Clergy have become a matter of routine for obvious reasons. The palace was hit twenty odd times, some holes in the roof. The ceilings in both the Sala Rosa del Trono and the Sala di Fasciata show large holes. The Library of some 30,000 books is intact. [The Archives were sent away before the war and are safe. The Archbishop smiled eagily when asked where, and in the kindest manner repeatedly asserted they were safe. MFAA Officer did not insist in this case as he has in others.]

3356

17. University of PISA - main building. This has been hit several times. The worst hit was in the Aula Magna, the main hall for receptions, graduations, etc. This was hit square and a very large hole exists in the roof. The room was modern, but is in a sense ensese the heart of the University. In the minds of the University Administration, represented by Avv. Napoleone Colle and Dott. Campagnola, with whom MFAA Officer viewed the damage. The Library is intact, that part which remains in PISA. The rest which has been in the Calci deposit for some time is also safe. See below, Calci. Many departments of the University are scattered through the city and will be reported on in detail later. Instruments, among them 12 microscopes were taken by the Germans. The latter brought an expert in to make the choice of what to take. In the Court of the University there was a bust of Costanzo Gianc. It was boxed ins over a year ago because the students continually maltreated it with drawings and remarks.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

[illegible] will be sent to the city to assist. He will be told that this is not a permanent appointment. Undersigned has been told that French experts in Florence are ready to go to Rome. Also Major J.R. Ward Perkins, Deputy Director AFHQ Sub-Commission G5 ACC, is coming to ACC HQ, 5th Army from Rome with 2 Italians of the National superintendency on 8 Sept.

1. AFHQ Officer wishes to express thanks to Brig. Gen. Hume and all officers in ACC 5th Army who have given indemnifiable help in giving extraordinarily prompt aid in a serious situation. It appears to understood that all possible true civil intervention has been given this problem by ACC 5th Army and that plans for the future have been well laid only 3 days after the discovery of the condition of the Campo Santo.

16. Archbishop's Palace. AFHQ Officer called on the archbishop [illegible] Such visits to the Higher Clergy have become a matter of routine for obvious reasons. The palace was hit twenty odd times, some holes in the roof. The ceilings in both the Sala Sesa del Trono and the Sala di Fasciate show large holes. The library of some 30,000 books is intact. The Archives were sent away before the war and are safe. The Archbishop smiled coyly when asked where, and in the kindest manner repeatedly asserted they were safe. AFHQ Officer did not insist in this case as he has in others.

17. University of Pisa - main building. This has been hit several times. The worst hit was in the Aula Magna, the main hall for receptions, graduations, etc. This was hit square and a very large hole exists in the roof. The room was modern, but is in a sense the heart of the University. In the wings of the University Administration, represented by Avv. Napoleone Colli and Prof. Campagnola, with whom AFHQ Officer viewed the damage. The Library is intact, that part which remains in Pisa. The rest which has been in the Calci Deposit for some time is also safe. One below, Calci, many departments of the University are scattered through the city and will be reported on in detail later. Instruments, among them 12 microscopes were taken by the Germans. The latter brought an expert in to make the choice of what to take. In the court of the University there was a bust of Goetmano Bigno. It was saved and over a year ago because the students continually maltreated it with drawings and remarks.

18. San Sisto, hit but not bad. Facade is intact.

19. S. Caterina. One hole in the roof on right aisle near the portal. Facade is intact. Glass out.

20. Palage Carovana (dei Cavalieri di S. Stefano - normal school). No damage. Occupied by American M.P. group. Officer in command well aware of value of Palace and furnishings both from Brig. Gen. Hume and undersigned.

21. San Frediano. Facade is intact. Two holes in roof over nave. On hole in the Campanile. These observations as of 3 Sept.44, 4 Sept? as result of shelling the previous evening, church was revisited and two more holes in roof found.

22. S. Stefano Dei Cavalieri. Campanile was hit by shell on north side from German Battery placed near the church. Stone and plaster from campanile fell through the roof, materially hurting a vast scheme of ceiling decoration in gilded and painted wood; Late Renaissance, pre Baroque style. Considerable rubble on floor. All good pictures from church had been removed to Calci. Some others piled in left aisle are all right. Chapel of Crucifix, right nave has hole in roof. Monsignore wants repairs so the faithful may again come to mass in this church. Chapel of the Madonna - roof gone over the Alter. Silver, Archives are safe. Nothing likely to be damaged by elements under above noted holes in roofs.

23. San Nicola. Facade and tower intact. Some small shrapnel pits in facade and walls. One hole in roof and rubble on floor. All doors jammed and as with most monuments in Pisa no one around to help enter.

24. Royal Palace. Side facing the Arno is all right. Bad hit inside - roof down and bad mess and rubble pile. All walls standing, but the Palace is in bad shape. "Off Limits" signs on front and back posted. Also Carabinieri guard posted.

25. The Campano Tower. All that remains of the University of Pisa in Galileo's time is intact.

26. S. Michele in Borgo. Facade is intact except for shrapnel

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

3355

21. San Frediano. Facade is intact. Two holes in roof over nave. On hole in the Campanile. These observations as of 3 Sept.44, 4 Sept; as result of shelling the previous evening, church was revisited and two more holes in roof found.

22. S. Stefano dei Cavalieri. Campanile was hit by shell on north side from German Battery placed near the church. Stone and plaster from campanile fell through the roof, materially hurting a vast scheme of ceiling decoration in gilded and painted wood; Late Renaissance, pre Baroque style. Considerable rubble on floor. All good pictures from church had been removed to Calci. Some others piled in left aisle are all right. Chapel of Crucifix, right nave has hole in roof. Monsignore wants repairs so the faithful may again come to mass in this church. Chapel of the Madonna - roof gone over the Alter. Silver, archives are safe. Nothing likely to be damaged by elements under above noted holes in roofs.

23. San Nicola. Facade and tower intact. Some small shrapnel pits in facade and walls. One hole in roof and rubble on floor. All doors jammed and as with most monuments in Pisa no one around to help enter.

24. Royal Palace. Side facing the Arno is all right. Bad hit inside - roof down and bad mess and rubble pile. All walls standing, but the Palace is in bad shape. "Off Limits" signs on front and back posted. Also Carabinieri guard posted.

25. The Campano Tower. All that remains of the University of Pisa in Galileo's time is intact.

26. S. Michele in Borgo. Facade is intact except for shrapnel pits. All the roof is down except over the High Alter. A large church and considerably lamented by the Pisans. Don Batini's church; he is assisting Major Waldron in the Municipio.

27. Toscanelli Palace. Heavily booby-trapped. MFAA Officer noted 3 in main lobby. Archives that remain seem in fair shape. The building is the official repository of the State Archives. No war damage noted. Carabinieri guard has been placed here and warning issued on the booby traps. This Palace on the river in a reputedly heavily mined area.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

28. Agostini Palace. Intact.

29. Giornate Palace. Intact.

30. San Francesco and Musee Civico. Big hole in the roof on right side, easily repaired. Superintendent took finest Art objects away for safety. There is a good "Topolino" in the Convent lacking only tires. The Museum was hit seriously once leaving a large roof hole. All exhibits had been removed.

31. Natural History Museum has been throughly sacked. A careful check is now being carried out by one of the University staff at the instigation of MFAA Officer on all University Institutes. His report should be in by 9 Sept. 44.

32. San Sepolcro hit, but not seriously.

33. Palace of the Governo (Medici), is in part ruined. This is more serious as the interior was good Renaissance.

34. Ugolino Palace - intact.

PISA.

3954

35. Visited 4 Sept. 1944 with Don Riccardo Barsotti of the Seminario of PISA and Honorary Inspector of Monuments. The whole deposit is in good shape and well cared for. Prof. Ausant in charge, Prof. Bacchi to help, Signora Baldini and Signorina Pacchi librarian of University of PISA there in charge of her stuff. MFAA Officer met and talked with all but Ausant who was away. The place, the Certosa, was hit many times, but no great damage was done. Many of the objects were walled up. Sculpture from church of S.Ferdinand in Livorno was buried in a well in the court, earth placed on top and now flowers are blooming over the deposit. Though possibly not of the first urgency an Italian Infantry guard is recommended here on advice of the Monsignore in charge. The Germans came to the Certosa and took some men, but did not tamper with the deposits.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

staff at the instigation of MFAA Officer on all University Institutes. His report should be in by 9 Sept. 44.

32. San Sepolcro hit, but not seriously.

33. Palace of the Governo (Medici), is in part ruined. This is more serious as the interior was good Renaissance.

34. Ugolino Palace - intact.

PALCI.

3354

35. Visited 4 Sept. 1944 with Don Riccardo Barsotti of the Seminario of PISA and Honorary Inspector of Monuments. The whole deposit is in good shape and well cared for. Prof. Ausent in charge, Prof. Tecchi to help, Signora Maldini and Signorina Pacchi librarian of University of PISA there in charge of her stuff. MFAA Officer met and talked with all but Ausent who was away. The place, the Certosa, was hit many times, but no great damage was done. Many of the objects were walled up. Sculpture from church of S.Ferdinand in Livorno was buried in a well in the court, earth placed on top and now flowers are blooming over the deposit. Though possibly not of the first urgency an Italian Infantry guard is recommended here on advice of the Monsignore in charge. The Germans came to the Certosa and took some men, but did not tamper with the deposits.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFA Officer,
AMG Fifth Army.

Copy to:
Chief of Staff
R.C., Region VIII, (attn.Lt. Hartt)
Director MFAA S/C HQ ASC.
PG, PISA Province.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Office of the Monuments and Fine Arts Officer
REGION VIII

6 September 1944

RVIII/31/MFAA/10.1

Subject: Report of inspection, FIESOLE

To : SCAO, AMG V Army (Attn. Capt. Keller)

1. Visited 4 September 1944. Damage slight.

2. DUOMO. 3 shell holes in roof. No other damage. Archives reported intact.

3. MUSEO BANDINI. Apparently no damage. Booby traps supected in downstairs room, which is also full of furniture of various sfollati. Room inspected from the entrance. Museum in colossal disorder, but pictures are apparently safe, and the canonico does not think the Germans took any. but most pictures are in horrible state, repainted, peeling, falling to pieces for lack of proper care.

4. SAN FRANCESCO. Church ok. Several hits in convent. Artillery battle could be seen from convent, with our shells landing near Pratolino. Four principal pictures had been removed by the Frati, and were in a neighboring room, all intact.

5. ARCHAEOLOGICAL MUSEUM. All right except for broken glass. Theatre and whole archaeological zone intact.

6. SAN DOMENICO. Slight damage to roof. Interior 3352 church intact, save for broken windows. Fra Angelico altarpiece and fresco safe. Charming outdoor chapel by Rocetti safe.

7. BADIA FIESOLANA. Roof damaged, but interior intact. Loggia facing FLORENCE received one or two bad hits, and some lovely 15th century beams are in imminent danger of collapse. No damage to wonderful fresco [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. Visited 4 September 1944. Damage slight.

2. DUOMO. 3 shell holes in roof. No other damage. Archives reported intact.

3? MUSEO BANDINI. Apparently no damage. Booby traps supected in downstairs room, which is also full of furniture of various sfollati. Room inspected from the entrance. Museum in colossal disorder, but pictures are apparently safe, and the canonico does not think the Germans took any. but most pictures are in horrible state, repainted, peeling, falling to pieces for lack of proper care.

4. SAN FRANCESCO. Church ok. Several hits in convent. Artillery battle could be seen from convent, with our shells landing near Pratolino. Four principal pictures had been removed by the Frati, and were in a neighboring room, all intact.

5. ARCHAEOLOGICAL MUSEUM. All right except for broken glass. Theatre and whole archaelogical zone intact.

6. SAN DOMENICO. Slight damage to roof. Interior of church intact, save for broken windows. Fra Angelico altarpiece and fresco safe. Charming outdoor chapel by Pocetti safe.

7. BADIA FIESOLANA. Roof damaged, but interior intact. Loggia facing FLORENCE received one or two bad hits, and some lovely 15th century beams are in imminent danger of collapse. No damage to wonderful facade. Giovanni da San Giovanni fresco intact.

8. VILLA MEDICI. Not visited. Apparently intact; could be seen from San Francesco.

/s/ Frederick Hartt

/t/ FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps
MFAA Officer

Copy to:
RC, VIII
PC, FLORENCE
Dir., MFAA Subcomm.

20905/6/18

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

20905

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION IV
MONUMENTS, FINE ARTS & ARCHIVES DIVISION

2 September 44

Subject: Inspection of Archives at Arezzo, with Mr. Hilary Jenkinson, C.B.E.

To: Director, M.F.A.&A. Sub-Commission
A.C.C.

SEZIONE ARCHIVIO DI STATO

1. The repository is a part of the Palazzo Comunale and apart from loss of windows has suffered no damage. Arrangements for the temporary blocking of the windows are said to be already in hand.

2. A portion of the earlier Archives were evacuated from Arezzo more than a year ago to the Palazzo Casale, CORTONA. The M.F.A.&A. Officer 8th Army (Capt.R.H.Ellis) reports that this site is undamaged. The considerable deposit remaining at Arezzo is intact.

3. At the present moment the only person in charge of the Archives is the 'custode', Sig. Liguri. The former 'Direttore' was Professor Matteo Gaudioso of Florence. As the 'sezione' was only in the course of formation he did not reside permanently in Arezzo but paid periodical visits. In his absence Professor Alberto Severi was in charge. He was a prominent fascist and since the entry of the Allies has been "suppressed". 3359

4. T The Sindaco has placed in charge of the Museum, Monuments and Libraries a certain Jewish Professor, Mario Luzzatto, trained Archivist who from 1932-38 was employed in the Archivio di Stato at Pisa. Luzzatto is not in charge of the Archivio at Arezzo, which depends not from the Sindaco but from the Ministry of Interior, but I interviewed him and he promised unofficially to "Keep an eye" on the Archives.

5. The question of an appointment to the Directorship of this Archivio will be raised with the appropriate authority in the Ministry of Interior at Rome.

ARCHIVIO COMUNALE

20905/c/1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

ARCHIVIO COMUNALE

1. Contains modern Archives only, the earlier part having been transferred to the Archivio di Stato.

2. The Archives have suffered no damage and there was a staff at work among them.

ARCHIVIO NOTARILE

1. In the same building as the above.

2. Was closed when we called, but the Secretary General of the Comune, Dott. Arturo Chiopsis, assured us that everything was in order.

ARCHIVIO DELLA CATTEDRALE

1. Previously inspected and reported intact by the M.F.A.&A. Officer, 8th Army.

T.H. Brooke, Capt. R.R.R.C.
Archivist,
Monuments, Fine Arts & Archives
Division
A.M.G., Region IV

3331

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1° Settembre 1944
CORRIERE DI FIRENZE

I danni subiti dalla Biblioteca Nazionale e dall'Archivio di Stato

Oggi abbiamo voluto dare un'occhiata ai danni subiti dall'Archivio di Stato e dalla Biblioteca Nazionale. L'Archivio di Stato fiorentino gode il primissimo posto fra gli altri istituti del genere italiani in grazia del prezioso materiale che racchiude e costituisce una vera miniera di preziose fonti storiche.

L'Archivio, per la sua ubicazione in prossimità dell'Arno, ha subito danni gravissimi: vetri in frantumi, muri interni crollati, soffitti precipitati, infissi e porte divelti, intere scaffalature abbattute con il loro contenuto dal cadere delle macerie ed in più bersaglio di un colpo di cannone. Inoltre si sono dovuti constatare numerosi crolli nei muri esterni nonostante la loro non comune robustezza. Come se ciò non fosse sufficiente si è aggiunta l'opera vandalica della soldataglia che ha sfondato porte e fatti altri danni nei locali bivaccando e lordando.

Non sembra, salvo una verifica più accurata, che si abbiano a lamentare manomissioni nella pregevole raccolta di documenti, poichè l'ignoranza e la rapacità tedesca ha preferito oggetti di più facile e consistente realizzo, asportando oggetti di valore appartenenti ad alcuni funzionari.

Fortunatamente inferiori, tuttavia però sempre elevati, sono i danni subiti dalla Biblioteca Nazionale: anche qui dobbiamo lamentare i soliti vetri in frantumi, porte e infissi saltati, guarnizioni metalliche contorte ed avarie d'ogni genere in seguito alle forti esplosioni. La truppa che ha occupato l'edificio si è sbizzarrita con ogni genere di vandalismo: dal tiro a segno sulle suppellettili, al più sporco bivacco; nelle sale riservate alla consultazione delle opere rare e a studi speciali, sui tavoli di lettura, sono state piazzate le mitragliatrici pesanti per sparare oltre l'Arno esponendo così la biblioteca alla reazione, che non è avvenuta, delle armi alleate.

Per il momento non è stato possibile stabilire se siano state asportate opere: a un primo sommario esame non si è avuto l'impressione di manomissioni. Comunque le opere più importanti erano state accuratamente incassate in precedenza.

3359

20906/c

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

R. ARCHIVIO DI STATO
di
S I E N A

Relazione circa i documenti rubati daitedeschi nel deposito questo Archivio al Castello di Grotti.

Sulla scorta di una memoria da me preparata il 24 giugno, traggo gli elementi essenziali di quanto è avvenuto.

Segnalatomi il furto operato dai tedeschi, lo denunziai al comando della Feldgendarmeria tedesca, e il suo comandante mi assicurò che, oltre a far restituire il materiale, avrebbe messo fuori del castello i militari occupanti. Partimmo subito insieme e arrivati a Grotti fu chiamato il Maggiore che comandava il reparto ivi alloggiato. Saliti ai depositi, si vide che quello della stanza più piccola era stato manomesso: pile di registri rovesciati; una cassetta vuota dove erano prima alcune tavolette di Biccherna, e poi mancanza evidente di almeno altre 3 casse contenenti i documenti e registri della Mostra. Ebbi col Maggiore uno scambio di parole dure; interverme il Comandante della gendarmeria osservando che la guerra avrebbe distrutto ugualmente tutto, e io risposi che, avendola fatta anch'io per tre anni nel 1916-18, sapevo come fosse difficile prevedere quel che si salvava e distruggeva e che era inutile prevenire quel che poteva non accadere. Mi disse allora che gli americani avrebbero distrutto tutto, e io risposi che anche questa era una cosa da avvenire e che, a ogni modo, non vedevo perchè proprio dei soldati tedeschi volessero risparmiare agli amaricani la fatica e la vergogna di commettere una simile distruzione, perchè se il materiale era importante per noi italiani, lo era forse di più per i tedeschi, contenendo i documenti della storia del loro impero nei secoli più gloriosi; e mi allungai a illustrarle sommariamente il materiale e a ricordare che proprio degli istituti di cultura germanica studiavano allora quel materiale. Mi ricordo che, alla fine, dissi anche che mai avrei creduto che del materiale posto sotto la garanzia della parola del comandante supremo delle forze germaniche in Italia avrebbe dovuto soffrire per opera dei soldati tedeschi. Dopo di che il comandante della Gendarmeria e il maggiore stettero chiusi per 10 minuti in altra stanza. Quei 10 minuti mi servirono per potere, con l'aiuto del fattore di Grotti, nascondere sotto le pile di registri rovesciati, il

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Caleffo dell'Assunta, di cui fino allora era sfuggita ai ladri la miniatura del frontespizio.

Ripartiti da Grotti, il comandante della Gendarmeria parlò di far trasportare verso Milano, per sicurezza, il materiale di Grotti. Io protestai che, per salvarlo, sarebbe bastato portarlo nel palazzo del Comune di Siena, dato che Siena era città ospedale e evidentemente rispettata dai bombardamenti aerei. Mi disse che avrebbe telefonato al Comando di Stato Maggiore di Firenze e mi avrebbe dato istruzioni. Ma non seppi altro, e solo seppi dall'Arcivescovo che la sera del 25 un camion tedesco aveva caricato, a Grotti, materiale d'archivio. Quando poi ricercai di parlare al comandante della Gendarmeria non mi riuscì più di vedrlo.

La mia impressione fu, che, udendo quel che dissi sull'importanza dei documenti rubati per la storia dell'impero germanico, la Gendarmeria debba aver fatto sequestrare al maggiore di Grotti le casse rubate, portandole verso Nord. Non mi è riuscito, per quanto abbia cercato di farlo subito, conoscere il nome del maggiore nè del reparto da lui comandato. Era certamente un laureato, perchè aveva sul viso la cicatrice che hanno tutti gli studenti tedeschi. Il tenente suo aiutante era un giovane elegantissimo, con le labbra ritoccate e anche il viso leggermente dipinto come un ....cavaliere della Tavola rotonda tedesca.

Il materiale rubato, oltre quello che è contenuto nel catalogo a stampa della mostra e Museo dell'Archivio di Siena, comprende numerosi statuti del Comune fra cui i registri n.3, 5, 7, 10, 11, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 26; lo Statuto del Maggiore Sindaco; lo Statuto dell'Arte della Lana; lo Statuto della Gabella dei Contratti, e forse altri, perchè non si è potuto verificare il materiale rimasto a Grotti, che occorrerebbe riportare a Siena e rimettere a posto per vedere quello che è stato portato via. Manca poi il processo di canonizzazione di S.Nicola da Tolentino, e forse qualche altro libro dell'Ospedale con coperta dipinta. La maggior parte dei registri miniati è anteriore alla metà del XIV secolo, e di molte miniature si ha una riproduzione fotografica in unica copia.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Il materiale depositato nella villa di Poggiopini, che è stato riportato in Archivio ai primi di questo mese è intatto.

Quello depositato a Castel Verdelli ha avuto a soffrire per opera dei marocchini, ma non pare che sia stato portato via materiale, almeno che non siano state sottratte alcune tavolette di Biccherna che erano in una cassa e che ora sono state riunite dal proprietario, che non ha però potuto dirmi quante siano. Nella casa sono stati portati via, ma da ufficiali francesi, alcuni quadri appartenenti ai proprietari. I tedeschi non erano stati a Castel Verdelli e solo vi erano andati a portare via viveri, bestiame e ~~xxx~~ biancheria all'ultimo momento.

Non mi sembra che vi sia altro da aggiungere a questa relazione: essendo stati a Grotti, dove potei recuperare il Calleffo dell'Assunta e lo Statuto del Campaio che avevo nascosti quando vi ero stato insieme al comandante della Gendarmeria tedesca, mi sembrò che niente altro fosse stato rubato altre quello che già appariva nella mia visita precedente. Anche a Grotti i marocchini avevano messo in disordine il materiale e avevano cercato di strappare i registri dei Carteggi della Signoria di Siena, ma facendo per fortuna poco danno reale.

Apparivano anche tagliate alcune bolle plumbee da documenti pontifici della raccolta Bichi ma, come ho detto, in complesso non appariva che molta roba di più potesse mancare, oltre quella di cui avevo constatato il furto mentre ancora vi erano i tedeschi. Tutto il materiale, essendo esposto nelle sale della Mostra, mi è familiare e lo riconoscerei subito pezzo per pezzo, se si ritrovasse. Credo vi sia una buona probabilità che attualmente sia a Milano o là vicino , ricordando quel che disse il comandante della Gendarmeria mentre tornavamo a Siena.

IL DIRETTORE
F.to B. CECCHINI

N.B. Nel catalogo a stampa della Mostra viene descritta solo la miniatura scoperta, ma i registri esposti ne contenevano, in generale, molte di più; così è per gli Statuti del Comune e per gli altri Statuti, mentre per i Libri dei Leoni spesso vi erano anche 20 miniature per volume.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 654; 478480)

20905/MFAA 30 Aug 44.

Subject: Report on Archives in SIENA.

To : SCAO, AAG 8th Army.

1. MFAA Officer was summoned urgently to SIENA on 25 Aug for conference with Mr. Hilary Jenkinson. While awaiting Mr. Jenkinson he was able to investigate the condition of the Archivio di Stato at SIENA.

2. Capt. Keller had stated in a report that documents from this Archivio had been placed in deposit at GROTTI and other places, and that the Director suspected that there had been some losses from these deposits. Commendatore RE had also asked MFAA Officer to investigate a report that the TAVOLETTE DI BIccHERNA had been stolen by the Germans. A personal visit was therefore very necessary.

3. The Archivio di Stato at SIENA is housed in the Palazzo PICCOLOMINI. The Director is Professor Giovanni CECCHINI. The building is undamaged, and most of the documents remain in situ and are quite safe and sound.

4. Certain documents were, however, evacuated to deposits as follows:

POGGIOPINI: 1941 (about): various records.
CASTELLO DI GROTTI: 1942 (about): valuable older documents, pergamene, and most of the contents of the Museum: Notarial Archives.
CASTEL VENDELLI: Aug 1943: hospital records and some exhibits from the Museum.

5. The documents at POGGIOPINI were brought back some time ago and are now being sorted at the Archivio. One or two volumes are at the moment mislaid; none are believed to be permanently lost. There was no wilful damage.

2345

20905 @1|8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

6. On 24 June Prof. CECCHINI received information that the deposit at GROTTI had been maltreated by the German unit occupying the Castle. He went there and found some documents damaged and disordered and others completely missing, including many from the Museum and a series of the TAVOLETTE DI BICCHERNA. The Commandant of the Feldgendarmerie, who went with him, proposed that the documents should all be removed towards ANCONA for safety. When Prof. Cecchini protested, he replied that he would obtain instructions and see Prof. CECCHINI again. Prof. CECCHINI heard no more from the German military, and only heard from the Archbishop that on 25 June a German lorry had been loaded up at GROTTI with archive material from the deposit there.

7. After the departure of the Germans, the Castello di GROTTI was occupied by Moroccan troops, who did some wanton but fortunately not extensive damage to the documents. The house now bears an OUT OF BOUNDS notice posted by Captain Keller.

8. The deposit at CASTEL VERDELLI was also entered by the Germans who prised open the door and broke the lock. They disordered the records, but none appear to be missing or even seriously damaged. The door is now closed again and sealed.

9. While it is certain that a considerable number of documents, some of importance, have been taken by the Germans, it is not at present possible to compile an accurate list of these losses. The documents in deposit are in heaps on the floors in no particular order; and the Director is unable to say, room by room, what each deposit contains or in what part of any room some particular series of documents might be sought. It will be necessary to sort the contents of each deposit very carefully before the exact losses can be determined. For the information of Commendatore Ce, however, it can be stated that the losses of TAVOLETTE DI BICCHERNA are less than was at first supposed.

10. MFAA officer has visited GROTTI and CASTEL VERDELLI with the Director, and (at Castel Verdelli) with Mr. Jenkinson and Capt. Brooke. He has discussed the position fully with the Director and obtained from him a short written report which is attached hereto.

11. The documents may be sorted in the deposits where they now are; this will be difficult owing to lack of space and the difficulty of getting workers to the spot. They may also be brought back to the Archivio at SIENA, where they will be quite safe, and can be checked in the course of replacing them on their shelves; this is now being done with the documents from MONTEORTINI. The bulk of important documents, to which loss or damage is known or suspected, is not large, and one truck could bring them all back in two or three journeys.

334

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

12. It is therefore recommended that transport be allowed to Prof. CECCHINI, to enable him to bring back to SIENA such documents as he considers immediately necessary. This will be taken up by MFAA Officer with the Provincial Commissioner.

13. Prof. CECCHINI has been asked to supply to the Soprintendente at FLORENCE an accurate list of loss and damage as soon as it can be made, and to send a copy to Director, MFAA Subcommission.

/s/ R.H. Ellis

/t/ R.H. ELLIS
Captain RAF
MFAA Officer AMG 8 Army

Copies to:
SCAO, AMG 5 Army
PC Region 8
PC Siena Province
Director MFAA Subcommission

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
MFAA Division
APO 464 U.S. ARMY

207/4. 24 August 1944.

Subject: Report on San Miniato - CASTELFIORENTINO

To : SCAO, AMG 5th Army.

1. Both towns pretty well shot up. San Miniato is still under occasional fire. One half of the Commune is uninhabitable today; this the plain and the inhabitants have had to watch the wheat crop rot on the ground, as the area has been under continual German observation for a month.

SAN MINIATO

2. Undersigned called on Sindaco, Emilio Baglioni, in absence of CAO, Capt. Rust who was visiting other of his Communes, and discovered the following; July 21 and 22, 1944 the Germans mined and blew many buildings in town, notably the Palazzo Grifoni and the Rocca. On July 22 the Germans ordered all the people in town into either the Church of San Domenico or the Cathedral, informing them that a battle with the Allies was to take place and these would be safe refuges for them. That morning either a mine or bomb exploded at the right of the aisle in the Cathedral near the high altar among these people and killed 27, wounded over 100. Undersigned questioned a half dozen citizens including the engineer, Gino Giunti. The affair is clouded in mystery, and an investigation is in progress. The Mayor is convinced that it was an act of reprisal on the part of the Germans who were angered by the resistence of the partisans in the Commune. The Mayor further states that the town is over populated as a result of the number of refugees, there is no water, the road to the mill is blocked by rubble, 40% of the grain crop is lost for the reason stated in para 1, 15,000 people have to be fed on the grain indigenous to the Commune. Germans left 23 July 1944.

3. Communal Palace. Archives are intact. The Historic Oratory of Madonna di Loreto is all right - frescoes of 14th & 15th Centuries. The Sala del Consiglio has a few cracks in the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

today; this the plain and the inhabitants [illegible]
wheat crop rot on the ground, as the area has been under conti-
nual German observation for a month.

SAN MINIATO

2. Undersigned called on Sindaco, Emilio Baglioni, in absence of CAO, Capt. Rust who was visiting other of his Communes, and discovered the following; July 21 and 22, 1944 the Germans mined and blew many buildings in town, notably the Palazzo Grifoni and the Rocca. On July 22 the Germans ordered all the people in town into either the Church of San Domenico or the Cathedral, informing them that a battle with the Allies was to take place and these would be safe refuges for them. That morning either a mine or bomb exploded at the right of the aisle in the Cathedral near the high altar among these people and killed 27, wounded over 100. Undersigned questioned a half dozen citizens including the engineer, Gino Giunti. The affair is clouded in mystery, and an investigation is in progress. The Mayor is convinced that it was an act of reprisal on the part of the Germans who were angered by the resistence of the partisans in the Commune. The Mayor further states that the town is over populated as a result of the number of refugees, there is no water, the road to the mill is blocked by rubble, 40% of the grain crop is lost for the reason stated in para 1, 15,000 people have to be fed on the grain indigenous to the Commune. Germans left 23 July 1944.

3. Communal Palace. Archives are intact. The Historic Oratory of Madonna di Loreto is all right - frescoes of 14th & 15th Centuries. The Sala del Consiglio has a few cracks in the walls - otherwise nothing.

The Office of the statistician was hit and the roof is gone. Most of his archives are safe, under cover in the adjoining room. Germans stole a portrait which they thought was by Cigoli. It was only a good copy. Archives of the Commune are safe, but need further attention, cleaning, putting in order. Roofs leak and need attention.

20905/C/1/18

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

4. The Medieval Rocca had a large tower used as an OP by the Germans. They blew it into complete oblivion 22 July 1944. Just a rubble pile now.

5. Cathedral. The roof was hit in two places by shells, near the portal on the left aisle. Facade and Campanile appear untouched, though the staircase is gone in the Campanile. The roof over the sacristy is completely down. Shrapnel holes in pictures and walls in the Sala Capitolare. There is another hole in the roof in the Chapel to the right of the High Alter. Glass is out in whole building. The column near where the mine or bomb is alleged to have gone off has deep scars and pits. There is still blood on the floor around its base. The Archives of the Cathedral are safe in the bottom of the Campanile.

6. S. Francesco, a 13th Century church with convent was hit 11 times by shells and twice by bombs. There is a hole in the roof towards the front of the church and the roof is lesky in other parts. Roof over choir very shakey. Library of church is intact. At present there are 400 refugees living in Convent. There were 2,000 two weeks ago.

7. San Domenico church and convent. One shell came through the roof near front on left. Very little damage. Pictures - one looking much like a Fra Lippo Lippi, another fresco fragment resembling a Fra Angelico of the style of the Chapel of St. Nicholas in the Vatican, the altar may be Mino da Fiesole or Donatellesque which is the Chellino tomb, and other good pictures all are intact. Archives are all right. Library of the Commune is undamage, one box of best things packed up and safe. Archives are all right. Wall at the back of the church is perilous and undersigned has promise of the engineer Giunti that it will be looked after. There are now 300 refugees in the convent. There were 500 last week.

8. Grifoni Palace. The right half of this Renaissance palace is absolutely flat on the ground. The other half is preserved almost perfectly - hardly a shrapnel nick. In this half the 32 boxes of books, mss., etc., and the pictures from Livorno are preserved in perfect condition. The [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

in the roof in the Chapel to the right of the High Altar. Glass is out in whole building. The column near where the mine or bomb is alleged to have gone off has deep scars and pits. There is still blood on the floor around its base. The Archives of the Cathedral are safe in the bottom of the Campanile.

6. S. Francesco, a 13th Century church with convent was hit 11 times by shells and twice by bombs. There is a hole in the roof towards the front of the church and the roof is leaky in other parts. Roof over choir very shakey. Library of church is intact. At present there are 400 refugees living in Convent. There were 2,000 two weeks ago.

7. San Domenico church and convent. One shell came through the roof near front on left. Very little damage. Pictures - one looking much like a Fra Lippo Lippi, another fresco fragment resembling a Fra Angelico of the style of the Chapel of St. Nicholas in the Vatican, the altar may be Mino da Fiesole or Donatellesque which is the Chellino tomb, and other good pictures all are intact. Archives are all right. Library of the Commune is undamage, one box of best things packed up and safe. Archives are all right. Wall at the back of the church is perilous and undersigned has promise of the engineer Giunti that it will be looked after. There are now 300 refugees in the convent. There were 500 last week.

8. Grifoni Palace. The right half of this Renaissance palace is absolutely flat on the ground. The other half is preserved almost perfectly - hardly a shrapnel nick. In this half the 32 boxes of books, mss., etc., and the pictures from Livorno are preserved in perfect condition. The Germans opened one of the sealed boxes, but apparently took nothing. It contained books. The place may be mined and booby-trapped. The caretaker blocked all access to the deposit with salvaged doors and beams, and the rooms are under lock and key. Seems safe.

9. Formichini Palace. Tuscan Rennaissance style. Facade is all right - inside some ruin from shells or mines.

CASTELFIORENTINO.

10. San Francesco. One small hole in the roof; no other damage. The Sacrament has been removed from this church and mass

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

is not said here. There are five families, refugees, living in the church now, sleeping on straw - a pitiful sight. Myriads of little children about. Undersigned asked custodian to have a care about cooking and possible damage.

11. Chapel of Visitation. In this Chapel a rectangular pier about eight feet by four feet, indented on the frontside, painted in fresco by Gozzoli (so it appears). These paintings are very fine and undamaged. The Chapel is very small and sits obscurely in a bank of industrial buildings right on the main road leading to town from Volterra. Across the street is the church of the Monache (Sisters), also undamaged. The freshness and perfection of execution and displayed in these frescoes are thought provoking in their immediate surroundings of dust clouds, the passage of heavy armament, rubble piles, and human tragedy.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:
Chief of Staff.
Director MFAA Sub-Commission, HQ ACC.
P.C., Florence Province (attn. MFAA Officer, Reg. VIII).

5041

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 478430)

Subject: Second Report on Archives in FLORENCE. 23 AUG. 44

To : MCAO, AMG & Army. 20905/MFAA

I. ARCHIVIO DI STATO.

a. MFAA officer has moved his office from the Prefettura to the Archivio di Stato, where he can use existing staff, typewriters, etc; have easy access to necessary information; and work without interruption.

b. Labour has been obtained from the Collocamento, and the work of clearing debris and clearing the rooms is proceeding rapidly.

c. Sig. Pogni, an enquirer from the Ufficio Tecnico Provinciale, has made a preliminary inspection of the building. He has been provided with plans of the building, and is now preparing a report on the repairs most urgently necessary to make the Archivio weatherproof and prevent further collapse.

2. ARCHIVIO OF S. LORENZO. 331

a. A good archivio, housed in a specially-built circular room adjoining the cloister. The documents are kept in fitted cupboards and drawers. No damage to building.

b. A number of the most important documents have been deposited, properly cased and protected, in the vaults below the Medici Chapel. Most of them remain in situ, including many 12th century pergamene.

c. The Archivio is at present being used as a dormitory for sfollati, whom it will be difficult to expel. The cupboards are not locked, and one of them was found to contain, besides archives, two pink toothbrushes and a razor. MFAA Officer suggested to the Monsignore who showed him round that as the cupboards could be locked, they should be. The question of evicting the sfollati will be taken up.

20905/C/1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

3. ARCHIVIO STORICO COMUNALE.

In Palazzo Vecchio. Contains documents from 1754 only, the older ones having been removed to the Archivio di Stato. No damage to building beyond one or two broken windows. No damage to, or evacuation of, documents. The Director, Dr. Rodolfo Ciallini, is at his post.

4. OSPEDALE DEGLI INNOCENTI.

An important Archivio. It is housed in the Hospital building; the windows are walled up and there is no damage. Some documents are in vaults below the Hospital; all are safe. The resident Archivist was not seen nor Archivio visited, and the above information was given by the Segretary-General of the Hospital who should be reliable.

5. PLANS.

The staff of the Archivio di Stato have now prepared, at the instance of MFAA Officer, two lists:

a. Archivi di Enti Pubblici, non Statali: nella Soprintendenza Archivistica di FIRENZE.

b. Archivi privati di FIRENZE cui e' stata fatta la notifica di importante interesse.

These two lists, together with that of other Archivi di Stato (SIENA, LUCCA, PISA) and Sezione di Archivi di Stato (AREZZO, PISTOIA, LIVORNO), provide a survey of all the most important Archivi in TUSCANY and upon them will be based MFAA Officer's future movements and policy.

3339

R.H. ELLIS
Captain RNF
MFAA Officer AMG 8 Army

Copies to:
SCAO, AMG 5 Army
RC Region 8
PC Florence
SCAO Florence
Director MFAA Subcommission RG. ACC
Captain Ellis

COPY 20905

Subject: First Report on Archives in FLORENCE.

To: AMG LO 13 Corps.

I. ARCHIVIO DI STATO.

(a) This is housed on the ground and first floors of the Palazzo Uffizzi. The building has suffered considerable damage, partly from shell-fire, chiefly from blast caused by German demolitions near by. All windows are broken and many window-frames blown out; many ceilings are damaged, and a few interior walls have collapsed. Some other walls, ceilings, and woodwork are in danger of collapse. In general, however, the structure seems sound, and it should be possible to provide adequate storage and protection for all the remaining documents without removing them from the building.

(b) The Director, Prof. Antonio Panella, who is also Superintendent of Archives throughout TUSCANY, was found at his post at the Archivio. Though unable, in a sadly damaged building on the edge of a battle-field, to carry on with any normal work, he has for some weeks been living in the building, in great discomfort, to afford such care and protection as he could. With him are about ten attendants and officials, about one third of the normal staff.

(c) The Director stated that during the earlier stages of the German occupation an official named BOCK, from the German Institute in ROME, was specially charged with the care of Archives in FLORENCE and TUSCANY. He was assisted from time to time by Prof. MEYER, and they both spent a considerable time in the Archivio studying and collecting information. On one occasion Herr BOCK informed the Director that the documents deposited outside the city at POGGIO A CAIANO and GAGLIANO (see below) were to be brought back into the Archivio, and promised to provide transport for this purpose; but this promise although was several times repeated, the transport never came and the documents are still in deposit. The presence of these gentlemen, said the Director, did neither harm nor good, and was ineffective. They were both withdrawn

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

window-frames blown out; many ceilings are damaged, [illegible] few interior walls have collapsed. Some other walls, ceilings, and woodwork are in danger of collapse. In general, however, the structure seems sound, and it should be possible to provide adequate storage and protection for all the remaining documents without removing them from the building.

(b) The Director, Prof. Antonio Panella, who is also Superintendent of Archives throughout TUSCANY, was found at his post at the Archivio. Though unable, in a sadly damaged building on the edge of a battle-field, to carry on with any normal work, he has for some weeks been living in the building, in great discomfort, to afford such care and protection as he could. With him are about ten attendants and officials, about one third of the normal staff.

(c) The Director stated that during the earlier stages of the German occupation an official named BOCK, from the German Institute in ROME, was specially charged with the care of Archives in FLORENCE and TUSCANY. He was assisted from time to time by Prof. MEYER, and they both spent a considerable time in the Archivio studying and collecting information. On one occasion Herr BOCK informed the Director that the documents deposited outside the city at POGGIO A CAIANO and GAGLIANO (see below) were to be brought back into the Archivio, and promised to provide transport for this purpose; but this promise although was several times repeated, the transport never came and the documents are still in deposit. The presence of these gentlemen, said the Director, did neither harm nor good, and was ineffective. They were both withdrawn some months ago.

(d) More recently the building was entered and occupied by German troops, who left it in a shocking state of dirt and disorder. The actual Archivio has not suffered severely, but the officer and the Director's room were turned upside down and many of his personal files damaged and dispersed. Also, although latrines are available in the building, the Germans had choosen to relieve themselves liberally upon the floors.

(e) Actual damage to documents is much less than at first appears. Most of the remaining documents are still on their shelves; those which are displaced are in great confusion but generally little damaged. A certain number of papers which are lying about will not be difficult to collect.

20905/c/1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

(f) The exhibits from show-cases, and a number of the other more important documents, are in deposit at POGGIO A CAIANO and at GAGLIANO (Villa Martinelli: Q8396). Some documents were deposited at CERTALDO but have since been withdrawn.POGGIO A CAIANO is already known as a deposit of works of art; that at GAGLIANO (Villa MARTINELLI) should be added to the list. Both these places are still in German hands.

(g) The Director appears much encouraged by the interest taken in his work and activities. Under his direction the offices at the Archivio have now been cleaned and put in order, and most of his personal files re-assembled. He is able and anxious to begin work again. He is, however, an elderly man unused to the strain of war, and after a long period of great strain and difficulty he is badly in need of rest. This, after much persuasion, he has consented to take as soon as a programme of immediate work has been planned and well started. The proposed programme is as follows:-

(1) clear up the Archivio, remove debris, and take the most immediate precautions against further collapse or ingress of weather. The CAO FLORENCE (Captain LONMON) has promised that labour for this work will shortly made available.
(2) replace displaced documents: to be done by the Archivio staff.
(3) prepare a list of the most important Archivi, public and private, under Prof. PANELLA's superintendence. This is now being being done by the Archivio staff.
(4) visit as many of these possible, preferably with Prof. PANELLA. This will not be possible until MFAA Officer's transport returns.

3337

It will eventually be very desirable for Capt. Brooke and Comm. Re to visit FLORENCE and assist in the reorganisation, but under present conditions this is quite impossible.

2. ARCHIVIO NOTARILE

This is normally housed in upper rooms of the Archivio di State, but has been brought down for safety to temporary

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

persuasion, he has consented to take as soon as [illegible] of immediate work has been planned and well started. The proposed programme is as follows:-

(1) clear up the Archivio, remove debris, and take the most immediate precautions against further collapse or ingress of weather. The CAO FLORENCE (Captain LONMON) has promised that labour for this work will shortly made available.
(2) replace displaced documents: to be done by the Archivio staff.
(3) prepare a list of the most important Archivi, public and private, under Prof. PANELLA's superintendence. This is now being being done by the Archivio staff.
(4) visit as many of these possible, preferably with Prof. PANELLA. This will not be possible until MFAA Officer's transport returns.

3337

It will eventually be very desirable for Capt. Brooke and Comm. Re to visit FLORENCE and assist in the reorganisation, but under present conditions this is quite impossible.

2. ARCHIVIO NOTARILE

This is normally housed in upper rooms of the Archivio di Stato, but has been brought down for safety to temporary storage on the ground floor. All the documents are safe, and since several of the rooms where they normally repose have been damaged, it is proposed to leave them where they are.

3. ECCLESIASTICAL ARCHIVES.

No one church official is responsible for the care of these, and it will be necessary to make separate visits to and enquiries about the most important of them. The Archbishop's secretary has reported that although some church archives were at one time deposited outside the city, all have been brought back, and are hidden in crypts etc. MFAA Officer has been received by the Archbishop, Cardinal DALLA COSTA, and the Vicar-General has furnished him with a general letter on introduction to the Florentine hierarchy.

/s/ R.H.Ellis

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Subject : First Report on Archives in FLORENCE.
To : AMG LO I3 Corps.

I. ARCHIVIO DI STATO.

(a) This is housed on the ground and first floors of the Palazzo UFFIZI. The building has suffered considerable damage, partly from shell-fire, chiefly from blast caused by German demolitions nearby. All windows are broken and many window-frames blown out ; many ceilings are damaged, and a few interior walls have collapsed. Some other walls, ceilings, and woodwork are in danger of collapse. In general, however, the structure seems sound, and it should be possible to provide adequate storage and protection for all the remaining documents without removing them from the building.

(b) The Director, Prof. Antonio PANELLA, who is also Superintendent of Archives throughout TUSCANY, was found at his post at the Archivio. Though unable, in a sadly damaged building on the edge of a battle-field, to carry on with any normal work, he has for some weeks been living in the building, in great discomfort, to afford such care and protection as he could. With him are about ten attendants and officials, about one third of the normal staff.

(c) The Director stated that during the earlier stages of the German occupation an official named BOCK, from the German Institute in ROME, was specially charged with the care of Archives in FLORENCE and TUSCANY. He was assisted from time to time by a Professor MEYER, and they both spent a considerable time in the Archivio studying and collecting information. On one occasion Herr BOCK informed the Director that the documents deposited outside the city at POGGIO A CAIANO and GAGLIANO (see below) were to be brought back into the Archivio, and promised to provide transport for this purpose ; but although this promise was several times repeated, the transport never came and the documents are still in deposit. The presence of these gentlemen, said the Director, did neither harm nor good, and was ineffective. They were withdrawn some months ago.

(d) More recently the building was entered and occupied by German troops, who left it in a shocking state of dirt and disorder. The actual Archivio has not suffered severely, but the offices and the Director's room were turned upside down and many of his personal files damaged and dispersed. Also, although latrines are available in the building, the Germans had chosen to relieve themselves liberally upon the floors.

(e) Actual damage to documents is much less than at first appears. Most of the remaining documents are still on their shelves ; those

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 763026

them from the building.

(b) The Director, Prof. Antonio PANELLA, who is also Superintendent of Archives throughout TUSCANY, was found at his post at the Archivio. Though unable, in a sadly damaged building on the edge of a battle-field, to carry on with any normal work, he has for some weeks been living in the building, in great discomfort, to afford such care and protection as he could. With him are about ten attendants and officials, about one third of the normal staff.

(c) The Director stated that during the earlier stages of the German occupation an official named BOCK, from the German Institute in ROME, was specially charged with the care of Archives in FLORENCE and TUSCANY. He was assisted from time to time by a Professor MEYER, and they both spent a considerable time in the Archivio studying and collecting information. On one occasion Herr BOCK informed the Director that the documents deposited outside the city at POGGIO A CAIANO and GAGLIANO (see below) were to be brought back into the Archivio, and promised to provide transport for this purpose ; but although this promise was several times repeated, the transport never came and the documents are still in deposit. The presence of these gentlemen, said the Director, did neither harm nor good, and was ineffective. They 2336 both withdrawn some months ago.

(d) More recently the building was entered and occupied by German troops, who left it in a shocking state of dirt and disorder. The actual Archivio has not suffered severely, but the offices and the Director's room were turned upside down and many of his personal files damaged and dispersed. Also, although latrines are available in the building, the Germans had chosen to relieve themselves liberally upon the floors.

(e) Actual damage to documents is much less than at first appears. Most of the remaining documents are still on their shelves ; those which are displaced are in great confusion but generally little harmed. A certain number of papers which are lying about will not be difficult to collect.

(f) The exhibits from show-cases, and a number of the other more important documents, are in deposit at POGGIO A CAIANO and at GAGLIANO (Villa MARTINELLI: Q8396). Some documents were deposited at CERTALDO but have since been withdrawn. POGGIO A CAIANO is already known as a deposit of works of art; that at GAGLIANO (Villa MARTINELLI) should be added to the list. Both these places are still in German hands.

(g) The Director appears much encouraged by the interest taken in his work and activities. Under his direction the offices at the Archivio have now been cleaned and put in order, and most of his personal files re-assembled. He is able and anxious to begin work again. He is, however, an elderly man unused to the strain of war, and after a long

20905/C/118

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

period of great strain and difficulty he is badly in need of rest. This, after much persuasion, he has consented to take as soon as a programme of immediate work has been planned and well started. The proposed programme is as follows :-

(1) clear up the Archivio, remove debris, and take the most immediate precautions against furtner collapse or ingress of weather. The CAO FLORENCE (Captain LONMON) has promised that labour for this work will shortly be made available.
(2) replace displaced documents : to be done by the Archivio staff.
(3) prepare a list of the most important Archivi, public and private, under Prof. PANELLA's superintendence. This is now being done by the Archivio staff.
(4) visit as many of these as possible, preferably with Prof. PANELLA. This will not be possible until MFAA Officer's transport returns.

It will eventually be very desirable for Captain BROCKE and Commendatore RE to visit FLORENCE and assist in the reorganisation, but under present conditions this is quite impossible.

2. ARCHIVIO NOTARILE.

This is normally housed in the upper rooms of the Archivio di Stato, but has been brought down for safety to temporary storage on the ground floor. All the documents are safe, and since several of the rooms where they normally repose have been damaged, it is proposed to leave them where they are.

3. ECCLESIASTICAL ARCHIVES.

No one church official is responsible for the care of these, and it will be necessary to make separate visits to and enquiries about the most important of them. The Archbishop's secretary has reported that although some church archives were at one time deposited outside the city, all have now been brought back, and are hidden in crypts etc. MFAA Officer has been received by the Archbishop, Cardinal DALLA COSTA, and the Vicar-General has furnished him with a general letter of introduction to the Florentine hierarchy.

20 AUG 44

R. H. ELLIS
Captain RNF
MFAA Officer AMG

Copies to SCAC 8th Army
RC Region 8
PG FLORENCE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

under Prof. PANELLA's supervision
the Archivio staff.

(4) visit as many of these as possible, preferably with Prof. PANELLA. This will not be possible until MFAA Officer's transport returns.

It will eventually be very desirable for Captain BROCKE and Commendatore PE to visit FLORENCE and assist in the reorganisation, but under present conditions this is quite impossible.

2. ARCHIVIO NOTARILE.

This is normally housed in the upper rooms of the Archivio di Stato, but has been brought down for safety to temporary storage on the ground floor. All the documents are safe, and since several of the rooms where they normally repose have been damaged, it is proposed to leave them where they are.

3. ECCLESIASTICAL ARCHIVES.

No one church official is responsible for the care of these, and it will be necessary to make separate visits to and enquiries about the most important of them. The Archbishop's secretary has reported that although some church archives were at one time deposited outside the city, all have now been brought back, and are hidden in crypts etc. MFAA Officer has been received by the Archbishop, Cardinal PALLA COSTA, and the Vicar-General has furnished him with a general letter of introduction to the Florentine hierarchy.

20 AUG 44

R. H. ELLIS
Captain RNF
MFAA Officer AMG

Copies to SCAC 8th Army
MC Region 8
PC FLORENCE
CAO FLORENCE
✓ Director, MFAA Subcommission HQ ACC.

A C
27 AUG 44

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

COPY

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

20462/MFAA 20 August 1944

From: Capt. T. H. Brooke
HQ. AMG Region IV.

You will probably have received Major De Wald's telegram indicating the arrival of Jenkinson on Tuesday (22). If, as seems probable, you will not be free to return to Rome during the week of his visit, I shall attempt to arrange transport for us to come up to the MFAA "advanced HQ" at Montegufoni for a couple of nights, leaving Rome on the morning of Friday or Saturday next. This will have to be confirmed after H J's arrival.

Very glad to see your initial report from Florence. You will probably already be aware of information I have received of 2 places of deposit of the more important Florence Archives (via a refugee just reached Rome).

(1) Villa Medicea, Poggio a Caiano, near Siena (just north of the Arno).

(2) Scarperia, a small village in Mugello, near the Pass of La Futa. (in the Gothic Line)

3335

The ministries are still replying but slowly in spite our telegram and I hold another appointment to-morrow with the Presidenza del Consiglio when I hope to speed things up. More satisfactory is the fact that some of the replies are remarkably lengthy compilations.

Hoping to see you soon,

/// by hand:

This proposal will have to be dropped, the Director says. The alternative meeting place would have to be SIENA, as Major De Wald's signal state.
BMP.

20705

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

E X T R A C T

from a letter sent by Capt Ellis to Maj. Ward Perkins

12 August 1944

Captain R.H. ELLIS 155061 RNF
AMG HQ 8^ Army. CMF

Dear John,

A few words about Archives at GROSSETO - sent thus informally because it is outside my particular kingdom. Please forgive pencil - pens wont write on this paper.

The Archivio Notarile is in a range of modern buildings half office, half residential, with doorways at intervals leading on to staircases - virtually separate houses. The A.N. is on the top floor of the end house, and occupies the whole floor. The door (which appears to have been prised open at some time) is now locked, and bears a MS notice signed by the Provincial Legal Officer saying that it is reserved for the use of the Notarial Archivist and that "ingresso" is "vietato" to everything else. This would be even more gratifying if the Notarial Archivist were anywhere to be found, which I understand he is not.

3334

The ground floor only is occupied by 1997 Engineers O.C. Lieut. RYAN. The 1658 S&M. Ammo Sec. is next door. Lieut. Ryan said he thought his unit would be moving within a week, but anyway I cant see that the Archives can come to any harm even if they remain.

So far so good - but just listen to this. When 1997 Engineers came in they were pretty far forward engaged in mine-sweeping and clearing up generally. The room where Ryan now has his office was (he stated) knee-deep in a jumble of papers and volumes. Some Italian boys in the outfit gave them much amusement by translating the contents - apparently they all related to the Italian campaign in Africa, the preparations for it, how it was conducted, and why it failed. The papers were MS in longhand, with maps attached. Lieut. Ryan placed the volumes in the Archivio Notarile, and burned all the other papers without orders from or reference to anyone.

mally because it is outside my particular kingdom. Please forgive pencil - pens wont write on this paper.

The Archivio Notarile is in a range of modern buildings half office, half residential, with doorways at intervals leading on to staircases - virtually separate houses. The A.N. is on the top floor of the end house, and occupies the whole floor. The door (which appears to have been prised open at some time) is now locked, and bears a MS notice signed by the Provincial Legal Officer saying that it is reserved for the use of the Notarial Archivist and that "ingresso" is "vietato" to everything else. This would be even more gratifying if the Notarial Archivist were anywhere to be found, which I understand he is not.

3334

The ground floor only is occupied by 1997 Engineers O.C. Lieut. RYAN. The 1658 S&M. Ammo Sec. is next door. Lieut. Ryan said he thought his unit would be moving within a week, but anyway I cant see that the Archives can come to any harm even if they remain.

So far so good - but just listen to this. When 1997 Engineers came in they were pretty far forward engaged in mine-sweeping and clearing up generally. The room where Ryan now has his office was (he stated) knee-deep in a jumble of papers and volumes. Some Italian boys in the outfit gave them much amusement by translating the contents - apparently they all related to the Italian campaign in Africa, the preparations for it, how it was conducted, and why it failed. The papers were MS in longhand, with maps attached. Lieut. Ryan placed the volumes in the Archivio Notarile, and burned all the other papers without orders from or reference to anyone.

We had a little talk about this, and I doubt if he will ever dare to light a fire again. What is important, I think, is to take a look at the volumes which he put in the Arch. Not., and see what they are and whether they give a clue to the nature of the papers which he burned. They may have been nothing at all; but after such very recent discussion with Humphrey and others on a similar level about deposits from the Italian Ministries, I feel definitely uneasy. Perhaps Humphrey would like to take it up.

20905/C/1/18

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Turning to other matters I entered FLORENCE yesterday and saw all that time and the somewhat fluid situation allowed. You will have got my signal, and a full report is being typed at this moment. I hope to enclose it. I am also enclosing Bertini-Calosso's report to his Prefect (retaining a copy in translation), and also ENF's remarks on my rank.

+ + + +

B 00.
S. & ARCHIVES
9 OTT. 1944
FILE No

CAPTAIN R. H. ELLIS ISSOGI CMF
ATMG. 11th S. ARMY. CMF.

Dear John,

A few words about Archives at GROSSETO - sent this informally because it is outside my particular kingdom. Please forgive pencil, fingers won't write on this paper.

The Archivio Notarile is in a range of modern buildings half office, half residential, with doorways at intervals leading in to staircases - virtually separate houses. The A.N. is on the top floor of the end house, and occupies the whole floor. The door (which appears to have been forced open at some time) is now locked, and bears a MS notice signed by the Provincial Legal Officer saying that it is reserved for the use of the Notarial Archivist and that impresso is restato to everything else. This would be even more gratifying if the Notarial Archivist were anywhere to be found, which I understand he is not.

The ground floor only is occupied by 1997 Engineers, OC Lieut. RYAN. The 1658 S. of M Ammo Sec. is next door. Lieut. Ryan said he thought his unit would be moving within a week, but anyway I can't see that the Archives can come to any harm even if they remain.

3332

So far so good - but just listen to this. When 1997 Engineers came in they were pretty far forward, engaged in mine-sweeping and clearing up generally. The room where Ryan now has his office was (he stated) knee-deep in a jumble of papers and volumes. Some Italian boys in the outfit gave them much amusement by translating the contents - apparently they all related to the Italian campaign in Africa, the preparations for it, how it was conducted, and why it failed. The papers were MS in longhand, with maps attached.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

is now locked, and bears a MS notice signed by [illegible] saying that it is reserved for the use of the Notarial Archivist and that anyone is visitors to everything else. This would be even more gratifying if the Notarial Archivist were anywhere to be found, which I understand he is not.

The ground floor only is occupied by 1907 Engineers, OC Lieut. RYAN. The 155 Sig Pl Ammo Sec. is next door. Lieut. Ryan said he thought his unit would be moving within a week, but anyway I can't see that the Archives can come to any harm even if they remain.

3332

So far so good - but just listen to this. When 1907 Engineers came in they were pretty far forward, engaged in mine-sweeping and clearing up generally. The room where Ryan now has his office was (he stated) knee-deep in a jumble of papers and volumes. Some Italian boys in the outfit gave them much amusement by translating the contents - apparently they all related to the Italian campaign in Africa, the preparations for it, how it was conducted, and why it failed. The papers were MS in longhand, with maps attached. Lieut. Ryan placed the volumes in the Archives Notarile, and burned all the other papers without notes from or reference to anyone.

We had a little talk about this, and I doubt if he will ever dare to light a fire again. What is important, I think, is to take a look at the volumes which he put in the Arch. Not., and see what they are and whether they give a clue to the nature of the papers which he burned. They may have been nothing at all; but after such very recent discussions with Humphrey and others on a similar text about deposits from the Italian Ministries, I feel definitely uneasy. Perhaps Humphrey would like to take it up.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Turning to other matters: I entered FLORENCE [illegible] time and the somewhat fluid situation allowed. You will have got my [illegible] and a full report is being typed at this moment - I hope to enclose it. I am also enclosing Bertini-Calosso's report to his Prefect (retaining a copy in translation), and also 2 DI's remarks on my rank.

HOWARD - he has collected an impression in Rome that men on detached service run a grave risk of being forgotten when the lists are made out for return to the States. He says that his friend with whom he came over has already gone back, as have others with less foreign service than himself. In fact, he feels that although everything may be put right on paper, there is a snigger in the woodpile and he won't get home unless he can keep on reminding his Cov Cond etc. Col. Newton apparently is interesting himself in the matter. I don't know through what channels he will act, so here is warning of the fact. Howard undoubtedly feels that he is being hardly used, this is partly due to his personal Weltanschauung (oh, dear, how very 1938) since he conceives his function to be to eat well, sleep well (facilities for both to be provided punctually without demand) and to drive a car very well along very good roads; but there may well be something in what he says. He is also a good lad who has served me well, and I want to do all that is possible for him.

At the moment Norman and I await the GC's return from Florence and his consequent instructions. If the north side is under control (which it wasn't yesterday: I had to step over a coffin even to reach the southern bank at Ponte S. Trinita) we shall move in. Poggi is located and is being looked after by one Beckwith, a nurse who was at Vasari and proved herself

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

feels that although everything may be put right on paper, there is no hope
the woodpile and he won't get home unless he can keep on reminding him. Cov
Comd etc. Col. Newton apparently is interesting himself in the matter - I
don't know through what channels he will act, so far is warning of the fact.
Howard undoubtedly feels that he is being hardly used, this is partly due to
his personal Weltanschauung (oh dear, how very 1938) since he conceives his
function to be to eat well, sleep well (facilities for both to be provided punctually
without demand) and to drive a car very well along very good roads; but there
may well be something in what he says. He is also a good lad who has
served me well, and I want to do all that is possible for him.

At the moment Norman and I await the GC's return from Florence and
his consequent instructions. If the north side is under control (which it
wasn't yesterday; I had to step over a coffin even to reach the southern bank
at Ponte S. Trinita) we shall move in. Poggi is located and is being looked
after by one Beckwith, a newspaper man; I have met Vere and arranged for
his cooperation; and he tells me that Panetta (archives) is awaiting us the
other side of the river. We will keep you well informed.

Yours ever

Roger Ellis

Would you tell Humphrey that I have written
a note to Hilary about our recent conference.

PS Documents mentioned herein are not enclosed but accompany.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759026

SECRET

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/4

2 August 1944

Subject: Second report MFAA Officer - LIVORNO.

To : SCAO. 5th Army.

1. Undersigned went to LIVORNO 28 July 44 to accomplish some first-aid salvage of books at the Labronica Library. The "Black Zone" still existe and civilians are not back in town. A pass from G-4 5th Army, is still necessary for AMG Officers to enter.

2. Undersigned reported to SCAO, Major Holmgren, who authorized him to go to the labor office in Ardenza and procure the services of 4 laborers from the head of the Collocamento there, Sig. Gigli. They were to receive L. 65 each a day for their work.

3. MFAA Officer took the laborers into LIVORNO and all worked from 1830 to 1700 hours. About 7,000 books were taken into rooms in the Labronica Library building from out in the open air. Half the books were lying on and in the deep pile of rubble, resultant from Allied bombing of LIVORNO, some weeks ago. Boards were laid in rooms protected from the elements and the books were given a preliminary dusting and were carefully piled up. Considerable gymnastic activity was necessary in liberating books from the large nondescript piles of plaster, dirt, dust and heavy beams. It may be said that all volumes lying about loose are now protected from the weather. The geological and stuffed animal collections were also attended to.

3331

4. Condition of the books: Many were damp from rains before LIVORNO was taken. Many are mouldy. Many are badly torn, wrinkled, filled with grit and dirt. MFAA Officer strongly urges that CAO get the Sindaco to appoint specialists as soon as they can be found to commence the work of caring for the books individually. This will be a full time job for a long time to come. All loose pages were collected and put in large

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

"Black Zone" still [illegible]
A pass from G-4 5th Army, is still necessary for [illegible] officers to enter.

2. Undersigned reported to SCAO, Major Holmgren, who authorized him to go to the labor office in Ardenza and procure the services of 4 laborers from the head of the Collocamento there, Sig. Gigli. They were to receive L. 65 each a day for their work.

3331

3. MFAA Officer took the laborers into LIVORNO and all worked from 1630 to 1700 hours. About 7,000 books were taken into rooms in the Labronica Library building from out in the open air. Half the books were lying on and in the deep pile of rubble, resultant from Allied bombing of LIVORNO, some weeks ago. Boards were laid in rooms protected from the elements and the books were given a preliminary dusting and were carefully piled up. Considerable gymnastic activity was necessary in liberating books from the large nondescript piles of plaster, dirt, dust and heavy beams. It may be said that all volumes lying about loose are now protected from the weather. The geological and stuffed animal collections were also attended to.

4. Condition of the books: Many were damp from rains before LIVORNO was taken. Many are mouldy. Many are badly torn, wrinkled, filled with grit and dirt. MFAA Officer strongly urges that CAO get the Sindaco to appoint specialists as soon as they can be found to commence the work of caring for the books individually. This will be a full time job for a long time to come. All loose pages were collected and put in large boxes with an eye to future piecing together.

5. Windows were closed off where possible and doors shut. Protective coverings were placed on the books on the weather side. As soon as civilians return to the city MFAA Officer recommends a guard (24 hours) be placed at the building as additional protection to that given by the "Off Limits" signs in English and Italian posted by undersigned the day after the taking of LIVORNO by the Allies.

6. Capt. Gaither, Engineer Officer, AMG 5th Army very kindly interested himself in the problem of removing the rest

Z 20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

of the books, which is an engineering problem, for the upper stories of the building can not be reached easily-stairs are all gone, walls are shakey and the roofs such as are left one in a perilous state. Many books remain neatly on the shelves, exposed to the weather in these inaccessible places. Capt. Gaither sent the Italian Engineer, Lt. Carrara, to the Library and he examined the situation with undersigned and suggested the following:

That Engineer Barcia from the Genio Civile of Arden za got 15 laborers and his equipment and tackle the job. Lt. Carrara agreed that the rest of the work of salvage here was not a job for a layman.

7. MFAA Officer then went to see the Sindaco of LIVORNO in the environs of Ardenza and talked to the Sec. Adolfo Argus in the absence of the former. The Sindaco had already had some first aid work done in the Library around the middle of June. The Germans gave permission for this. After Allied occupation the place was put off limits and work ceased. Engineer Barcia, above referred to, had been in charge. 27 July the Sindaco had prepared a request to continue the work, but had not sent it in, for he thought it useless. MFAA Officer advised him to go ahead, as authorities of the Allied Command are agreeable to the continuation of the work. This is the situation at the Labronica Library as of 28 July 1944.

8. The best things - incunabules, l'autografia, etc., containing original manuscripts of Mazzini and other notables had been removed by civic authorities a year and a half ago to Valle Benedetta in country side nearby. Then Supt. of Monuments of Pisa took then from there and civic authorities do not know where they are now. The same thing happened to the best pictures in the Civic Museum.

9. Correction: The Germans did not take the four bronzes from the Statue of Ferdinand I (i quattro mori del Tacchi) as reported by MFAA Officer in first account of LIVORNO. The Civic authorities removed the 4 bronzes to Cisternino, nearby for safe keeping. Then the Supt. of Pisa took the four plus the mediocre stone statue of Ferdinand I himself and the Civic authorities

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

za got 15 laborers and his equipment and tackle the job. Lt. Carrara agreed that the rest of the work of salvage here was not a job for a layman.

7. MFAA Officer then went to see the Sindaco of LIVORNO in the environs of Ardenza and talked to the Sec. Adolfo Argus in the absence of the former. The Sindaco had already had some first aid work done in the Library around the middle of June. The Germans gave permission for this. After Allied occupation the place was put off limits and work ceased. Engineer Barcia, above referred to, had been in charge. 27 July the Sindaco had prepared a request to continue the work, but had not sent it in, for he thought it useless. MFAA Officer advised him to go ahead, as authorities of the Allied Command are agreeable to the continuation of the work. This is the situation at the Labronica Library as of 28 July 1944.

8. The best things - incunabules, l'autografia, etc., containing original manuscripts of Mazzini and other notables had been removed by civic authorities a year and a half ago to Valle Benedetta in country side nearby. Then Supt. of Monuments of Pisa took them from there and civic authorities do not know where they are now. The same thing happened to the best pictures in the Civic Museum.

9. Correction: The Germans did not take the four bronzes from the Statue of Ferdinand I (i quattro mori del Tacchi) as reported by MFAA Officer in first account of LIVORNO. The Civic authorities removed the 4 bronzes to Cisternino, nearby for safe keeping. Then the Supt. of Pisa took the four plus the mediocre stone statue of Ferdinand I himself and the Civic authorities don't know where they are.

10. The best of the Archivio Storico was removed by the Supt. of Pisa to safety. Germans and Italians have messed up what remained.

11. A picture 14' x 16' was given the town of LIVORNO by the Fascist Prefect some years ago. It depicts a Fascist procession in Piazza della Signoria, Florence with the copy of the David of Michelangelo and the Perseus of Benvenuto Cellini looking on among the Fascist officials in attendance. Sec. Argus

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

is embarrassed by the presence of this white elephant in the Municipio, covered only by a thin piece of cheese cloth, and asked MFAA Officer what to do with it. In as much as the picture has no artistic merit and little historic value the undersigned suggested it be rolled up and put away, or be burned.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:
Chief of Staff.
R.C., Region 8
P.C., Livorno Province.
CAO, Livorno City.
MFAA Sub-Commission
Adv. HQ ACC.
Circulation File.

3329

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

20906/MFAA

28 July 44.

Capt. Keller, D.O. of 19 July, adds to

DE ROSSI - Toscana :

GROTTI (Siena), Q 8207; nature and location of deposits not given

Contents: Siena Archives.

Copy to :
MFAA Officer, Reg. 8
File 20905
File 20003.

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION VIII

RVIII/21/G/4. 24th July 1944.

SUBJECT: Report of Inspection, SIENA Province.

TO : SCAO, AMG 8th Army.

1. Herewith report of all activities of MFA Officer, Region VIII, in those parts of SIENA Province formerly 5th Army, prior to their transfer to 8th Army. Where there is nothing to add to previous reports of Captain KELLER, the word "nil" will be used.

2. PIENZA, visited 13 July '44. Cathedral: Gothic tracery of left apse-window destroyed. Apse roof largely blown away, and vaulting heavily perforated. Capt. PINSENT, then on TD, this HQ., made inspection 16 July '44 and reported no danger to structure, but urgent need of reparation to roof, to keep out rain and prevent further damage. Capt. PINSENT obtained from communal engineer a complete estimate of expenditures necessary for these repairs. This estimate is at present in the hands of Sgt. NICCOLI in Siena, and a copy will be forwarded to you as soon as practicable. Count Silvio PICCOLOMINI in PIENZA has offered to make a contribution of Lire 50,000 to the repairs of the cathedral roof. For further financing scheme, see para. 24 below.

3. Assumption, by Vecchietta, in PIENZA Cathedral, has been pierced by shell fragment, digging a hole about ¼ inch wide right through lower portion of panel. NOT urgent.

4. Don GIOTTO, canon of the Cathedral, was urged to dust manuscripts in smashed glass case in cathedral crypt, remove glass fragments, and recover case.

3327

5. Damage to S. Francesco in PIENZA not considered urgent. No present action is recommend in PIENZA apart from the cathedral.

6. RADICOFANI, visited 16 July '44. S. Pietro - Apse vault out. Fine 14th century vault in danger of collapse. The Della Robbia reliefs, here and in S. Agata, are all in good condition, and should remain so unless pieces of roofing fall on them. RECOMMENDED - Repairs to vault and to roof.

7. CASTIGLION D'ORCIA, visited 16 July '44. The parish priest disclosed that the Consorzio Agrario of Siena had constrained him to give over the church of S. Maria Maddalena as a granary, and though they promised to give it back by 1 May '44, this promise has not been fulfilled. Although this church is a protected monument, it is of no importance in itself. It contains,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

to 8th Army. Where there is nothing to add to previous reports of Captain KELLER, the word "nil" will be used.

2. PIENZA, visited 13 July '44. Cathedral: Gothic tracery of left apse-window destroyed. Apse roof largely blown away, and vaulting heavily perforated. Capt. PINSENT, then on TD, this HQ., made inspection 16 July '44 and reported no danger to structure, but urgent need of reparation to roof, to keep out rain and prevent further damage. Capt. PINSENT obtained from comunal engineer a complete estimate of expenditures necessary for these repairs. This estimate is at present in the hands of Capt. NICCOLI in Siena, and a copy will be forwarded to you as soon as practicable. Count Silvio PICCOLOMINI in PIENZA has offered to make a contribution of Lire 50,000 to the repairs of the cathedral roof. For further financing scheme, see para. 24 below.

3. Assumption, by Vecchietta, in PIENZA Cathedral, has been pierced by shell fragment, digging a hole about ½ inch wide right through lower portion of panel. NOT urgent.

4. Don GIOTTO, canon of the Cathedral, was urged to dust manuscripts in smashed glass case in cathedral crypt, remove glass fragments, and recover case.

3327

5. Damage to S. Francesco in PIENZA not considered urgent. No present action is recommd in PIENZA apart from the cathedral.

6. RADICOFANI, visited 16 July '44. S. Pietro - Apse vault out. Fine 14th century vault in danger of collapse. The Della Robbia reliefs, here and in S. Agata, are all in good condition, and should remain so unless pieces of roofing fall on them. RECOMMENDED - Repairs to vault and to roof.

7. CASTIGLIONE D'ORCIA, visited 16 July '44. The parish priest disclosed that the Consorzio Agrario of Siena had constrained him to give over the church of S. Maria Maddalena as a granary, and though they promised to give it back by 1 May '44, this promise has not been fulfilled. Although this church is a protected monument, it is of no importance in itself. It contains, however, an altarpiece by Vecchietta and another by Lippo Memmi, both of which the parroco had walled up in the sacristy, to prevent damage. The parroco claims that both altarpiece are in very bad condition, with paint peeling off.

8. In CASTIGLIONE D'ORCIA, the parish church, also of no importance, is badly battered and has been closed. The very fine Madonna by Ambrogio Lorenzetti, is kept by the parroco in his house. It is safe, but badly in need of care, as there are deep cracks in the surface, in some cases through the wood.

9. In ROCCA D'ORCIA, visited 16 July '44, no damage to monuments. Splendid Madonna by Giovanni di Paolo discovered hidden by priest in a leaky attic, whence undersigned advised it removed and replaced on its altar. Flecks are coming off it here and there.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

10. S. QUIRICO D'ORCIA, visited 16 July '44. Little to add to report by Capt. KELLER, 11 July '44. Palazzo Chigi, however, considered almost hopeless, and not of sufficient importance to warrant action. Rococo frescoes are mere scene-painting, of slight quality, and already badly damaged through neglect of owner before the war.

11. However, large polyptych by Sano di Pietro was found in poor state in the sacristy of the Collegiata, where it had been placed after being taken from under rubble of damaged baroque choir. This altarpiece is in its component parts, the frame is badly damaged, and the surface, although protected by paper pasted on, is scratched in several places by rubble. Picture is in care of ignorant personnel who pick at surface.

12. Also in the Collegiata the very fine intarsia choirstalls, at present undamaged, are exposed to the weather. RECOMMENDED:

a. That picture from all three of the Orcia villages be taken to Siena under the supervision of Supt. NICCOLI and properly cared for by him. Region VIII can provide transportation for this purpose and NICCOLI can provide the personnel.

b. Either that the intarsia stalls in the Collegiata at S. QUIRICO be dismantled and removed, or that a waterproof covering be placed over them.

c. That temporary doors be placed on the Collegiata.

13. ABBADIA S. SALVATORE - H I L

14. ABBADIA A ISOLA - H I L . Parroco declared Madonna by School of Duccio and altarpiece by Sano di Pietro were removed by Bishop of COLLE DI VAL D'ELSA. Bishop later stated to undersigned he gave no such order. Removed by Germans, this situation should be investigated.

15. MONTALCINO, visited 17 July '44. The undersigned disagrees with Capt. KELLER's report of 11 July on the deposit of pictures here. Due to the advancing of the front, the conditions Capt. KELLER complained of no longer exist. The undersigned found the villa quiet, with no soldiery in evidence, and the OUT OF BOUNDS signs conspicuously posted and under protection. The room containing the Maestà of Duccio was locked, and when the Rettore opened it, it appeared dry and safe, at least during summer weather. The Rettore (it is not known whether he is the "Don Luciano" Capt. Keller referred to), is most unwilling to let the pictures leave the villa while the roads between it and Siena are in their present terrible condition, and owing to the great value of this particular group, the undersigned is inclined to agree for the present. The Rettore requested a written order from the Archbishop of Siena before anything was done to remove these pictures. RECOMMENDED:

a. That Supt. NICCOLI, or his Inspector, Prof. CARLI, compile a list of the pictures which should be in the villa, and check that list against the actual contents.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759026

a. That picture from all three of the Orcia villages be taken to Siena under the supervision of Capt. NICCOLI and properly cared for by him. Region VIII can provide transportation for this purpose and NICCOLI can provide the personnel.

b. Either that the intarsia stalls in the Collegiata at S. QUIRICO be dismantled and removed, or that a waterproof covering be placed over them.

c. That temporary doors be placed on the Collegiata.

13. ABBADIA S. SALVATORE - N I L

14. ABBADIA A ISOLA - N I L. Parroco declared Madonna by School of Duccio and altarpiece by Sano di Pietro were removed by Bishop of COLLE DI VAL D'ELSA. Bishop later stated to undersigned he gave no such order. Removed by Germans, this situation should be investigated.

15. MONTAGNELLO, visited 17 July '44. The undersigned disagrees with Capt. KELLER's report of 11 July on the deposit of pictures here. Due to the advancing of the front, the conditions Capt. KELLER complained of no longer exist. The undersigned found the villa quiet, with no soldiery in evidence, and the OUT OF BOUNDS signs conspicuously posted and under protection. The room containing the Maesta' of Duccio was locked, and when the Rettore opened it, it appeared dry and safe, at least during summer weather. The Rettore (it is not known whether he is the "Don Luciano" Capt. Keller referred to), is most unwilling to let the pictures leave the villa while the roads between it and Siena are in their present terrible condition, and owing to the great value of this particular group, the undersigned is inclined to agree for the present. The Rettore requested a written order from the Archbishop of Siena before anything was done to remove these pictures. RECOMMENDED:

a. That Capt. NICCOLI, or his Inspector, Prof. CARLI, compile a list of the pictures which should be in the villa, and check that list against the actual contents.

b. Also that they verify the suitability of the place as a deposit.

16. S. FIORA, visited 19 July '44 - N I L.

17. ARGILLONCO, visited 19 July '44- N I L.

18. CASTELNUOVO DELL'ABBATE, visited 19July '44- N I L. Still no key to be found.

19. MONTALCINO, visited 19 July '44. Same experience with cagey priest mentioned in Capt. KELLER's report of 11 July '44. It finally appeared that paintings from Museum had been walled up. Advised that they be replaced due to danger from dampness and mold. Fine Romanesque crucifix from S. ANTIMO in very poor condition.

20. COLLE DI VAL D'ELSA, visited 20 July '44- N I L

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

21. S. GIMIGNANO, visited 20 July '44, with Supt. NICCOLI, by permission of SCAO, CMF. Corroborate commendation of CAO Capt. MARMI and consular Engineer GIMMELLI for admirable work under adverse conditions. Roof of Collegiata largely gone and vaults badly shattered, in addition to all damage listed by Capt. KELLER. Permission has been obtained from SCAO, CMF, for Prof. CARLI and Restorer BALMAS of the Soprintendenza in Siena to start to work on urgent task of safeguarding the damaged frescoes of Barna da Siena, the most important works of art in the town. It is believed that both men went to S. GIMIGNANO 23 July for this purpose.

22. STAGGIA, visited 23 July '44 with Supt. NICCOLI. Village heavily damaged by German mines, including mediaeval gate and section of mediaeval wall. Houses blown without notifying inhabitants, who were killed. Church of no importance whatsoever. Capt. KELLER's report missed the communion of S. Mary in Egypt, important picture by Piero del Pollaiuolo, in right transept. Rain was coming through shattered roof, and this very fine painting is endangered. Supt. NICCOLI left note for parroco to cover picture. RECOMMENDED:

a. Either that some way be found to stop the holes in the roof.

b. Or that picture, were large and unwieldy, be removed to SIENA for safe keeping.

23. MONTICIANO, visited 22 July '44. Chapter room of convent of S. Agostino, with very interesting Sienese 15th century frescoes, in poor condition, not due to war. Restoration eventually will be necessary. Not urgent.

24. At request of Supt. NICCOLI, undersigned obtained from Lt. Col. MERIAMAN, SPO, AMG 5th Army, permission to use a fund of Lire 179,000, remaining to the credit of the Soprintendenza, for urgent repairs. All items paid for from this fund will, according to this arrangement, require the approval of Major RANDALL, Finance Officer, SIENA Province.

25. At request of undersigned, Supt. NICCOLI is preparing inventories of all the displaced pictures under his autority, together with their provenance and present location, in 4 copies, of which appropriate distribution will be made at once when received.

3325

/s/ F. Hartt.

/t/ FREDERICK HARTT
2nd Lt., Air Corps.
MFA Officer

Copy to:
Director, MFA & A Sub-Commission, ACC
R C, AMG Region VIII

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

COPY

SUBJECT: Inspection of Monuments, etc., at ASCIANO, S. GIOVANNI D'ASSO MONTISI, MONTE FOLLONICO, AND CHIANCIANO 22 July 44.

TO : SCAO, ANC EIGHTH ARMY.

1. ASCIANO:

Collegiata

Adjoining building destroyed by German demolition, and some damage (not serious) caused to church by blast. Damage to roof already repaired. Windows broken. Main structure seems sound.

S. Francesco

Windows broken but otherwise unhurt.

S. Agostino

Windows broken but structure unhurt. Two paintings from side altars removed for safe-keeping, presumably those by Pietro di Domenico and Matteo di Giovanni.

2. S. GIOVANNI D'ASSO:

Crancia dell'Ospedale di S. Maria della Scala is unhurt.

Chapel of S. Pietro in Vittore has been hit by a shell, which destroyed the campanile (small, restored and not important) and did slight damage to the roof, which should be repaired.

Neither of these monuments, which are of considerable interest, is mentioned in the ACC/CMP printed list.

3. MONTISI:

The very pleasing Madonna by Neroccio di Bartolomeo Landi in the Church of Annunciata is still there and unharmed.

3324

4. MONTEFOLLONICO:

No damage to S. Leonardo, S. Caterina, or Palazzo Pretorio. The Convent of S. Bigiandrea was occupied by the Germans, who left many rooms in disorder and confusion. Slight confusion in the library, but no serious damage. Church unhurt. Occupants of convent reported some looting by local Italians, but of objects of use rather than value.

5. CHIANCIANO:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

S. Francesco

Windows broken but otherwise unhurt.

S. Agostino

Windows broken but structure unhurt. Two paintings from side altars removed for safe-keeping, presumably those by Pietro di Domenico and Matteo di Giovanni.

2. S. GIOVANNI D'ASSO:

Grancia dell'Ospedale di S. Maria della Scala is unhurt.

Chapel of S. Pietro in Vittore has been hit by a shell, which destroyed the campanile (small, restored and not important) and did slight damage to the roof, which should be repaired.

Neither of these monuments, which are of considerable interest, is mentioned in the AGO/AMG printed list.

3. MIGLIANO:

The very pleasing Madonna by Merocsio di Bartolomeo Landi in the Church of Annunziata is still there and unharmed.

4. MONTEPULCIANO: 3324

No damage to S. Leonardo, S. Caterina, or Palazzo Pretorio. The Convent of S. Agnese was occupied by the Germans, who left many rooms in disorder and confusion. Slight confusion in the library, but no serious damage. Church unhurt. Occupants of convent reported some looting by local Italians, but of objects of use rather than value.

5. CHIANCIANO:

The Segretario knew nothing of any Picture Gallery in the Palazzo Comunale, which is intact. He reported that a few small paintings had been removed from the Palazzo Comunale, for safe storage in churches, and that the Archivio Comunale was intact.

Chiesetta della Morte

An adjoining wall was hit by shell and slight damage done to tiles of roof, also windows broken. Structure possibly weakened.

/s/ R.H. Ellis

/t/ R.H. Ellis
Captain, RNF
MFA & A Officer,
AMG EIGHTH ARMY.

/s/ Norman T. Newton

/t/ NORMAN T. NEWTON,
Major, AC,
MFA & A Officer,
AMG EIGHTH ARMY

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

I

Dal rapporti del Capt. Keller.

See Capt. Keller, 21 July 44, on LIVORNO

Livorno - Museo Civico. Archivi dispersi (guai?). Al museo non c'erano archivi. Se si tratta invece dell'Archivio di Stato, questo ci trova tutto riavuto alla Certosa di Calci, presso Pisa, dove rimase anche un custode per lo stesso archivio che col Direttore ne curo' il trasporto da Livorno a Calci.

Le collezioni del Museo Civico e cioe' la pinacoteca e la raccolta archeologica sono state rimosse. In un primo tempo parzialmente a cura del Comune e' stata trasportata alla Scuola elementare di Valle Benedetta presso Livorno una parte dei dipinti. Occupata questa scuola da un reparto tedesco, la Soprintendenza di Pisa a richiesta del Comune e con l'assistenza del Sig. Prof. Mastrudi e del Sig. Costagliola rimosse tutto, trasportandolo alla Villa del Poggio a Caiano presso Firenze. A Villa Benedetta si trovavano anche molte casse di manoscritti della Biblioteca Labronica che sono pure al Poggio a Caiano.

Cattedrale. Erano state rimosse a cura della Soprintendenza nel gennaio 1943 le grandi tele del soffitto fra le quali il Trionfo di S. Giulia di Jacopo Ligozzi che misurano m. 8 x 7,50, e trasportate alla Certosa di Calci. Nell'agosto 1943 erano stati rimossi tutti i dipinti degli altari e portati a S. Miniato al Tedesco insieme al polittico trecentesco di S. Giulia proveniente dalla vicina chiesetta della confraternita dello stesso nome.

S. Ferdinando. Architettura pregevole del [illegible] era ornata di molte sculture fra le quali alcune assai belle, del Baratta carrarese che ha lavorato molto in Pisa. Tutte queste di notevole mole e peso sono state rimosse dopo che la chiesa era stata colpita e trasportate a Calci dove tuttora si trovano. Qui e' stata pure portata in salvo la biblioteca del Convento con oltre 2000 opere di carattere teologico, ora a Calci.

Monumento a Ferdinando I (I quattro Mori) Le quattro statue bronzee degli schiavi mori erano state portate a cura del Comune al Cisternino di plan di Ho. nel 1940. La Soprintendenza di Pisa nel 1943 le ha rimosse e portate nel Parco del Poggio a Caiano.

La figura di Ferdinando I di Giovanni Pandini era stata lasciata al suo posto. La Soprintendenza ritenne pero' di doverla mettere in salvo poiche' aveva gia' subito danni non lievi. Nel gennaio-febbraio 1944 in circa 35 giorni di lavoro (la statua pesa circa 30 quintali) fu rimossa e portata nella Certosa di Calci dove tuttora si trova.

3323

ft Piero Sampaolesi

Montegufoni, 14 agosto 1944

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

COPY

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

21st July 1944.

207/4/MFAA

SUBJECT: Report of M.F.A.A. Officer on LIVORNO.

TO : S.C.A.O., Fifth Army.

1. a. The CIVIC MUSEUM - The Archives are all gone. The Germans are reported to have ordered them moved to safety and sent camions for them, according to the Partisans. There was absolutely no official of any sort in Livorno the day MFAA officer inspected, 20 July 1944, so that accurate information could not be obtained. The Partisans think the Germans stole some of the incunabula and manuscripts of most ancient date. The catalogue was found complete. MFAA officer recommends most seriously that the SCAO, Major Holmgreen, make a note of this and put it in a safe place for future use. This is in the left back room of the first floor (Amer.) of the building in 6 or 8 drawers - regular 3" x 5" catalogue card size. The transport of the archives by Germans and maybe Italians to help, took place 12 November 1943. MFAA officer told Partisan Guard to tell his leader of necessity of giving prompt attention to this matter.

b. The Museum suffered a direct hit in middle of roof and that, as well as top floor in one room, is gone. There are a number of paintings stacked against the wall on second floor and some hanging still. All are of value though not the first. Two doors were locked and undersigned was unable to get in. Some paintings are of 13th, 14th, 15th appearance.

c. A catalogue in a large ledger exists for the contents of this part of the Museum. It is on the shelf in the Ernesto Rossi room. He was a famous actor of the 19th century and many of his trophies are in cases here. However, his gold medals are gone from their velvet lined boxes.

3322

d. In this same room are the following objects dear to the heart of all Italians: The mess kit of Garibaldi, as well as his musket and the wheelchair which he used while sick. The musket case contains his signature in his own hand. Also there is a sword belonging to General La Marmora, famous in the 3rd War for Italian Independence 1861. MFAA officer hid these objects in the room as best he could and recommends urgent care by SCAO, Major Holmgreen. Perhaps it would be best to remove these things to SCAO office, as they are representative of one of few unifying factors among the whole Italian people - their reverence for the memory and deeds of this man. Attention to these few objects would strike home more quickly in the hearts of the Italians than attention to one of their works of art.

e. There are a lot of stone-age relics and some Etruscan ones. Undersigned posted two "Off Limits" notices.

2. 8th September 1943 the Germans took charge of all the Monuments,

260 CMS

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Fine Arts and Archives superintendencies in Italy - officially.

3. LABRONICA LIBRARY - Contained about 250,000 books. The best books, manuscripts and Incunabulae had been removed for safe keeping. No one knows where. A check must be made when some person knowing the library can be found. The main room of the library received a direct bomb hit, another in the back yard and the rubble piles up to the second floor - some walls stand and some of the roof is still in place, but most of the cover for the books is gone. There are thousands of books buried in the rubble, open to the elements. Alpine technique was necessary in making a complete survey here. Several rooms of books are in order, though walls are out and neatly shelved books with fine leather binding may be seen from the street. The little music library is in tact, as is the excellent little geological collection of semi-precious stones and metals, and the bird collection. The Anthropological collection is scattered all over everywhere - one skull of an orangouten lying in the middle of the street.

Attention to this famous library is urgent and will require the services of a specialist and a lot of laborers. It is hoped something may be done soon. The books could be stored in empty adjacent buildings which are water-proof. One rain has soaked the collection already.

4. S. GIULIA, patron Saint of Livorno. Two hits in roof; ceiling in large part fell - a lot of rubble. Baroque style. Could be repaired.

5. CATHEDRAL - All the roof is gone but a few teetering blocks of masonry. Cathedral was hit at least 50 times. Almost all right wall gone. High Altar a pile of rubble. A few individual altars stand. It is all but impossible to walk or climb in and out of the confusion of heavy beams, iron work, huge blocks of masonry piled high in the nave. This church could not be restored and walls are very perilous - huge cracks in them, axis off true.

6. SYNAGOGUE - Facade and rear end walls not damaged much. Direct bomb hit in center of roof. Stained glass window of some value lying in street ruined. Could be restored. Looks as if it had been sacked. Very rich vestments somewhat ruined, but majority are safe, though filthy. There are normally 5,000 Jews in Livorno's population. First aid here would be feasible and a lot can be saved. MFAA could not find Hebrew library(Talmud, Torah). No books or collections of scrolls to be found in the synagogue.

7. ENGLISH CEMETERY - Heavy bomb landed near middle of it and shook the Waldensian Church nearby. For the Literary Record: The Tomb of Tobias Smollett was untouched in a sea of fragments.

8. SANCTUARY at Montenero is unhurt.

9. S. FERNANDO was hit causing some damage. Good 16th Century Interior.

10. STATUE FERNANDO I of TUSCANY - MFAA officer did not see it. Partisans said Germans took the four large bronze supporting figures months ago.

11. FORTEZZA VECCHIA was hit many times; also not seen by undersigned.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

12. NOTARIAL ARCHIVES - After intensive search with what available information MFAA officer had, they were not found. It is hoped that on a return visit they may be located. The Partisans say they are all right, but this is ~~x~~ vague as no one of them knew where they were.

13. Most of places visited by undersigned were in the "Black Zone" barbed wired off months ago by the Germans, filled with field mines. The engineers have not rendered them innocuous. Futher damage to monuments from mines is unlikely though damage from shelling is still a possibility. Post Office Building is said to be heavily mined. Telegraph Building was shelled night of 19 July 1944. MFAA officer visited shops, warehouses, apartments, all have been thoroughly stripped of things of value. Livorno is a ghost town.

14. No information could be obtained of the extensive grounds and buildings of the Royal Navy Academy - The Annapolis of Italy. Buildings seem not to have suffered much. There is an important Navy Museum here. Place reported as heavily mined.

/s/ Deane Keller
/t/ DEANE KELLER
Captain, A.U.S.
MFAA Officer,
A.M.G., Fifth Army.

Copy to:

Chief of Staff, A.M.G., 5th Army.
R.C. Region 8 (Attn: MFAA Officer).
P.C. Livorno Province.
SCAO Livorno City.
Director, MFAA Subcommission, AD. HQ., ACC.
Circulation.

COPY

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/4 19 July 1944.

Subject: Report MFAA Officer - VOLTERRA.

To : SCAO, 5th Army.

1.

a. Guarnacci Museum with Library and Archives. MFAA Officer inspected the place with Sig. Fantozzi and the vice-Sindaco, Sig. Borgna. Fantozzi is a very old man and it is to be expected that a new Director of the Museum will be appointed soon. The very fine Etruscan Museum is completely undamaged as are the Etruscan Tombs in the vicinity of Volterra, in ancient Velatri and other localities. A shell destroyed a private house next to the Museum but did no damage to exhibits, fine mosaic floors, etc.

b. There are five shell hits in roof and top floor where books and archives are placed. The best of the books and archives were put in safety on the first floor of the Museum by Sig. Fantozzi before the bombardment. Some 600-700 books, of no great value, were harmed in varying degrees by the shells, though the damage to them is on the whole not grave. However, the roof is gone in two rooms, and windows and parts of walls are out. MFAA Officer made strong representations to Major Robinson, CAO, to vice-Sindaco, Sig. Borgna and to Sig. Fantozzi that all books and Archives be immediately removed from these rooms to safety. This will be done today, 19 July 1944. There is a lack of material in Volterra for first aid repairs such as blocking of roof, walls and windows from the elements. The Germans paid little attention to this Museum and all coin collections, medals, etc. of great value, as well as books, archives and Etruscan stuff are completely intact. A very fine Museum.

2. There was a German Command of about 20 officers in Volterra, very few troops. They all left 9 July 1944. Small Ger-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

a. Guarnacci Museum with Library and Archives. MFAA Officer inspected the place with Sig. Fantozzi and the vice-Sindaco, Sig. Borgna. Fantozzi is a very old man and it is to be expected that a new Director of the Museum will be appointed soon. The very fine Etruscan Museum is completely undamaged as are the Etruscan Tombs in the vicinity of Volterra, in ancient Velatri and other localities. A shell destroyed a private house next to the Museum but did no damage to exhibits, fine mosaic floors, etc.

b. There are five shell hits in roof and top floor where books and archives are placed. The best of the books and archives were put in safety on the first floor of the Museum by Sig. Fantozzi before the bombardment. Some 600-700 books, of no great value, were harmed in varying degrees by the shells, though the damage to them is on the whole not grave. However, the roof is gone in two rooms, and windows and parts of walls are out. MFAA Officer made strong representations to Major Robinson, CAO, to vice-Sindaco, Sig. Borgna and to Sig. Fantozzi that all books and Archives be immediately removed from these rooms to safety. This will be done today, 19 July 1944. There is a lack of material in Volterra for first aid repairs such as blocking of roof, walls and windows from the elements. The Germans paid little attention to this Museum and all coin collections, medals, etc. of great value, as well as books, archives and Etruscan stuff are completely intact. A very fine Museum.

2. There was a German Command of about 20 officers in Volterra, very few troops. They all left 9 July 1944. Small German artillery was moved about Volterra from one position to another and fired at Allies. Allies saw such movements and returned the fire, causing a good bit of the damage to monuments. The Onus is on the Germans.

3. S.Girolamo. Some damage - hole and pits in walls. No damage to the 2 fine Della Robbia terra cottas or to the 2 fine Sieneese pictures in the church.

4. S.Giusto. 32 windows out (by actual count of P

2090's

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

There are a few shrapnel pits in facade and the doors - of no amount - are splintered a little. The fresco of Franceschini da Volterra (Michelangelesque influence) is fine and undamaged. This is in the Chapel of the Sacrament.

5. S.Francesco. Some shrapnel pits. Big hole in roof before the High Altar, small hole in nave near portal to right, large hole in wall on left of nave. No damage to be anticipated from elements. Large 16th - 17th century church.

6. S.Michele. Glass out - nothing else.

7. S.Agostino. Facade intact. Roof hit, but vault and ribs under it dit not fall. No hole. Engineer declares it not "pericolante" to the faithful.

8. Medieval Palaces - such as that attributed to San Gallo, the Amannati, Guarnacci, Casa Torre Castellucci, and the birth place and home of Daniele da Volterra are all in Via dei Sarti and are unharmed.

9. The Casa Inghirami, of a famous family of benefactors in Volterra, was mined by Germans and some objects in the private collection are damaged.

10. Palazzo Pretorio (also called the Bargello) underwent slight roof damage and one column of a bifora window fell. Fragments have been collected and it will be restored.

11. Palazzo dei Priori was hit, but small damage resulted. The Picture Gallery is untouched, unharmed. No provision was made for the safeguarding of this very important collection during the war. Sig. Borgna said the Superintendency at Siena, though Volterra belongs to the Pisa Province Superintendent, was charged with the care of monuments and beyond the usual talk nothing was done. Three pictures were sent to the Florence Exhibition of 1942 and are reckoned now to be in the Strozzi Palace there, in the basement. A deposition by Daniele da Volterra, a Presepio by Giovanni Paolo Rossetti da Volterra and a Deposition by Gian. Battista di Jacopo (detto il Rosso Fiorentino). The Volterrani feel somewhat neglected by the Italian Monuments Superintendency and justly so.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

8. Medieval [illegible]
lo, the Amannati, Guarnacci, Casa Torre [illegible]
birth place and home of Daniele da Volterra are all in Via dei Sarti and are unharmed.

9. The Casa Inghirami, of a famous family of benefactors in Volterra, was mined by Germans and some objects in the private collection are damaged.

10. Palazzo Pretorio (also called the Bargello) underwent slight roof damage and one column of a bifora window fell. Fragments have been collected and it will be restored.

11. Palazzo dei Priori was hit, but small damage resulted. The Picture Gallery is untouched, unharmed. No provision was made for the safeguarding of this very important collection during the war. Sig. Borgna said the Superintendency at Siena, though Volterra belongs to the Pisa Province Superintendent, was charged with the care of monuments and beyond the usual talk nothing was done. Three pictures were sent to the Florence Exhibition of 1942 and are reckoned now to be in the Strozzi Palace there, in the basement. A deposition by Daniele da Volterra, a Presepio by Giovanni Paolo Rossetti da Volterra and a Deposition by Gian. Battista di Jacopo (detto il Rosso Fiorentino). The Volterrani feel somewhat neglected by the Italian Monuments Superintendency and justly so.
Germans wanted to take a fine triptych of Sienese school, but left in too much of a hurry - allegedly.

12. a. Cathedral and Baptistry. The roof is badly shattered over the right transept. The wood carved, gilded and painted ceiling under this roof from design of Daniele da Volterra is in a perilous state as a result. Engineer will exmine further. He has been there and the Cathedral is closed to the faithful.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

b. Chapel of San Carlo is completely shattered, only walls standing. Pictures of second rate type have been put in the Cathedral. They were damaged, some torn and holes in them. Can be repaired. One is an Ecstasy of S.Maria Maddalena by Guido Reni and pupils.

c. Cappella Serguidi. Some of roof shattered, though no holes. Urgent repair is needed to keep roof from leaking. Already one rain, allegedly recent, has stained some square feet of the vault part of the frescoes of Cenni di Fr. di Ser Cenni, Giottesque in style. MFAA Officer made strongest possible recommendations to Major Robinson, CAO, for repairs and he showed real interest and immediately got the Sindaco, Vice-Sindaco and Engineer busy. The Guidi family lives in Volterra and help from them can be expected. One other point; the roof, though damaged by the war recently, was not in good condition a year ago and work of repair was then projected. It may be that the rain damage was caused before the war damage occurred.

d. The Ciborio by Mino da Fiesole is not damaged. Had been moved from Baptistry some time ago. A great work.

e. A masterpiece of Byzantine Sculpture in wood, Christ on the Cross with Mary, etc., is not hurt at all. It was not protected for war damage.

f. Pulpit is unharmed nor is picture by Albertinelli.

g. Treasure and Archives unharmed.

h. Museum of Sacred Art in Cathedral. The last shell to enter Volterra hit this Museum. There is much damage to the fine Priestly vestments here on exhibition. Some are of the 4th century and others of the 8th. They are in rags. Fine ancient laces ruined. Priests are taking care of what is left. All other fine sculptural exhibits are all right including a Luca della Robbia portal.

i. Facade of Cathedral is all right except for a few chips out on columns at entrance. One column of a bifora window of the Campanile is shattered.

3308

j. Bishop's house was hit hard.

k. Palace of Archbishop is all right as well as archi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

real interest and immediately got the Sindaco, Vice-Sindaco and Engineer busy. The Guidi family lives in Volterra and help from them can be expected. One other point; the roof, though damaged by the war recently, was not in good condition a year ago and work of repair was then projected. It may be that the rain damage was caused before the war damage occurred.

d. The Ciborio by Mino da Fiesole is not damaged. Had been moved from Baptistry some time ago. A great work.

e. A masterpiece of Byzantine Sculpture in wood, Christ on the Cross with Mary, etc., is not hurt at all. It was not protected for war damage.

f. Pulpit is unharmed nor is picture by Albertinelli.

g. Treasure and Archives unharmed.

h. Museum of Sacred Art in Cathedral. The last shell to enter Volterra hit this Museum. There is much damage to the fine Priestly vestments here on exhibition. Some are of the 4th century and others of the 8th. They are in rags. Fine ancient laces ruined. Priests are taking care of what is left. All other fine sculptural exhibits are all right including a Luca della Robbia portal.

i. Facade of Cathedral is all right except for a few chips out on columns at entrance. One column of a bifora window of the Campanile is shattered.

j. Bishop's house was hit hard. 3368

k. Palace of Archbishop is all right as well as archives there.

l. Baptistry One big hole through the back wall. This shattered upper part of a printing on wood of some consequence by Niccolo Cercignani. The frame of the arch of the altar, begun by Mino da Fiesole and completed on his design, is not harmed. For possible restoration of picture the Custodian will not open the Baptistry to any and will collect the pieces lying about on the floor.

13. The Porte or Gates to Volterra are unharmed.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

14. Etruscan walls in general are all right, though there are some holes in them.

15. The Fort was hit many times, the superstructure of lesser importance than the lower structure got the most hits and is being repaired for Penal Reasons, as there are many prisoners of various sorts within.

16. Roman Cisterns is unhurt.

/s/ Deane Keller

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:
Chief of Staff.
R.C. Region 8 (attn. MFAA Officer Reg.8)
P.C., Pisa Province,
Director MFAA Sub-Commission, ADV. HQ ACC.
Circulation File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Region VIII

RVIII/24/6 18th July 1944

SUBJECT: Report of Inspection, SIENA Province

TO : SCAO, AMG 5th Army

1. On 16 - 17 July 1944 Officer, AMG Region VIII, inspected monuments and works of art in SIENA Province with the following results:

a. In RADICOFANI the church of S.Pietro has been very badly hit by shell fire. The apse vault is practically destroyed, and the fine 14th century vault of the nave is badly cracked and ready to collapse in one spot. The Della Robbia reliefs are all in good condition, however, and not likely to suffer unless pieces of roofing fall on them. S.Agata, aside from broken, has not suffered, and the Della Robbia relief is intact.

b. In CASTIGLIONE D'ORCIA the parish priest disclosed that the Consorzio Agrario of SIENA had constrained him to give over the church of S.Maria Maddalena as a granary, and although they promised to give it back by 1 May 44, this promise has not been fulfilled. In order to prevent damage to the Madonnas by Lippo Memmi and Vecchietta which are in this church, the priest had to wall them both up in the sacristy. According to the priest, both pictures are in urgent need of restoration, as the paint is cracking off. It is to be noted that this church constitutes a protected monument under the Provisions of Administrative Instruction No. 10, Hq. AAI, dated 30 March 44, and that these provisions are not at present complied with.

3307

c. Madonna by Ambrogio Lorenzetti, in CASTIGLIONE, is being kept by priest in his house, and is safe, but in need of restoration as there are deep cracks in the surface, in some parts even through the wood. The disfiguring crowns should be removed from this important picture.

d. In ROCCA D'ORCIA no damage to the monuments was seen, but the Madonna by Giovanni di Paolo was discovered hidden by the priest in a locked chest, whence redeposited advised it removed.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

a. In RADICOFANI the church of S.Pietro has been very badly hit by shell fire. The apse vault is practically destroyed, and the fine 14th century vault of the nave is badly cracked and ready to collapse in one spot. The Della Robbia reliefs are all in good condition, however, and not likely to suffer unless pieces of roofing fall on them. S.Agata, aside from broken slates, has not suffered, and the Della Robbia relief is intact.

b. In CASTIGLIONE D'ORCIA the parish priest disclosed that the Consorzio Agrario of SIENA had constrained him to give over the church of S.Maria Maddalena as a granary, and although they promised to give it back by 1 May 44, this promise has not been fulfilled. In order to prevent damage to the Madonnas by Lippo Memmi and Vecchietta which are in this church, the priest had to wall them both up in the sacristy. According to the priest, both pictures are in urgent need of restoration, as the paint is cracking off. It is to be noted that this church constitutes a protected monument under the Provisions of Administrative Instruction No. 10, Hq. AAI, dated 30 March 44, and that these provisions are not at present complied with.

3307

c. Madonna by Ambrogio Lorenzetti, in CASTIGLIONE, is being kept by priest in his house, and is safe, but in need of restoration as there are deep cracks in the surface, in some parts even through the wood. The disfiguring crowns should be removed from this important picture.

d. In ROCCA D'ORCIA no damage to the monuments was seen, but the Madonna by Giovanni di Paolo was discovered hidden by the priest in a leaky attic, whence undersigned advised it removed, and replaced on its alter. This picture also is in need of restoration, as flecks are coming off.

e. In S.QUIRICO D'ORCIA little to add to report by Capt. Keller, 11 July 44. However, large polyptych by Sano di Pietro was discovered in very poor state in the sacristy of the Collegiata where it had been placed after being taken from under rubble of damaged baroque choir. This altarpiece is in its component parts, the frame is badly damaged, and the surface, although protected by paper pasted on, is scratched in several places by rubble. The picture is in the care of ignorant personnel who pick at surface.

20 9 03

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

f. Also in the Collegiata, the fine intarsia choirstalls, at present undamaged, are exposed to weather.

g. In ABBADIA S.SALVATORE and ABBADIA A ISOLA there is no damage to report. In the latter town, however, the Duccio School Madonna and the great alterpiece of Sano di Pietro have been removed, and are under the protection of the Bishop of COLLE DI VAL D'ELSA.

h. The famous circle of walls of MONTERIGGIONI appeared from the round to be intact.

i. The undersigned in satisfied with the present location of the Maestà by Duccio, in the Arciepiscopal Villa at MONDANELLO. The rooms are, for the duration of the summer weather, adequate. No attempt to move these precious panels should be made until military traffic has ceased to crowd the roads.

2. The undersigned had a conference with Arch. MICCOLI, Superintendent of Monuments and Galleries for the Provinces of SIENA and GROSSETO and recommended that the following action be taken:

a. That the pictures listed in sub-paragraphs 1b, 1c, 1d and 1e above be brought to Siena for repairs.

b. That doors and a temporary choir roof be provided at S.QUIRICO D'ORCIA.

c. That repairs be undertaken at RADICOFANI and at PIENZA according to the recommendation of Captain PINSENT (See letter this Hq., File No. RVIII/24/6, dated 15 July 44).

3. At request of Supt. MICCOLI undersigned obtained from Lt Col MEHAFACK, SFO, AMG 5th Army, permission to use a fund of Lire 173,000, remaining to the credit of the Sopritendenza, for purposes of urgent repairs.

4. Undersigned will arrange for truck transportation from Region VIII for above mentioned pictures to SIENA.

3306

5. Supt. MICCOLI is preparing at the request of the undersigned complete inventories of all the displaced pictures under his authority, which inventories will receive proper distribution.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

The rooms are, for the duration of the [illegible]. No attempt to move these precious panels should be made until military traffic has ceased to crowd the roads.

2. The undersigned had a conference with Arch. NICCOLI, Superintendent of Monuments and Galleries for the Provinces of SIENA and GROSSETO and recommended that the following action be taken:

a. That the pictures listed in sub-paragraphs 1b, 1c, and 1e above be brought to Siena for repairs.

b. That doors and a temporary choir roof be provided at S. QUIRICO D'ORCIA.

c. That repairs be undertaken at RADICOFANI and at PIENZA according to the recommendation of Captain PINSENT (See letter this Hq., File No. AVIII/24/6, dated 16 July 44).

3. At request of Supt. NICCOLI undersigned obtained from Lt Col MENAPACE, SFO, AMG 5th Army, permission to use a fund of Lire 179,000, remaining to the credit of the Sopritendenza, for purposes of urgent repairs.

4. Undersigned will arrange for truck transportation from Region VIII for above mentioned pictures to SIENA.

3306

5. Supt. NICCOLI is preparing at the request of the undersigned complete inventories of all the displaced pictures under his authority, which inventories will receive proper distribution.

/s/ Frederick Hartt,

/t/ FREDERICK HARTT,
2nd Lt., Air Corps
Monuments & Fine Arts Officer
Region VIII

Copy to:

Director, MF & A Sub-Commission, ACC
R C, AMG Region VIII
P C, Siena Province.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

COPY

HEADQUARTERS
ANG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/4

18 July 1944.

Subject: Report MFAA Officer - SAN GIMIGNANO.

To : SCAO, 5th Army.

1. San Gimignano was put off limits to German troops by order of Feldmarshal Kesselring. They did come in in small units. As to the shelling of the town, doubt exists in the minds of military authorities and civilians as to who began it. Allegedly the Allies shelled some. From 12th July 1944, the date of German evacuation, through 16th July 1944, the day MFAA Officer inspected, there has been continous shelling. The town has suffered much from holes in walls and roofs, pits of all sizes, shrapnel all over the place, chips and fragments lying about. It has not the wholesale destruction and rubble heaps, blocked streets, etc., of a bombed town. Apparently no bombs were dropped upon it.

2. As stated in preliminary report of 17th July 1944, the C.E.F., SCAO C.E.F., and CAO have taken exemplary interest in the preservation of the Artistic and Historic Patrimony of the town. On July 15, 1944 they posted "Off Limits" notices on all important monuments, declared San Gimignano as a community off limits to troops, will arrest any of the some found in town, will stop all intending to enter. Sixty Carabinieri in thrse shifts will guard against looting and further damage from civilians and troops. The above mentioned authorities made contact with Civil Authorities and Engineer Simonelli, previously recommended to MFAA Officer by Supt. Niccoli at Siena, and the Engineer has already inspected and made plans for first aid treatment of shaken roofs, walls, holes in either of the same, strengthening of weakened structures. High commendation should go to the C.E.F. Military authorities, Lt Col Michie and Capt. Waugh for their immediate attention to monuments of world-wide interest.

3. Collegiata (Duomo). Cloister all right except for one

3305

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. San Gimignano was put off limits to German troops by order of Feldmarshal Kesselring. They did come in in small units. As to the shelling of the town, doubt exists in the minds of military authorities and civilians as to who began it. Allegedly the Allies shelled some. From 12th July 1944, the date of German evacuation, through 16th July 1944, the day MFAA Officer inspected, there has been continous shelling. The town has suffered much from holes in walls and roofs, pits of all sizes, shrapnel all over the place, chips and fragments lying about. It has not the wholesale destruction and rubble heaps, blocked streets, etc., of a bombed town. Apparently no bombs were dropped upon it.

2. As stated in preliminary report of 17th July 1944, the C.E.F., SCAO C.E.F., and CAO have taken exemplary interest in the preservation of the Artistic and Historic Patrimony of the town. On July 15, 1944 they posted "Off Limits" notices on all important monuments, declared San Gimignano as a community off limits to troops, will arrest any of the some found in town, will stop all intending to enter. Sixty Carabinieri in three shifts will guard against looting and further damage from civilians and troops. The above mentioned authorities made contact with Civil Authorities and Engineer Simonelli, previously recommended to MFAA Officer by Supt. Niccoli at Siena, and the Engineer has already inspected and made plans for first aid treatment of shaken roofs, walls, holes in either of the same, strengthening of weakened structures. High commendation should go to the C.E.F. Military authorities, Lt Col Michie and Capt. Waugh for their immediate attention to monuments of world-wide interest.

3305

3. Collegiata (Duomo). Cloister all right except for one grenade hole in west roof. In the church there is one big hole. About 12' in diameter in the roof over the mid part of the nave. 6 or 7 other hits.

a. Chapel Santa Fina shell entered and took a piece off the carved drapery of the alter of Benedetto da Maiano; fragments may be pieced together - all figures are untouched. Chapel ordered closed by MFAA Officer. The superb Ghirlandaio frescoes are undamaged, walls firm, except for one small plaster fragment from background of one of them.

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

b. Main Alter of Benedetto da Maiano is absolutely free from damage.

c. Baptistry with Annunciation by Ghirlandaio is absolutely intact.

d. San Sebastiano of Gozzoli much pock-marked by shrapnel. As in case of all damaged wall-paintings, recommendations have been made to bar off the vicinity, so that fragments may not be crushed under foot, with a view to piecing then together again.

e. The Crucifixion by Barna da Siena was pierced by a shell in lower middle third part. Hole is about 2' in diameter. Possible restoration of fragments. By the same painter, the Marriage at Cana suffered two hits, is about 2/3 destroyed. Possible restoration in part. By the same hand, Jesus before Caifa - has some holes and pits. Injury to these frescoes amounts to the most serious damage in San Gimignano, to her paintings of general interest with addition of following notes.

f. A hole 4' X 4' was caused by a shell in the Paradise of Taddeo di Bartolo. All holes will be closed from outside immediately by Ing. Simonelli.

g. The two statues by Jacopo della Quercia are in safety stored in the Torre Maggiore.

h. Frescoes by Bartolo di Fredi - Brothers of Joseph - 2 holes, one large; Moses and Pharoah - shrapnel pits; Passage of the Red Sea - many small pits, as also Moses on Mt. Sinai. The rest are undamaged.

4. a. Palazzo Comunale. Building shaken - windows shattered, a couple of hits on Facade - vaults of Loggia (modern) down except ribs. Sala del Consiglio - windows gone, but Adoration of Lippo Memmi and the Gozzoli painting are all right. Fresco by early Sienese has been hit and will need expert attention. Sala del Consiglio is intact.

3304

b. Civic Museum in Palazzo Comunale. Most important works walled up in Torre Maggiore of the Palace, presumably intact. A list of these works is to be sent to the MFAA Officer, AMG 5th Army by CAO of San Gimignano. La Galleria is intact with some painting including one by Pinturicchio. Sala della Maiolica is intact. Great place for souvenier hunter. Sala Etrusca is filthy but intact all objects in place. Stanza della Torre frescoes by Segni intact.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 778026

ge at Cana suffered two hits, is about [illegible]
storation in part. By the same hand, Jesus before Caifa - has some holes and pits. Injury to these frescoes amounts to the most serious damage in San Gimignano, to her paintings of general interest with addition of following notes.

f. A hole 4' X 4' was caused by a shell in the Paradise of Taddeo di Bartolo. All holes will be closed from outside immediately by Ing. Simonelli.

g. The two statues by Jacopo della Quercia are in safety stored in the Torre Maggiore.

h. Frescoes by Bartolo di Fredi - Brothers of Joseph - 2 holes, one large; Moses and Pharoah - shrapnel pits; Passage of the Red Sea - many small pits, as also Moses on Mt. Sinai. The rest are undamaged.

4. a. Palazzo Comunale. Building shaken - windows shattered, a couple of hits on Facade - vaults of Loggia (modern) down except ribs. Sala del Consiglio - windows gone, but Adoration of Lippo Memmi and the Gozzoli painting are all right. Fresco by early Sienese has been hit and will need expert attention. Sala del Consiglio is intact.

3304

b. Civic Museum in Palazzo Comunale. Most important works walled up in Torre Maggiore of the Palace, presumably intact. A list of these works is to be sent to the MFAA Officer, AMG 5th Army by CAO of San Gimignano. La Galleria is intact with some painting including one by Pinturicchio. Sala della Maiolica is intact. Great place for souvenier hunter. Sala Etrusca is filthy but intact all objects in place. Stanza della Torre frescoes by Segni intact. Objects in cases broken into and apparently pillaged. Sala del Tappeto Persiano - Tapestry walled up with paintings in above mentioned Torre Maggiore.

5. a. Palazzo della Prepositura . Two holes in roof. Rooms shaken and one was rendered uninhabitable. Cloister intact. Talked with the Proposto, a Priest, Monsignore Carlo Paggetti. He showed

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

undersigned the Collegiata and the:

b. Museum of Sacred Art (Museo dell'Arte Sacra). Suffered one direct hit with much damage to roof (open to sky) walls from fragments and concussion. Most important objects were walled up in Torre Maggiore. List to be sent to MFAA Officer, AMG 5th Army. Proposto was afraid the Germans would make off with treasures. There are some coral objects sequestrated in the Monsignore's apartments in Palazzo Prepositura. Pictures by Tamagni and Mainardi have shrapnel pits. Some fine scultures still in the Museum have escaped harm. Unique and best vestments were hidden. Undersigned agrees with statement of CAO, Capt. Waugh, that priests are phlegmatic about taking care themselves of their stuff. CAO asked them to put fine vestments, open to the elements under a smaxshed roof, in safety, a matter of a half hours work. Later MFAA Officer recommended the same and insisted it be done immediately in his presence and with his help. They promised to pack them.

6. Houses in Via San Matteo have shrapnel pits, some shell holes in roof, many have collapsed floors. Facades in general preserve former appearence. Engineer Simonelli will examine each carefully at earliest moment.

7. Palazzo Torro - interior is badly damaged.

8. Antico Palazzo del Podestà is in good condition.

9. Vecchia Cancelleria - much damage to the interior.

10. S.Bartolo interior is a complete ruin. Facade is intact.

11. All 13 Towers in San Gimignano are standing, though some are hit. The Gemelli (twins) Towers of the Salvucci Palace are not touched.

3303

12. San Pietro (commonly Piero). Small holes in roof, glass out. Fresco, probably of Barna da Siena has lost 4 square feet of surface. Others are all right.

13. San Jacopo - untouched. It is controlled by nuns of the Clausura Papale in for life (Benedettine Vallombrosane) and undersigned could not enter. No complaints from their except for damage in Convent to their Church S.Girolamo and adjoining buildings. Their frescoes they say are unhurt. Talked with Mother Superior through minuscule holes in wall.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

escaped harm. Unique and best vestments were hidden. Undersigned agrees with statement of CAO, Capt. Waugh, that priests are phlegmatic about taking care themselves of their stuff. CAO asked them to put fine vestments, open to the elements under a smaxshed roof, in safety, a matter of a half hours work. Later MFAA Officer recommended the same and insisted it be done immediately in his presence and with his help. They promised to pack them.

6. Houses in Via San Matteo have shrapnel pits, some shell holes in roof, many have collapsed floors. Facades in general preserve former appearence. Engineer Simonelli will examine each carefully at earliest moment.

7. Palazzo Torre - interior is badly damaged.

8. Antico Palazzo del Podestà is in good condition.

9. Vecchia Cancelleria - much damage to the interior.

10. S.Bartolo interior is a complete ruin. Facade is intact.

11. All 13 Towers in San Gimignano are standing, though some are hit. The Gemelli (twins) Towers of the Salvucci Palace are not touched.

3303

12. San Pietro (commonly Piero). Small holes in roof, glass out. Fresco, probably of Barna da Siena has lost 4 square feet of surface. Others are all right.

13. San Jacopo - untouched. It is controlled by nuns of the Clausura Papale in for life (Benedettine Vallombrosane) and undersigned could not enter. No complaints from their except for damage in Convent to their Church S.Girolamo and adjoining buildings. Their frescoes they say are unhurt. Talked with Mother Superior through minuscule holes in wall.

14. Ospedale S. Fina old Renaissance Hospital of plain but elegant proportions. The operating room (modern) was destroyed. Hospital suffered no other damage. 130 beds, 115 occupied now, two good seeming young M.D.s in charge, the Medici Condotti, Fascists, were not present, nor was the chief - the only surgeon.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

15. Two main gates - Porta San Giovanni and Porta San Matteo both good, are unhurt.

16. Piazza della Cisterna. The former medieval appearence of the Piazza is still preserved. All foutains in San Gimignano are probably intact, MFAA Officer saw most of them.

17. San Agostino.

a. Fabric of the building is generally in good shape. However, there are several fair-size holes in the roof, the Campanile was hit, so the priests do not dare ring the bells. The roof over the world-renowned choir of St. Augustine, decorated by the Florentine Benozzo Gozzoli, was struck horizontally by a shell and left "pericolante" or in a shaky, perilous state. The window in the choir, of considereble size, has no glass left in it. The clergy are in a state of wonderment, stupefaction and stagnation, but, through the efforts of Capt. Waugh, CAO, Engineer Simonelli (very active) and undersigned, plans for immediate action have been drawn up. The roof will be strengthened, the frescoes protected against rain and elements by boarding up the window from outside. This immediate care is understood by Civil Authorities and Engineer Simonelli, so that within a couple of days adequate protection will be effected. The Frescoes depicting the life of St. Augustino are all but unhurt. There are a few small shrapnel holes in the top left lunette, nothing else.

3302

b. Other frescoes in the church are all right, by Santo di Bartolo and Mainardi principally.

c. Special dispensation from on High: The Altar of Benedetto da Maiano, one of the greatest works of the human spirit, is completely as its creator left it nearly five hundred years ago.

d. Cloister is all right. There are many refugees in the place, but Priests are careful to keep them under control. Most of them are cowed and bewildered by the events of the last week or so.

18. Palazzo Pratellesi. All windows are out. One column in middle of bifora is gone. There is a minor hole in the roof causing much rubble of tiles. The present inhabitents informed MFAA Officer that the key was in the hands of the librarian, who could not be found. Probably away for the day, as he lived in town. From all appearances, Library and Archives are safe, as no German entered

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

over the world-renowned choir of St. Augustine, decorated by the Florentine Benozzo Gozzoli, was struck horizontally by a shell and left "pericolante" or in a shaky, perilous state. The window in the choir, of considerable size, has no glass left in it. The clergy are in a state of wonderment, stupefaction and stagnation, but, through the efforts of Capt. Waugh, CAO, Engineer Simonelli (very active) and undersigned, plans for immediate action have been drawn up. The roof will be strengthened, the frescoes protected against rain and elements by boarding up the window from outside. This immediate care is understood by Civil Authorities and Engineer Simonelli, so that within a couple of days adequate protection will be effected. The Frescoes depicting the life of St. Augustino are all but unhurt. There are a few small shrapnel holes in the top left lunette, nothing else.

3302

b. Other frescoes in the church are all right, by Santo di Bartolo and Mainardi principally.

c. Special dispensation from on High: The Altar of Benedetto da Maiano, one of the greatest works of the human spirit, is completely as its creator left it nearly five hundred years ago.

d. Cloister is all right. There are many refugees in the place, but Priests are careful to keep them under control. Most of them are cowed and bewildered by the events of the last week or so.

18. Palazzo Pratellesi. All windows are out. One column in middle of bifora is gone. There is a minor hole in the roof causing much rubble of tiles. The present inhabitants informed MFAA Officer that the key was in the hands of the librarian, who could not be found. Probably away for the day, as he lived in town. From all appearances, Library and Archives are safe, as no German entered the building and the door leading to the library is a very solid one and is kept locked all the time. CAO will check as will MFAA Officer on an anticipated return to San Gimignano soon. The windows will be walled up right away.

19. As stated in preliminary report on San Gimignano, further damage may occur in this place, as shelling had not entirely ceased as of 16 July 1944. MFAA Officer will be informed by CAO of any new developments.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt.,AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:

Chief of Staff,
R.C., Region 8 (attn.MFAA Officer, Reg. 8)
P.C. Siena Province.
SCAO,C.M.F.
Director MFAA Sub-Commission, Adv. HQ ACC.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759026

COPY

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/4 17 July 1944.

Subject: Report MFAA Officer.

To : SCAO, 5th Army.

CASTELNUOVO DELL'ABATE Visited 11th July 44.

1. Abbey of Sant'Antimo. It is abandoned abbey - very fine Gothic style. No shells, bombs, mines. Germans entered and slept on straw, stalled horses within. The Custodian of this "National Monument" was away, the Priest Don Pietro was away. MFAA Officer spent 1 1/2 hours trying to get in without breaking the locks, finally gave it up after questioning most of the people in town as to how to get the key. At Siena undersigned informed Supt. Miccoli that his paid custodian was not to be found. Information indicates no damage within.

MASSA MARITTIMA

2. The Cathedral (patron Saint Cerbone) a very beautiful work of architecture is all right except for the usual glass shattering. One shell hit the cornice on apside and shook the roof a little - not important. The pulpit decorations in marble, of 555 A.D., as well as all other fine bits are undamaged. Baptistry is unhurt. Important statue and glass stored in basement are unhurt.

3. Palace Pretorio is undamaged. Shell demolished a house hard by and the Palace and the Cathedral escaped by miracle.

4. S. Pietro (or S. Agostino, commonly called) 12[illegible] century fine church suffered three small grenade hits on apse. The roof was partly shaken. There are 3 minor shell holes in walls. Damage relatively slight. Much lamenting by priests over cracks in their living quarters walls. MFAA Officer somewhat surprised at the indifference of a high percentage of Priests to the losses of properties sustained by their flocks and to their negligence in caring for dead and wounded. Their first concerns are their own houses and properties. The Sisters exhibit diametrically opposed qualities of unselfishness.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Monument" was away, the Priest Don Pietro was away. MFAA Officer spent 1 1/2 hours trying to get in without breaking the locks, finally gave it up after questioning most of the people in town as to how to get the key. At Siena undersigned informed Supt. Miccoli that his paid custodian was not to be found. Information indicates no damage within.

MASSA MARITTIMA

2. The Cathedral (patron Saint Cerbone) a very beautiful work of architecture is all right except for the usual glass shattering. One shell hit the cornice on apside and shook the roof a little - not important. The pulpit decorations in marble, of 555 A.D., as well as all other fine bits are undamaged. Baptistry is unhurt. Important statue and glass stored in basement are unhurt.

3. Palace Pretorio is undamaged. Shell demolished a house hard by and the Palace and the Cathedral escaped by miracle.

4. S. Pietro (or S. Agostino, commonly called) 12[illegible] century fine church suffered three small grenade hits on apse. The roof was partly shaken. There are 3 minor shell holes in walls. Damage relatively slight. Much lamenting by priests over cracks in their living quarters walls. MFAA Officer somewhat surprised at the indifference of a high percentage of Priests to the losses of properties sustained by their flocks and to their negligence in caring for dead and wounded. Their first concerns are their own houses and properties. The Sisters exhibit diametrically opposed qualities of unselfishness.

5. The Fort and Castle are unhurt.

6. The Porta Siena was "enlarged" by the Germans to permit passage of large trucks.

7. Museum, Library and Archives unhurt.

GROTTI

8. The Castle of the Marchese Ballati Nerli was used as a safe deposit for large quantities of irreplaceable books, records

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

and archives from Siena and communes of the Province. Nothing there has been damaged. Dott.Cecchini, head archivist of Siena, believes certain scrolls and incunabula are missing. What exactly, he does not know. There is a tremendous lot of stuff here - brought about 1 1/2 to 2 years ago over a period of time. Many loose scrolls on sheep skin painted and handworked. The collection needs immediate attention. Grotti is only 12 km. out of Siena and MFAA Officer urges transport for Dott. Cecchini.

9. The Fattore in charge, Giuseppe Martinelli, is on the job and a good man. He said Germans placed the Kesselring "Off Limits" signs, but the Germans entered and lived there from about June 6 - 29 1944. They sacked the castle, cut leather off the chairs whecked at the armor with the ancient swords, threw the Marchesa's private books and correspondence around. The Castle itself is undamaged. A Germen Major used the Marchesa's own elegant room. Her personnal effects were looted and thrown around. Some early furniture broken and stolen. 5th Army "Off Limits" signs posetd.

COLLE DI VAL D'ELSA

10. Cathedral is unhurt inside and out. The Baptistry has a large shell hole in the roof. Important Archives had been sent to Siena. Rest are all right. The Crucifix in bronze, an important work of the Renaissance sculptor Gian-Bologna is carefully protected in the basement of the Cathedral.

11. S.Pietro - unhurt. Important art objects are safe in Bishop's House. Re is taking active interest in monuments. MFAA Officer talked at length with him.

12. S. Maria Cannonica - fine Romanesque church. One small hole in roof. Two fine frescoes resembling works of Benvenuto di Giovanni are unhurt and not in danger of elements damage. Gozzoli pictures had been taken to Siena.

13. S. Agostino - hit by shell in roof. Vaults disturbed.

14. Palazzo di Campana. Roof vas hit. Good facade is unhurt.

15. Palazzo Vescovile - roof hit - not bad.

16. Palazzo del Pretorio. Small holes. Many coats of arms inserted in facade - all untouched.

17. Casa - torre of Arnolfo di Cambio, great Renaissance ar-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

whecked at the armor with the ancient swords, threw the Marchesa's private books and correspondence around. The Castle itself is undamaged. A German Major used the Marchesa's own elegant room. Her personnal effects were looted and thrown around. Some early furniture broken and stolen. 5th Army "Off Limits" signs posetd.

COLLE DI VAL D'ELSA

10. Cathedral is unhurt inside and out. The Baptistry has a large shell hole in the roof. Important Archives had been sent to Siena. Rest are all right. The Crucifix in bronze, an important work of the Renaissance sculptor Gian-Bologna is carefully protected in the basement of the Cathedral.

11. S.Pietro - unhurt. Important art objects are safe in Bishop's House. Re is taking active interest in monuments. MFAA Officer talked at length with him.

12. S. Maria Cannonica - fine Romanesque church. One small hole in roof. Two fine frescoes resembling work of Benvenuto di Giovanni are unhurt and not in danger of elements damage. Gozzoli pictures had been taken to Siena.

13. S. Agostino - hit by shell in roof. Vaults disturbed.

14. Palazzo di Campana. Roof vas hit. Good facade is unhurt.

15. Palazzo Vescovile - roof hit - not bad.

16. Palazzo del Pretorio. Small holes. Many coats of arms inserted in facade - all untouched.

17. Casa - torre of Arnolfo di Cambio, great Renaissance architect - sculptor, has a few shrapnel hits and is shaken, but not gravely. It is to be hoped that present tenants may be ousted someday and this place made a National Monument.

18. Civic Museum. Palace of about year 1400-big fine reception hall, good Renaissance ceiling - is intact. Pictures in Museum not hurt. Best pictures including a work by Gozzoli. Fine Madonna by Pier Francesco Fiorentino is intact. Graffito painting on outside of Museum still clear. Firing by Allied batteries shook plaster off while MFAA Officer was thers.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

19. Facade of old Gothic style Hospital unhurt.

ABBADIA DELL'ISOLA

20. Abbey is all right - the center of a very small group of houses. Picture by Duccio put in safety. Little hamlet untouched by the war.

ABBADIA SAN GALGANO

21. Old abandoned Gothic style abbay - no roof - untouched by war. Repairs from before the war in progress - temporarily. ceased. Chapel on Monte Siepi nearby is undamaged. Abandoned munitions dump nearby.

CHIUSDINO

22. Casa del S. Galgano said to be all right on good information - not seen.

STAGGIA

23. Church S.Maria Assunta - three hits in roof of adjoining chapel. Fresco seemingly of Verrocchio - Melozzo da Forli style, a mixture, is all right - a fine thing. Church is a painted version inside of barber pole Sienese stone work. Seemingly fundamental structure is early Romanesque. Facade is new - all right. Roof should be covered ad soon as possible.

24. Staggia is completely encircled by Medieval walls which are intact except on west. Little hamlet severly shelled. Castle or Rocca, very fine, is partly pitted from hits and shrapnel. Looting was and is general. Not a single Italian in town, complete desertion. French troops wandering about and clearing roads.

3290

MONTERIGGIONI

25. Castle with complete circular Medieval walls near S. Galgano Abbey, story book set-up, is unhurt. About 150 people live within the walls normally.

26. There is one important deposit of pictures and sculpture at San Fidele in 8th Army territory which MFAA Officer 5th Army has heard much of from many sides. Until recently it has been on the other side of the enemy lines. MFAA Officer would appreciate communication from 8th Army MFAA Section on this place.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

CHIUSDINO

22. Casa del S. Galgano said to be all right on good information - not seen.

STAGGIA

23. Church S.Maria Assunta - three hits in roof of adjoining chapel. Fresco seemingly of Verrocchio - Melozzo da Forli style, a mixture, is all right - a fine thing. Church is a painted version inside of barber pole Sienese stone work. Seemingly fundamental structure is early Romanesque. Facade is new - all right. Roof should be covered ad soon as possible.

24. Staggia is completely encircled by Medieval walls which are intact except on west. Little hamlet severly shelled. Castle or Rocca, very fine, is partly pitted from hits and shrapnel. Looting was and is general. Not a single Italian in town, complete desertion. French troops wandering about and clearing roads.

3299

MONTERIGGIONI

25. Castle with complete circular Medieval walls near S. Galgano Abbey, story book set-up, is unhurt. About 150 people live within the walls normally.

26. There is one important deposit of pictures and sculpture at San Fidele in 8th Army territory which MFAA Officer 5th Army has heard much of from many sides. Until recently it has been on the other side of the enemy lines. MFAA Officer would appreciate comunication from 8th Army MFAA Section on this place.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., Aus,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:
Chief of Staff.
R.C., Toscana (attn. MFAA Officer
8th Region)
P.C., Siena Province.
SCAO, 8th Army, (attn. MFAA Officer)
Director MFAA Sub-Commission, Adv. HQ ACC.
Circulation File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

COPY

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
EIGHTH ARMY MAIN

17 July 1944.

Subject: Inspection of Monuments, etc., AREZZO

To : SCAO, AMG Eighth Army

1. Preliminary inspection of monuments and archives of AREZZO was made today by the undersigned. As the city was taken only yesterday, almost no civilians are there, no officials were to be found and some of the buildings are still closed. Damage to monuments is in most cases remarkably slight.

2. UNDAMAGED MONUMENTS: The following are intact, only slightly damaged, or already repaired: S.FRANCESCO (with frescoes); Cathedral (with Archives); SS.Annunziata; S.Domenico; S.Maria della Pieve; S.Maria delle Grazie; Palazzo della Fraternità dei Laici; Casa del Vasari.

3. BADIA (SS Flores Lucilla): Somewhat weakened by concussion from hits in cloister of adjacent Palazzo della Badia (Istituto Tecnico). Palazzo itself has been badly hit, especially toward the back.

4. PALAZZO ALBERGOTTI: Closed; interior could not be inspected. Direct hit on top left-hand corner of renovated east facade.

5. PALAZZO COMUNALE (dei Priori): Damaged by blast, no direct hits. Interior not open for full inspection.

6. PALAZZO PRETORIO: Closed; interior could not be inspected. Direct hit on back of building.

7. CASA DEL PETRARCA: Badly damaged by direct bomb hits. About 50% remains.

8. ROMAN AMPHITHEATRE: Direct hits at southwest end of ruins.

9. LIBRARY OF FRATERNITA DEI LAICI: Closed; interior could not be inspected. Building slightly damaged by direct hit at back.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

almost no civilians are there, no officials were to be found and some of the buildings are still closed. Damage to monuments is in most cases remarkably slight.

2. UNDAMAGED MONUMENTS: The following are intact, only slightly damaged, or already repaired: S.FRANCESCO (with frescoes); Cathedral (with Archives); SS.Annunziata; S.Domenico; S.Maria della Pieve; S.Maria delle Grazie: Palazzo della Fraternità dei Laici; Casa del Vasari.

3. BADIA (SS Florae Lucilla): Somewhat weakened by concussion from hits in cloister of adjacent Palazzo della Badia (Istituto Tecnico). Palazzo itself has been badly hit, especially toward the back.

4. PALAZZO ALBERGOTTI: Closed;interior could not be inspected. Direct hit on top left-hand corner of renovated east facade.

5. PALAZZO COMUNALE (dei Priori): Damaged by blast, no direct hits. Interior not open for full inspection.

6. PALAZZO PRETORIO: Closed; interior could not be inspected. Direct hit on back of building.

7. CASA DEL PETRARCA: Badly damaged by direct bomb hits. About 50% remains.

8. ROMAN AMPHITHEATRE: Direct hits at southwest end of ruins.

9. LIBRARY OF FRATERNITA DEI LAICI: Closed; interior could not be inspected. Building slightly damaged by direct hit at back.

/s/ Norman T. Newton
/t/ NORMAN T. Newton
Major, AC,
MFAA Officer
AMG EIGHTH Army

/s/ R.H. Ellis
/t/ R.H. ELLIS
Captain, RNF,
MFAA Officer
AMG EIGHTH ARMY

Copies to:
RC Region VIII
CAO AREZZO
SUBCOMMISSION FOR MFAA, ACC

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

C O P Y

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/4 17 July 1944.

Subject: Report of MFAA Officer on SAN GIMIGNANO.

To : SCAO, 5th Army.

1. MFAA Officer went to S.Gimignano 16 July 1944. Colonel Michie, SCAO, C.E.F. and Capt. Waugh, CAO visited town under heavy shell fire 13 July 1944. The letter took up residence here 15 July and they posted "Off Limits" signs on all monuments of importance in French and English. Several shells dropped in the town while MFAA Officer was examining monuments. Further serious shelling is not anticipated.

2. It was agreed among military authorities that this town, designated in List of Protected Monuments No.3 as a "whole town" of great historic and artistic value, has been heavily shelled, allegedly some by the Allied Artillery, and tremendously by that of the Germans. Who started it has not been determined precisely.

3. It is a fact to date that the greatest artistic monuments the frescoes of Gozzoli and Ghirlandaio, the sculpture of Benedetto da Maiano and Jacopo della Quercia, pictures and other movable objects such as the painting of Pollaiuolo from the Civic Museum are safe and undamaged. The 13 towers still stands, though some have been hit. The Library and Archives of the Palace of the Pratellesi are safe. The two old gates to the town, Porta San Giovanni and Porta S.Matteo are undamaged.

3297

4. In the Church Collegiata, the Crucifixion of Barna da Siena has a large hole through the central part - about 2' X 1'. There is a hole 4' X 4' in the Paradise of Taddeo di Bartolo. Other frescoes have suffered less.

5. First Aid repairs are already in progress through the combined efforts of Capt. Waugh, Engineer Simonelli and the undersigned. Typical is the choir in S.Agostino. The roof was hit horizontally and is much weakened, though the frescoes of Gozzoli are

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. MFAA Officer went to S.Gimignano 16 July 1944. Colonel Michie, SCAO, C.E.F. and Capt. Waugh, CAO visited town under heavy shell fire 13 July 1944. The latter took up residence here 15 July and they posted "Off Limits" signs on all monuments of importance in French and English. Several shells dropped in the town while MFAA Officer was examining monuments. Further serious shelling is not anticipated.

2. It was agreed among military authorities that this town, designated in List of Protected Monuments No.3 as a "whole town" of great historic and artistic value, has been heavily shelled, allegedly some by the Allied Artillery, and tremendously by that of the Germans. Who started it has not been determined precisely.

3. It is a fact to date that the greatest artistic monuments the frescoes of Gozzoli and Ghirlandaio, the sculpture of Benedetto da Maiano and Jacopo della Quercia, pictures and other movable objects such as the painting of Pollaiuolo from the Civic Museum are safe and undamaged. The 13 towers still stands, though some have been hit. The Library and Archives of the Palace of the Pratellesi are safe. The two old gates to the town, Porta San Giovanni and Porta S.Matteo are undamaged.

3297

4. In the Church Collegiata, the Crucifixion of Barna da Siena has a large hole through the central part - about 2' X 1'. There is a hole 4' X 4' in the Paradise of Taddeo di Bartolo. Other frescoes have suffered less.

5. First Aid repairs are already in progress through the combined efforts of Capt. Waugh, Engineer Simonelli and the undersigned. Typical is the choir in S.Agostino. The roof was hit horizontally and is much weakened, though the frescoes of Gozzoli are all right. All the glass is out of the large window in this choir. The Enginer Simonelli has plans for strengthening the roof and the window will be boarded up immediately, as will all holes in all buildings in town where frescoes or perishable objects may suffer from the elements. Capt. Waugh and undersigned insisted on Priests removing valuable vestments from room open to the elements.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

6. San Gimignao is "Off Limits" to all troops. Any soldier in town will be arrested - any soldier outside the gates will be stopped. 60 Carabinieri - theree shifts are in town now and will pay particular attention to preservation of monuments and guarding properties against looting.

7. This is a brief preliminary report on San Gimignano. The work of the C.E.F., SCAO, CAO is exemplary and could not be improved upon from standpoint of MFAA Officer. Fuller report will follow.

/s/ Deane Keller

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG, 5th Army.

Copy to:
Chief of Staff.
SCAO, C.E.F.
R.C., Toscana.
P.C., Siena Province.
Director MFAA Sub-Commission Adv. HQ ACC.
Circulation Files.
CAO San Gimignano.

3296

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

COPY

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION VIII
MONUMENTS AND FINE ARTS DIV

RVIII/24/6 16th July 1944.

To : SCAO, AMG, FIFTH ARMY.

Subjects: Report of Inspection PIENZA.

1. On 13 July 44, MFAO, AMG, Region VIII made an inspection of the monuments in PIENZA, with the following result:

a. The Cathedral was under direct artillery fire for several hours, and has suffered considerably. The stonework of the exterior of the apse is deeply pitted by shell hits. The left apse-window was blown in, and all its fine Gothic tracery destroyed. The apse roof has been largely blown away, and at least five bays of the vaulting have been perforated heavily. The construction of the apse vault is entirely of wood and plaster, and it is believed that restoration is urgent to prevent the collapse of the remainder of the vaulting.

b. Capt PINSENT, Tchical Advisor, on TD this HEADQUARTERS, has been sent to make a detailed inspection of the Cathedral of PIENZA, and to render a preliminary report of the necessary measures to prevent further damage, as well as the eventual costs in labour and materials on the basis of his long experience as an architect. Report will be dispatched to your HQ as soon as possible, in order to be of use in any plans contemplated for the restoration of the Cathedral, in co-operation with Superintendent of Galleries and Monuments, Arch. NICCOLI.

c. Assumption, by Vecchietta, altar piece of Cathedral, has been pierced by a flying shell fragment, digging a hole about 3/4 inch wide right through the lwr portion of the panel. This and the Matteo di Giovanni altar piece are piled loosely against the wall of the upper church, out of danger of the weather. The Sano di Pietro altar piece is still in place.

d. The remaining objects in the Cathedral were placed rather haphazardly in the lower church. The glass case containing

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. On 13 July 44, MFAO, AMG, Region VIII made an inspection of the monuments in PIENZA, with the following result:

a. The Cathedral was under direct artillery fire for several hours, and has suffered considerably. The stonework of the exterior of the apse is deeply pitted by shell hits. The left apse-window was blown in, and all its fine Gothic tracery destroyed. The apse roof has been largely blown away, and at least five bays of the vaulting have been perforated heavily. The construction of the apse vault is entirely of wood and plaster, and it is believed that restoration is urgent to prevent the collapse of the remainder of the vaulting.

b. Capt PINSENT, Techical Advisor, on TD this HEADQUARTERS, has been sent to make a detailed inspection of the Cathedral of PIENZA, and to render a preliminary report of the necessary measures to prevent further damage, as well as the eventual costs in labour and materials on the basis of his long experience as an architect. Report will be dispatched to your HQ as soon as possible, in order to be of use in any plans contemplated for the restoration of the Cathedral, in co-operation with Superintendent of Galleries and Monuments, Arch. NICCOLI.

c. Assumption, by Vecchietta, altar piece of Cathedral, has been pierced by a flying shell fragment, digging a hole about 3/4 inch wide right through the lower portion of the panel. This and the Matteo di Giovanni altar piece are piled loosely against the wall of the upper church, out of danger of the weather. The Sano di Pietro altar piece is still in place.

d. The remaining objects in the Cathedral were placed rather hap-hazardly in the lower church. The glass case containing manuscripts and other objects was smashed, and Don CIOTT, canon of the Cathedral, was advised by the undersigned to remove these objects and clean them, and after replacing them to cover the broken case with cloth.

2. The damage to the PALAZZO PICCOLOMINI is none of it serious, and is being taken care of by the proprietor, Count PICCOLOMINI.

3. The Bishops' Palace is severely damaged, but it is not of monumental character, and no action by this Region is believed necessary.

/s/ Frederick Hartt,

/t/ FREDERICK HARTT
2nd Lt, Air Corps.
Monuments and Fine Arts Officer.

Copy to:
Director F.A. & M. Sub-Comm.
Regional Commissioner

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

COPY

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
REGION VIII
MONUMENTS & FINE ARTS DIV

RVIII/24/6/ 15th July 1944.

To: SCAO, AMG Eighth Army.

Subject: Report in inspection of Monuments in CHIUSI and CORTONA, 13 and 14 July 1944.

1. MFAA Officer AMG Region VIII, made an inspection of CHIUSI 13 July 1944, with results as follows:

a. The only serious damage to monuments was that suffered by the Museo Civico Etrusco in CHIUSI, which contains extremely important collections of ancient Etruscan and Greek minor arts. The roof of this building sustained several direct hits, and the glass from the skylights is scattered all over the floor in heaps. No less than 12 of the large cases have been broken, either by shell-bursts or flying masses of masonry, and the contents of the cases, some of the finest Etruscan and Greek metal and terra-cotta vases largely smashed.

b. No effort has been made by local authorities to move anything in the museum either before or after the fighting in and around CHIUSI. The rain can enter through the holes in the roof, and the fragments of the vases can take only worse harm from lying in this confusion of broken glass and bricks. 3295

c. Inspection was made in company with Prof. Piero GALEOTTI, Vice-President of the Archaeological Commission of CHIUSI, who has been Inspector of the Museo Civico for many years, and who is thoroughly familiar with its contents. Prof. Galeotti could certainly be intrusted with superintending the cleaning of the museum and the salvage of the injured pieces, and professes great desire to do so, when assistence shall have been made available.

RECOMMENDED (1) The hiring of two or three assistans for Prof. Galeotti, from the communal funds of CHIUSI, hiring to be renewed each month until the job is completed.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. MFAA Officer AMG Region VIII, made an inspection of CHIUSI 13 July 1944, with results as follows:

a. The only serious damage to monuments was that suffered by the Museo Civico Etrusco in CHIUSI, which contains extremely important collections of ancient Etruscan and Greek minor arts. The roof of this building sustained several direct hits, and the glass from the skylights is scattered all over the floor in heaps. No less than 12 of the large cases have been broken, either by shell-bursts or flying masses of masonry, and the contents of the cases, some of the finest Etruscan and Greek metal and terra-cotta vases largely smashed.

b. No effort has been made by local authorities to move anything in the museum either before or after the fighting in and around CHIUSI. The rain can enter through the holes in the roof, and the fragments of the vases can take only worse harm from lying in this confusion of broken glass and bricks. 3295

c. Inspection was made in company with Prof. Piero GALEOTTI, Vice-President of the Archaeological Commission of CHIUSI, who has been Inspector of the Museo Civico for many years, and who is thoroughly familiar with its contents. Prof. Galeotti could certainly be intrusted with superintending the cleaning of the museum and the salvage of the injured pieces, and professes great desire to do so, when assistence shall have been made available.

RECOMMENDED (1) The hiring of two or three assistans for Prof. Galeotti, from the communal funds of CHIUSI, hiring to be renewed each month until the job is completed.

(2) The placing of any sort of temporary roofing material over the broken skylight and the holes in the roof to keep out the weather.

d. The Cathedral of CHIUSI suffered a direct hit on the roof, taking with it a small section of the timbering and tiles. It is believed that the Bishop can be left to repair this hole which is not apt to cause further damage to the structure.

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

a. The 22 illuminated manuscripts are all safe, according to the Bishop of CHIUSI, and have been placed in safe keeping in some structure connected with the Cathedral. The sacristy, however, with fairly unimportant articles of church furniture was wrecked by a German mine the last day of its occupation.

2. The MFA Officer AMG Region VIII made an inspection of CORTONA on 14th July 44. There is very little to add to report rendered by Capt ELLIS on 7 July 44.

a. The Bishop of CORTONA was quite unwilling at first to reveal the location of the hidden pictures, and it developed in the course of the conversation that he was apprehensive lest they be removed by the Allied Forces. After his fears had been somewhat calmed, he made the following disclosures of location:

Annunciation by Fra Angelico	- in Cathedral
Predella to above picture	- in Vescovado
Banner, by Signorelli (from S.Niccolò)	- in Vescovado
Madonna with Saints by Fra Angelico)	- both from
Madonna with Saints by Sassetta)	S.Domenico.
	Still hidden
	in church.
Contents of Pinacoteca Signorelliana	- Walled up in
	Pinacoteca.

b. It was suggested to the Bishop that all pictures be retained in their present location until the area has been more or less cleared of troops, but it is believed that those pictures which have been walled up should be freed from danger from dampness as soon as possible.

RECOMMENDED. Removal of all walls enclosing paintings.

c. The PALAZZONE, a 16th Century villa with frescoes by Tomasso Barnabei, was inspected and found in considerable dis-repair through German occupancy. German soldiers had driven holes through some portions of the frescoes.

RECOMMENDED. That whole building be placed out of bounds to troops.

/s/ Frederick Hartt,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759026

the course of the conversation that he was apprehensive lest they be removed by the Allied Forces. After his fears had been somewhat calmed, he made the following disclosures of location:

Annunciation by Fra Angelico	- in Cathedral
Predella to above picture	- in Vescovado
Banner, by Signorelli (from S.Niccolò)	- in Vescovado
Madonna with Saints by Fra Angelico)	- both from S.Domenico.
Madonna with Saints by Sassetta)	Still hidden in church.
Contents of Pinacoteca Signorellisna	- Walled up in Pinacoteca.

329

b. It was suggested to the Bishop that all pictures be retained in their present location until the area has been more or less cleared of troops, but it is believed that those pictures which have been walled up should be freed from danger from dampness as soon as possible.

RECOMMENDED. Removal of all walls enclosing paintings.

c. The PALAZZONE, a 16th Century villa with frescoes by Tomasso Barnabei, was inspected and found in considerable dis-repair through German occupancy. German soldiers had driven holes through some portions of the frescoes.

RECOMMENDED. That whole building be placed out of bounds to troops.

/s/ Frederick Hartt,

/t/ FREDERICK HARTT,
2nd Lt, Air Corps,
Monuments and Fine Arts Officer.

Copies to:

Director, Monuments and Fine Arts Sub-Commission
Regional Commissioner, Region VIII.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

C O P Y

SUBJECT: Inspection of Monuments, MONTEPULCIANO

Main M.G., A.M.G.
Eighth Army.

CA/132
13 Jul 44

O.C., A.M.G.
Eighth Army Main.

1. Monuments and Archives at MONTEPULCIANO (Prov.Siena) were inspected today by Major Newton and Capt. Ellis.

GENERAL

2. Damage to monuments at MONTEPULCIANO is not serious. There was some shell-fire but no air bombardment. Many windows are broken.

(S. BIAGIO,

UNDAMAGED MONUMENTS

3. The following are intact or suffered only inconsequential breaking of windows: S.AGNESE; S.AGOSTINO; S.MARIA DEI SERVI; S.MARIA DELLE GRAZIE; PALAZZO ANGIOLIERI; PALAZZO CONTUCCI; PALAZZO TARUGHI (dei Nobili).

3293

PALAZZO COMUNALE

4. Several direct shell hits, especially in Archivio. Damage not serious; all being repaired.

DUOMO

5. Facade holed by shell beside main portal; slight damage to roof. No serious injury. No immediate action needed.

PALAZZO RICCI

6. Several direct shell hits; one destroyed roof of newly added one story rear room; others not serious. Repairs already under way.

ARCHIVES.

7. The Archivio Comunale is housed with the BIBLIOTECA COMUNALE in the PALAZZO COMUNALE. Two rooms have been damaged by direct shell-hits, but repairs are already in progress and no damage

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

2. Damage to monuments at MONTEPULCIANO is not serious. There was some shell-fire but no air bombardment. Many windows are broken.

UNDAMAGED MONUMENTS (S. BIAGIO,

3. The following are intact or suffered only inconsequential breaking of windows: S.AGNESE; S.AGOSTINO; S.MARIA DEI SERVI; S.MARIA DELLE GRAZIE; PALAZZO ANGIOLIERI; PALAZZO CONTUCCI; PALAZZO TARUGHI (dei Nobili).

3293

PALAZZO COMUNALE

4. Several direct shell hits, especially in Archivio. Damage not serious; all being repaired.

DUOMO

5. Facade holed by shell beside main portal; slight damage to roof. No serious injary. No immediate action needed.

PALAZZO RICCI

6. Several direct shell hits; one destroyed roof of newly added one story rear room; others not serious. Repairs already under way.

ARCHIVES.

7. The Archivio Comunale is housed with the BIBLIOTECA COMUNALE in the PALAZZO COMUNALE. Two rooms have been damaged by direct shell-hits, but repairs are already in progress and no damage has been suffered by documents. The most valuable items have been removed from both Archivio and Biblioteca and are walled up in a safe place beneath the Vescovado.

The Archivio Capitolare and Cathedral Archives are unhurt. The buildingd are undamaged and the most valuable documents are deposited in the Vescovado.

MUSEO CIVICO and PINACOTECA COMUNALE

8. No damage to building (part of Palazzo Comunale) except broken windows. The most valuable exhibits are deposited (see para 7) in the Vescovado, and such as remain are unhurt.

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

/s/ Norman T. Newton,

/ t/ NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
M.F.A.A. Offr, AMG
Eighth Army.

/s/ R.H. Ellis,

/t/ R.H. ELLIS
Captain, R.N.R.
M.F.A.A. Offr.,
AMG Eighth Army.

Copies to:
R.C. Region VIII
C.A.O. Montepulciano
Sub-Commission M.F.A.A., H.Q., A.C.C.
Major Newton & Capt. Ellis (files)

C O P Y

HEADQUARTERS
ANG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/4 11 July 1944.

Subject: Report MFAA Officer on PAGANICO, BUONCONVENTO, MONTEOLIVETO MAGGIORE, SAN QUIRICO D'ORCIA, PIENZA, MONTALCINO.

To : SCAO, 5th Army.

1. As of 5 July 1944 MFAA Officer is staying in Siena for a few days. Proper contacts have been made with officials in charge.

PAGANICO (visited 5 July 1944)

2. S.Michele suffered several shell hits. There is a hole in roof on left side of nave near entrance door, another on the same side in high alter end of church, and another on the right side of the nave at the high alter end. These are not too bad and can easily be repaired. The Facade had not been hit. The ceiling frescoes are undamaged. In the choir a few small fragments of the 14th century fresco fell to the ground. The priests house adjoining was badly damaged - roof and ceilings in bad shape. In general this fine church is in fair shape.

3. Medieval walls are all right. 3291

4. Torre Senese is cracked and shaken and a little off true. The Torre Grossetana, also medieval, has one hole from shell fire.

BUONCONVENTO (visited 6 July 1944)

5. S.Pietro e Paolo suffered a direct hit over the high alter leaving a big hole in roof. The altar was damaged, but not beyond repair. Another hit opened the roof on left aisle, high alter end of church. Ceilings in the church are not safe and MFAA Officer put whole edifice off limits to soldiers and civilians. The Campanile and Facade are undamaged. Gigantic fresco of St. Christopher.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

1. As of 6 July 1944 MFAA Officer is staying in Siena for a few days. Proper contacts have been made with officials in charge.

PAGANICO (visited 5 July 1944)

2. S.Michele suffered several shell hits. There is a hole in roof on left side of nave near entrance door, another on the same side in high altar end of church, and another on the right side of the nave at the high altar end. These are not too bad and can easily be repaired. The Facade had not been hit. The ceiling frescoes are undemaged. In the choir a few small fragments of the 14th century fresco fell to the ground. The priests house adjoining was badly damaged - roof and ceilings in bad shape. In general this fine church is in fair shape.

3. Medieval walls are all right. 3291

4. Torre Senese is cracked and shaken and a little off true. The Torre Grossetana, also medieval, has one hole from shell fire.

BUONCONVENTO (visited 6 July 1944)

5. S.Pietro e Paolo suffered a direct hit over the high altar leaving a big hole in roof. The altar was damaged, but not beyond repair. Another hit opened the roof on left aisle, high altar end of church. Ceilings in the church are not safe and MFAA Officer put whole edifice off limits to soldiers and civilians. The Campanile and Facade are undamaged. Gigantic fresco of St. Christopher.

6. Museum in S.S. Pietro e Paolo. The finest pictures including magnificent works of Matteo di Giovanni and Girolamo da Benevento, eleven (11) in number, were taken to the national repository at Monteoliveto Maggiore in March and are safe, as MFAA Officer saw them there. All eleven are fine products of the Sienese school. The other pictures in the museum are unhurt. The Priest of the church hid the best objects and robes other than pictures and they are unhurt. Germans sacked the church.

7. Farnetani Palace. Renaissance, with fine facade, shields and tower is all right outside. Inside and roof damaged by shell fire and bombs.

2090

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

MONTEOLIVETO MAGGIORE

8. All deposits of art works, as well as the Abbey itself are 100 per cent safe. Priests took very good care of everything together with two custodians who were sent there by the Superintendency of Monuments to care for the deposits whose value can not be estimated in dollars and cents. They consist of works from Siena, Asciano and Buonconvento. No German set foot inside the Abbey at any time. The 7 boxes of objects of art in addition to the above mentioned works were walled up in a room in the Abbey against the final departure of the Germans from the neighborhood. The pictures were removed from boxes and hung, such parts of the individual pictures as needed special protection were covered with strips of paper or linen. Better care could not have been taken of them.

9. The Frescoes of Sodoma and Signorelli and others are in perfect condition.

10. There is one shell hole is the roof of the Abbey which is small and caused no real damage. As everywhere, there is some glass out.

11. This job of prptection is exemplary. The priests have as many as 500 "sfollati" in the Abbey and they housed and fed English and American soldiers during the German occupation. They allowed the Germans the use of their Fattoria nearby which was, as usual, sacked and dirtied by the Werhrmacht.

12. MFAA Officer posted "Off Limits" signs and will inform Supt. Niccoli of conditions today.

SAN QUIRICO D'ORCIA

329.

13. Collegiata. The fine main portal of the facade is undamaged. The two portals on the right side suffered some shrapnel pits and the walls of the church more. The inside of the church is undamaged. Restoration of the church to its ancient appearance had been begun before the war, and when completed will greatly increase the value of this fine monument.

14. The Library of the church is a good one and is unhurt.

15. Chigi Palace is in bad shape from shell fire, bombs and

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

9. The Frescoes of Sodoma and Signorelli and others are in perfect condition.

10. There is one shell hole is the roof of the Abbey which is small and caused no real damage. As everywhere, there is some glass out.

11. This job of prptection is exemplary. The priests have as many as 500 "sfollati" in the Abbey and they housed and fed English and American soldiers during the German occupation. They allowed the Germans the use of their Fattoria nearby which was, as usual, sacked and dirtied by the Werhrmacht.

12. MFAA Officer posted "Off Limits" signs and will inform Supt. Niccoli of conditions today.

SAN QUIRICO D'ORCIA

13. Collegiata. The fine main portal of the facade is undamaged. The two portals on the right side suffered some shrapnel pits and the walls of the church more. The inside of the church is undamaged. Restoretion of the church to its ancient appearance had been begun before the war, and when completed will greatly increase the value of this fine monument.

14. The Library of the church is a good one and is unhurt.

15. Chigi Palace is in bad shape from shell firs, bombs and sacking. The only parts of the Palace that are unhurt are several rooms on the north and northeast sides. The roof is badly damaged and full of holes. The 17th and 18th century frescoes which are to be found in every room are in very bad shape and about 50 per cent down, or hanging in huge lumps held together by the reeds on which the plaster was put. Some of these are very good Baroque paintings. Pictures in the chapel are also bad, one full of holes, the other torn badly. Many of the frescoes are open to the elements.

16. Leather wall-facing in the Palace has been torn and cut, and in many places damaged.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

17. There is much furniture, placed in several rooms for safe keeping - in bad shape. Some of best rooms and movable objects were walled up against the Germans who slept in the Palace on straw, but the walling-up was ineffective and was torn down by the Wehrmacht out of curiosity and some sacking took place, by them and civilians. Kesselring had put the place off limits, but the notice was in_effective.

18. Kesselring's notice follows: "This establishment with its complete furnishings is placed under German protection as an artistic monument. It is prohibited to occupy it. For further information refer to the Leit. Kommandantur 1003 Ausenstelle, Siena. As regards the Palazzo Chigi Londaderi di San Quirico d'Orcia: The person charged with artistic affairs in the military administration of the General of the Wehrmacht in Italy, authorized by the administration, Prof. Heydenrieol. Signed (or printed). The General Field Marshal. Genr. Kesselring". German official stamp.

19. Palace Chigi (cont.). Fine wood door on stair case ruined, Byzantine relief in atrium unhurt. Outside doors are ruined. Portal pediment smashed. Ancient well in front of Palace ruined. The Stemma of the Chigi's remains over the portal, but the facade and side walls have hundreds of shrapnel pits of all sizes. It is a sad ruin.

20. The Fattoria near_by, of the Chigi's, was hit, the wine cellers and oil machinery stolen.

21. The medieval Tower Orti Leonini was hit and is 100 per cent down. Germans had off limits sign here - a tower in sort of a walled garden on a slight eminence.

3289

22. Medieval walls suffered much damages.

PIENZA

23. Piccolomini Palace. Germans put the sign above described with Kesselring's name at the bottom, on this palace. It suffered small damage - glass cut all over, some wall damage, one shell came through a window and left a large wall hole. Roof and column-capitals suffered shrapnel damage on the garden side. At one time 300 "sfollati" were harbored here at instance of Count [illegible] visited all the monuments

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

As regards the Palazzo Chigi Saddori di San Marzio [illegible] person charged with artistic affairs in the military administration of the General of the Wehrmacht in Italy, authorized by the administration, Prof. Heydenriech. Signed (or printed). The General Field Marshal. Genr. Kesselring". German official stamp.

19. Palace Chigi (cont.). Fine wood door on stair case ruined, Byzantine relief in atrium unhurt. Outside doors are ruined. Portal pediment smashed. Ancient well in front of Palace ruined. The Stemma of the Chigi's remains over the portal, but the facade and side walls have hundreds of shrapnel pits of all sizes. It is a sad ruin.

20. The Fattoria near by, of the Chigi's, was hit, the wine cellars and oil machinery stolen.

21. The medieval Tower Orti Leonini was hit and is 100 per cent down. Germans had off limits sign here - a tower in sort of a walled garden on a slight eminence.

22. Medieval walls suffered much damages. 3289

PIENZA

23. Piccolomini Palace. Germans put the sign above described with Kesselring's name at the bottom, on this palace. It suffered small damage - glass out all over, some wall damage, one shell came through a window and left a large wall hole. Roof and column-capitals suffered shrapnel damage on the garden side. At one time 300 "sfollati" were harbored here at instance of Count Silvio Piccolomini, with whom undersigned visited all the monuments of Pienza. At present there are some wounded in the need of medicines at the Palace. Ancient wall in Court at rear is unhurt. Bullet holes from 1870 in walls of court. Archives of the Piccolomini hidden and safe.

24. Renaissance well in the main square, Piazza Pio II, is unhurt.

25. Small Byzantine well is fractured in several large pieces but can be repaired.

- 3 -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

26. Palazzo Comunale - a few shrapnel holse in tower - nothing else.

27. Palazzo Amannati - shrapnel damage, but little.

28. Palazzo Vescovile - holes in roof and Bishop's apartments were badly hit. All cleaned up now. Bishop's niece was guide and she seemed to resent the "Incursioni Americane" but became amiable enough. Repairs have already begun here as has been the case many times in Ecclesiastical Residences in this campaign, not so often instanced in lay properties. There is a hole in the roof of the Chapel in Bishop's house - back of the altar.

29. Cathedral. Roof over the altar was hit and full of holes of various sizes. Can be restored. Needs protection now, for rain enters, pictures and other objects below may be damaged. Undersigned recommended to Sup. Niccoli at Siena that this be done immediately and that the fine Sienese paintings below in the church be put in safety immediately. Count Piccolomini said arrangements for storing them with the best things from the Cathedral Museum had been made with Sig.Niccoli, but it was not done. Sig.Niccoli was always lacking transport as he told undersigned. Count Piccolomini is much interested and undersigned is sure he will help in prevention of further damage in this great monument. The pictures, by Sano di Pietro, Matteo di Giovanni and others famous in the Sienese school are all in perfect condition. The Rossellino Altar is unhurt. The Gothic choir stalls are full of shrapnel holes. The Baptismal Font by Rossellino or pupils of his is unhurt. Facade intact.

30. In the basement of the Cathedral very fine ancient vestment of the priests, treasure of the church, and the best paintings from the museum of the Cathedral - adjoining building are all free from damage.

31. The Museum has many holes shell fire, but can be repaired.

32. San Francesco. Large hole to right of high altar. Frescoes of ancient vintage are exposed to elements. MFAA Officer made recommendation to Count Piccolomini and Niccoli about this. City Engineer has visited both this church and the Cathedral. The seminary suffered roof and wall damage.

33. On report of Count Piccolomini MFAA Officer indicates damage to the Pieve (church) of Santa Anna at Coreignano in the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

29. Cathedral. Roof over the alter was hit and full of holes of various sizes. Can be restored. Needs protection now, for rain enters, pictures and other objects below may be damaged. Undersigned recommended to Sup. Niccoli at Siena that this be done immediately and that the fine Sienese paintings below in the church be put in safety immediately. Count Piccolomini said arrangements for storing them with the best things from the Cathedral Museum had been made with Sig.Niccoli, but it was not done. Sig.Niccoli was always lacking transport as he told undersigned. Count Piccolomini is much interested and undersigned is sure he will help in prevention of further damage in this great monument. The pictures, by Sano di Pietro, Matteo di Giovanni and others famous in the Sienese school are all in perfect condition. The Rossellino Alter is unhurt. The Gothic choir stalls are full of shrapnel holes. The Baptismal Font by Rossellino or pupils of his is unhurt. Facade intact.

30. In the basement of the Cathedral very fine ancient vestment of the priests, treasure of the church, and the best paintings from the museum of the Cathedral - adjoining buildings are all free from damage.

31. The Museum has many holes shell fire, but can be repaired.

32. San Francesco. Large hole to right of high alter. Frescoes of ancient vintage are exposed to elements. MFAA Officer made recommendation to Count Piccolomini and Niccoli about this. City Engineer has visited both this church and the Cathedral. The seminary suffered roof and wall damage.

33. On report of Count Piccolomini MFAA Officer indicates damage to the Pieve (church) of Santa Anna at Coreigneno in the environs of Pienza.

34. The Piazza Pio II will preserve its ancient appearance as one of the finest of the small Piazza in Italy with architectural styles coordinated by will of the Pope after whom it was named.

MONTALCINO

35. Communal Palace was shaken and glass is out - nothing more.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

36. Museum is unhurt: containg a fine Della Robbia (Luca). Other della Robbias unhurt. All Pictures are safe including a fine one by Benvenuto di Giovanni.

37. S.Egidio is totally unhurt. Museum here is unhurt - all good things transportable probably hidden in the Seminary by the Priest, who was very cagey and enjoyed that reputation also with Supt. Niccoli at Siena. On questioning he referred undersigned to the Eccellenza for further information, but undersigned did not feel it necessary to incommode the boss. Fine Crucifixion by Sodoma and Byzantine Crucifix here. The cagey priest told undersigned that all ecclesiastical objects from all the churches in town been put in safety.

38. S.Agostino is undamaged.

39. Cathedral undamaged.

40. San Antonio has one medium serious hit on Facade.

41. The Rocca (a Fort) housing 21 Fascists in various states of excitement, guarded by Partigiani, suffered a few minor hits.

42. Chiesa dell'Osservanza is unhurt.

43. S.Caterina no longer exists. Was torn down and a Collegio now stands in its places.

GENERAL

44. MFA& Officer has notified Supt. Niccoli in charge of the Monuments in Siena Province of all observations and records of damage, has posted Off Limits signs, talked with engineers and architects and laid plans for first aid in places indicated in report. Fear of troop damage prevails everywhere, especially from the French Moroccans.

45. Supt.Niccoli is not convinced that the Allies are not going to take home best of Italy's artistic Patrimony when the Peace is made: Undersigned believes it will be psychologically a fine thing if PRO or PWB publish a spread in the papers denying any such intent.

3287

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

been put in safety.

38. S.Agostino is undamaged.

39. Cathedral undamaged.

40. San Antonio has one medium serious hit on Facade.

41. The Rocca (a Fort) housing 21 Fascists in various states of excitement, guarded by Partigiani, suffered a few minor hits.

42. Chiesa dell'Osservanza is unhurt.

43. S.Caterina no longer exists. Was torn down and a College now stands in its places.

GENERAL

44. MFAA Officer has notified Supt. Miccoli in charge of the Monuments in Siena Province of all observations and records of damage, has posted Off Limits signs, talked with engineers and architects and laid plans for first aid in places indicated in report. Fear of troop damage prevails everyshere, especially from the French Moroccans.

3287

45. Supt.Miccoli is not convinced that the Allies are not going to take home best of Italy's artistic Patrimony when the Peace is made; Undersigned believes it will be psychologically a fine thing if PRO or PWB publish a spread in the papers denying any such intent.
This is not the first instance of this belief that the undersigned has run into. It would seem advisable to make it a record in the Public Press that we have no such nefarious intent.

/s/ Deane Keller

/t/ DEANE KELLER
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AAG 5th Army.

Copy to:
Chief of Staff.
P.C., Siena Province.
Director MFAA Sub-Commission
Adv. HQ.ACC.
SCAO, C.B.F.
SCAO, 8th Army.
Circulation File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

C O P Y

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/4 11 July 1944.

Subject : Report MFAA Officer, SIENA.

TO : SCAO, 5th Army.

1. MFAA Officer has already reported on SIENA. A few additional items are added here.

2. Duomo. Important stained glass removed and hidden before the war. There are a few shrapnel holes in the walls. Not noticed unless one looks for them with care. Best sculpture on facade had been removed by Superintendent. Pulpit protected by sand bags.

3. Opera del Duomo. One small hole in wall and shrapnel pits - not many. Picture inside by Pietro di Orioli has a couple of small chips in it - not serious.

4. Porta del Paradiso - a few shrapnel holes - not much. The sculpture here was protected by wall and sand bags before war. Some of best stuff put in basement for safekeeping.

5. Loggia della Mercanzia. There are a couple of shrapnel pits in the fresco. The right eye of the statue by Vecchietta in the right side of the Loggia was knocked off.

3286

6. Santa Chiara by the Porta Pispini is pretty well knocked out.

7. Della Osservanza - roof gone, vaults down. Supt. Niccoli thinks it can be restored. It will be a big job.

8. Porta Romana. Fresco badly damaged - by Vecchietta.

9. Opera del Duomo. Senegalese guards are very good. They want to sleep is portico here and, though it would be better not, Supt. Niccoli, MFAA Officer and guard there agreed no harm would come of it

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785026

the war. There are a few shrapnel [illegible] unless one looks for them with care. Best sculpture on facade has been removed by Superintendent. Pulpit protected by sand bags.

3. Opera del Duomo. One small hole in wall and shrapnel pits - not many. Picture inside by Pietro di Orioli has a couple of small chips in it - not serious.

4. Porta del Paradiso - a few shrapnel holes - not much. The sculpture here was protected by wall and sand bags before war. Some of best stuff put in basement for safekeeping.

5. Loggia della Mercanzia. There are a couple of shrapnel pits in the fresco. The right eye of the statue by Vecchietta in the right side of the Loggia was knocked off.

3286

6. Santa Chiara by the Porta Pispina is pretty well knocked out.

7. Della Osservanza - roof gone, vaults down. Supt. Niccoli thinks it can be restored. It will be a big job.

8. Porta Romana. Fresco badly damaged - by Vecchietta.

9. Opera del Duomo. Senegalese guards are very good. They want to sleep is portico here and, though it would be better not, Supt. Niccoli, MFAA Officer and guard there agred no harm would come of it.

10. Supt. Niccoli enquired about money for repairs in Siena. MFAA Officer told him there was little hope. There is nothing of the first importance hurt in Siena. In other places such as Viterbo, money would be much better spent.

11. To sum up on Siena: Supt, Niccoli has situation in hand and has good accord with Allied Officials there. These officials have been perfect in their collaboration with MFAA section and no further trouble is anticipated.

2090

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

12. Archives situation is alright all the way. From reports, not from a visit, which MFAA Officer will make, big deposit of Sienese Archives at Grotti are alright. Prof. Cecchini is in charge for the Province of Siena.

/s/ Deane Keller

/t/ DEANE KELLER
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:

Chief of Staff.
P.G., Siena Province.
Director MFAA Sub-Commission,
Adv. HQ ACC.
SCAC, C.M.F.
C.A.O., Siena City.
Circulation File.

3285

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Archives

SUBJECT :- Inspection of Monuments & Archives at CORFU, MEDLOVIA and FARNETA

AMG Rear Eighth Army

GA/132

11 Jul 44

DIRECTOR, MFA & A SUB-COMMISSION,
Allied Control Commission;
REGION VIII HQ
ROME AREA COMD (attn : Capt BROOKS)
Captain ELLIS

Attached is report on Inspection of Monuments and Archives at CORFU, MEDLOVIA and FARNETA, forwarded to you for information.

[signature]

MAJOR [illegible],
Lt.-Col, Ord,
Acting SO I,
for Group Captain,
Officer Commanding,
AMG EIGHTH ARMY.

3284

SUBJECT :- Inspection of Monuments and Archives at CORTONA, MEZZOVIA & FARNETA, 7 Jul 44.

TO : SCAO, AMG EIGHTH ARMY

1. Very little damage has been suffered by CORTONA. Almost all the monuments within the city are intact, and its character is unspoiled.

2. CHURCHES.- No church in CORTONA has suffered worse damage than broken windows. A number of pictures and other works of art have been removed into safe deposits on orders from the Superintendent of Galleries and Works of Art in FLORENCE (Comm. POGGI). The Cathedral, Gesu S.DOMENICO, and MADONNA DEL CALCINAIO were all visited, information on the rest was obtained from the Bishop.

3. ARCHIVES.- There were admitted to be in a state of some confusion, not all attributable to enemy action.

Archivio Corrente : At Municipio : 1863 to present date : no damage or disorder : in the care of a clerk.

Archivio Communale: 14th - 20th century : stored in Palazzo Pretorio. The building has been slightly damaged; the vault of one room is cracked and many windows are broken. The lock on the door is broken and anyone can walk in. Some of the documents are in disorder, but none are seriously damaged. There is no Archivist, and the documents (which were carefully arranged in 1939 by Dr Ottorini MONTENOVESI of the Archivio di Stato in ROME) are in danger of falling into disorder again from lack of supervision.

RECOMMENDED : (a) appoint an Archivista Comunale.
(b) put another lock on the door.
(c) clean up and repair the Archivio.

Archivio della Pretura: These volumes are lying on the floor of a room in the Palazzo PRETORIO. They are suffering no harm, but should be put properly on shelves for storage and consultation. It is reported that one Dr Cristofini MANI interests himself in them voluntarily.

Cathedral Archives : a small collection of chapter archives, undamaged.

4. The only monument which has suffered any serious damage is the block composed of the Palazzo PRETORIO and Palazzo CASALI. The Palazzo PRETORIO, which contained the Post Office, was blown by the Germans before they left; windows and vaults are destroyed on the ground floor, and a wall at the back is cracked and bulging.

5253

RECOMMENDED : (a) engineer's inspection.
(b) shoring up of damaged walls &c.

5. MUSEO and BIBLIOTECA COMUNALE : Both housed in the Palazzo CASALI. The most valuable objects from each have been removed to safety (e.g. the Polyhymnia and Candelabrum from the Museo, and incunabula from the library) and what remains is unharmed.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Archivio Corrente : At Municipio : 1863 to present date : no damage or disorder : in the care of a clerk.

Archivio Comunale: 14th - 20th century : stored in Palazzo Pretorio. The building has been slightly damaged; the vault of one room is cracked and many windows are broken. The lock on the door is broken and anyone can walk in. Some of the documents are in disorder, but none are seriously damaged. There is no Archivist, and the documents (which were carefully arranged in 1939 by Dr Ottorini MONTENOVESI of the Archivio di Stato in MASSA) are in danger of falling into disorder again from lack of supervision.

RECOMMENDED : (a) appoint an Archivista Comunale.
(b) put another lock on the door.
(c) clean up and repair the Archivio.

Archivio delle Preture: These volumes are lying on the floor of a room in the Palazzo PRETORIO. They are suffering no harm, but should be put properly on shelves for storage and consultation. It is reported that one Dr Cristofini MANI interests himself in them voluntarily.

Cathedral Archives : a small collection of chapter archives, undamaged.

4. The only monument which has suffered any serious damage is the block composed of the Palazzo PRETORIO and Palazzo CASALI. The Palazzo PRETORIO, which contained the Post Office, was blown by the Germans before they left; windows and vaults are destroyed on the ground floor, and a wall at the back is cracked and bulging.

RECOMMENDED : (a) engineer's inspection. 3283
(b) shoring up of damaged walls &c.

5. MUSEO and BIBLIOTECA COMUNALE : Both housed in the Palazzo CASALI. The most valuable objects from each have been removed to safety (e.g. the Polyhymnia and Candelabrum from the Museo, and incunabula from the library) and what remains is unharmed.

6. The recently built GALLERIA SIGISMUNDIANA is empty, the pictures having been removed to safety.

7. In the Palazzo CASALI is a considerable deposit deposit of books and documents from the Archivio di Stato at AREZZO. They are kept under good conditions in locked rooms, and are unhurt and undisturbed.

8. It is not yet known where the objects from the museum etc. have been put, and they are not mentioned in the present list of deposits in TUSCANY. The President of the museum and library, Comm. Avv. Girolamo MISTORI, was away and could not be interviewed, but the information should certainly be available from the Superintendente in FLORENCE.

9. MONTALVIA : The 16th century church here was blown by the Germans to block the road, and is damaged beyond hope of repair.

(continued)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

10. FARNETA: The 11th century church and crypt (recently restored) are substantially unhurt. Some damage has been done by blast to tiles and timbers in the roof, which should be repaired as soon as possible.

(signed) R.H.ELLIS
Captain, RAF.

Copy to : DIRECTOR MFA & A SUB-COMMISSION.
REGION VIII
ROME AREA COMD (Attn : CAPT BROOKS)
CAPTAIN ELLIS.

3282

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

Capt Brooke /

JBWP/rjj

ADVANCE HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments, Fine Arts and Archives.

10 July 1944.

20464/MFAA

SUBJECT: Occupation of Notarial Archives, GROSSETO.

TO : S.C.A.C., AFC, 5 Army.

1. Copy of Capt. Keller's report of 5 July on MAGLIANO, GROSSETO, and SIENA received.

2. I note that at GROSSETO the Notarial Archives are intact but occupied by an "American Engineer outfit" (not further specified).

3. As these constitute a listed monument, I should be glad to receive an assurance that the occupation was in fact undertaken in accordance with the terms of AAI Admin. Instr. No. 10; and subject of ocurse to local military exigiencies it will be terminated at the earliest possible moment.

Ernest T. De Wald Maj

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

8281

Copy to:
File 20081.

C O P Y

SUBJECT: Inspection of Monuments and Archives at CORTONA, MEZZOVIA & FERRETA, 7 Jul 44

TO : SCAO, AMG EIGHTH ARMY

CORTONA

1. Very little damage has been suffered by CORTONA. Almost all the monuments within the city are intact, and its character is unspoiled.

2. CHURCHES. No church in CORTONA has suffered worse damage than broken windows. A Number of pictures and other works of art have been removed into safe deposits on orders from the Superintendent of Galleries and Works of Art in FLORENCE (Comm.POGGI). The Cathedral, Gesù, S.DOMENICO, and MADONNA DEL CALCINAIO were all visited, information on the rest was obtained from the Bishop.

3. ARCHIVES. There were admitted to be in a state of confusion, not all attributable to enemy action.

Archivio Corrente: At Municipio: 1863 to present date: no damage or disorder: in the care of a clerk.

Archivio Communale: 14th - 20th century: stored in Palazzo Pretorio. The building has been slightly damaged; the vault of one room is cracked and many windows are broken. The lock on the door is broken and anyone can walk in. Some of the documents are in disorder, but none are seriously damaged. There is no Archivist, and the documents (which were carefully arranged in 1913 by Dr.Ottorini MONTEMOVISI of the Archivio di Stato in ROME) are in danger of falling into disorder again from lack of supervision.

RECOMMENDED : (a) appoint an Archivista Comunale.
(b) put another lock on the door.
(c) clean up and repair the Archivio.

Archivio della Pretura: These volumes are lying on the floor of a room in the Palazzo PRETORIO. They are suffering no harm but should be put properly on shelves for storage and consultation. It is reported that one Dr. Cristofini MARI interests himself in them voluntarily.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

have been removed into safe deposits on orders from the Soderintendent of Galleries and Works of Art in FLORENCE (Comm.POGGI). The Cathedral, Gesù, S.DOMENICO, and MADONNA DEL CALCINAIO were all visited, information on the rest was obtained from the Bishop.

3. ARCHIVES. There were admitted to be in a state of confusion, not all attributable to enemy action.

Archivio Corrente: At Municipio: 1863 to present date: no damage or disorder: in the care of a clerk.

Archivio Comunale: 14th - 20th century: stored in Palazzo Pretorio. The building has been slightly damaged; the vault of one room is cracked and many windows are broken. The lock on the door is broken and anyone can walk in. Some of the documents are in disorder, but none are seriously damaged. There is no Archivist, and the documents (which were carefully arranged in 1939 by Dr.Ottorini MONTENOVESI of the Archivio di Stato in ROME) are in danger of falling into disorder again from lack of supervision.

RECOMMENDED : (a) appoint an Archivista Comunale.
(b) put another lock on the door.
(c) clean up and repair the Archivio.

Archivio della Pretura: These volumes are lying on the floor of a room in the Palazzo PRETORIO. They are suffering no harm but should be put properly on shelves for storage and consultation. It is reported that one Dr. Cristofini MARI interests himself in them voluntarily.

Cathedral Archives : a small collection of chapter archives, undamaged.

4. The only monument which has suffered any serious damage is the block composed of the Palazzo PRETORIO and Palazzo CASALI. The Palazzo PRETORIO, which contained the Post Office, was blown by the Germans before they left; windows and vaults are destroyed on the ground floor, and a wall at the back is cracked and bulging.

RECOMMENDED : (a) engineer's inspection.
(b) shoring up of damaged walls &c.

5. MUSEO and BIBLIOTECA COMUNALE : both housed in the Palazzo Casali.
The most valuable objects from each have been removed to safety (e.g. the Polyhymnia and Candelabrum from the Museo, and incunabula from the library) and what remains is unharmed.

20907

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

6. The recently built GALLERIA SIGNORELLIANA is empty, the pictures having been removed to safety.

7. In the Palazzo CASALI is a considerable deposit of books and documents from the Archivio di Stato at AREZZO. They are kept under good conditions in locked rooms, and are unhurt and undisturbed.

8. Is is not yet known where the objects from the museum etc. have been put, and they are not mentioned in the present list of deposits in TUSCANY. The Presidente of the museum and library, Comm. Avv. Girolamo RISTORI, was away and could not be interviewed, but the information should certainly be avilable from the Superintendente in FLORENCE.

MEZZAVIA

9. The 16th century church here was blown by the Germans to block the road, and is damaged beyond hope of repair.

FARNETA

10. The 11th century church and crypt (recently restored) are substantially unhart. Some damage has been done by blast to tiles and timbers in the roof, which should be repaired as soon as possible.

3279

/s/ R.H. Ellis

/t/ R.H. ELLIS
Captain, RAF.

5 Jul 44.

Copies to : Director, MFA & A SUB-COMMISSION, ACC.
Region IV,
Captain Ellis.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

COPY

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

5 July 1944

207/4

SUBJECT: Report of MFAA Officer.

TO : SCAO, AMG Fifth Army.

MAGLIANO IN TOSCANA

1. General sacking by Germans and by civilians.

2. S. Martino. Campanile half down - 12th century church which was abandoned years ago. Stained glass of some interest is gone. Hole in roof is being repaired on order of the Sindaco, who is doing it on request of Parocco, who was an ardent anti-Fascist. Facade hit in several places.

3. The Palace of the Priori, was shaken and there are cracks in the walls. One stone shield, or coat of arms, fell off the facade and was broken and destroyed by civilians, not broken from the fact that it fell to the pavement.

4. S. Giov. Battista - glass is out. Walls are all right and there is some ruin from the passage of time.

5. Casa Checco Il Bello, Renaissance Palace - unhurt.

6. Annunziata - undamaged.

3269

GROSSETO

7. Cathedral. Mainbody of church is unhurt - Sacristy had a direct hit and it and cloister are a rubble heap. Priest's house is gone - direct hit. Museum ½ ruined. Best objects safe. These were removed.

8. Comunal Museum. In three small boxes the best minor objects were packed up - coins, etc., and sent to Castel del Piano where they are safe. One room was walled up, with brick, in Nov. '43 after 1st raid and contents are believed to be safe. The rest is a rubble heap from a direct hit.

9. Chelliana Library. Many of the best books were packed up and sent to Roselle where they are safe, as Roselle suffered no war

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

MACHIAVELLI IN TOSCANA

1. General sacking by Germans and by civilians.

2. S. Martino. Campanile half down - 12th century church which was abandoned years ago. Stained glass of some interest is gone. Hole in roof is being repaired on order of the Sindaco, who is doing it on request of Parocco, who was an ardent anti-Fascist. Facade hit in several places.

3. The Palace of the Priori, was shaken and there are cracks in the walls. One stone shield, or coat of arms, fell off the facade and was broken and destroyed by civilians, not broken from the fact that it fell to the pavement.

4. S. Giov. Battista - glass is out. Walls are all right and there is some ruin from the passage of time.

5. Casa Checco Il Bello, Renaissance Palace - unhurt.

6. Annunziata - undamaged.

3269

GROSSETO

7. Cathedral. Mainbody of church is unhurt - Sacristy had a direct hit and it and cloister are a rubble heap. Priest's house is gone - direct hit. Museum ½ ruined. Best objects safe. These were removed.

8. Communal Museum. In three small boxes the best minor objects were packed up - coinz, etc., and sent to Castel del Piano where they are safe. One room was walled up, with brick, in Nov. '43 after 1st raid and contents are believed to be safe. The rest is a rubble heap from a direct hit.

9. Chelliana Library. Many of the best books were packed up and sent to Roselle where they are safe, as Roselle suffered no war damage. The rest are buried in the rubble, - ceilings and roof are gone in this place.

10. S. Pietro is intact.

11. Notarial Archives are intact - American Engineers outfit is there, but they have taken care not to disturb anything.

12. Rocca (or Fort). The Germans and civilians built bonfires in almost every quarter of the Fort. It was a Fascist Militia hangout- Germans planted mines here, which have been removed according to civilians. The Fort is in great disorder. Walls and old structure practically undamaged.

SIENA

13. The city as a whole is unhurt. No mine damage is to be anticipated. The German Plan for placing of mines was captured and

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

the 6 or 8 planted have been taken care of - on the outskirts of the town - Germans declared it an open city. Germans left Siena 0400 hrs. July 3, 1944. Allies entered at 0600 hrs. same day to wild acclaim on the part of the Sienese. This day under direction of Major Walker, Capt. Valentine CAO to be, posted OFF LIMITS signs on all the monuments in Protected List No. 4 - about 50 in all. This created a tremendous favorable impression on the townspeople, as the Germans had been there 2½ months before a single like sign was posted. MFAA officer had long talk with Supt. Miccoli who noted the following as damaged in the town.

14. Basilica dell' Osservanza - a 14th century church suffered grave damage. The best objects were removed from the place after the shelling to a safe place in the city. This is a mediocre monument.

15. Santa Chiara is very badly damaged. Though not a great monument the church is popular in Siena and its loss is lamented.

16. Minor Damage. The following monuments suffered slight damage from shrapnel:

Duomo, Museo, San Giovanni, San Francesco, Loggia della Mercanzia. Some glass is out and an 18th century piece of stained glass in San Francesco is ruined. This is not important, but was loved by the people.

17. MFAA officer will stay 3 or 4 days in Siena and work out of there. Supt. Miccoli is much concerned about the towns around Siena, especially depositories of works of art now behind the German lines. MFAA officer will go to these at the earliest possible moment. In addition to the loss of depositories furnished by the superintendency in Rome there is one at San Fedele and there are others which the MFAA officer and Supt. Miccoli will get together on.

3268

DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to: Chief of Staff
P.C., Siena Province
ECAC, C.M.F.
P.C., Grosseto Province
Director MFAA Sub-Commission
HQ, ACC Adv.
Circulation

/mfa

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

tremendous favorable impression on the townspeople, as the Germans had been there 2½ months before a single like sign was posted. MFAA officer had long talk with Supt. Miccoli who noted the following as damaged in the town.

14. Basilica dell' Osservanza - a 14th century church suffered grave damage. The best objects were removed from the place after the shelling to a safe place in the city. This is a mediocre monument.

15. Santa Chiara is very badly damaged. Though not a great monument the church is popular in Siena and its loss is lamented.

16. Minor Damage. The following monuments suffered slight damage from shrapnel:

Duomo, Museo, San Giovanni, San Francesco, Loggia della Mercanzia. Some glass is out and an 18th century piece of stained glass in San Francesco is ruined. This is not important, but was loved by the people.

17. MFAA officer will stay 3 or 4 days in Siena and work out of there. Supt. Miccoli is much concerned about the towns around Siena, especially depositories of works of art now behind the German lines. MFAA officer will go to these at the earliest possible moment. In addition to the loss of depositories furnished by the superintendency in Rome there is one at San Fedele and there are others which the MFAA officer and Supt. Miccoli will get together on.

3268

DRANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to: Chief of Staff
P.C., Siena Province
SCAO, C.M.F.
P.C., Grosseto Province
Director MFAA Sub-Commission
HQ, ACC Adv.
Circulation

/mfa

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

C O P Y

HEADQUARTERS
ANG FIFTH ARMY
APO 464 U.S.ARMY

207/A

28 June 1944

SUBJECT : MFAA Officer's Report.

TO : SCAO, ANG 5th Army.

RADICOFANI (visited 26 June 1944).

1. San Pietro. The campanile was hit. One bell fell and the tower as it is, is a threat to safety. MFAA Officer advised the priest to have the court in front of the facade roped off and put Off Limits to children and adults until an engineer or architect could see the situation and put the necessary props up to maks area safe. There is a big hole in the apside of church in the roof. There are two big holes in roof over left side of nave. Central vault is cracked and in danger of falling.

2. Attached to this church is the little two by four church of S.Maria of which the whole roof is gone and the walls cracked. Both churches date around 1300.

3. Sant'Agata. There is one big hole in the Renaissance facade to the left of the entrance door. Otherwise the church is unhurt. There is a small bit of damage to the roof over the sacristy.

4. Communal Archives were sacked by the Germans and thrown around. Then artillery hits at the Municipio caused further damage to them. City officials have put them in fair order. 3267

5. Archives in the Pretura are undamaged.

6. The ancient Town Clock Tower was mined and blown by the Germans.

7. Medieval Castle; on the hill above the town, suffered hits, but the main tower is intact. The Germans used it

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

RADICOFANI (visited 26 June 1944).

1. San Pietro. The campanile was hit. One bell fell and the tower as it is, is a threat to safety. MFAA Officer advised the priest to have the court in front of the facade roped off and put Off Limits to children and adults until an engineer or architect could see the situation and put the necessary props up to make area safe. There is a big hole in the apside of church in the roof. There are two big holes in roof over left side of nave. Central vault is cracked and in danger of falling.

2. Attached to this church is the little two by four church of S.Maria of which the whole roof is gone and the walls cracked. Both churches date around 1300.

3. Sant'Agata. There is one big hole in the Renaissance facade to the left of the entrance door. Otherwise the church is unhurt. There is a small bit of damage to the roof over the sacristy.

4. Communal Archives were sacked by the Germans and thrown around. Then artillery hits at the Municipio caused further damage to them. City officials have put them in fair order. 3267

5. Archives in the Pretura are undamaged.

6. The ancient Town Clock Tower was mined and blown by the Germans.

7. Medieval Castle; on the hill above the town, suffered hits, but the main tower is intact. The Germans used it as an observation post and left their usual mess behind them. They were succeeded there by the Americans. The damage is minor relatively, as the castle had been abandoned many years ago.

ABBADIA SAN SALVATORE. Suffered three hits. One a shell which penetrated the plaster wall which had been built between columns supporting the arches in the cloister. It is of no account. The other hits were a small one in the cornice of the cloister, and one which left a hole in the roof on the left side of the nave. All the frescoes are undamaged and the old church, now the crypt. (870 A.D.),

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

is fortunately entirely in the status quo. The Germans fired on the town 25 June 1944: several shells fell near the Abbey.

9. Archives of the Commune, are ale safe.

ARCIDOSSO

10. S. Maria delle Grazie (commonly known as the Incoronata), a very handsome church, is entirely undamaged.

11. Rocca Aldobrandesca, - which is a castle of ancient vintage - was hit and a good deal of damage caused to the interior. The outside, in which the large part of the value of the monument consists, is unchanged.

12. Renaissance Palace of the Piccolomini suffered comparatively minor damage from shell fire.

SANTA FIORA

13. S.S. Fiora e Lucilla. The roof was damaged by shell fire, but quickly repaired by the Monsignore. There is a hole in the roof of the Sacristy. The Della Robbias, the work of Andrea, are unharmed. Church was closed for a period of 10 days during the crucial part of the campaign in the neighborhood. No sacking by the Germans here, and generally less in Tuscany than in the Lazio and Naples Region.

CHIUSI

14. Home town of the Pacelli family whose most famous member is the present Pope. The house of his father, a small one of medieval aspect, is shaken but unharmed.

3266

15. Madama Palace, where the Pope, then Cardinal Pacelli, spent time in the summer, was mined by the Germans, and considerable damage resulted in the interior. The damage to the exterior is slight. The Palace was sacked by the Germans, alleged to have been sacked later by French troops and civilians. CMAA Officer received this information from the custodian of Palace after an inspection.

16. Santa Croce, then Cardinal Pacelli's favorite church in the town, is 90% destroyed by bombs and artillery.

17. Madonna del Piano with 14th century Umbrian School frescoes is almost completely destroyed, frescoes and all.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

The outside, in which the large part of the value of the monument consists, is unchanged.

12. Renaissance Palace of the Sforzas suffered comparatively minor damage from shell fire.

SANTA FIORA

13. S.S.Fiora e Lucilla. The roof was damaged by shell fire, but quickly repaired by the Monsignore. There is a hole in the roof of the Sacristy. The Della Robbias, the work of Andrea, are unharmed. Church was closed for a period of 10 days during the crucial part of the campaign in the neighborhood. No sacking by the Germans here, and generally less in Tuscany than in the Lazio and Naples Region.

ONANO

14. Home town of the Pacelli family whose most famous member is the present Pope. The house of his father, a small one of medieval aspect, is shaken but unharmed. 3266

15. Madama Palace, where the Pope, then Cardinal Pacelli, spent time in the summer, was mined by the Germans, and considerable damage resulted in the interior. The damage to the exterior is slight. The Palace was sacked by the Germans, alleged to have been sacked later by French troops and civilians. MFAA Officer received this information from the custodian of Palace after an inspection.

16. Santa Croce, then Cardinal Pacelli's favorite church in the town, is 90% destroyed by bombs and artillery.

17. Madonna del Piano with 14th century Umbrian School frescoes is almost completely destroyed, frescoes and all.

18. Many medieval houses ruined. The town was severely damaged in general.

SORANA.

19. Fort and Palace of the Orsini, late medieval or early Renaissance, is unhurt. Medieval and Renaissance structures in town are unharmed.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

MANCIANO

20. It contains much medieval and Renaissance stuff; was passed by, by the war and the partisans defended their electric plant. This is the neatest, cleanest, least war-ridden town MFAA Officer has yet seen.

SATURNIA

21. Castle, in which the Museum is to be found was not damaged nor was it sacked.

22. Etruscan Walls suffered some damage from bombs and artillery fire.

23. Etruscan Museum intact.

/s/ Deane KELLER

/t/ DEANE KELLER
Capt., AUS
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:- Chief of Staff.
P.G., Siena Province.
P.G., Grosseto Province.
SCAC, C.A.F. Corps.
Chief Sub-Commission, MFAA, ACC, Advanced HQ.
Circulation File.

3265

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

COPY

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/3 24 June 1944.

SUBJECT: Report MFAA Officer.

TO : SCAO, 5th Army.

PITIGLIANO

1. Visited 22 June Palace of the Orsini; one of the bastions at corner of Palace was willfully broken down by the Germans to let their trucks pass. Otherwise Palace is unhurt, except for looting by Germans of furnishings. The younger Sangallo was the architect.

2. Etruscan walls suffered some damage from shell fire.

3. Old Municipal Palace had a good Etruscan Museum. The objects were packed up and put in safety during the war - mostly Etruscan stuff.

4. Archives of Commune are undamaged.

SOVANA

5. Pretorio Palace is an old abandoned place with many coats of arms and shields in marble on facade, unhurt.

6. Aldobrandesca Palace old abandoned ruin of Romanesque times is unhurt.

3264

7. Palace of the Marchesi del Monte, - good Renaissance - unhurt. Private dwellings now.

8. S.Maria. Is unhurt (a fine Byzantine church with old frescoes).

9. Cathedral (St. Peters, very fine Byzantine) unhurt. There is a Madonna of the school, perhaps, of Andrea del Sarto, on canvas, which is worth attention of the Italian Superintendent in terms of restoration and restretching.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

at corner of Palace was willfully broken down by the ... their trucks pass. Otherwise Palace is unhurt, except for looting by Germans of furnishings. The younger Sangallo was the architect.

2. Etruscan walls suffered some damage from shell fire.

3. Old Municipal Palace had a good Etruscan Museum. The objects were packed up and put in safety during the war - mostly Etruscan stuff.

4. Archives of Commune are undamaged.

SOVANA

5. Pretorio Palace is an old abandoned place with many coats of arms and shields in marble on facade, unhurt.

6. Aldobrandesca Palace old abandoned ruin of Romanesque times is unhurt.

3264

7. Palace of the Marchesi del Monte, - good Renaissance - unhurt. Private dwellings now.

8. S.Maria. Is unhurt (a fine Byzantine church with old frescoes).

9. Cathedral (St. Peters, very fine Byzantine) unhurt. There is a Madonna of the school, perhaps, of Andrea del Sarto, on canvas, which is worth attention of the Italian Superintendent in terms of restoration and restretching.

PORCENO

10. All things unhurt.

ORBETELLO

11. Walls, Etruscan-Spanish, unhurt as is the Spanish Gate.

12. Cathedral. Hole in roof, but already partially repaired. Capt. Dunn, CAO, right on the job, gave the order to cover the hole and make the Cathedral available for the faithful. Thought for monuments here

20905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

came immediately after the more necessary factors of food, water, power, police, etc. The fact that something tangible was accomplished makes the work of this CAO outstanding from MFAA point of view.

13. Orbetello has good men who tried to make provisions for war and German eventualities by clearing and packing valuables and putting them in safe places.

14. Museum of Etruscam works; objects places in crates and put in a school building. This building was bombed but deposits not hurt. About the time Germans left, some boxes were opened and 3 are missing. There was an inventory in each box. Whoever took the stuff had a discriminating eye and knowledge, for valuable objects are missing-Etruscan things. Superintendent of Monuments, Pietro RAVEGGI, hopes to recover same. Undersigned will go over situation with him in Grosseto soon.

COSA

15. In environs a couple of shell hits on Etruscan remains did slight demage. In a general field of ruins this sort of damage does not stand out.

VULCI

16. Montalto di Castro. Everything in status quo. The remains are in most inaccessible spot, far from scenes of the War.

17 Aqueduct on way to Vulci is entirely unharmed.

3263

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG 5th Army.

Copy to:- Chief of Staff,
P.C., Viterbo Province.
P.C., Grosseto Province.
Chief Sub-Commission MFAA, HQ ACC.
Circulation File.

declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 758026

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785026

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

JDWP/bmp

20905

20464/MFAA

14 June 1944.

Subject: Material on Archives.

To : Capt. T.H. Brooke, Archives Officer, HQ. AMG, 5 Army (City Admin. Section).

1. Herewith 4 copies of your first report. One of these copies is for file in whatever part of 20905 seems suitable. Others - 2 or 3 - will be required for a "gathering" on Archives which, once the main body of our Subcommission HQ. moves forward, it is hoped that you and Capt. Ellis will prepare for London and Washington. The original and one copy are filed here, and a further copy is being reserved for the files of Rome Region.

2. With the Director and Sgt. Lucia, who will advance shortly, are coming all the 20905 materials already arranged for filing as well as that awaiting classification under the heads you and Capt. Ellis have distinguished. The SECRET items are being carried forward separately by the Director. With these papers the Chief Clerk has sent other materials from y ur desk which it seemed you might require urgently.

3. The distribution of the Brief Memorandum and annexed Lists was carried out (for Regions I - VIII) by the Adjutant's Section - satisfactorily, it seemed to the Chief Clerk.

4. The typing of the additional List of Archives (for your information) has had to yield to the Lists of Monuments and other urgent work. It will be begun as soon as pressure slackens here. Should you wish the MS. copy sent forward for typing there instead, please inform us.

---

5. Your mail (Sgt. Lucia to bring or report on it), T.C. "blue books", photographs of pictures are all being attended to as you would wish.

2262

J.B. WARD PERKINS
Major, R.A.
Deputy Director.